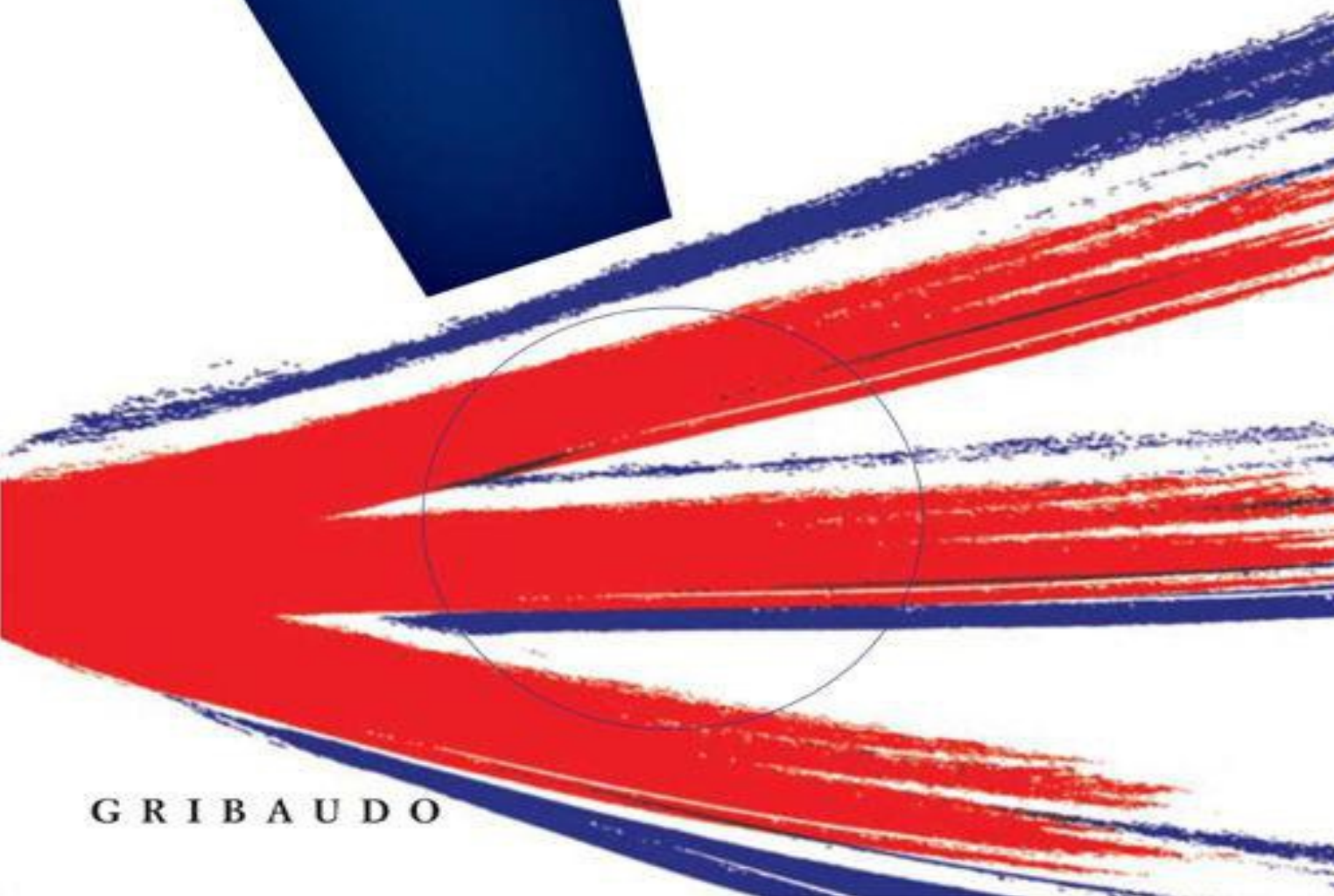
nuova edizione ampliata

Matteo Salvo

Impara l'inglese in un mese



GRIBAUDO

Impara l'inglese in un mese

Guardando l'immagine attraverso il BUCO... è più facile ricordare che in inglese libro si dice BOOK?
Buona lettura!!

Matteo Salvo

Impara l'inglese in un mese

GRIBAUDO

Impara l'inglese in un mese

Testi: Matteo Salvo
(matteo@matteosalvo.com - www.matteosalvo.com)
Illustrazioni: Barnaba Orrù (disegnatore), Gaetano Sabella (coloratore disegni),
Mauro Gerbaudo e Cecilia Vizzini (disegnatori mappe)
Progetto di copertina e impaginazione:
Grafiche Vincenti - Fossano (CN)

Redazione Edizioni Gribaudo
Via Garofoli, 262 - San Giovanni Lupatoto (VR) - tel. 045 6152479, fax 045 6152440
e-mail: redazione@gribaudo.it - www.edizionigribaudo.it

Responsabile editoriale: Franco Busti
Responsabile di redazione: Laura Rapelli
Redazione: Paola Morelli, Claudia Presotto
Responsabile grafico: Monica Priante
Prestampa: Federico Cavallon, Fabio Compri
Segreteria di redazione: Daniela Albertini

Stampa: Nuovo Istituto Italiano d'Arti Grafiche (BG)

© **Edizioni GRIBAUDO srl**
Via Natale Battaglia, 12 - 20127 Milano

Prima edizione: 2007
Seconda edizione: 2011 [5(I)] 978-88-580-0376-3

Tutti i diritti sono riservati, in Italia e all'Estero, per tutti i Paesi. Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta, memorizzata o trasmessa con qualsiasi mezzo e in qualsiasi forma (fotomeccanica, fotocopia, elettronica, chimica, su disco o altro, compresi

cinema, radio, televisione) senza utorizzazione scritta da parte dell'Editore. In ogni caso di riproduzione abusiva si procederà d'ufficio a norma di legge.

Ogni riferimento a persone, cose o aziende ha l'unica finalità di aiutare il lettore nella memorizzazione.

Questo libro è dedicato a te
se sai bene di chi sto parlando
e che riesci a mettere i tuoi
sogni davanti alla tua vita stessa;
per questo vivi una vita da sogno!

Indice

Introduction

Tappa 1

Tappa 2

Tappa 3

Tappa 4

Tappa 5

Tappa 6

Tappa 7

Tappa 8

Tappa 9

Tappa 10

Tappa 11

Tappa 12

Tappa 13

Tappa 14

Tappa 15

Tappa 16

Tappa 17

Tappa 18

Tappa 19

Tappa 20

Tappa 21

Tappa 22

Conclusioni

Bibliografia

Ringraziamenti

Introduzione

Immagina di fare un brindisi un po' particolare in cui, rompendo il bicchiere sul MENTO di una persona, esclami «CIN CIN!»; poi la colpisci in un OCCHIO e la senti urlare «AHI!»; infine le tagli un braccio e glielo sostituisci con un'ARMa...

Se ci sei riuscito allora sappi che ciò che stai leggendo non è un libro giallo ma un volume che ti insegnerà tutto quello che ti serve per parlarlo

fluentemente, con la stessa facilità con la quale hai imparato che in inglese MENTO si dice CHIN, OCCHIO EYE e BRACCIO ARM, . Molte volte, dell'inglese che si studia per anni a scuola o con lunghi corsi serali ciò che rimane è la frase *the cat is on the table,* ma se il gatto decidesse di scendere molti inizierebbero ad avere problemi...

Ho deciso di scrivere questo libro perché sento dentro qualcosa di più forte di me, qualcosa di magico e profondo che mi ha portato a crearlo.
Molte persone hanno il desiderio, o la necessità, di imparare l'inglese, ma a volte il metodo tradizionale al quale siamo abituati ne rende lungo e poco efficace l'apprendimento. Sovente è

ripetitivo e schematico, e lo studio diventa noioso e poco dinamico anziché essere piacevole e avvincente . Eppure, in molti settori essere in grado di parlare inglese è molto più importante che conoscere bene la preistoria o sapere come funzionano le scale logaritmiche o gli integrali.
Il libro ti accompagnerà per mano e velocemente verso il tuo obiettivo. Anche se parti da una conoscenza dell'inglese scarsa o nulla, arriverai facilmente a comunicare in qualsiasi situazione. Una volta raggiunto quel livello, potrai affinare sempre più la lingua semplicemente interagendo meglio con persone di madrelingua o ascoltando e capendo testi di canzoni o

film in inglese.
Per raggiungerlo faremo alcuni esercizi molto utili e dai risultati sorprendenti. Anche se inizialmente ti potranno apparire strani o addirittura inutili, in seguito ti stupirai della velocità con la quale ti permetteranno di imparare l'inglese. È come correre e fare stretching per prepararsi a fare il salto con l'asta: se si affrontasse subito il gesto finale, questo risulterebbe molto più impegnativo, in quanto non si avrebbero la scioltezza e l'elasticità necessarie, né la velocità giusta per il salto.
I capitoli del libro non sono strutturati in ordine di difficoltà bensì in ordine di funzionalità, e ciascuno offre degli

esercizi conclusivi, che sarai contento di fare perché ti daranno la consapevolezza di quanto stai imparando. Alcune frasi che incontrerai negli esercizi, per esempio «l'asino è felice ed è sull'aereo», ti sembreranno prive di qualsiasi senso logico, ma in realtà sono state ideate per due scopi: il primo è quello di consolidare tutti i verbi, gli aggettivi, i sostantivi e le nozioni appresi fino a quel punto, il secondo è quello di usare la parte destra del cervello attraverso l'uso di immagini creative. Sarà proprio la pratica a darti il miglior risultato. In inglese questo metodo di apprendimento viene chiamato *learning by doing* ovvero *imparare facendo.*

L'ultimo esercizio di ogni tappa ti suggerirà i contenuti da ripassare e con quali intervalli di tempo farlo, per memorizzare a lungo termine le informazioni.

Inoltre troverai una sezione «Fai in modo che il mondo ti parli in inglese», con una serie di suggerimenti utili per fare in modo che la mente si sintonizzi sempre meglio su questa lingua.

Tuttavia, sii consapevole del fatto che il solo fatto di aver acquistato questo libro non ti garantisce di poter imparare l'inglese.

Molte volte le persone si iscrivono a un corso e il fatto di pagarlo le tranquillizza come se quella fosse una condizione necessaria e sufficiente per

ottenere il risultato. Non è così. Quello che è necessario è il desiderio di imparare l'inglese. Non c'è stimolo migliore per imparare qualcosa che avere una forte motivazione a raggiungere uno scopo, e farlo divertendosi.

Per esempio, chi è appassionato di musica può imparare di più leggendo e "scoprendo" i testi delle canzoni che preferisce che non seguendo lunghe ore di lezione a scuola, perché il modo migliore è tuffarsi nella mentalità e nella lingua. Molti studenti ogni anno trascorrono un periodo di vacanze-studio che molte volte si rivela poco utile in quanto dormono 3 ore per notte, a lezione recuperano il sonno perso e

alla fine della lezione vanno a divertirsi con gli amici connazionali in giro per la città. Gli unici che imparano davvero qualcosa sono i più intraprendenti, che si lanciano in conquiste sentimentali e che così hanno una grande motivazione nell'imparare la lingua, il poter parlare con la loro nuova fiamma. Quando ci sono il divertimento e la motivazione tutto diventa un gioco entusiasmante e le cose avvengono facilmente.

Ovviamente le emozioni che proviamo sono il propulsore che sta alla base di ogni nostra azione. Più l'emozione è forte e nobile più tutto diventa facile. Voler imparare l'inglese per conversare con le persone con le quali stiamo bene è diverso rispetto al doverlo imparare

perché il nostro datore di lavoro ci ha imposto di farlo.
Per questo è molto importante che tu inserisca l'apprendimento della lingua nell'ambito di ciò che più ti appassiona. Se ti piace un certo genere di musica potrai iniziare ad ascoltarla in inglese traducendo i testi delle canzoni e soprattutto CANTANDOLI! Ti ricordi l'espressione *learning by doing*? Se è *doing* e non *listening* non è un caso... Se ti piace il cinema puoi guardare dei film del tuo genere preferito con l'audio e i sottotitoli in inglese. Meglio ancora se li hai già visti in italiano, perché ne conosci la trama e i dialoghi. Tutto questo ti permetterà di entrare mentalmente nella lingua, assimilare la

pronuncia delle parole e iniziare a comprendere gli accenti e la musicalità. Se ti piace la lettura, procurati la versione inglese dei libri che hai già letto in italiano. Se ti piace lo sport leggi riviste in inglese sulla tua disciplina preferita. Ti renderai conto di come sia facile imparare. Grazie alla tua passione, alla tua competenza in quel campo specifico e alle immagini ti renderai conto che puoi capire a grandi linee il contenuto, imparerai parole nuove del settore e inconsciamente apprenderai anche come si costruiscono le frasi, dove vanno posizionati gli aggettivi, i verbi e ogni altro elemento che vi compare. Alla fine, quando saprai parlare in modo corretto, se qualcuno ti

chiederà: «Ma perché hai messo la preposizione proprio lì?», non saprai dare una risposta logica, citando una regola, ma dirai semplicemente che ti è venuto spontaneo posizionarla lì.

Questo libro non vuole sostituire una grammatica, ma spera di essere un aiuto per imparare a parlare l'inglese. Anzi, mi sento di dirti che affiancarlo a un buon testo di grammatica e a un buon dizionario (possibilmente con un CD-ROM che contenga tutti i vocaboli e dia la possibilità di ascoltarne la pronuncia) può darti grandi vantaggi in questo percorso.

In un certo istante, ti renderai conto che tutto quello che hai fatto ti darà il risultato sperato, all'improvviso e

velocemente. È un po' come succede in natura. Per esempio, il contadino sa che dovrà lavorare dei mesi per preparare il terreno, concimare e seminare, ma poi la cosa magica è che il raccolto avviene in poco tempo.
Andiamo a scoprire come accadrà tutto ciò. Partiremo con le basi, e poi via via aggiungeremo sempre più nozioni contestualizzandole in modo specifico. Memorizzerai tutto ciò che ti potrà essere d'aiuto in diverse circostanze: in viaggio, al ristorante, negli uffici pubblici e così via.
L'obiettivo è quello di essere efficaci, quindi andremo dritti al risultato. Prima però ti faccio una domanda: ti piace viaggiare? E giocare? Se la risposta è

sì, sappi che è quello che stai per fare. Infatti il libro non sarà nient'altro che il viaggio di un guerriero/cavaliere/esploratore di cui adesso non sai ancora nulla, se non che sarà il tuo compagno e che ti aiuterà in tutto il percorso. Durante il viaggio riceverai degli indizi che ti potranno aiutare a scoprire chi si cela dietro la sua corazza, se è un uomo o una donna, quanti anni ha e come si chiama. Nel frattempo, in attesa di scoprire la sua vera identità, puoi decidere di dargli il nome che più ti piace.

Il suo obiettivo è quello di aiutarti a conquistare l'inglese che è rappresentato dalla Gran Bretagna. Si prenderà il tempo che gli serve per percorrere ogni

tappa, sapendo che la cosa meravigliosa non è solo raggiungere l'obiettivo ma anche godersi il viaggio. Gli piace visitare luoghi nuovi e prendersi il meritato riposo. Sa che ha bisogno di costanza, entusiasmo e determinazione per raggiungere il suo scopo e che percorrendo una tappa al giorno può conquistare tutti i territori nell'arco di un mese, riposandosi un giorno alla settimana per ricaricare al meglio le batterie e facendo le cose che più gli piacciono per festeggiare i risultati straordinari che sta ottenendo. Alla fine di ogni tappa, per poter considerare il territorio conquistato dovrà rispondere alle parole d'ordine che gli verranno proposte alla frontiera. Detto questo non

mi resta che augurarti “una splendida avventura” o meglio «ENJOY YOUR JOURNEY»!

QUANTIFICARE
GLI INTERESSI
1
IMPARARE
IL METODO

Tappa 1

Obiettivi:

- **imparare il metodo**
- **quantificare gli interessi**

Imparare il metodo

Gatto *cat*, gatto *cat*, gatto *cat*, gatto *cat*, gatto *cat*, gatto *cat*, gatto cat, gatto *cat* ... Dimentica questo metodo, anche se è quello che ti è stato insegnato per memorizzare vocaboli, espressioni idiomatiche e regole.

La mente ha delle potenzialità straordinarie e rifiuta di imparare attraverso la ripetizione perché si sente sminuita. È capace di creare immagini, di costruire associazioni e di collegare le informazioni che già conosce con quelle che sta imparando. Ti è mai successo di leggere qualcosa, arrivare in fondo alla pagina e renderti conto che hai letto solo con gli occhi ma che la mente era da tutt'altra parte? Questo

succede perché la mente si annoia a subire passivamente le informazioni. Vuole sentirsi utile e aiutarti nell'apprendimento e se non le chiedi aiuto si sentirà sprecata.
Come ti sentiresti se ti facessero fare per due ore di fila una cosa banale e scontata come svitare e riavvitare il tappo di una bottiglia vuota? Probabilmente è la stessa sensazione che prova la mente quando le propiniamo qualcosa senza farla partecipare attivamente al gioco della scoperta della lingua.
Quando leggiamo e ripetiamo, non sfruttiamo le aree cerebrali adibite alla memorizzazione a lungo termine, alla rielaborazione delle informazioni e alla

visione d'insieme delle nozioni acquisite. Infatti in questo modo facciamo un qualcosa di ripetitivo e schematico, utilizzando la parte sinistra del cervello, dove risiede la memoria ripetitiva a breve termine. Siamo tutti d'accordo sul fatto che imparare una lingua e dimenticarla successivamente non serve a nulla. Per questo motivo il metodo che utilizzeremo da adesso in avanti si basa proprio sulle caratteristiche della nostra memoria a lungo termine. Utilizzeremo la creatività e l'associazione di idee, e creeremo associazioni di immagini talmente paradossali che ricordarle sarà facile e divertente. Per molti aspetti torneremo a pensare con lo stile creativo tipico del

bambino che è dentro ciascuno di noi. Non è un caso, infatti, che i bambini siano in assoluto le persone più veloci a imparare. Quando una famiglia compie un viaggio all'estero, è sorprendente vedere che dopo una sola settimana i figli giocano tranquillamente con i coetanei, mentre i genitori per ordinare qualcosa da mangiare al ristorante hanno bisogno del frasario con le espressioni più utili e la pronuncia figurata.

Per memorizzare i vocaboli faremo sempre associazioni di immagini, procedendo non in modo casuale ma osservando una regola che chiameremo P.A.V., ossia paradosso, azione e vivido. Questa associazione deve essere fatta in modo paradossale, dinamico e

vivido.

PARADOSSO, ossia fuori da tutti gli schemi e da ogni logica: in questo modo sfruttiamo l'emozione che suscita l'immaginare. Se dovessimo pensare a un elefante, lo immagineremmo piccolo come un moscerino, mentre se dovessimo pensare a un moscerino lo immagineremmo grande come un elefante.

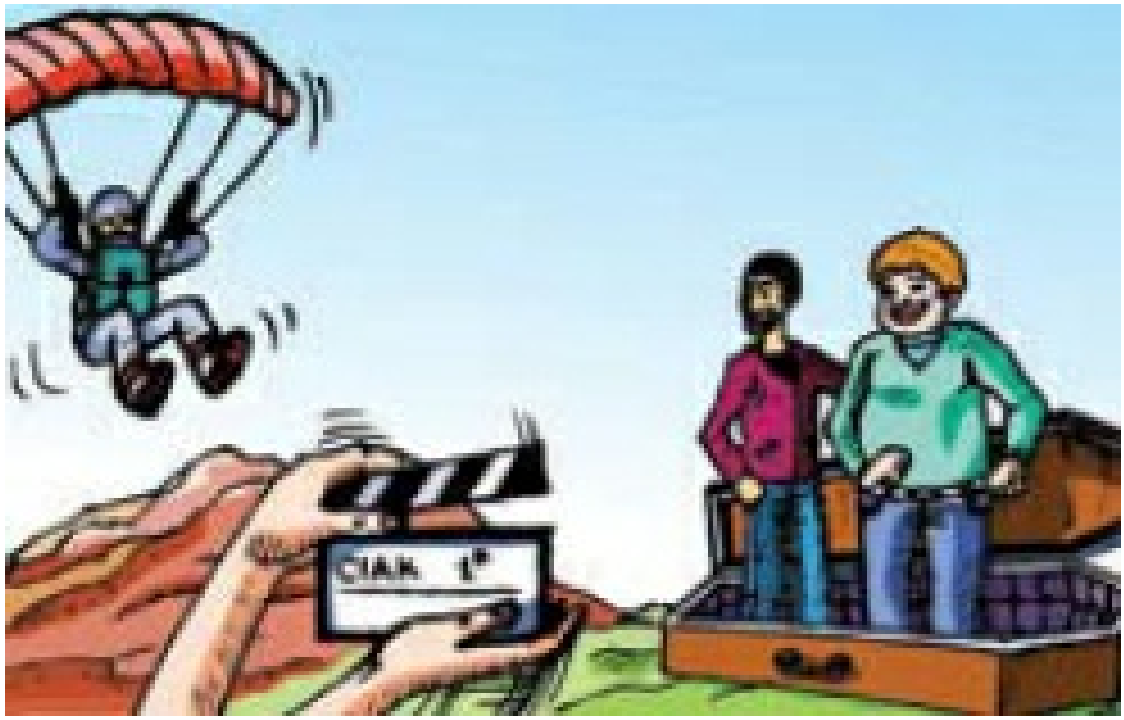
AZIONE, perché la nostra mente ricorda meglio le cose in movimento rispetto a quelle statiche; se ci pensi, è il motivo per il quale su internet sempre più pubblicità hanno immagini dinamiche.

VIVIDO, perché penseremo le associazioni di immagini come se le

vivessimo in prima persona. Immaginare l'associazione con tutti i sensi rende più forte il ricordo. Molte volte ci limitiamo a rappresentarci mentalmente un'immagine. Molto diverso è invece viverla con i cinque sensi. Questo modo di vivere le situazioni si chiama sinestesia ed è uno dei presupposti per ricordare le informazioni a lungo termine. Vivere ogni cosa attraverso tutti i sensi imprime un ricordo molto forte nella nostra memoria proprio perché più la immaginiamo in modo vivido più è come se la stessimo vivendo nella realtà.

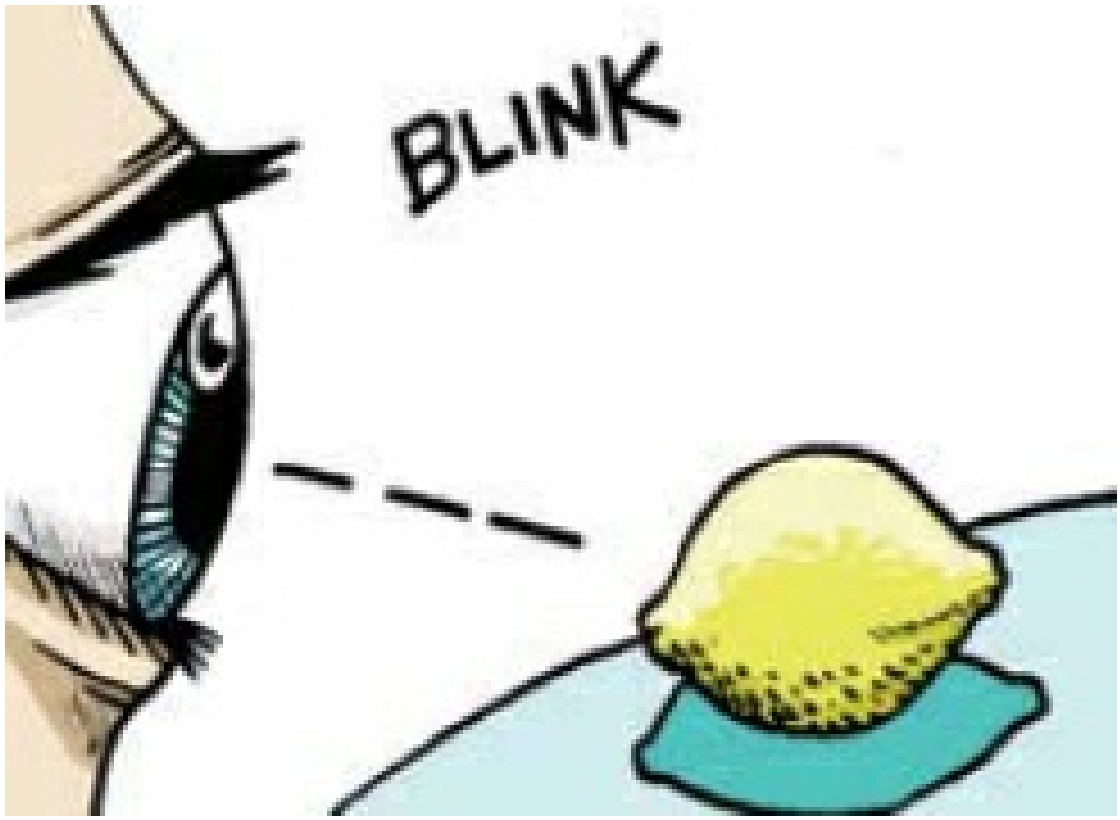
Pensa per esempio a un limone. Soffermati almeno un minuto su ogni immagine, seguendo scrupolosamente le

indicazioni a fianco di ciascuna.



PARA-DOSSO AZIONE VIVIdo

VISTA: osservalo attentamente. Immagina che la vista sia l'unico senso che hai a disposizione per coglierne tutti i dettagli. Osserva bene le dimensioni, il colore e la forma come se dopo dovessi disegnarlo.



TATTO: immagina di prendere il limone in mano. Senti se è maturo e morbido oppure ancora acerbo e duro. Senti la sensazione che ti trasmette la scorza.

UDITO: immagina di lasciarlo cadere. Senti il suono che emette. Adesso immagina di tagliarlo a metà. Ascolta attentamente il suono che emette.

OLFATTO: immagina di portare le due metà vicino alla punta del naso e concentrati sul suo profumo.

GUSTO: infine, immagina di addentarlo. Senti la reazione del tuo corpo immaginando dele gocce di succo sulla lingua.

Se la tua salivazione è aumentata pensando di addentare il limone, questa è proprio la prova del fatto che la mente ha difficoltà a distinguere un'esperienza realmente vissuta da una vividamente immaginata. Non trovi magico ciò che ti è appena successo? Hai semplicemente pensato qualcosa e il tuo corpo si è preparato a riceverla . Pensa al potere che ha la mente.

È ciò che succede quando sogniamo di

essere inseguiti da qualcosa che ci spaventa e ci svegliamo con il batticuore. Il nostro corpo si comporta come se affrontasse realmente quella situazione. Proprio per questo non puoi limitarti a leggere il libro, ma devi cercare di immaginare di vivere le cose descritte per le memorizzazioni .
Alla luce di tutto questo vediamo che cosa possiamo fare per memorizzare delle parole.

- Innanzitutto dobbiamo sfruttare associazioni di immagini con P.A.V.: per prima cosa, prendiamo l'immagine per il vocabolo in italiano. Se è astratto ce ne costruiamo una.
- Consideriamo non la grafia, ma la

pronuncia del vocabolo in lingua straniera.

• Costruiamo un'immagine per la pronuncia del vocabolo in lingua straniera.

• Associamo le immagini con P.A.V., partendo dall'immagine del vocabolo in italiano.

Questo perché molti vocaboli, i cosiddetti "falsi amici", possono trarre in inganno, in quanto hanno un senso diverso da quello che ci appare in italiano. Per esempio, in inglese *factory* significa «fabbrica» e non «fattoria», che invece si dice *farm;* quindi, se non partissimo dall'immagine del vocabolo in italiano, rischieremmo di pensare che

in inglese fattoria si dica *fabric*. Qui a fianco trovi alcuni esempi, in modo da rendere il meccanismo più chiaro e comprensibile. In ogni memorizzazione il vocabolo in italiano sarà maiuscolo, così come le parti che ci aiuteranno a memorizzare la pronuncia. I nomi propri di persona, di città o altro, che andrebbero maiuscoli, se non fanno parte della memorizzazione saranno scritti in minuscolo.

italiano	inglese	pronuncia
libro	**book**	**BUK**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un BUKo enorme.
P.A.V.: il mio LIBRO preferito ha un BUKo enorme nelle pagine e non posso leggerlo.

italiano	inglese	pronuncia
famiglia	**family**	**FÈMILI**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: l'esclamazione di una persona con accento meridionale che dice «FÈMMI LÌ».

P.A.V.: una FAMIGLIA di malviventi viene fermata da un poliziotto con accento meridionale, che dice: «FÈMMI LÌ».

italiano	inglese	pronuncia
maestro	**teacher**	**TICIA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un TIr con un

CIARlatano a bordo

P.A.V.: il mio INSEGNANTE preferito entra in classe guidando un TIr con un CIARlatano sul cassone.

Facile, vero? Una volta capito il meccanismo, non ci sarà più bisogno di fare tutti i passaggi, ma diventerà automatico creare direttamente un'associazione tra l'immagine del vocabolo in lingua madre e l'immagine della pronuncia del vocabolo in lingua straniera, come sarà per tutte le prossime memorizzazioni. All'inizio potrai avere la sensazione che sia più laborioso e lungo che non leggere e ripetere. Ti tranquillizzo subito. Questo è dovuto al fatto che non siamo abituati a ragionare in questo modo, ma appena

prenderemo un po' più di dimestichezza con la creatività e con il metodo, imparare velocemente diventerà spontaneo e naturale. È esattamente come guidare la macchina. Quando stiamo iniziando, ci concentriamo solo sui movimenti da fare; una volta imparato, mentre guidiamo riusciamo anche a parlare, ascoltare musica o fare altro. Ritenere che sia un metodo più laborioso e lungo è come se, la prima volta che abbiamo tentato di far partire la macchina per imparare a guidare, avessimo pensato: «Ma a quest'ora a piedi avrei già fatto un chilometro». È vero, ma se vuoi muoverti e viaggiare per il mondo quante possibilità in più hai se sai guidare?

Al fine di apprendere in modo più efficace, vorrei illustrare un concetto fondamentale per ottenere un ottimo risultato: è il concetto del 20/80. Questa regola dice che in ogni cosa che facciamo, solo il 20% delle azioni svolte porta all'80% del risultato.

Se ci rifletti, infatti, vedrai che è solo il 20% dei vestiti che hai nell'armadio quello che indossi l'80% delle volte; è il 20% delle persone presenti nella tua

mailing list a ricevere l'80 % delle e-mail che scrivi, e infine, se ti dedichi a una giornata di divertimento, sarà circa un 20% di quella giornata a darti l'80% della felicità. Alla luce di tutto ciò, è fondamentale focalizzarsi su quel 20% che è formato dalle priorità senza disperdere tempo ed energia su ciò che non è prioritario.

In tutti questi anni di formazione ho imparato che alla fine quello che fa la differenza sono i risultati. Ci sono persone che trascorrono molto tempo sui libri e poi non sono in grado di formare una frase costituita da soggetto, verbo e complemento. Sinceramente, di queste persone apprezzo l'impegno ma senza risultati non si va da nessuna parte.

Tante volte seguiamo un metodo poco efficace e passiamo molte ore a studiare perché così siamo conformi a quello che ci hanno sempre detto, ovvero che ci vuole tempo.
A volte penso che molti continuino in quel modo perché non si rendono veramente conto del valore del loro tempo o perché preferiscono giocare sul sicuro e non mettersi in discussione. Non fa riflettere il fatto che la maggior parte delle persone trattiene poco o nulla della grammatica e di tutte le nozioni acquisite a scuola, mentre un bambino di sei anni, che ha passato i due terzi del suo tempo a dormire e il terzo rimanente a giocare, sa parlare tranquillamente la lingua senza

conoscere una nozione di grammatica, sapere che cos'è un congiuntivo o un periodo ipotetico di secondo tipo?
Proprio da queste considerazioni nasce il mio approccio diretto e orientato al risultato.
Più che aggiungere nozioni e regole, penso che sia molto più importante toglierne, ossia focalizzarci su quel 20% di vocaboli e di regole che ci danno l'80% della conoscenza della lingua. In inglese questo concetto viene espresso come *less is more,* ovvero «meno dà più risultato». Possiamo chiamarla terapia d'urto nell'apprendimento. È logico che per imparare in questo modo è necessario esporsi e correre dei rischi, ma se il rischio è solo quello di fare una

gaffe, vale decisamente la pena correrlo. In questo modo si vince sempre.
Immagina: è come un biglietto della lotteria particolare. Se ti dicessero che costa 5 € e che, se non vinci, ti danno 7 €, e se invece vinci, ti tieni la tua vincita, non troveresti assurdo non giocare? Qui succede esattamente la stessa cosa perché comunque vada vinci sempre, ovvero impari. All'inizio magari farai molti errori ma sii contento perché ogni errore porta con sé una lezione e più grande è l'errore più stiamo imparando. L'unico modo per non sbagliare mai è non fare mai nulla, ma, dal momento che ti metti in gioco leggendo questo libro, questo è un discorso che non ti riguarda.

Molti cercano di imparare a forza di leggere e ripetere. Chi ne ha la possibilità, paga un insegnante che gli spieghi la grammatica alla perfezione, gli faccia fare gli esercizi e gli parli in lingua per aiutarlo ad assimilare la pronuncia.

Ai miei corsi, gli allievi sanno che il mio sistema è esattamente opposto. Se vuoi imparare l'inglese, se vuoi farti aiutare da una professoressa privata, chiedile che ti faccia parlare, ti ascolti e ti corregga gli errori. In questo modo la tua mente inizierà a collegare tutte le informazioni che ha a disposizione e soprattutto a cercarle anziché subirle. È diverso sentire la professoressa che ci spiega come si dice una determinata

cosa rispetto al dirla noi stessi.
Quando poi non conosciamo un termine, la nostra mente inizierà a cercare tra le risorse a sua disposizione per trovare dei sinonimi o un modo per trasferire quel concetto. In quell'istante ha bisogno di conoscere la parola che le serve e fa un percorso impegnativo per procurarsela. Se non sappiamo come si dice coniglio, inizieremo a fare un giro di parole: «È un animale, ha quattro zampe, è piccolo…».
Nell'istante in cui ci facciamo capire e l'insegnante ci dice che coniglio si dice *rabbit*, la nostra mente registrerà l'informazione, perché ne aveva bisogno. Non solo, avremo anche utilizzato altre parole e costruito frasi

per arrivare a far capire quello che volevamo dire. Riusciremo a parlare in modo sempre più fluido, noteremo i progressi e questo ci motiverà a proseguire, perché ci renderemo conto che siamo in grado di farci capire. Questo non succederebbe se la professoressa ci dicesse: «Ripeti 10 volte coniglio-*rabbit*».

Dal momento che questo libro non è rivolto a coloro che vogliono studiare l'inglese ma a coloro che vogliono PARLARE l'inglese, dedicheremo particolare attenzione oltre che alla grafia anche alla pronuncia.

La prima necessità per poter parlare una lingua è riuscire a capire l'interlocutore; comunicare sarà una fase successiva,

seguita poi dallo scrivere.
Per apprendere più velocemente, non utilizzeremo quindi i consueti simboli relativi alla fonetica che si trovano in ogni dizionario.
Solo per imparare quelli ci vuole tempo, ma soprattutto è difficile associare un suono a un simbolo grafico. Sarebbe un po' come osservare un pentagramma senza avere mai studiato musica: in questo caso, quelle righe difficilmente evocano un suono.
Cercherò di trasferirti la pronuncia delle parole grazie alle conoscenze che già hai e a esempi di parole conosciute. Per renderla più comprensibile, la troverai scritta con le lettere tradizionali che più si avvicinano alla pronuncia reale.

Alcuni suoni che in italiano non esistono sono rappresentati da lettere particolari, in modo da intuire immediatamente il suono più vicino. Per esempio, la lettera S nella parola rosa ha un suono diverso da quello nella parola gusto. Ogni volta che la S è sonora, come in rosa, la rappresenteremo con S.

Nella pagina a fianco è riportato lo schema di come rappresenteremo i suoni che in italiano non esistono e che useremo per avvicinarci il più possibile al suono corretto.

Ovviamente, ciò che ti permetterà di rendere fluido e corretto il tuo modo di esprimerti sarà ascoltare la lingua e soprattutto parlarla.

Per prima cosa, dunque, vediamo come

gli inglesi pronunciano le singole lettere (pag. 20). Sapendo questo, in molti casi riusciremo a scrivere correttamente la parola proprio grazie alla conoscenza dei suoni delle singole lettere. Questo ci sarà utile anche per poter fare lo spelling ed essere compresi, nel caso ci servisse, nella comunicazione telefonica. Le parole scelte sono di uso comune, in modo da familiarizzare sempre di più con la lingua.

Nelle comunicazioni internazionali, per uniformità, si usa l'alfabeto internazionale, ovvero A come *alpha,* B come *bravo,* C come *charlie*...

Non ha senso in questa fase memorizzare parole che ci troveremo a dover utilizzare molto raramente nel linguaggio

comune. Per questo motivo useremo A come *apple* («mela»), B come *banana*...

- S per rappresentare la S come nella parola rosa

  noi *us* AS

- (R) per la R che non si sente quasi

  noi siamo *we are* UI A(R)

- Ô per rappresentare la O chiusa

  vecchio *old* ÔLD

- CC in finale di parola per il suono C dolce come nella parola ciao

  pesca *peach* PIICC

- K per il suono gutturale come in casa

  papero *duck* DAK

• GG in finale di parola per la G dolce come in giù

arancia	*orange*	ORANGG

• GH per la G dura come in ghiro

rana	*frog*	F(R)OGH

• SH per indicare in finale di parola il suono SC come nella parola sci

autolavaggio	*car wash*	CA(R) UOSH

• Ŧ per indicare il suono a metà tra una T e il suono CI (quasi il suono iniziale di uno starnuto)

due	*two*	ŦU

• Đ per indicare il suono a metà tra una D e il suono CI (quasi il suono iniziale di uno starnuto):

asciutto/secco *dry* ÐRAI

Se la pronuncia può sembrare la cosa più impegnativa, la grammatica costituisce uno degli aspetti più semplici in assoluto. Ce ne renderemo conto già da subito.

Adesso che abbiamo accennato al metodo, inizieremo proprio dalle basi ma ci tengo a dirti che una buona base già ce l'hai. Questo perché molti vocaboli inglesi fanno già parte del nostro linguaggio comune, per esempio *mail, weekend, airbag* e tanti altri.

Non ce ne rendiamo conto perché li abbiamo imparati così come sono, quasi mai chiedendoci il significato di quelle

parole in inglese. Per esempio, sappiamo che il sistema di protezione che evita alle auto di uscire dalla carreggiata si chiama *guardrail,* ma che cosa vorrà dire? È una parola unica o composta? Quando scopriamo che è formata dalle parole *guard* («guardia») e *r a i l* («sponda», «traversa», «inferriata»), il suo significato diventa palese e possiamo tradurla con «barriera di protezione».

A questo punto diventa interessante porsi domande su altre parole come *body-guard* («guardia del corpo») o *rail-way* («ferrovia», *w a y* significa «via», «modo»).

Lettera	Pronuncia	Esempio	Pronuncia esempio
a	EI	for *Apple*	ÉPPOL
b	BI	for *Banana*	BNANA
c	SI	for *Car*	CA(R)
d	DI	for *Dog*	DOG
e	I	for *Elephant*	ELEFANT
f	ÈF	for *Fox*	FOX
g	GI	for *Giraffe*	GIRAFF
h	EICC	for *Hotel*	HO∓EL
i	AI	for *Ink*	INK
		puoi notare questa parola sulle cartucce della stampante	
j	GEI	for *Juliet*	GIULIET
k	KEI	for *Kilo*	KILO
l	EL	for *Lion*	LAION
m	EM	for *Motorbike*	MOTO(R)BAIK
n	EN	for *Nut*	NAT
o	O	for *Orange*	ORANGG
p	PI	for *Party*	PA(R)TI
q	KIU	for *Queen*	QUIIN
r	A(R)	for *RoSe*	RÔUS
s	ES	for *Sun*	SAN
t	∓I	for *Turtle*	∓A(R) ∓OL
		hai mai sentito nominare le *Ninja turtles*? Sono le tartarughe ninja del film diventate anche giochi per bambini.	
u	IU	for *Umbrella*	AMB(R)ELLA
		il nome del complesso U2 si pronuncia IU ∓U	
v	VI	for *Violin*	VAIOLIN
w	DABLIU	for *Whiskey*	UISKI
x	EKS	for *X-ray*	ICS (R)EI
y	UAI	for *Yacht*	IOT
z	SED	for *Zebra*	SEBRA

In questo modo la nostra mente cercherà di creare un collegamento tra le parole che già conosce e quelle che deve ancora scoprire. Infatti ogni cosa si chiama in un certo modo per un motivo specifico, e quindi anche in questo caso per poter imparare bene è molto importante porsi in modo attivo e andare con curiosità alla ricerca del perché delle cose.

È assolutamente da evitare invece il fatto di bombardare la mente di informazioni facendogliele subire passivamente, in quanto questo è il sistema migliore per dimenticarle velocemente.

Quante parole pensi siano necessarie per farsi capire in ogni situazione? Molte volte ci scoraggiamo di fronte ai dizionari che contengono 100.000 voci, pensando che prima di poterle imparare

occorrano degli anni.
In realtà la stessa cosa dovrebbe succedere di fronte a un vocabolario italiano, in quanto sono presenti migliaia di parole, anche se quelle che utilizziamo nel linguaggio quotidiano variano tra 900 e 1.200?

In questo numero ovviamente non rientrano termini specifici di particolari settori, per esempio la medicina o l'ingegneria. In questo caso il numero

aumenta in modo considerevole. Sappi che comunque parti già con una buona base, come potrai vedere nelle pagine seguenti, che ti daranno la consapevolezza di sapere già molte parole inglesi.

Immagina di aprire un nuovo conto corrente in banca e di sentirti dire dal direttore: «Ma lei è consapevole del fatto che ha già depositato un'importante somma presso di noi e ha anche maturato degli interessi?». Non ti farebbe molto piacere? Ebbene, adesso stai per renderti conto degli interessi maturati in tutto il periodo prima della "scoperta"di questo libro.

Prima di procedere con la lettura, pensa al numero di parole che indicativamente

pensi di conoscere già, ovvero gli interessi maturati, e scrivilo nello spazio sottostante.

Numero di parole in inglese che penso di conoscere

_____

Questo ti permetterà più avanti di fare un confronto e valutare se sono di più o di meno di quanto tu pensassi.

Quantificare gli interessi

I termini seguenti sono catalogati in ordine alfabetico, ma se a uno se ne può collegare un altro, allora comparirà pure questo, anche se inizia con una lettera diversa. Questo servirà per favorire i collegamenti tra le idee e stimolare la

curiosità e la ricerca delle informazioni. Troverai vocaboli che conosci già bene e altri che magari hai sentito solo qualche volta. La cosa meravigliosa di questa scoperta è che l'essere consapevoli del perché una cosa si chiama in un certo modo ci permette di usare poi quel vocabolo o quel verbo in tutti gli altri contesti in cui può essere utilizzato.

In molti casi compaiono l'associazione e l'immagine per la memorizzazione, nel caso tu non li conosca o per consolidarli ulteriormente nel caso in cui già li sappia.

A ogni vocabolo affianchiamo la traduzione e le cose che scopriamo. Queste ovviamente possono essere tante

o poche, anche in base alla parola che stiamo considerando. Alcuni vocaboli di uso comune, per esempio *bar* o *pub,* non danno spunti di apprendimento, al contrario di quelle composte, e per questo molte non compariranno neanche. Da ogni parola cercheremo di ricavare il maggior numero possibile di insegnamenti, in modo da trovarci con un bagaglio considerevole di nozioni già acquisite prima di partire.

Ogni parola in inglese ha a fianco un quadratino per barrare le parole che già conosci e numerarle in modo progressivo; così arriverai alla fine senza bisogno di contarle per sapere gli interessi effettivi maturati.

Alla fine di questa prima parte avrai la

consapevolezza di conoscere già molte parole.

Lettera A

after-shave ❑ dopo barba

Che cosa scopriamo?

Che after significa «dopo»; quindi tutte le parole composte con *after* significano «dopo qualche cosa». Altri esempi possono essere il gelato all'*after eight* ❑ (letteralmente «dopo le 8». In realtà il gusto è menta e cioccolato perché deriva da un famoso cioccolatino che abbina i due gusti, tradizionalmente gustato dopo cena) oppure la parola *afternoon* ❑ (dopo mezzogiorno quindi pomeriggio).

italiano	inglese	pronuncia
dopo	**after**	**AF-FE(R)**

Un giovane pensa a quando sarà vecchio (ovvero DOPO) e potrà usare l'AFTERshave.

Memorizziamo anche come si dice «prima».

italiano	inglese	pronuncia
prima	**before**	**BIFO(R)**

un anziano pensa a quando era giovane, molto tempo PRIMA e si vede con la lingua BIFORcuta.

Shave ❑ in realtà non significa «barba» (che si dice *beard* ❑) ma «rasatura»; quindi la traduzione corretta di after-shave sarebbe «dopo-rasatura». *Shave* può essere anche un verbo, quindi nella forma all'infinito diventa *to shave* ovvero «radersi», «farsi la barba».

italiano	inglese	pronuncia
radersi	**to shave**	**SCEIV**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: uno SCEmo che mostra a tutti la sua partita IVa.
P.A.V.: a RADERSI è uno un po' SCEmo che mostra la sua partita IVa.

italiano	inglese	pronuncia
barba	**beard**	**BIA(R)D**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un biliardo romano ovvero un BIARDo.
P.A.V.: un signore usa la sua lunghissima

BARBA per pulire il panno di un biliardo romano ovvero un BIARDo.

airbag ❑ letteralmente «borsa di aria»
Che cosa scopriamo?
Impariamo che *air* ❑ significa «aria» e *bag* ❑ «borsa».

italiano	inglese	pronuncia
aria	**air**	**ÈÈ(R)**

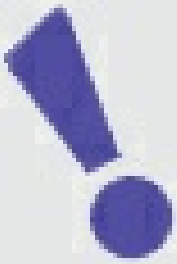
Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: tanta verdissma ÈRba.

P.A.V.: l'ARIA mangia tanta Èrba (per essere certi di ricordare che è ARIA e non vento immaginiamo un AIRone sullo sfondo).

italiano	inglese	pronuncia
borsa	**bag**	**BÈG**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una coloratissima BEGonia.

P.A.V.: dalla nostra BORSA spunta una coloratissima BEGonia.



REGOLE GRAMMATICALI E NOZIONI UTILI

Il verbo all'infinito in inglese si riconosce perché è preceduto dalla parola *to*. Per esempio il verbo essere è *to be* e il verbo avere è *to have*.

all right ❑ tutto bene, tutto a posto

Che cosa scopriamo?

Che *all* significa «tutto» ❑. La scritta alla fine dei cartoni animati *That's all folks!* significa «Questo è tutto gente!». *Right* ha molti significati. Principalmente possiamo tradurlo con «giusto», «corretto» ma anche «destra» ❑.

ali inclusive ❑ tutto compreso

Che cosa scopriamo?

Sappiamo già che *ali* significa «tutto» e pensando a un viaggio *all inclusive* ci rendiamo conto che *inclusive* significa «incluso» ❑, o meglio «comprensivo di tutto». Infatti in questo tipo di viaggi non bisogna preoccuparsi di nulla, dato che tutti i servizi sono già compresi.

italiano	inglese	pronuncia
includere	**to include**	**INCLUUD**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un'INCUDine.

P.A.V.: all'agenzia di viaggi nel nostro pacchetto vacanze INCLUDONO anche un'INCUDine.

anti-doping ❑ esame anti droga
Che cosa scopriamo?
Che droga, stupefacente si dice *dope* (*dope* è più legato all'ambito sportivo mentre droga in genere si dice *drug*) e che lo stesso *dope* è un verbo, *to dope* ❑, che ha il significato di «drogarsi», «assumere sostanze stupefacenti».

art director ❑ direttore artistico
[pronuncia ART DAIRECTOR]
Che cosa scopriamo?
Usato soprattutto per definire il direttore artistico, solitamente riferito al cinema. Infatti *art* significa «arte» ❑ e *director*

«direttore» ❑.

assist ❑ aiuto

Che cosa scopriamo?

Nei giochi di squadra, specialmente nella pallacanestro e nel calcio, si intende un passaggio che permette a un compagno libero di segnare un punto. In un contesto più ampio il termine *assist* significa «appoggio», «aiuto» e il verbo to *assist* «assistere».

italiano	inglese	pronuncia
assistere	**to assist**	**ASSIST**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un ASSIST, ovvero un passaggio che permette di segnare un punto.

P.A.V.: un professore ASSISTE un altro poi smette di ASSISTERE e fa un ASSIST.

REGOLE GRAMMATICALI E NOZIONI UTILI

Notiamo che il suffisso -*ing* aggiunto alla fine indica l'azione di fare la cosa

che esprime il verbo, per esempio *jogging*, *shopping*... In italiano sarebbe il gerundio, ma in questi casi lo intendiamo come sostantivo. Quindi non diremo "correndo", o "facendo compere" ma con quel termine indicheremo proprio l'azione di correre o di andare per negozi.

audience pubblico, ascolto
[pronuncia ODIENS]
Che cosa scopriamo?
È il termine che si usa per indicare il numero di spettatori raggiunto da un programma o da un messaggio pubblicitario televisivo in un determinato periodo di tempo. Con il termine *audience* si intende anche

«pubblico».

award ❑ riconoscimento, premio
[pronuncia AUA(R)D]
Che cosa scopriamo?
La notte degli *Award* è la notte in cui si consegnao premi a personaggi famosi (cinema, musica…): scopriamo che *a w a r d* significa proprio «riconoscimento», «premio».

Lettera B

baby ❑
Che cosa scopriamo?
È il termine utilizzato per definire qualcosa di piccolo; scopriamo che tutte le volte che compare si riferisce a qualche cosa inerente al mondo dei piccoli o a qualche cosa di piccolo. Per

e-sempio, sulle piste da sci con *baby* si indica una pista molto facile sulla quale i principianti possono prendere confidenza con gli sci. Parlando di alcolici è una piccola quantità, un baby pensionato invece è una persona che è andata in pensione molto presto.

baby-doll ▫ piccola bambola

Che cosa scopriamo?

Il *baby-doll* è un indumento femminile da notte, costituito da una camiciola molto corta, spesso con mutandine

coordinate, usata come indumento da notte al posto del pigiama. Il termine *doll* (dall'inglese «bambola») in realtà in questo contesto è il vezzeggiativo di Dorothy, la protagonista del film *Baby Doll,* pellicola del 1956 interpretata da Carrol Baker, che indossava questo tipo di biancheria intima, e ha lanciato l'uso del *baby-doll* come arma di seduzione. Nel film colei che lo usa per sedurre il proprio partner è una donna-bambina, quasi una piccola bambola, appunto una *Baby-Doll*. Scopriamo quindi che «bambola» si dice *doll* ❑.

background ❑ retroterra, sfondo
[pronuncia BÈKGRAUND]
Che cosa scopriamo?
Con *background* si intende il «retroterra». Per esempio a volte si usa l'espressione "con un background del genere non poteva che avere successo", intendendo il passato e le esperienze personali. Da qui scopriamo che *back* significa «indietro» ❑ e *ground* «terreno» ❑. Troviamo la parola *ground* anche in *underground* ovvero «metropolitana» ❑ (letteralmente «sotto

terra»). Da qui scopriamo che *under* significa «sotto» ❑; nel gioco del calcio una squadra *under 21* è formata per la maggior parte da calciatori di età inferiore ai 21 anni. Per memorizzarlo possiamo immaginare la squadra UNDER 21 che gioca SOTTO un tavolo. Memorizziamo anche che SU si dice ON. Immaginiamo che SULLO stesso tavolo ci sia un'ONda. ❑

back-up ❑ salvataggio dati

[pronuncia BÈKAP]
Che cosa scopriamo?
È un termine usato nel settore informatico che indica un'operazione di salvataggio di tutti i contenuti del computer, in modo che se per qualche motivo il lavoro si perdesse, si avrebbe comunque una copia di sicurezza di tutti i dati o programmi. Il termine deriva da *back* «indietro» *a* ❑ *e up* «su» ❑.
In pratica è come se si fotografasse ora una situazione e si potesse, in un secondo momento, tornare a quell'istante.

balance ❑ equilibrio, bilancia
[pronuncia BALANS]

Che cosa scopriamo?

Guardando alcune autoradio scoprirai che questa scritta compare sul pulsante per bilanciare il suono tra le casse.

band ▫ banda, gruppo

[pronuncia BÈND]

Che cosa scopriamo?

È il termine con il quale si indica un gruppo di persone. Molte volte è utilizzato nel settore musicale.

baseball ❑ palla base [pronuncia BEIS BÔLL]

Che cosa scopriamo?

Nel *baseball*, con *base* si intende ciascuno dei vertici del diamante che i giocatori in attacco cercano di occupare in successione per fare punti. Quindi scopriamo che *base* significa «base» ❑ e *ball* «palla» ❑.

Notiamo che il suffisso -*ball* compare anche in altre parole, per esempio *basketball* ❑, *football* ❑, *softball* ❑,

punchball ❑. Andiamo a scoprirne i significati.

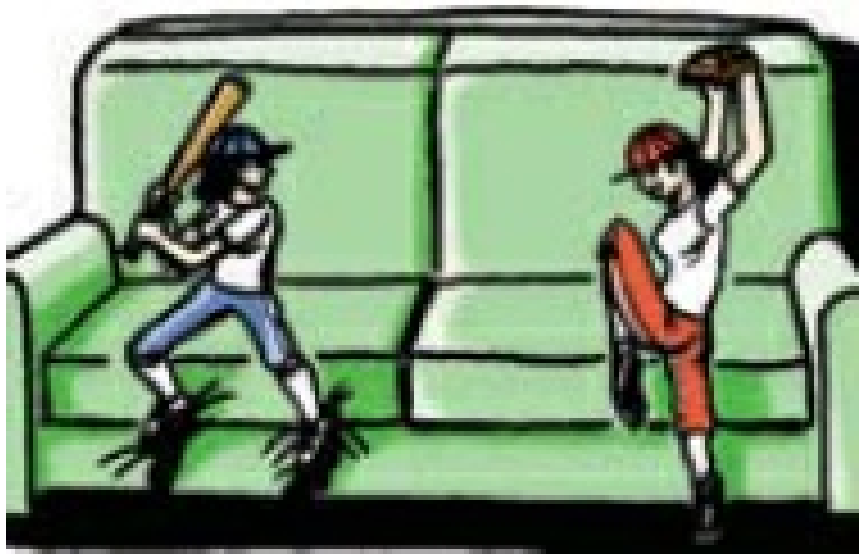
Il *basketball* è la pallacanestro; infatti *b a s k e t* ❑ vuol dire «canestro», «cestino». Per poterlo memorizzare velocemente immaginiamo un CESTINO che gioca a BASKET.

Il *football* letteralmente è «palla piede» infatti *foot* significa proprio «piede» ❑. Possiamo memorizzarlo immaginando un PIEDE che fa FOOTing.

Il *punchball* è quel gioco dei luna park nel quale si tira con forza un pugno a una palla. Infatti *punch* significa proprio «pugno» ❑.

Il *softball* invece è il *baseball* femminile. Letteralmente significa

«palla soffice», in quanto *soft* significa anche «palla soffice» ❑. Per memorizzarlo possiamo immaginare due ragazze che giocano su un sofà.



Troviamo la parola *soft* anche in altri contesti, per esempio in *soft-drink* ❑, *soft-ware* ❑...andiamo a scoprire come mai.

Con il termine *software* si indica un programma o un insieme di programmi per il computer. È la cosiddetta parte non fisica del pc. Infatti il termine *soft* è

in opposizione al termine *hard*, che significa «duro».

L'*hardware* infatti è la struttura fisica vera e propria. L'aggettivo *hard* compare anche in *hard-disk* «disco duro» (in opposizione al *floppy disk*, «disco floscio», «molle» in quanto è flessibile), *hard rock* «rock duro» con il quale si intende un genere di musica rock con particolare intensità dei suoni.

Con *soft-drink* si intende una bibita non alcolica ma gasata. *Drink* deriva dal verbo to *drink* che significa «bere». Per memorizzarlo immaginiamo uno che beve un telefono che squilla, DRIIN, con vicino la lettera K. Un *long drink* (in realtà questo termine non viene usato

all'estero dove si usa *cocktail*) è una bibita alcolica con gradazione dal 16 al 40% e molto ghiaccio. Infatti *long* significa «lungo». Puoi notare questa parola anche sul retro dei TIR. La scritta che compare più sovente è *long vehicle,* cioé «veicolo lungo» ❑.

italiano	inglese	pronuncia
lungo	**long**	**LONG**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: un LONGobardo dall'aspetto inquietante.
P.A.V.: una figura lunga che fa il salto in LUNGO e atterra su un LONGobardo.

Corto invece è *short* ❑. Infatti un termine per definire i pantaloni corti è *shorts* ❑.

italiano	inglese	pronuncia
corto	**short**	**SCIORT**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: gli SCI nell'ORTo.

P.A.V.: immaginiamo un oggetto molto C O R T O sperduto con gli SCI nell'ORTo.

base jumping ❑ [pronuncia BEIS GIAMPIN]

Che cosa scopriamo?

Sappiamo già che *base* significa «base» e *jumping* «saltando» (to jump «saltare» ❑); il *base jumping* è lo sport in cui ci si lancia con un paracadute da una base

fissa (quindi né aereo né elicottero). Inoltre, se siete amanti degli sport estremi, saprete che base è anche l'acronimo che sta per *building* «costruzione» ❑ (da to *build* «costruire» ❑, per esempio il nome Empire State Building), *antenna* «antenna» ❑, *span* «campata» ❑ (di ponti, di archi) e *earth* «terra» (luoghi naturali) ❑.

Building compare anche in *body building* ❑ che significa letteralmente «costruzione del corpo». *Body* infatti significa «corpo» ❑.

italiano	inglese	pronuncia
corpo	**body**	**BODY**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: l'azione di fare BODY building.

P.A.V.: il corpo di questa persona è molto sviluppato perché ogni sua parte fa BODY building.

Lo troviamo anche nell'espressione *bodyguard* ossia «guardia del corpo» ❑; *g u a r d* [pronuncia GA(R)D] infatti significa «protezione», «guardia» ❑.

beautycase ❑

Che cosa scopriamo?

Con *beautycase* intendiamo una borsina che contiene tutti i prodotti per la cura personale (spazzolino, dentifricio, schiuma da barba per gli uomini, prodotti cosmetici, trucco e così via per le donne). Da qui scopriamo che *beauty* ❑ significa «bellezza» e *c a s e* ❑ [pronuncia KEIS] in questo caso è «contenitore».

Il termine beauty compare anche in *beauty center* ❑ [pronuncia BIUTI SENTA(R)] ovvero «centro di

bellezza».

Da qui scopriamo che *center* significa «centro» ❑. Un *call center* è un posto dove sono disponibili personale, apparecchi e sistemi per gestire le chiamate telefoniche da e verso aziende e privati.

Deriva dal verbo inglese *to call* che significa «chiamare» ❑.

italiano	inglese	pronuncia
chiamare	**to call**	**call CÔLL**

Immagine per la pronuncia del verbo in

inglese: un COLLo.
P.A.V.: immaginiamo una persona che CHIAMA qualcuno usando come amplificatore il COLLo di un altro

beach-volley
Che cosa scopriamo?
È il gioco della pallavolo su una spiaggia: con *v o l l e y* si intende «pallavolo» e *b e a c h* si-gni-fica «spiaggia»; ciò che differenzia questo sport da quello tradizionale è il fatto che è giocato sulla sabbia.

italiano	inglese	pronuncia
spiaggia	**beach**	**BIICC**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una BICi.

P.A.V.: immaginiamo che su questa SPIAGGIA non ci si vada per prendere il sole ma per girare in BICi.

Beatles

Che cosa scopriamo?

The Beatles, ovvero «scarafaggi». Anche se bisogna dire che la parola non è proprio corretta: infatti, scritta in quel modo non esiste (scarafaggi è *beetles*). La sua grafia è dovuta al fatto che il gruppo suonava un genere di musica

beate da lì la decisione di cambiare il nome da *The Beetles* a *The Beatles*.

italiano	inglese	pronuncia
scarafaggio	**beetle**	**BITÔL**

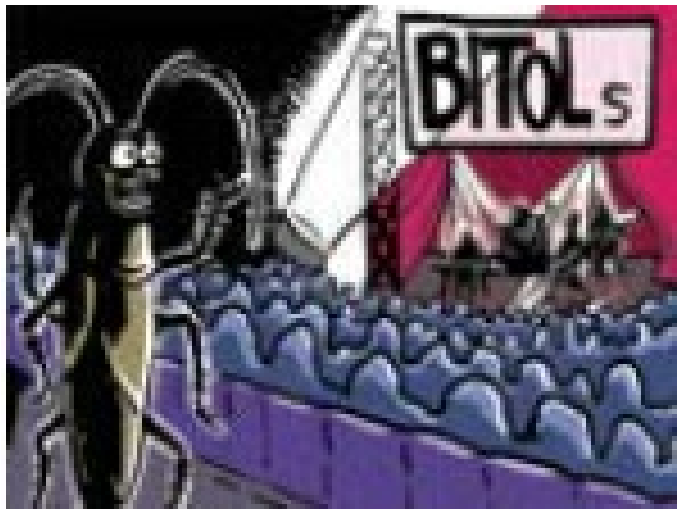


Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: *il gruppo musicale dei Beatles*
(*che si pronuncia BITOLs*).
P.A.V.: immaginiamo dei simpatici SCARAFAGGI che vanno al concerto dei BITOLs.

beautiful ❑ bellissimo, meraviglioso

Che cosa scopriamo?

La celebre soap opera *Beautiful* ha come titolo questo aggettivo che significa «meraviglioso», «splendido», «incantevole», «bello». Il titolo del celebre film *A beautiful mind,* interpretato da Russel Crowe, significa proprio «mente meravigliosa» ❑.

bed and breakfast ❑ letto e colazione

Che cosa scopriamo?

Se pensiamo a una struttura che offre servizio *bed & breakfast* ci rendiamo conto che deve il suo nome al fatto che nel servizio sono inclusi il posto per dormire *(bed* «letto») ❑ e la colazione *(breakfast* «colazione») ❑.

italiano	inglese	pronuncia
letto	**bed**	**BED**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un BEDuino.

P.A.V.: vorremmo andare a dormire ma purtroppo non possiamo perché il nostro LETTO è già occupato da un BEDuino.

italiano	inglese	pronuncia
colazione	**breakfast**	**B(R)EIKFAST**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un BREAK (che si pronuncia BREIK) in un FASTfood.
P.A.V.: è tarda mattinata, vogliamo fare COLAZIONE per fare un BREIK e scegliamo come locale un FASTfood.

AGUZZA LA VISTA

L'auto della Volkswagen che in Italia chiamiamo "maggiolino" deve il suo nome al fatto che in America viene chiamato *beetle* ❑. Fu anche protagonista del film

Il maggiolino tutto matto. Abbiamo quindi scoperto che *beetle* significa «scarafaggio».

best seller ❑ letteralmente «il miglior venditore»

Che cosa scopriamo?

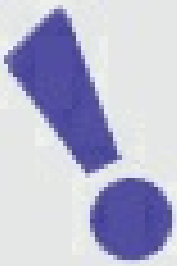
Best «migliore» ❑ e *seller* «venditore» dal verbo to *sell* «vendere» ❑. Si può trovare questa scritta sulle fascette di libri che hanno avuto grande successo, ovvero quelli che hanno venduto di più.

italiano	inglese	pronuncia

vendere	to sell	SELL

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: una SELLa.

P.A.V.: una persona che VENDE SELLe per cavalcare ma le tira dietro ai clienti



REGOLE GRAMMATICALI E NOZIONI UTILI

In inglese spesso aggiungendo il suffisso -*er* al verbo si ottiene direttamente il sostantivo. Per esempio, il suffisso -*er* nella parola *seller* le dà il significato

letterale di «colui che vende». Altri esempi possono essere *body builder* ❑, *speaker* ❑.

big bang ❑ grande esplosione

Che cosa scopriamo?

momento in cui si è formato l'universo in seguito È il termine usato per definire ila una grande esplosione; appunto *big* «grande» ❑ e *bang* «esplosione» ❑.

italiano	inglese	pronuncia
grande	**big**	**BIG**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: dei BIGodini.
P.A.V.: qualcosa molto GRANDE non è soddisfatto del suo look e inizia a mettersi i BIGodini.

bitter ❑ amaro
Che cosa scopriamo?
Scopriamo che troviamo questa dicitura sulla confezione di alcuni cib, per esempio la cioccolata, e di alcune bevande.

italiano	inglese	pronuncia
amaro	**bitter**	**BI~~T~~TA(R)**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: un BITTER analcolico.

P.A.V.: abbiamo bevuto qualcosa di molto AMARO e per toglierci quel sapore dalla bocca decidiamo di bere un BITTER analcolico.

black ❑ nero

Che cosa scopriamo?

Il genere musicale *black* si chiama così perché era caratteristico delle persone di colore, infatti *black* significa «nero».

Troviamo l'aggettivo *black* anche nel

termine *black-out* ❑, che tradotto letteralmente significa «nero fuori», concettualmente «oscurità totale». Si usa questo vocabolo quando c'è un'interruzione improvvisa dell'energia elettrica e quindi, se è notte, fuori è tutto nero.

block notes ❑ quaderno per appunti

Che cosa scopriamo?

Scopriamo che con il termine *block* si intende in questo caso «blocco di carta» ❑ e quindi «quaderno» mentre *note* significa «appunto», «annotazione» ❑.

blue tooth ❑ letteralmente «dente blu»

Che cosa scopriamo?

La traduzione può fuorviare. Il termine è legato a un antico re danese che visse

nel 900 d.C. e il logo del *bluetooth* è costituito da due rune, una h e una b, che sono appunto le sue iniziali: Harald Bluetooth Gormson. Ebbe il merito di unire terre fino a quel momento divise oltre che dal mare anche da tradizioni e antiche discordie: Danimarca, Svezia e Norvegia. Il nesso con lo strumento tecnologico è proprio dovuto al fatto che aveva collegato Paesi apparentemente diversissimi, così come il *bluetooth* collega cellulari con portatili, stereo ecc... Il soprannome Bluetooth si dice fosse dovuto alla sua passione per delle bacche blu che gli lasciavano un sorriso bluastro.

italiano	inglese	pronuncia

dente	tooth	TUUF

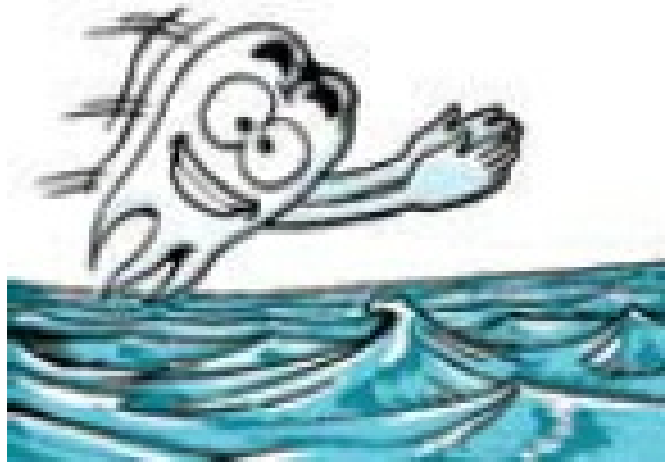


Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un TUFfo carpiato.
P.A.V.: un solo DENTE che fa un TUFfo carpiato.

boiler ▫ scaldabagno
Che cosa scopriamo?
Scopriamo che quello che noi chiamiamo scaldabagno o *boiler deve* il suo nome alla sua funzione. Infatti *boiler*

deriva dal verbo inglese *to boil* che significa «bollire».

italiano	inglese	pronuncia
ragazzo	**boy**	**BOI**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un BOIler.

P.A.V.: un RAGAZZO molto bello sta uscendo dal nostro BOIler.

boss ❑ capo

Che cosa scopriamo?

Letteralmente significa «capo».

Riferimenti e collegamenti con la realtà

A volte i giornalisti usano l'espressione: "È un boss della mafia".

bowling ❑

Che cosa scopriamo?

È il gioco dove si colpiscono dei birilli con una boccia. Il termine deriva dal verbo *to bowl* che significa appunto «giocare a bocce». Il sostantivo *bowl* significa «boccia» ❑.

box office ❑ botteghino (teatrale)

Che cosa scopriamo?

In realtà la parola è composta da *box* che significa «scatola» ❑ e da *office* che significa «ufficio» ❑ proprio per

indicare un ufficio molto piccolo.

italiano	inglese	pronuncia
scatola	**box**	**BOX**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un BOX dove parcheggiamo l'auto (gli inglesi lo chiamano garage e per loro box in questo contesto non ha senso).

P.A.V.: una SCATOLA talmente grande che la usiamo come BOX per parcheggiare l'auto.

boy-friend ❑ fidanzato

Che cosa scopriamo?

È il termine che si usa per dire fidanzato. È composto dalla parola *boy* («ragazzo») ❑ e dalla parola *friend* («amico», «amica») ❑. A questo punto è facile dedurre che fidanzata si dirà *girl-friend* ❑. La parola *boy* compare anche in *boy scout* ❑. Scout significa «esploratore» ❑, quindi l'espressione *talent scout* significa «scopritore di talenti» ❑.

italiano	inglese	pronuncia
ragazza	**girl**	**GÔ(R)L**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un GOaL.
P.A.V.: una bellissima RAGAZZA che fa un magnifico GOaL.

italiano	inglese	pronuncia
amico	**friend**	**FRÈND**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un'auto che

FRENa in modo brusco perché le tagliano la strada e perde un Diamante.
P.A.V.: il mio migliore AMICO mi taglia la strada, io FRENo e perdo un Diamante.

brand ❑ marchio
Che cosa scopriamo?
Per *brand* si intende «marca».
Con l'espressione "fa parte di un brand" si intende che il prodotto in questione fa parte di una linea caratterizzata da un certo marchio.

break ❑ pausa
Che cosa scopriamo?
Con il termine *break* si intende «pausa», «interruzione»; infatti deriva proprio dal verbo inglese to *break* che significa

«rompere» ❑.

italiano	inglese	pronuncia
rompere	**break**	**B(R)EIK**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: una pausa ovvero un BREIK.
P.A.V.: immaginiamo un martello che ROMPE tutto quello che incontra e il suo amico stanco gli chiede di fare un BREIK.

bridge ❑ ponte
Che cosa scopriamo?

Il termine *bridge* significa «ponte» (sicuramente sentendo parlare di Londra ciascuno di noi ha sentito nominare almeno una volta il *London Bridge*). *Bridge* è anche un gioco di carte famoso in tutto il mondo, ma il suo nome non ha nessuna attinenza con i ponti; probabilmente deriva dal termine russo *biritche* che era appunto un gioco di carte del XIX secolo.

italiano	inglese	pronuncia
ponte	**bridge**	**B(R)IGG**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il gioco delle carte.
P.A.V.: il PONTE più bello che abbiamo mai visto ha l'hobby di giocare a BRIDGE.

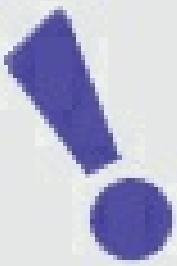
briefing ❑ breve riunione
[pronuncia B(R)IFIN]
Che cosa scopriamo?
Con il termine *briefing* si intende una riunione breve e sintetica nella quale si fa il punto della situazione e si danno delle istruzioni. È molto utilizzata nel settore militare, aziendale e sportivo. Deriva dal verbo *to brief* che significa appunto «dare le informazioni necessarie» ❑.

browser ❑ [pronuncia B(R)AUSA(R)]
Che cosa scopriamo?
Il browser è il programma che permette la navigazione e la consultazione dei dati all'interno dei siti web di Internet e deriva dal termine inglese to *browse* che significa appunto «dare un'occhiata», «sfogliare» ❑.

bulldog ❑
Che cosa scopriamo?
Scopriamo che questa particolare razza di cani usata in Inghilterra per i combattimenti con i tori deve il suo nome non solo al suo aspetto robusto, da piccolo toro appunto, ma anche alla potenza e al coraggio con i quali li affrontava. Il suo nome infatti è composto dalla parola *bull* «toro» ❑ e

dalla parola *dog* «cane» ❑. Il sostantivo *bull* è anche parte del nome della bibita *Red Bull* che significa «toro rosso» ❑, infatti il logo della *Red Bull* è proprio un toro rosso. Scopriamo che «rosso» si dice *red* ❑.

Ricordi quali sono i vocaboli inglesi per gli altri colori incontrati finora, blu e nero?



REGOLE GRAMMATICALI E NOZIONI UTILI

Nota come l'aggettivo *red* sia posto prima del sostantivo al quale si riferisce. In inglese questa regola vale sempre e l'aggettivo si troverà sempre prima del sostantivo (lo

abbiamo già visto in *long drink, soft ball, hard disk*...)

italiano	inglese	pronuncia
toro	**bull**	**BULL**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un BULLone.
P.A.V.: un TORO che al posto delle corna ha dei BULLoni.

business ❑ affare

Che cosa scopriamo?

Possiamo sentire questo termine in diverse situazioni: è un *business* per dire che quello di cui si sta parlando è un "affare", oppure unito ad altre parole come *business class* (si intende la zona degli aerei che offre maggiori comfort, solitamente scelta dagli uomini d'affari per i propri spostamenti) ❑ o *businessman* («uomo d'affari») ❑. Da qui scopriamo che *m a n* significa «uomo» ❑. Troviamo il vocabolo *man* come suffisso in molte parole, per esempio *barman,* letteralmente «uomo del bar» ❑. Notiamo che la parola *cameraman* è composta da camera («macchina fotografica», ma in questo contesto è usata come abbreviazione di

videocamera) e *m a n* «uomo». Con questo termine infatti si intende l'operatore che riprende delle immagini attraverso l'uso della telecamera ❑. Lo *stuntman* è un atleta esperto in salti, tuffi e cadute che viene utilizzato come controfigura nelle scene pericolose dei *film* ❑. Il termine letteralmente significa «uomo delle acrobazie» *(stunt* «acrobazia» ❑). Il supereroe dei fumetti *Spiderman* ci permette di scoprire che *spider* significa «ragno» ❑.

italiano	inglese	pronuncia
uomo	**man**	**MÈN**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un MÈNto molto sporgente.
P.A.V.: un UOMO grande e grosso che si arrampica sul MÈNto di un'altra persona.

italiano	inglese	pronuncia
ragno	**spider**	**SPAIDA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una macchina di tipo SPIDER.
P.A.V.: un simpatico RAGNO che guida a tutta velocità la sua SPIDER nuova fiammante.

Invece *Batman* ci permette di scoprire che *bat* significa «pipistrello» ❑.

italiano	inglese	pronuncia
pipistrello	**bat**	**BAT**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un BATtello.
P.A.V.: un PIPISTRELLO guida un meraviglioso BATtello.

Per analogia con «uomo» memorizziamo anche come si dice «donna».

italiano	inglese	pronuncia
donna	**woman**	**UOMAN**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un UOvo spalmato su una MANo.
P.A.V.: la DONNA dei miei sogni mi lancia un UOvo sulla MANo.

AGUZZA LA VISTA

Troviamo la parola *woman* nel titolo della serie televisiva *Wonder Woman* ovvero «donna meravigliosa», ma anche nel film con Julia Roberts e Richard Gere *Pretty woman*

(«donna carina») ❑.

bye-bye ❑ arrivederci, ciao

Che cosa scopriamo?

È l'espressione che si usa per salutare qualcuno. Si utilizza quando ci si lascia, mentre quando ci si incontra si usano *hi* o *hello* ❑.

by-pass ❑

Che cosa scopriamo?

Il *bypass* è un sistema usato specialmente in medicina che permette di aggirare un problema o un ostacolo

aggirandolo.
Il suo nome deriva proprio da questo termine, che tradotto letteralmente significa «passare oltre». Questo concetto è talmente usato che molte volte si sente il verbo italianizzato bypas-sare intendendo proprio «aggirare».
Scopriamo che *to pass* significa «passare» ❑ mentre il sostantivo *pass* vuol dire «lasciapassare» ❑. Lo troviamo in parole come *password* ❑ o *ski-pass* ❑. Da qui scopriamo che *word* significa «parola» ❑ (infatti *Word* è un programma di videoscrittura) e *ski* significa «sci» ❑ mentre «sciare» è *to ski* ❑.

LETTERA C

camel trophy ❑ letteralmente «trofeo

del cammello»
Che cosa scopriamo?
Che *camel* significa «cammello»❑. Per ricordarlo basta pensare al cammello che è il simbolo della nota marca di sigarette (in realtà sul pacchetto è raffigurato un dromedario). Per *trophy* ❑ possiamo immaginare un TROFEO pieno di TROFFIe al pesto.

carwash ❑ autolavaggio
Che cosa scopriamo?
Possiamo scomporre la parola in due parti: *car* «auto» ❑ e *wash* «lavaggio» ❑.

Il verbo to *wash* significa «lavare» ❑. Troviamo la parola *car* anche in *sidecar* ❑. *Side* significa «lato», «fianco» ❑ e pensando a che cosa è un *sidecar* capiamo il perché del suo nome.

italiano	inglese	pronuncia
macchina	**car**	**CA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una CARamella gigantesca.

P.A.V.: immaginiamo la MACCHINA che tanto ci piace che ha un incidente e

urta contro una CARamella.

italiano	inglese	pronuncia
lavare	**to wash**	**UOSH**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un UOvo sugli SCI.
P.A.V.: LAVIAMO un UOvo sugli SCI!

cash and carry ▫ «paga e porta»
Che cosa scopriamo?
Il *cash and carry è* un sistema di vendita in cui chi acquista paga in «contanti»

(*cash* appunto) ❑ e provvede da solo a portare via la merce (dal verbo to *carry* «portare») ❑.
Troviamo *cash* anche nella parola *cash-flow* che significa «flusso di cassa» ❑. Scopriamo così che il verbo to *flow* significa «fluire» ❑.

italiano	inglese	pronuncia
contanti	**cash**	**KÈSH**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una vecchia CASCina.
P.A.V.: sui nostri CONTANTI sono

disegnate tante CASCine.

italiano	inglese	pronuncia
portare	**to carry**	**KÈ(RR)I**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: una CaRRIola.

P.A.V.: una persona che PORTA la spesa nella CaRRIola.

italiano	inglese	pronuncia
fluire	**to flow**	**FLOU**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un FLauto che anziché emettere suoni piacevoli urla «OU».
P.A.V.: a FLUIRE è un FLauto che urla «OU».

castaway ❑
Che cosa scopriamo?
Non è una parola di linguaggio corrente ma è il titolo, che non venne tradotto, di un film famoso con Tom Hanks. Se lo hai visto non ti stupirai di scoprire che significa «naufrago».

catering ❑

Che cosa scopriamo?

Il nome *catering* deriva dal verbo to *cater* che significa «rifornire di cibo» ❑ e indica il servizio di ristoro effettuato durante convegni, riunioni o cerimonie…

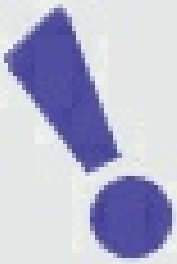
italiano	inglese	pronuncia
rifornire di cibo	**to cater**	**KEITA(R)**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: la modella KATE moss.

P.A.V.: uno che RIFORNISCE DI CIBO

la modella KATE moss.

champion ❑ campione
[pronuncia CÈMPION]
Che cosa scopriamo?
È un termine che si sente spesso usare in ambito sportivo; fa parte del titolo della canzone dei Queen *We are the champions* («siamo i campioni»).



AGUZZA LA VISTA

- Per formare il plurale dei sostantivi la regola generale prevede l'aggiunta di una -s al sostantivo singolare.
- In molti poster sportivi si possono notare due scritte diverse: *world champion* che significa «campione del mondo»

❑ e *world championship* ovvero «campionato del mondo» ❑. Impariamo che world significa «mondo»❑.

chat ❑ chiacchierare (pronuncia CIAT)

Che cosa scopriamo?

Il termine *c h a t* (letteralmente «chiacchierata») viene usato per indicare una serie di servizi sia telefonici sia via internet. Il verbo *to*

chat significa proprio «chiacchierare» ❑ .

change ❑ cambio

Che cosa scopriamo?

Il termine *change* significa «cambio» e il verbo to *change* «cambiare».

italiano	inglese	pronuncia
cambiare	**to change**	**CEINGG**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un CEsto con dentro un INGegnere.

P.A.V.: una persona che CAMBIA dei soldi e gli danno un CEsto con dentro un INGegnere.

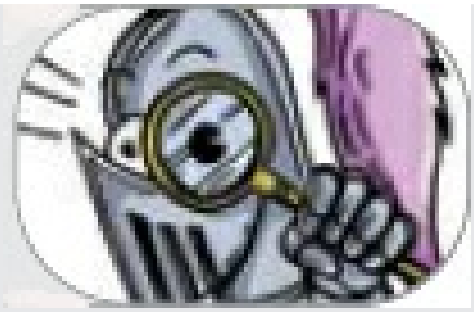
channel ❑ canale [pronuncia CIANNEL]
Che cosa scopriamo?
Questo termine è usato soprattutto in ambito televisivo, per esempio *Disney channel o Discovery channel,* ossia «canale delle scoperte» da to *discover* «scoprire». Considerando il tipo di programmi trasmessi su questo canale è immediato intuire il perché del suo nome.

italiano	inglese	pronuncia
scoprire	**to discover**	**DISCOVA(R)**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un DISCO VARiopinto.
P.A.V.: uno che SCOPRE un DISCO VARiopinto.

AGUZZA LA VISTA

Possiamo notare la scritta *c h a n g e* sugli agli uffici di cambio di denaro negli aeroporti e nelle stazioni.



check in ▫ «controllo in ingresso»
Che cosa scopriamo?
Significa «controllo in ingresso». *To check* significa appunto «controllare».

italiano	inglese	pronuncia
controllare	**to check**	**CÈK**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un CIECO.

P.A.V.: uno che CONTROLLA i documenti a un CIECo

La preposizione *i n* («dentro/in») che segue indica proprio il fatto che è in ingresso, difatti è quello che si fa prima di imbarcarsi sull'aereo. Troviamo il vocabolo *check* anche in *checkout* ❑, che è quello che si fa quando si lascia un albergo, infatti notiamo che la preposizione che segue è *o u t*, che significa appunto «fuori». Ricordi che l'avevamo già trovata in *blackout*? Il *checkup* invece è un controllo della situazione attuale. Ricordi che avevamo già incontrato la preposizione *u p* in *backup*?

chewing gum ❑

Che cosa scopriamo?
Intendiamo «gomma da masticare»; infatti scopriamo che *g u m* significa proprio «gomma» ❑ e *chewing* deriva dal verbo to *c h e w* che vuol dire «masticare» ❑.

italiano	inglese	pronuncia
masticare	**to chew**	**CIUU**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: uno starnuto «eehhhh CIÙ».
P.A.V.: uno che mentre MASTICA starnutisce «eehhh CIÙ».

chip ❑

Che cosa scopriamo?

La parola *chip* è un vocabolo che ha diversi significati. Il termine *chip* è usato sorattutto al plurale *chips*, che significa «patatine fritte». In campo informatico *chip* è un acronimo che sta per *Consolidated Highly Integrated Processor (CHIP)* ovvero «processore consolidato altamente integrato».

chopper ❑ [pronuncia CIOPPA(R)]

Che cosa scopriamo?

Con il termine *chopper* si indica un tipo di motocicletta solitamente con cromature e la sella molto bassa. Le più famose sono le Harley Davidson. Il termine deriva dal verbo *to chop* «ridurre», «eliminare» ❑; infatti da

queste moto viene eliminato tutto quello che è superfluo e sono ridotte all'essenziale.

italiano	inglese	pronuncia
eliminare	**to chop**	**CIOP**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: due uccellini di nome cip e CIOP.

P.A.V.: CIOP sta ELIMINAndo le cose non essenziali dal suo nido. Per memorizzare anche *c h i p s* («patatine fritte») immaginiamo l'amico CIP che

mangia una PATATA FRITTA.

city ❑ città

italiano	inglese	pronuncia
città	**city**	**SITI**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: dei SITI internet.
P.A.V.: sulle pareti dei *palazzi* della nostra CITTÀ ci sono i SITI internet.

class ❑ classe
Che cosa scopriamo?
Lo avevamo già incontrato nella parola

business-class. Nel settore scolastico troviamo *class* in *classroom* («aula) e scomponendo la parola ci rendiamo conto che è costituita dalla parola *class* e da *room* ovvero «stanza».

closed ❑ chiuso

Che cosa scopriamo?

È il participio passato del verbo to *close* «chiudere» ❑; viene anche usato come aggettivo «chiuso» ❑.

italiano	inglese	pronuncia
chiudere	**to close**	**CLOS**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: il nostro CLOne Sdentato.

P.A.V.: immaginiamoci mentre CHIUDIAMO la porta in faccia al nostro CLOne Sdentato

AGUZZA LA VISTA

Possiamo notare la scritta *closed* sulle targhette appese alle porte dei negozi nei momenti di chiusura o agli sportelli di poste, stazioni,

aeroporti. Quando sono aperti la scritta è *open* («aperto») ▫ da *to open* «aprire».

italiano	inglese	pronuncia
aprire	**to open**	**OPEN**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: una persona che esclama «Oh PENna!».

P.A.V.: per APRIRE la porta invochiamo la nostra penna esclamando «oooO PENna».

coach ▫ allenatore

[pronuncia COUCC]

Ormai è diventata una professione vera e propria e il *coach* è una figura sempre più presente in molti settori. Il suo obiettivo è quello di aiutare le persone a

tirare fuori il meglio di se stesse.
Esistono il *personal coach* ❑ per quanto riguarda la palestra, il *life coach* ❑ («allenatore nella vita», *life* «vita» ❑) che punta ad accompagnare le persone nei momenti impegnativi o nelle scelte difficili, il *financial coach* «allenatore nel settore finanziario» ❑ che è una sorta di consulente che segue il cliente nelle scelte inerenti al settore economico.
Troviamo il vocabolo *personal* anche nell'espressione *personal computer* ❑ o Pc che è il computer creato per l'uso personale, anche se oggi il termine Pc viene molto spesso utilizzato per definire il tipo di sistema del computer. La domanda che possiamo ricevere è: «Lavori su Pc o su Macintosh?»

Figura molto simile a quella del *personal coach* è il *personal trainer* ❑ che possiamo tradurre nuovamente come «allenatore personale». Da qui scopriamo che to *t r a i n* significa «allenare» ❑ e *training* «allenamento» ❑ .

La parola *personal* è anche la prima dell'acronimo PIN, che sta per *Personal Identification Number* ❑ ovvero «numero personale di identificazione».

coast to coast ❑ «da costa a costa»

Che cosa scopriamo?

Con questo termine si intende la traversata da una parte all'altra di un continente, infatti scopriamo che *coast* significa proprio «costa» e l'espressione *coast to coast* vuol dire

«da costa a costa».

coffee break ❑ letteralmente «pausa caffè»
Che cosa scopriamo?
Che «caffè» si dice *coffee* ❑ e ribadiamo il concetto che *break* significa «pausa».
Troviamo *coffee* anche nel nome dei cioccolatini *Pocket Coffee* ❑. Da qui scopriamo che *pocket* significa «tasca» ❑. Troviamo la parola *coffee* anche in *Irish coffee* [pronuncia AIRISH COFFII] e così scopriamo che *Irish* significa «irlandese» ❑.

compact disc ❑ letteralmente «disco compatto»
Che cosa scopriamo?
Più brevemente chiamato CD, è il

supporto di memorizzazione digitale costituito da un disco di resina, sul quale vengono memorizzate informazioni che sono successivamente lette attraverso un raggio laser e che non si possono modificare. Il CD-ROM è usato in informatica per trasmettere dati che non si possono modificare, ma soltanto leggere. *ROM* infatti è una sigla che serve per indicare *read only memory* ovvero «memoria in sola lettura». Scopriamo che *to read* significa «leggere» ❑, *only* significa «solo/soltanto» ❑ e *memory* «memoria» ❑.

italiano	inglese	pronuncia
leggere	**read**	**(R)ID**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: una faccia che RIDe.
P.A.V.: immaginiamo che mentre stiamo LEGGEndo un libro, tra le pagine compare una faccia che RIDe.

container ▫ contenitore
Che cosa scopriamo?
Scopriamo che *to contain* significa «contenere» e da questa parola prendono il nome i grossi contenitori (*container* appunto) nei quali vengono trasportate le merci con camion, treni o

navi.

italiano	inglese	pronuncia
contenere	**to contain**	**CONTEIN**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un CONTAINER.
P.A.V.: un recipiente che CONTIENE molte cose proprio perché è un CONTAINER.

copyright ❑

Che cosa scopriamo?
Che cosa si intende quando sentiamo

usare l'espressione "è protetto da *copyright*"? Traduciamo e scopriamolo. *Copy* in questo caso significa «testo» ❑ e *right* «diritto» ❑. Si intende che il testo è protetto dalla possibilità di copiarlo perché all'autore è stata corrisposta una somma per acquisire il diritto di utilizzarlo. Tale cifra è il *copyright* o, propriamente tradotto in italiano, il «diritto d'autore».

cordless ❑ senza cavo

Che cosa scopriamo?

Con *cordless* si intende l'apparecchio telefonico senza il filo fisso; infatti la parola è composta da *cord* «cavo» ❑ e *less* che è il suffisso che viene utilizzato per negare la parte di parola precedente ❑. In questo caso si intende «senza filo».

Ricordi l'espressione *less is more* citata all'inizio? Se pensiamo a che cosa è il *topless* ci rendiamo conto che deriva dalla traduzione della parola, ovvero «senza» (*less*) «la parte superiore» (*top*).

Il *wireless* è un tipo di tecnologia che permette la comunicazione tra apparecchi elettronici senza fili. *Wire* significa «filo».

Troviamo la parola top anche in *top ten*

che indica le prime dieci posizioni di una classifica. Da qui scopriamo che *ten* significa «dieci» ❑. Qualcosa di *top secret è* qualcosa di «altamente segreto» ❑ e da qui impariamo che *secret* significa «segreto» ❑.

I copertoni di ultima generazione delle auto sono *tubeless* (puoi notare questa scritta direttamente sul bordo) e significa che sono privi di camera d'aria ❑.

Scopriamo che *tube* significa «camera d'aria», «tubo». Con l'espressione *the Tube* si intende anche la metropolitana di Londra.

core business ❑

Che cosa scopriamo?

Si intende il *business* principale di

un'azienda che offre diversi servizi ma il cui fatturato dipende principalmente da uno soltanto di questi. Quest'ultimo è il cosiddetto *core business*. Scopriamo che *core* quindi significa «principale» ❑.

italiano	inglese	pronuncia
principale	**core**	**CO(R)**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: un CuORe.

P.A.V.: immaginiamo il prodotto PRINCIPALE di un'azienda con un CuORe applicato sopra.

corner ❑ angolo

Che cosa scopriamo?

È un termine usato soprattutto in gergo calcistico, dove viene utilizzato per indicare che la palla è stata mandata da un giocatore di una squadra oltre la propria linea di fondo campo e l'avversario tirerà dall'angolo (*corner,* appunto). In senso figurato l'espressione "salvarsi in corner"significa «salvarsi all'ultimo momento».

italiano	inglese	pronuncia
angolo	**corner**	**CO(R)NA(R)**

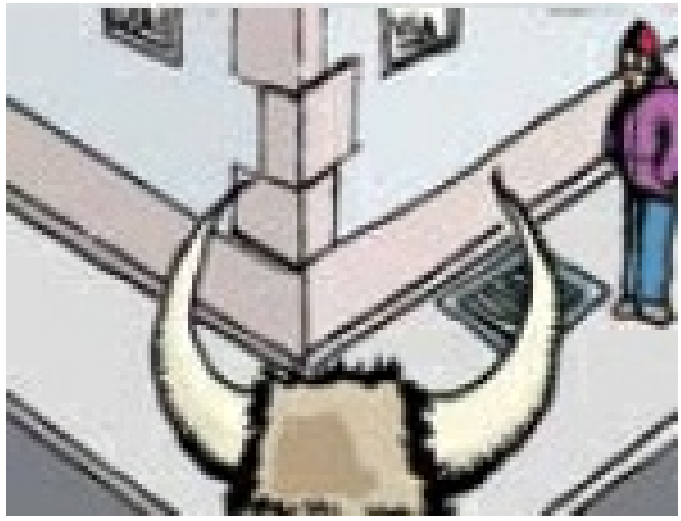


Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un paio di CORNA.

P.A.V.: all'ANGOLO tra due vie ci sono un paio
di CORNA

country ❑

Che cosa scopriamo?

Con questa parola solitamente si intende un particolare genere di musica. La traduzione è «Paese», «nazione» ma anche «campagna».

italiano	inglese	pronuncia
campagna	**country**	**CAUNTRI**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un concerto di musica COUNTRY.

P.A.V.: in CAMPAGNA gli animali fanno un concerto di musica COUNTRY.

cover ❑ letteralmente «coperta»

Che cosa scopriamo?

Con il termine *cover* si intende la reintepretazione o il rifacimento di una

canzone (interpretata da qualcun altro in precedenza) da parte di qualcuno che non ne è l'autore originale. Deriva dal verbo to *cover*, che significa appunto «coprire» ❑.

italiano	inglese	pronuncia
coprire	**to cover**	**COVA(R)**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: uno che COVA delle uova.

P.A.V.: una persona che COPRE uno che COVA delle uova.

AGUZZA LA VISTA

Per esempio una *cover band* ❑ è un gruppo musicale che canta solo pezzi famosi di qualcun altro.

cowboy ❑ mandriano

Che cosa scopriamo?

B o y già sappiamo cosa significa. A questo punto scopriamo che il termine *cow* significa «mucca» ❑.

italiano	inglese	pronuncia
mucca	**cow**	**CAU**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un COW boy.
P.A.V.: una MUCCA che è talmente pazza da voler mungere un COW boy

credit card ❑ carta di credito
Che cosa scopriamo?
Che *card* significa «carta» ❑ e che *credit* vuol dire «credito» ❑.

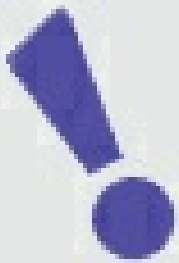
customer care ❑ cura del cliente
Che cosa scopriamo?
Con *customer care* si intende soddisfazione del cliente: infatti,

customer significa «cliente» ❑ e *care* «cura», «attenzione» ❑. Troviamo la parola *customer* anche in *customer service* ❑. Già sappiamo il significato di *customer* e quindi scopriamo che *service* sta per «servizio». Con *customer service* si intendono i servizi che offre un'azienda alla propria clientela.

italiano	inglese	pronuncia
cliente	**customer**	**CASTOMA(R)**

Immagine per la pronuncia del

sostantivo in inglese: un COSTUME coloratissimo.
P.A.V.: un CLIENTE molto esigente che entra in un negozio indossando un COSTUME.



AGUZZA LA VISTA

Pensando a un *self service* ❑ e pensando in modo specifico a che cosa è, scopriamo anche che *self* significa «da solo» ❑, infatti è un luogo (ristorante, distributore…) dove ci si serve da soli.

Con l'espressione *self-made man* ❑ che cosa si intende? Pensaci, hai tutti gli elementi per

intuirlo… *made in Italy, self service, businessman*. . Considera *self-made* come l'aggettivo che si riferisce a *man*.

cutter ❑ letteralmente «tagliatore»

Che cosa scopriamo?

Il *cutter* o taglierino deve il suo nome al verbo inglese *to cut* che significa appunto «tagliare» ❑.

italiano	inglese	pronuncia

tagliare	to cut	CAT

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un CATerpillar.
P.A.V.: noi che TAGLIAMO con un CUTTER un CATerpillar.

Lettera D

Daffy Duck ▫ Daffy il papero
Che cosa scopriamo?
Scopriamo che il simpatico papero protagonista dei cartoni animati dei Warner Brothers in Italia si chiamerebbe Daffy il Papero. *Duck* infatti significa

«anatra», «papero» ❑.
È abituale nel settore dei cartoon battezzare i personaggi con il nome proprio seguito dalla specie dell'animale. Altri esempi sono Mickey Mouse, Willie Coyote, Roger Rabbit…

italiano	inglese	pronuncia
anatra	**duck**	**DAK**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: la gara parigi DAKar.
P.A.V.: un'ANATRA che corre in moto

la parigi DAKar

danger ❑ pericolo [pronuncia DEINGIA(R)]
Che cosa scopriamo?
Tutti i cartelli che riportano segnali di pericolo riportano la scritta *danger* o *dangerous* («pericoloso»). Puoi notarlo sui treni, sui pali dell'alta tensione e in molti altri posti.

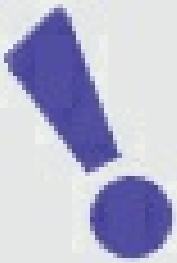
desktop ❑ scrivania
Che cosa scopriamo?
Con *desktop* si intende quello che si trova sullo schermo del nostro computer. Il termine deriva proprio dal fatto che lo schermo fa pensare al piano di una scrivania (*desktop* appunto, da *desk* «scrivania» ❑ e *top* «parte superiore»)

sul quale mettiamo dei documenti.

italiano	inglese	pronuncia
scrivania	**desk**	**DESK**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un tESCHio.
P.A.V.: su una SCRIVANIA molto prestigiosa c'è
un tESCHIO.

detective ❑ investigatore
Che cosa scopriamo?
Significa «investigatore», «ricercatore».



AGUZZA LA VISTA

L'apparecchio utilizzato dalla polizia per scoprire se una persona porta con sé oggetti metallici si chiama *metal detector* ovvero «segnalatore di metallo» □. Scopriamo che *metal* significa «metallo» □ e detector «segnalatore», «rivelatore» □.

Il termine che designa il genere musicale *heavy metal* («metallo pesante») è dovuto al tipo di ritmo e al suono molto forte e distorto delle chitarre e dei bassi. Scopriamo che *heavy*

significa «pesante» ❑.

italiano	inglese	pronuncia
pesante	**heavy**	**HÈVI**

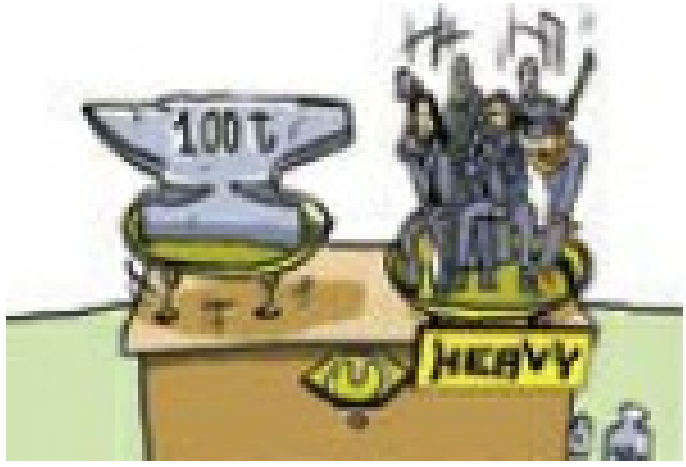


Immagine per la pronuncia

dell'aggettivo in inglese: un concerto HEAVY metal.
P.A.V.: una bilancia che su un piatto ha una cosa molto PESANTE mentre sull'altro piatto si svolge un concerto HEAVY metal.

A questo punto memorizziamo anche *light* «leggero».

italiano	inglese	pronuncia
leggero	**light** ❑	**LAIT**

Immagine per la pronuncia

dell'aggettivo in inglese: il LAtte e la maglia ITaliana.
P.A.V.: una bilancia che ha su un piatto un oggetto molto LEGGERO e sull'altro il LAtte e la maglia ITaliana.

discount ❑ letteralmente «sconto»
Che cosa scopriamo?
Solitamente con questo termine si intendono i supermercati nei quali vengono venduti prodotti di largo consumo a un prezzo solitamente più basso rispetto alla media. *Discount* significa appunto «sconto».

display ❑ schermo

Che cosa scopriamo?

Con il termine *display* si intende un «quadrante» o uno «schermo video» che visualizza i dati forniti o elaborati da un sistema elettronico. Il termine deriva dal verbo *to display* «mostrare», «esporre» ❑.

download ❑ scaricare

Che cosa scopriamo?

È il termine che si usa solitamente per dire «scaricare» qualcosa da internet. Il termine è composto dal verbo to *load,* ovvero «caricare» ❑ e *down* ovvero «giù» ❑. A questo punto è immediato scoprire che per caricare qualcosa dal nostro computer verso internet è necessario fare un *upload* ❑. Scopriamo che *down* significa «giù» e *up* «su».

italiano	inglese	pronuncia

caricare **to load** **LOUD**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: una LODe.

P.A.V.: noi che CARICHIAMO qualche cosa sul computer e gli diamo il voto 10 e LODE!

drive-in ❑ letteralmente «guida dentro»

Che cosa scopriamo?

È un locale pubblico, per esempio un cinema o un ristorante, in cui si può ricevere il servizio rimanendo in macchina. Deriva dal verbo to *drive*

«guidare» ❑ e *in* «dentro».

italiano	inglese	pronuncia
guidare	**to drive**	**~~D~~RAIV**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un DRIVE-in.
P.A.V.: immaginiamo una persona che GUIDA e si ferma con la macchina a luci accese dentro un DRIVE-in.

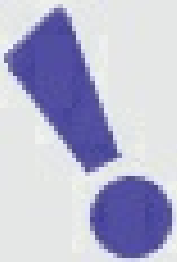
dry ❑ secco, asciutto
Che cosa scopriamo?
Significa «secco», «asciutto» e viene

utilizzato anche per indicare una bevanda, soprattutto un vino, di tipo secco.

italiano	inglese	pronuncia
asciutto	**dry**	**DRAI**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: un DRAgo.

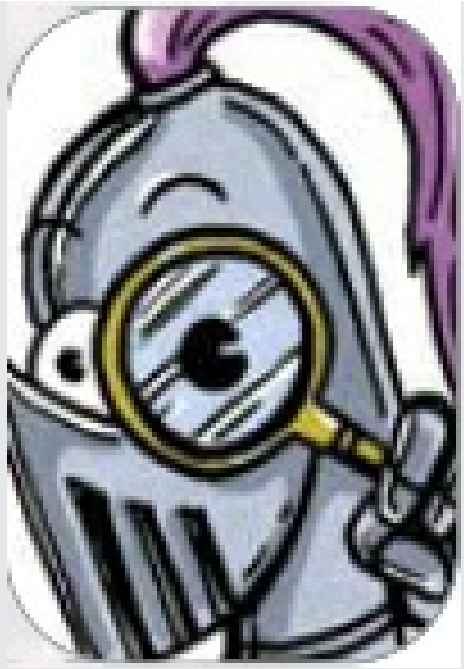
P.A.V.: immaginiamo di andare a ritirare il nostro vestito ASCIUTTO ma rimaniamo stupiti dal fatto che ad asciugarlo ci sia un DRAgo.



AGUZZA LA VISTA

• La parola *driver* è il sostantivo che deriva dal verbo to *drive* «guidare» quindi indica colui che guida. Celebre è il film con Robert De Niro *Taxi driver* ❑.

• *4 w d* , termine usato per caratterizzare le macchine con 4 ruote motrici, è l'abbreviazione di *4 wheel drive* ovvero «guida a 4 ruote», concettualmente «4 ruote motrici». Scopriamo che *wheel* significa «ruota» ❑.



A questo punto memorizziamo anche *wet* «bagnato».

italiano	inglese	pronuncia
bagnato	**wet** ◻	**UÈT**

Immagine per la pronuncia

dell'aggettivo in inglese: qualcuno che urla: «UÈ…Tonto!».
P.A.V.: pensiamo a un vestito tutto BAGNATO che urla a chi lo ha bagnato: «UÈ…Tonto!».

duty-free shop
Che cosa scopriamo?
I negozi *duty free* sono quelli, negli aeroporti o sulle navi, in cui non vengono applicate tasse sugli oggetti venduti. Scopriamo che *shop* significa «negozio» ❑, *duty* «tassa» ❑ e *free* «libero» ❑.

DVD ❑
Che cosa scopriamo?
Scopriamo che Dvd è l'acronimo di *Digital Versatile Disc* che in italiano

significa «disco versatile digitale».

Lettera E

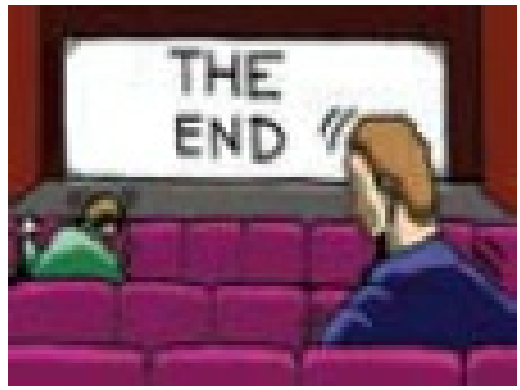
e-bay

Che cosa scopriamo?

Che *bay* significa «baia». Quella in questio-ne è la baia di San Francisco e la E iniziale può avere diverse interpretazioni. Pare che quando il fondatore Pierre Omidyar provò a registrare il dominio *echobay.com* lo trovò già registrato (da qui scopriamo che *echo* significa «eco» quindi *echobay* è «baia dell'eco»). Optò allora per *e-bay* dove la E iniziale può essere interpretata anche come abbreviazione di *electronic* che troviamo usata frequentemente nel mondo del web. Basti pensare a *e-mail* («posta

elettronica») o a *e-shop* («negozio elettronico»).
Dal momento che è comparsa la parola *web* vediamo che cosa significa. Scopriamo che *web* significa «tela» ❑, «trama», mentre *www* sta per *world* «mondo», *wide* «intero», «ampio» (*worldwide* insieme significano «a livello mondiale») e *web* che sta appunto per «tela».

end ❑ fine
Vediamo questa scritta alla fine dei film. Se pensiamo alla parola *weekend* ❑ e al suo significato scopriamo che *week* vuol dire «settimana» ❑.



exit ❑ uscita

Che cosa scopriamo?

Dal verbo to *exit* «uscire».

Riferimenti e collegamenti con la realtà

Puoi notare questa scritta su una targa solitamente illuminata che nei locali indica l'uscita.

export ❑ esportare

Che cosa scopriamo?

Dal verbo to *export* che significa «esportare».

Da qui è immediato capire che to *import*

vuol dire «importare».

express ❑ rapido
Che cosa scopriamo?
Questo termine è molto usato per sottolineare la velocità di un servizio. Possiamo trovare pizzerie da asporto con il nome *Pizza express* oppure il corriere espresso è il *pony express*.

Lettera F

fair play

Fair significa «giusto», «pulito» ❑ e *play* «gioco» ❑. Infatti il *fair play* indica la correttezza nel gioco ed è oggi un impegno che la Federazione Internazionale del Football sostiene per incrementare l'etica nel gioco del calcio. Troviamo il termine *play* anche

i n *play station* ❑ ovvero «stazione/postazione di gioco» ed è pure il tasto indicato con un triangolo, che serve per avviare la riproduzione di un CD, di un DVD, di un filmato o di altro. Infatti significa «riprodurre/suonare».

italiano	inglese	pronuncia
giocare	**to play**	**PLEI**

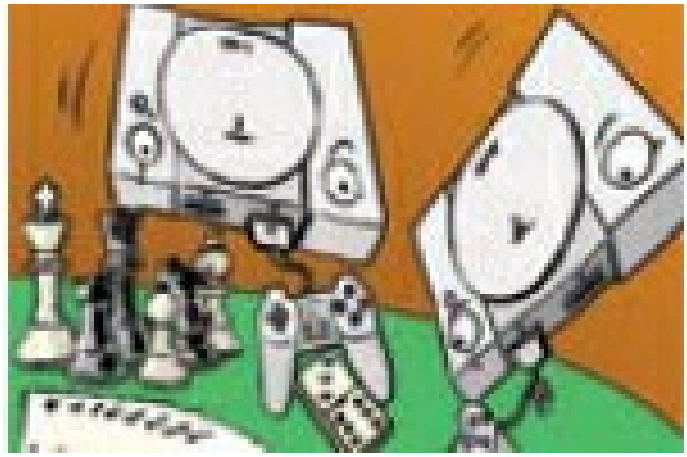


Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: la PLAY station.

P.A.V.: mentre stiamo GIOCAndo cade dall'alto una PLAY station gigante.

F.A.Q. ❑

Che cosa scopriamo?

Se noti, nei siti internet trovi spesso la dicitura *F.A.Q.* Selezionandola noterai che compaiono una serie di domande (sono quelle che il potenziale acquirente potrebbe farsi) con le relative risposte . Infatti *F.A.Q.* è l'abbreviazione di *Frequently Asked Questions* ovvero «domande chieste frequentemente». Quindi scopriamo che to *ask* significa «chiedere» ❑, *frequently* «frequentemente» ❑ e *question* «domanda» ❑.

italiano	inglese	pronuncia
chiedere	**to ask**	**ASK**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un cane da slitta di razza husky (pronuncia ASKy).

P.A.V.: noi che CHIEDIAMO informazioni a un ASKy.

far west ❑ lontano ovest

Che cosa scopriamo?

Scopriamo che *far* significa «lontano» ❑ e *west* «ovest» ❑.

fashion ❑ moda

Che cosa scopriamo?

È un termine sempre più usato nel settore dell'abbigliamento. Il *fashion coach* è la persona che segue i VIP (*Very Important Persons*) per curare la loro immagine.

italiano	inglese	pronuncia
moda	**fashion**	**FÉSCION**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una FASCINa.

P.A.V.: una persona che si veste

all'ultima MODA con una FASCINA in testa.

fast food ❑ letteralmente «cibo veloce»
Che cosa scopriamo?
Scopriamo che *fast* vuol dire «veloce» ❑ e che *food* significa «cibo» ❑.

Troviamo la parola *fast* anche in altri contesti, per esempio la corsia *fast pay* ai caselli autostradali ❑ … che cosa significherà?

Troviamo il vocabolo *f o o d* anche nell'espressione *slow food* che indica un diverso modo di nutrirsi, degustando il cibo con calma. *Slow* significa appunto «lento» ❑.

feedback ❑ concettualmente «riscontro», «valutazione»
Che cosa scopriamo?
Solitamente viene inteso come «riscontro», ovvero ciò che torna indietro in seguito a un certo tipo di azione. Nei questionari sulla qualità di un servizio il *feedback* è un foglio anonimo sul quale i clienti scrivono le loro impressioni per aiutare l'azienda a migliorare ulteriormente il suo servizio. Letteralmente *feed* significa «nutrimento» ❑ e *b a c k* vuol dire

«indietro» ❑.

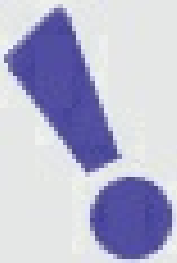
feeling ❑ sensazione, sentimento

Che cosa scopriamo?

Quante volte abbiamo sentito dire e usato l'espressione: "tra quelle due persone c'è un certo *feeling"?* Deriva dal verbo *to feel* «sentire» ❑ (inteso come provare una sensazione e non riferito ai suoni).

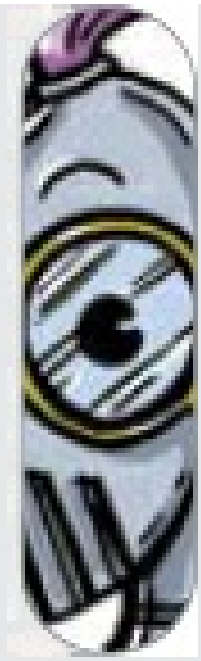
italiano	inglese	pronuncia
sentire	**feel**	**FIIL**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un FILo da cucire molto lungo.
P.A.V.: delle persone che SENTONO molto bene diverse sensazioni e sono tenute insieme da un FILo.



AGUZZA LA VISTA

Se la conosci può essere molto utile pensare alla canzone *I feel g o o d* di James Brown («Mi sento bene») oppure alla canzone *What a feeling!* («Che sensazione!») del film *Flashdance*.



fifty-fifty ❑ a metà

Che cosa scopriamo?

Letteralmente significa «50-50»; si usa questa espressione quando si vuole dividere in due parti uguali qualcosa. Scopriamo che 50 si dice *fifty*.

file ❑ documento

Che cosa scopriamo?
È il termine usato soprattutto in informatica per denominare un documento. *File* significa proprio «documento» e il verbo *to file* vuol si traduce con «archiviare».

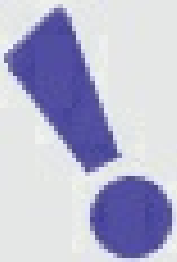
fire ❑ fuoco
Che cosa scopriamo?
Possiamo notare questa scritta sui cartelli che indicano il pericolo di incendio in diverse lingue.

italiano	inglese	pronuncia
fuoco	**fire**	**FAIA(R)**

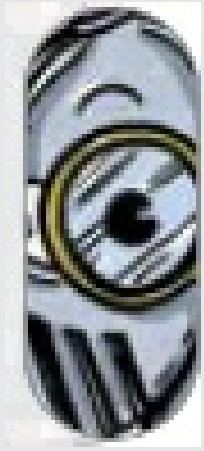
Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un FARo.
P.A.V.: un FUOCO che brucia un FARo

first lady ❑ prima signora
Che cosa scopriamo?
Che *first* significa «primo/a» e *lady* «donna», «signora» ❑. L'espressione *ladies and gentlemen* usata in molti discorsi inaugurali di un evento significa «signore e signori» ❑.

AGUZZA LA VISTA
Richard Gere ha interpretato il



film *An Officer and a Gentleman* ovvero «Ufficiale e gen-tiluomo» ❑.



follow up ❑ richiamo

Che cosa scopriamo?

Con questo termine si intende un richiamo su qualche cosa. Può essere per esempio dopo un seminario, per riprendere a distanza di tempo determinati argomenti. Scopriamo che deriva dal verbo *to follow* «seguire» ❑ e dalla preposizione *up* «sopra» ❑.

italiano	inglese	pronuncia
seguire	**to follow**	**FOLLOU**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un FOLLetto che urla «OUU!».
P.A.V.: noi che SEGUIAMO un FOLLetto che urla «OUU!».

forward ❑ inoltrare, avanti
Che cosa scopriamo?
La incontriamo soprattutto in ambito informatico ed è la funzione per inoltrare una mail a un altro indirizzo. Deriva dal verbo *to forward* che

significa proprio «inoltrare».
Il tasto di avanzamento veloce sui videoregistratori e sui lettori DVD è contraddistinto dalle lettere FF che stanno per *fast-forward* che significa «avanzamento rapido».

fox terrier ❑

Che cosa scopriamo?
È una razza canina che appartiene al gruppo dei Terrier. È stato selezionato per la caccia alla volpe e proprio da questo discende il suo nome, infatti *fox* significa «volpe» ❑.

free climbing ❑ arrampicata libera

Che cosa scopriamo?
F r e e significa «libero». *Climbing* deriva da *to climb* che significa

«arrampicare» ❑. L'arrampicata libera infatti si chiama così perché non si usano corde. *Free* lo troviamo anche in *free style* che significa «stile libero».

freezer ❑ congelatore
Che cosa scopriamo?
Deriva dal verbo *to freeze* che significa appunto «congelare» ❑.

full ❑ pieno
Che cosa scopriamo?
Full significa «pieno». Possiamo trovare la parola *full* in espressioni come *full immersion* ❑ («immersione totale», che definisce per esempio un periodo nel quale ci si dedica in modo intensivo a un'attività), *full time* ❑ («tempo pieno», in contrasto con *part*

time che significa «tempo parziale»).

italiano	inglese	pronuncia
pieno	**full**	**FULL**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: della FULiggine di un camino.
P.A.V.: un bicchiere PIENO di FULiggine.

italiano	inglese	pronuncia
vuoto	**empty**	**EM(P)TY**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: qualche cosa che chiede pietà «EHMM PiETà».

P.A.V.: un bicchiere VUOTO che sentendosi in colpa chiede «EHMM PiETà».

Riferimenti e collegamenti con la realtà

Se noti, sul cruscotto della macchina vicino all'indicatore del livello della benzina puoi trovare le lettere F, che sta per *full* «pieno», ed E che sta per *empty* «vuoto» ❑.

Lettera G

game ❑ gioco

Riferimenti e collegamenti con la realtà

Alla fine di una partita di un qualsiasi videogioco appare la scritta *game over* che significa concettualmente «gioco finito» ❑ mentre letteralmente la preposizione *over* ha molti significati, per esempio «oltre» ❑ (il titolo del film *Over the top*, con Sylvester Stallone, significa «Oltre il massimo»).

gap ❑ distanza

Riferimenti e collegamenti con la realtà

Possiamo notare questa scritta durante una gara automobilistica per indicare il

distacco che c'è tra due piloti. Con *gap* si intende anche la differenza tra una situazione attuale e una desiderata oppure la distanza tra la banchina e la metropolitana.

gay pride ▫ letteralmente «fierezza gay» Che cosa scopriamo?
Il termine *g a y* forse deriva dall'acronimo *good as you* («buono/valido quanto te») ma non ci sono fonti certe sull'origine. Il termine *pride* molte volte viene tradotto come «orgoglio» ma in questo contesto viene inteso come il concetto opposto a vergogna che è la situazione nella quale sono costretti a vivere alcuni omosessuali.

gin lemon ❑
Che cosa scopriamo?
È il nome di un cocktail a base di gin e di bibita gasata al limone. Da qui scopriamo che *lemon* significa «limone» ❑.

goal ❑ obiettivo
Che cosa scopriamo?
È il termine con il quale solitamente intendiamo il punto nel gioco del calcio, chiamato gol; in realtà la sua traduzione è «obiettivo».

green ❑ verde
Che cosa scopriamo? *Green* significa «verde».

Riferimenti e collegamenti con la realtà

Nel gioco del golf, il *green* è la parte di campo più vicina alla buca. Il nome dell'organizzazione *Greenpeace* significa «pace verde» ❑. Così scopriamo che «pace» si dice *peace* ❑. La troviamo anche nell'espressione *peace and love* ovvero «pace e amore» ❑.

grill ❑ cuocere alla griglia oppure graticola

Che cosa scopriamo?

Grill come verbo significa «cuocere alla griglia» e come sostantivo «graticola». Questa scritta si può trovare tra le funzioni del forno, anche a microonde. Per memorizzarlo pensiamo a un GRILLo che salta su una GRATICOLA.

Lettera H

hair stylist ❑ letteralmente «stilista dei capelli» concettualmente «parrucchiere»
Che cosa scopriamo?
Che *hair* [pronuncia HÈÈ(R)] significa «capelli» ❑ e che *stylist* significa «stilista» ❑.

italiano	inglese	pronuncia
capelli	**hair**	**HÈÈ(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un'H con attaccata l'ERba.

P.A.V.: una persona che al posto dei CAPELLI ha un'H con dell'ERba.

handle ❑ maniglia

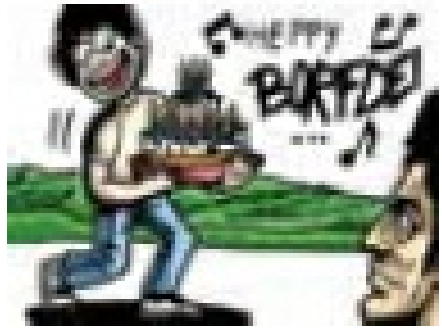
Puoi notare questa scritta per esempio sulla maniglia del freno di emergenza dei treni.

italiano	inglese	pronuncia
maniglia	**handle**	**HÉNDOL**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un'iniezione INDOLOre.

P.A.V.: una MANIGLIA che si fa un'iniezione con una siringa iNDOLore.

happy birthday ▫ buon compleanno



Che cosa scopriamo?

Il titolo della canzone che cantiamo per il compleanno di qualcuno, *Happy*

birthday to you, tradotto significa «felice compleanno a te». In realtà la parola *birthday* è composta da *birth* «nascita» e da *day* «giorno». Il titolo della serie televisiva *Happy days* significa «giorni felici». Da qui scopriamo che *happy* significa «felice» e *day* «giorno».

italiano	inglese	pronuncia
felice	**happy**	**HÈPPI**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: la celebre

serie televisiva HAPPY days (che significa «giorni felici»).
P.A.V.: immaginiamo che questa persona sia FELICE perché è stata invitata a prendere parte alla serie televisiva HAPPY days.

hi-fi (high fidelity) ❑ alta fedeltà
Che cosa scopriamo?
Che il termine *hi-fi* è l'abbreviazione dei termini *high* «alta» ❑ (intesa non come alta di statura, che si traduce con *tall*) e *fidelity* ovvero «fedeltà» ❑.

Riferimenti e collegamenti con la realtà
Sulle radio molte volte vicino al pulsante del volume si trovano le parole *low* «basso» ❑ e appunto *high* «alto».

italiano	inglese	pronuncia
alto	**high**	**HAI**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: un impianto HI/fi.

P.A.V.: scaliamo una montagna ALTissima e sulla vetta troviamo un meraviglioso impianto HI/fi.

italiano	inglese	pronuncia
basso	**low**	**LÔU**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: il segnale LOW battery.

P.A.V.: qualcosa di molto BASSO su cui si trova una batteria con la scritta rossa *LOW battery* che lampeggia.

hit-parade ▫ letteralmente «sfilata di colpi»

Che cosa scopriamo?

Con il termine *hit parade* intendiamo solitamente la classifica dei successi musicali o cinematografici del momento. Il termine deriva dalle parole *hit*

«colpo» ❑ (nell'accezione di «cosa ben riuscita», «successo») e *parade* «sfilata» ❑.

holding ❑ partecipazione

Che cosa scopriamo?

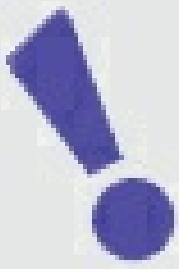
Con il termine *holding* intendiamo una società che detiene azioni di altre società. Il vocabolo *holding* infatti significa appunto «bene di proprietà» e deriva dal verbo to *hold* che significa «possedere/tenere».

home page ❑ letteralmente «pagina di casa»

Che cosa scopriamo?

La traduzione concettuale è «pagina di presentazione». Scopriamo che *home* significa «casa» ❑ e che *page* vuol dire

«pagina» ❑. Se ti è capitato di sentire dire l'espressione *home sweet home* sai che significa «casa dolce casa». Così impariamo anche che *sweet* significa «dolce» ❑. Troviamo la parola *home* anche combinata con *theatre* «teatro» ❑. L'*home theatre* è quel sistema costituito da apparecchiature audio e video che cerca di riprodurre in casa una sensazione quasi identica a quella che si prova al cinema o al teatro.



REGOLE GRAMMATICALI E NOZIONI UTILI

«Casa» si dice anche *house* ❑. La differenza tra *home* e *house* è che la prima indica la propria casa, il focolare, la casa dove si hanno i

propri affetti, la seconda una generica casa.

italiano	inglese	pronuncia
casa	**house**	**HAUS**

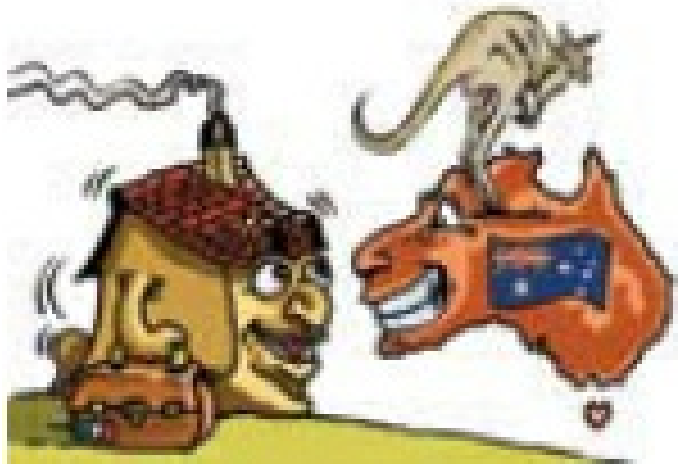


Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: l'AUStralia.
P.A.V.: una CASA è stufa di abitare in Italia e si trasferisce in Australia

horror ❑ orrore
Sicuramente avremo sentito parlare di un film *h o r r o r* ovvero un film

«dell'orrore».

hot dog ❑ letteralmente «cane caldo»
Che cosa scopriamo?
Hot significa «caldo» ❑ e *dog* «cane». Il nome ha poco a che vedere con il panino, ma deriva da una vignetta nella quale veniva rappresentato un bassotto al posto del würstel. Il termine *hot* compare anche nella definizione delle linee erotiche: *hot line* vuol dire appunto «linea calda». Abbiamo quindi imparato anche che *l i n e* significa «linea» ❑. Quando si è collegati a internet si usa proprio l'espressione *on line* ovvero «in linea» ❑. Letteralmente *on* significa «su».

humour ❑ spirito
(pronuncia IUMOR)
L'espressione "è una persona dotata di *humour" significa* che la persona alla quale ci riferiamo è «spiritosa», ha il «senso dell'umorismo».

Lettera I

iceberg ❑
Che cosa scopriamo?
Il nome è composto dalla parola inglese *ice* «ghiaccio» ❑ e dalla parola tedesca *berg* che significa «montagna».
La parola *ice-cream* significa «gelato» ❑ (*cream* «crema» ❑).

indoor ❑

Che cosa scopriamo?

È il termine che si utilizza per dire che un certo tipo di evento o manifestazione si svolgerà in uno spazio chiuso. *In* ovvero «in», «dentro» e *door* «porta» ❑. L'opposto è una manifestazione *outdoor* (*out* significa «fuori»).

italiano	inglese	pronuncia
porta	**door**	**DOO(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una cosa tutta

D'ORo.
P.A.V.: una PORTA molto preziosa in quanto è tutta D'ORo.

Riferimenti e collegamenti con la realtà

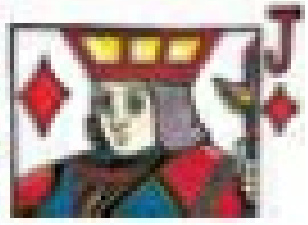
Il gruppo musicale *The Doors*.

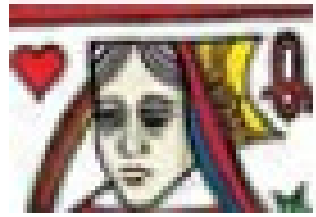
input ❑ immissione
Che cosa scopriamo?
Deriva dalle parole *in* «in», «dentro» e *to put* «mettere» ❑. Tante volte utilizziamo strumenti che ricevono come *input* un segnale e lo trasformano in un segnale diverso, che si chiama *output* («uscita») ❑.

Lettera J

jack ❑ fante

Che cosa scopriamo? Significa «fante». Se noti, il simbolo del fante nel gioco delle carte è una J che sta proprio per *jack*. La Q sta per *queen* ovvero «regina» ❑. La K sta per *king* ovvero «re» ❑.





Riferimenti e collegamenti con la realtà

Il film *Il re leone* della Walt Disney in inglese è *The lion king*.

jaguar ❑ giaguaro

Se noti, il simbolo delle automobili di una nota marca di automobili è proprio un giaguaro.

jogging ❑

Che cosa scopriamo?

Deriva dal verbo *to jog* che significa «correre a ritmo lento», «trotterellare». Il *jogging* è un tipo di corsa leggera.

joint venture ❑

Che cosa scopriamo?

Con *joint venture* si intende un accordo di collaborazione tra due o più imprese al fine di unire risorse e competenze per

creare un utile superiore a quello che potrebbero realizzare le singole aziende con le proprie forze. É un termine usato nel settore aziendale e deriva dalle parole *joint* «unione» ❑ e *venture* «speculazione» ❑.

Lettera K

kick boxing ❑

Che cosa scopriamo?

Scopriamo che *kick* vuol dire «calcio» ❑ , infatti è lo sport di lotta nel quale sono consentiti sia calci sia pugni (*boxing* da *to boxe*).

killer ❑ uccisore

Che cosa scopriamo?
Deriva dal verbo *to kill* che significa appunto «uccidere» ❑.

KO (knock out) ❑
Che cosa scopriamo?
Scopriamo che sta *per knock out, knock* «botta» ❑ e out «fuori». Il verbo *to knock* significa «bussare» ❑ e si ricorda perché ha esattamente il suono che produce l'azione di bussare su una porta.

know-how ❑ conoscenza
[pronuncia NOU HAU]
Che cosa scopriamo?
Letteralmente si traduce «sapere come» e da qui scopriamo che *to know* significa «conoscere» ❑ e *how* «come» ❑

. Indica tutta una serie di conoscenze e capacità che riguardano un particolare settore.

italiano	inglese	pronuncia
sapere	**know**	**NOU**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un NOnno che ha problemi di identità e credendosi un lupo ulula «uuuuuU».

P.A.V.: una persona che SA molte cose e le spiega al NOnno che ulula «uuuuuU».

Lettera L

lap dance ❑

Che cosa scopriamo?

In realtà quello che solitamente viene indicato con *lap dance* ❑, ovvero il ballo di una spogliarellista attorno a un palo, si chiama *pole dance,* appunto «danza del palo» ❑. La *lap dance* è un ballo sensuale nel quale si ha un contatto fisico tra la spogliarellista e le persone del pubblico. Il termine *l a p* infatti significa «grembo» ❑.

Possiamo notare la parola *lap* anche alla fine delle gare che si svolgono in circuiti chiusi, nella scritta *last lap* in c u i *l a s t* vuol dire «ultimo» ❑ e *lap* significa anche «giro» ❑.

Invece troviamo la parola *last* in *last minute* ❑ («ultimo minuto»). Vengono chiamati così i viaggi che si comperano poco tempo prima della partenza a prezzi solitamente più bassi, per incentivare le persone ad acquistare un servizio che altrimenti rimarrebbe invenduto. Scopriamo così che *minute* significa «minuto» ❑.

lay-out ❑ schizzo, impostazione

Che cosa scopriamo?

Deriva dal verbo *to lay* «stendere» ❑ e dalla preposizione *out* «fuori».

In editoria, si usa con il significato di «impaginazione», nel senso di progetto

grafico; in informatica il *lay-out* di stampa è il formato in cui verrà stampata la pagina.

leader

Che cosa scopriamo?

Con *leader si* intende la figura di chi conduce un gruppo in modo autorevole. Una delle differenze tra il *leader* e il *boss* o «capo» è che il *leader* è riconosciuto dal gruppo mentre il capo è imposto. Deriva dal verbo *to lead* ovvero «condurre», «guidare». Possiamo tradurre il termine *leadership* come «arte di guidare» un gruppo di persone.

leasing

Che cosa scopriamo?

Il termine *leasing* deriva dal verbo inglese *to lease* che significa «affittare» ❑.

link ❑ collegamento
Che cosa scopriamo?
Termine usato soprattutto nel settore informatico, *link* significa «collegamento».

live ❑ dal vivo [pronuncia LAIV]
Che cosa scopriamo?
È un termine che viene usato soprattutto per indicare un album registrato durante un concerto (appunto in versione *live*) e non in in sala prove. Il verbo to *live* (pronuncia LIV) significa «vivere», «abitare» ❑.

italiano	inglese	pronuncia

vivere/abitare	to live	LIV

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un LIVido.

P.A.V.: una persona che VIVE/ABITA sul braccio di un'altra e le fa venire un LIVido

look ❑ aspetto

Che cosa scopriamo?

Con il termine *look* si intende il modo in cui ci presentiamo, il nostro aspetto esteriore. Il verbo *to look* significa «guardare» ❑.

italiano	inglese	pronuncia
guardare	**to look**	**LUK**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un LUKchetto.

P.A.V.: immaginiamo una GUARDia che GUARDA con molta attenzione un LUKchetto che ci piace.

lord ❑ signore

Che cosa scopriamo?

Con il vocabolo *l o r d* si intende «signore» con un'accezione di particolare potere. Celebre è il libro,

divenuto film, *The lord of the rings* ovvero *Il signore degli anelli.* Scopriamo dunque che *r i n g* significa «anello».

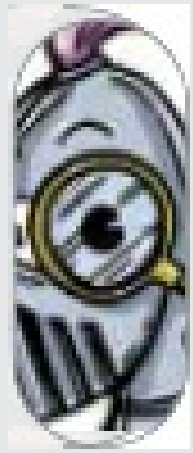
love story ❑ storia d'amore
Che cosa scopriamo?
Che *s t o r y* significa «storia» ❑ e *love* «amore».

Lettera M

made in Italy ❑ prodotto, costruito in Italia Che cosa scopriamo?
Scopriamo che *m a d e* significa «realizzato», «costruito», ed è il participio passato del verbo irregolare *to make* che significa «fare» ❑.

AGUZZA LA VISTA

Su ogni oggetto che comperiamo possiamo notare la scritta *Made in* ... che indica il luogo di fabbricazione.



management

Che cosa scopriamo?

Usato soprattutto nel settore aziendale, deriva dal verbo *to manage* che significa «gestire», «riuscire», «coordinare» e si intende l'insieme delle persone che hanno come

prerogativa la gestione e il successo dell'azienda (che sono appunto i *manager*. Il nome è il sostantivo che deriva dal verbo *to manage* quindi *manager* è «colui che coordina» ❑).

market ❑ mercato

Che cosa scopriamo?

Market significa «mercato» ❑.

Il termine *supermarket* sta per «supermercato».

Il verbo *to market* significa «commercializzare» quindi il *marketing* è tutto l'insieme delle attività atte a promuovere e a far conoscere qualcosa per soddisfare il bisogno degli utenti.

mass media ❑ mezzi di comunicazione di massa

Che cosa scopriamo?
Scopriamo che *mass* significa «massa», mentre *media* non è un termine inglese ma è il plurale del vocabolo latino *medium* ovvero «mezzo».

master ❑ letteralmente «maestro»
Che cosa scopriamo?
Con questo termine generalmente si intende un titolo di studio di livello superiore alla laurea, rilasciato da università o scuole speciali. Letteralmente *m a s t e r* significa «maestro».

match ❑ incontro, partita [pronuncia MÈCC]
Che cosa scopriamo?
Molte volte sentiamo utilizzare questo

termine in ambito sportivo. La traduzione di *m a t c h* è proprio «incontro», «partita».

meeting ❑ riunione, assemblea

Che cosa scopriamo?

Il termine *meeting* usato per definire «un'assemblea» o un «raduno» di persone deriva dal verbo inglese *to meet* che significa appunto «incontrare».

italiano	inglese	pronuncia
incontrare	**to meet**	**MIIT**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un MITra.
P.A.V.: due persone che si INCONTRANO amichevolmente ma sulle spalle portano un MITra.

megastore ❑ grande magazzino
Che cosa scopriamo?
Oggi alcuni negozi molto ampi, accoglienti e molto forniti sono chiamati *megastore*.
Store significa «magazzino» ❑. Il verbo *to store* significa «immagazzinare» ❑.

italiano	inglese	pronuncia
immagazzinare	**to store**	**STÔÔ(R)**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: tanti libri di STORia.
P.A.V.: noi che IMMAGAZZINIAMO tanti libri di STORia.

milk-shake ❑ concettualmente «frullato»
Che cosa scopriamo?
Pensando a che cosa è ci spieghiamo subito da dove deriva il nome. É l'unione delle due parole *milk* «latte» ❑ e *shake* che deriva dal verbo *to shake* «agitare» ❑.

italiano	inglese	pronuncia

agitare **to shake** **SCEIK**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: uno SCEIKCo.

P.A.V.: immaginiamo di agitare uno SCEIKCo per fare un cocktail.

miss ❑ ragazza, signorina

Il concorso di Miss Italia è così chiamato perché fino agli anni ‘90 vi potevano partecipare soltanto ragazze non sposate.

mister ❑ signore

Che cosa scopriamo?

Lo sentiamo usare seguito dal cognome di una persona ed è l'equivalente del nostro «signor» seguito dal cognome. Si usa l'abbreviazione *Mr* senza punto Per esempio potremo trovare *Mr Smith* che significa «signor Smith».

mixer ❑ letteralmente «miscelatore»
Che cosa scopriamo?
Deriva dal verbo inglese *to mix* che significa appunto «miscelare» ❑. Il *mixer* infatti può essere sia l'apparecchio usato in cucina per preparare frullati, salse e creme, sia l'apparecchio che serve durante i concerti, e non solo, per regolare in modo omogeneo tra loro i suoni dei vari strumenti.

movie ❑ film

Che cosa scopriamo?

Il termine *movie* è utilizzato soprattutto dagli americani per indicare il «film».

motel ❑

Che cosa scopriamo?

Sembra che il termine derivi dall'unione delle due parole *motorist* e *hotel*. Infatti solitamente i *motel* si trovano in luoghi di passaggio fuori dai centri urbani, e ci si ferma solo per dormire per poi proseguire il viaggio il mattino dopo.

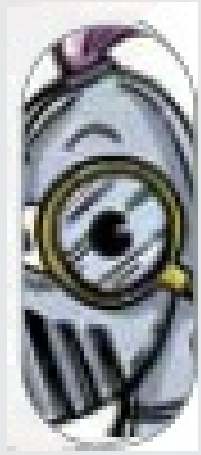
Scopriamo quindi che *motorist* significa

«automobilista» ❑. Per memorizzarlo immaginiamo un AUTOMOBILISTA con un MOTORe sulla macchina.

mouse ❑ letteralmente «topo»
Che cosa scopriamo?
È l'oggetto che utilizziamo per spostare il cursore sullo schermo del nostro computer. La traduzione letterale in realtà è «topo».

AGUZZA LA VISTA
Ritroviamo *mouse* nel nome del celebre personaggio di Walt Disney *Mickey Mouse* cioé

Topolino.



mountain bike ▫ letteralmente «bici da montagna» [pronuncia MAINTIN BAIK]

Che cosa scopriamo?

Scopriamo che *mountain* significa «montagna» ▫ e *bike* «bici» ▫.

Per memorizzare entrambi i vocaboli ci basta immaginare una *mountain bike* che salta fuori da una montagna.

Lettera N

network ❑ lavoro in rete

Che cosa scopriamo?

Scopriamo che *net* vuol dire «rete» ❑ e *work* «lavoro» ❑. Il *network marketing* (concettualmente «vendita multilivello») deve il nome al fatto che il prodotto viene venduto grazie a una rete di venditori e conoscenze. *Net* è il termine che si usa anche nel tennis quando nella battuta la palla tocca la rete.

new economy ❑ nuova economia

Che cosa scopriamo?

Intendiamo l'insieme delle attività, delle aziende e degli investimenti che sono possibili attualmente grazie alla tecnologia informatica.

Scopriamo che *new* significa «nuovo/a» ❑ ed *economy* «economia» ❑.

Possiamo memorizzare che «nuovo» si traduce *n e w* [pronuncia NIU] immaginando di vedere qualcosa di NUOVO fiammante e ci rendiamo conto che è uno GNU. Troviamo il termine *n e w* anche insieme alla parola *age* ovvero «era», «periodo» ❑. Con il termine *new age* si intende un movimento caratterizzato dalla ricerca interiore e spirituale. Usato come sostantivo, il termine al plurale *news* indica le ultime notizie, ovvero quelle nuove. Il *newspaper* è il «giornale» ❑

con le ultime notizie ovvero il «quotidiano». Con *p a p e r* possiamo intendere sia l'abbreviazione di *newspaper* quindi «quotidiano», sia «carta» ❑.

Possiamo memorizzarlo immaginando una pila di CARTA su cui è seduto un PAPERo

La *newsletter* invece è la «lettera delle notizie». Impariamo che *letter* significa «lettera».

nice price ❑ letteralmente «prezzo carino» concettualmente «prezzo speciale» [pronuncia NAIS PRAIS]

Che cosa scopriamo?
Concettualmente significa «prezzo scontato», «ribassato». Scopriamo che *nice* significa «carino» ❑ e che *price* significa «prezzo» ❑.

Riferimenti e collegamenti con la realtà

Possiamo notare la scritta *nice price* su bollini applicati sui prodotti scontati all'interno di alcuni negozi. É frequente trovarlo sui CD musicali.

night ❑ locale notturno ma letteralmente «notte»
Che cosa scopriamo?
Che *night* significa «notte».

nursery ❑ asilo nido [pronuncia NÔ(R)SERI]

Che cosa scopriamo?

Scopriamo che *nursery* significa «asilo nido/stanza dei bambini». Per memorizzarlo possiamo immaginare che all'ASILO ci sia uN'ORSA.

Lettera O

off ❑ spento

Riferimenti e collegamenti con la realtà

Possiamo notare questa scritta sugli interruttori di molti apparecchi elettronici. Vicino a *o f f* «spento» troveremo *o n*, che in questo contesto significa «acceso» ❑. La parola *off* viene

usata in molti vocaboli composti per esprimere concetti diversi. *Off-limits* per esempio è un'espressione frequente negli sport estremi, ma anche per indicare luoghi in cui non si può entrare, e significa «vietato l'accesso», «proibito», «limite invalicabile» ❑. Scopriamo che *limit* significa «limite». Con *day off* si indica invece il «giorno di riposo» ❑.

offshore ❑ concettualmente «in alto mare», letteralmente «fuori dalla costa»
Che cosa scopriamo?
Impariamo che *shore* significa «costa».

Riferimenti e collegamenti con la realtà

Possiamo incontrare la parola *offshore* a

proposito di piattaforme fisse o galleggianti nel mare, utilizzate per l'estrazione del petrolio, oppure per indicare lo sport in cui imbarcazioni molto veloci si sfidano tra loro.

oil ❑ olio, petrolio
Possiamo leggere questa scritta sul cruscotto della nostra macchina, per segnalare che scarseggia l'olio nel motore.

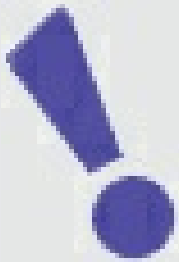
ok (okay) ❑
Che cosa scopriamo?
Questa espressione è considerata la parola più diffusa in tutto il mondo. Non ci sono certezze sull'origine del termine. Ci sono molte versioni al riguardo. Una di queste dice che potrebbe essere nata

come l'opposto dell'espressione KO, un'altra dice che deriva dal termine *0 killed* («0 uccisi») usato nei bollettini dal fronte durante la guerra di secessione americana.

overdose ▫ dose eccessiva

Che cosa scopriamo?

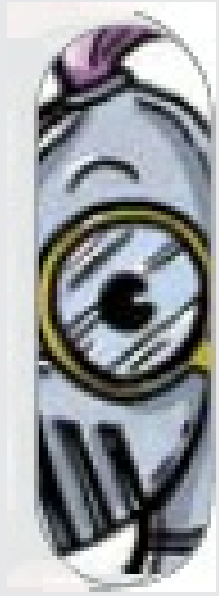
Scopriamo che *over* significa «oltre» e *dose* «dose» ▫. La parola *oversize* significa «oltre misura». Scopriamo che *size* significa «taglia» ▫.



AGUZZA LA VISTA

Sui capi di abbigliamento l'etichetta porta la scritta *size* e le lettere XS (*extra small*), S (*small*), M (*medium*), L (*large*), XL (*extra large*) e XXL (*extra*

extra large).



italiano	inglese	pronuncia
piccolo	**small** ▫	**SMOLL**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: un sibilo

«Ssss» che esce da una MOLLa.
P.A.V.: qualche cosa di PICCOLO che sibila «Sss» su una MOLLa.

italiano	inglese	pronuncia
grande	**large/big**	**LARGG e BIG**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: una maglia di misura LARGE e dei BIGodi
per capelli.
P.A.V.: un oggetto GRANDE indossa una maglia GRANDE di misura LARGE e ha dei BIGodini in testa.

Lettera P

pacemaker ❑ colui che fa il ritmo [pronuncia PEIS MEIKA(R)]

Che cosa scopriamo?

Pensando alla sua funzionalità, ovvero quella di far pulsare il cuore al ritmo giusto, ci rendiamo conto del perché del suo nome. Infatti *maker* deriva dal verbo *to make* («fare») e significa «colui che fa», e *p a c e* significa «ritmo», «andatura» ❑.

packaging ❑ confezione

Che cosa scopriamo?

Con il termine *packaging* si intende «pacchetto», «confezione». Le aziende con questo termine indicano il modo di presentare un prodotto. Tante volte è proprio il *packaging* a incrementare le

vendite. Deriva dal verbo *to package* che significa «impacchettare» ❑.

parking ❑ parcheggio
Che cosa scopriamo?
Deriva dal verbo *to park* che significa appunto «parcheggiare» ❑.

partner ❑ compagno/compagna
Che cosa scopriamo?
È il termine che si usa per indicare il «compagno» o la «compagna». Capita sovente nel settore aziendale di sentire espressioni come "sono nostri partner". È usato per indicare per esempio le aziende che collaborano con un'altra azienda.
La parola *partnership* a questo punto significa «collaborazione» ❑ ed è

formata dalla parola *partner* e dal suffisso -*ship*, esattamente come *championship* «campionato» ❑, *friendship* «amicizia» ❑ e *leadership* «arte di guidare» ❑.

party ❑ festa
La pubblicità di un noto spumante è divenuta celebre grazie allo slogan "No…? "No ...? No *party*!"

performance ❑ prestazione
Che cosa scopriamo?
È un termine sempre più usato in molti settori e significa «prestazione». La *peak performance* è la «prestazione migliore». Da qui scopriamo che *peak* significa «massima punta», «cima», «vetta» ❑.

petting ❑

Che cosa scopriamo?

Con questo termine generalmente si intende l'insieme di carezze e abbracci che non comportano un rapporto sessuale completo. Questo termine deriva del verbo *to pet* che significa proprio «accarezzare», «coccolare», usato soprattutto per indicare le coccole e le carezze che si fanno ai cani o ai gatti. Infatti in inglese con il vocabolo *pets* si indicano gli «animali domestici» ❑.

photofinish ❑

Che cosa scopriamo?

È la foto che stabilisce la vittoria di un corridore su un altro quando non è possibile farlo a occhio umano. Deriva

dalla parola *photo* che significa «foto» ❑ e da *finish* che significa «fine» ❑. Il verbo inglese *to finish* significa «finire» ❑. Il termine *photoreporter* invece deriva dal verbo *to report* che significa «raccontare» ❑, infatti se pensiamo al *photoreporter* ci rendiamo conto del fatto che la sua attività è il raccontare esperienze attraverso delle foto.

pick-up ❑

Che cosa scopriamo?

É il termine con il quale indichiamo i «furgoni cassonati». In inglese il verbo *to pick* significa «prendere» «raccogliere» ❑, e *up* significa «su».

pit stop ❑

Che cosa scopriamo?

È una sosta per il rifornimento e/o il cambio gomme che effettuano le auto o le moto durante una gara. Deriva dal termine *pit* «piazzola», «insenatura» e *stop* «fermata» ❑.

playing list ❑ sequenza di riproduzione
Che cosa scopriamo?
É il termine con il quale si indica la sequenza di riproduzione dei brani musicali. Da qui scopriamo che *list* significa «sequenza», «lista».

plum cake ❑ letteralmente «torta di prugne» (solo letteralmente perchè nei *plum cake* le prugne non ci finiscono neanche per sbaglio!)
Che cosa scopriamo?
Che *plum* significa «prugna» ❑ e che

cake vuol dire «torta» ❑. Troviamo la parola *cake* anche in *cheesecake* cioé «torta al formaggio».

italiano	inglese	pronuncia
prugna	**plum**	**PLUM**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una coloratissima PIUMa.

P.A.V.: una PRUGNA con sopra una PIUMa meravigliosa.

italiano	inglese	pronuncia

formaggio cheese ❑ CIIS

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una CIISterna piena di benzina.
P.A.V.: una fetta di FORMAGGIO dentro
una CIsterna.

pointer ❑ puntatore
Che cosa scopriamo?
É quell'oggetto che attraverso una luce solitamente rossa indica o punta qualcosa. Viene utilizzato da docenti e

conferenzieri per indicare qualcosa sulle *slide* proiettate. Scopriamo che *to point* significa «puntare» ❑ e che *point* significa «punto» .
Con il termine *slide* si intende sia una diapositiva sia la singola pagina di una presentazione al computer oppure di una proiezione attraverso la lavagna luminosa. Il verbo *to slide* significa infatti «scivolare/scorrere» ❑.

pole position ❑ posizione al polo/vertice
Che cosa scopriamo?
Nel settore sportivo, specialmente in quello automobilistico e motociclistico,

indica la prima posizione nella griglia di partenza. In inglese *p o l e* significa «palo» ma anche «polo», mentre *position* «posizione» ❑.

popcorn ❑

Che cosa scopriamo?

Deriva dal verbo *to pop* «scoppiettare» e dal sostantivo *c o r n* che significa «mais» ❑. Lo troviamo anche nel termine *corn flakes* che significa «fiocchi di mais». Da qui impariamo che «mais» si dice *corn,* «scoppiettare» *to p o p* ❑ e «fiocco» *flake* ❑.

post it ❑

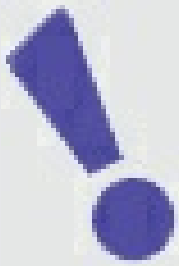
Che cosa scopriamo?

Sono i foglietti con una striscia adesiva sul retro, che si attaccano come

promemoria sulla scrivania o vicino al telefono. In inglese il termine *to post* significa «spedire», «informare» e *it* è il pronome che in italiano traduciamo con «esso».

power ▫ potere

Su molti elettrodomestici o apparecchi elettronici sul pulsante di accensione puoi trovare la scritta *power* che significa appunto «potere», «energia».



AGUZZA LA VISTA

- Il titolo del film *Sliding doors* con Gwyneth Paltrow e John Hannah significa appunto «Porte scorrevoli».
- Quando utilizziamo una parola inglese entrata nell'uso comune

italiano, manterremo il singolare anche per il plurale senza aggiungere la *-s*. Non diremo «ho spedito delle *mails*» ma «delle *mail*», «sono pronte le *slide*» e non «le *slides*».

privacy ▫ (pronuncia PRAIVASI)

Che cosa scopriamo?

È un termine ampiamente utilizzato soprattutto riferendosi alla legge sulla

difesa della *privacy*. Possiamo tradurlo con «vita privata».

provider ❑ fornitore

(pronuncia PROVAIDA(R))
Che cosa scopriamo?
Con il termine *provider* si intende una struttura che offre i servizi di accesso a internet. Il termine *provider* deriva dal verbo inglese *to provide* che significa appunto «fornire».

public relations ❑ relazioni pubbliche
Che cosa scopriamo?
Scopriamo che *p u b l i c* significa «pubblico/a» ❑ e *relations* è il plurale d i *relation* ovvero «relazione» ❑. È molto utilizzata la sua abbreviazione P.R., che indica chi cura le relazioni

pubbliche di un'azienda o di una struttura.

pullover ❑ maglia di lana
Che cosa scopriamo?
Scopriamo che il termine è composto dal verbo *to pull* che significa «tirare» ❑ e *over* che significa «sopra»: infatti per indossarlo lo passiamo sopra la testa.

pusher ❑ fornitore/spacciatore
Che cosa scopriamo?
È usato soprattutto per indicare colui che fornisce sostanze stupefacenti. Il suo nome deriva dal verbo *to push* che significa «spingere», «fare pressione» ❑.

Lettera R

racing team ❑ squadra corse (pronuncia REISIN TIM)

Che cosa scopriamo?

Racing deriva dal verbo *to race* che significa «gareggiare» ❑ e *team* invece significa «squadra» ❑.

RAM: ❑ random access memory

Che cosa scopriamo?

È l'acronimo che sta per *Random Access Memory* ovvero «memoria ad accesso casuale» nel senso che possiamo cercare dati senza dover rispettare un ordine sequenziale. Scopriamo che *random* significa «casuale» ❑ e che *access* significa «accesso» ❑.

range ❑ fascia, intervallo (pronuncia (R)EINGG)
Che cosa scopriamo?
Che la parola *r a n g e* significa «intervallo». L'espressione "stare in un certo *range"* significa «rimanere tra due valori stabiliti».

refill ❑ ricarica
Che cosa scopriamo?
Deriva dal verbo *to f i l l* che significa «riempire». Possiamo notare questa scritta per esempio sulla ricarica di alcune penne.

replay ❑ risuonare, rigiocare
Che cosa scopriamo?
Deriva dal verbo *to p l a y* che abbiamo già visto e significa «giocare»,

«suonare» con l'aggiunta del prefisso *re-* che indica la ripetizione dell'azione.

AGUZZA LA VISTA

La parola *pull* si può trovare sulle porte degli uffici pubblici o degli alberghi (*pull* equivale in italiano a «tirare» e *push* a «spingere» ❑).

roaming ❑ vagabondaggio

Che cosa scopriamo?

Questo termine si usa per indicare il

servizio di telefonia cellulare che permette agli utenti di collegarsi a una rete esterna quando un operatore non ha una rete propria, soprattutto all'estero. Deriva dal verbo inglese *to roam* che significa appunto «vagare», «girare» ❑.

roast beef

Che cosa scopriamo?

È il termine utilizzato per indicare la carne di manzo arrostita. Da qui scopriamo che *r o a s t* significa «arrostito/a» ❑ e beef «manzo» ❑.

rock ❑ roccia

Che cosa scopriamo?

É il termine usato per identificare un certo tipo di musica derivata dal genere *rock and roll* ma dal ritmo più

aggressivo; quindi il termine *rock* ha perso il significato iniziale di «ondeggia» (letteralmente *rock and roll* significa «ondeggia e gira») ma ha assunto quello di «roccia». Il genere *hard rock* indica appunto un genere di *rock* duro, "duro come una roccia". Il termine *roll* compare anche in *rollbar* che è il sistema di protezione costituito da barre in acciaio che evitano che l'abitacolo di una vettura si deformi in caso di ribaltamento. Scopriamo quindi che *to rock* significa «ondeggiare» ❑, *to roll* «girare», *rock* «roccia» ❑ e bar «sbarra» ❑.

role playing ❑ gioco di ruolo
Che cosa scopriamo?
Che il termine *role* significa «ruolo» ❑.

rollerblade ❑

Che cosa scopriamo?

È il termine con il quale vengono chiamati i pattini in linea. Questo deriva dal fatto che *roller* significa «rullo» ❑ e *blade* «lama» ❑. Infatti derivano da quelli da ghiaccio che hanno appunto una lama.

Rolling Stones ❑

Che cosa scopriamo?

È il nome del celebre gruppo musicale e tradotto letteralmente significa «pietre che rotolano». Da qui impariamo che *stone* significa «pietra» ❑. Per ricordarlo possiamo immaginare una PIETRA che canta ma è molto STONata.

round ❑ turno

Che cosa scopriamo?

Nello sport della boxe è il termine che indica una singola ripresa da 3 minuti. Il verbo *to round* significa «arrotondare», «girare». Può essere anche aggettivo e vuol dire «circolare».

Lettera S

scanner ❑ esaminatore

Che cosa scopriamo?

Deriva dal verbo *to scan* che significa «fare la scansione», «esaminare» ❑.

self control ❑ autocontrollo

Che cosa scopriamo?

Scopriamo che *self* vuol dire «da sé» ❑ e *control* «controllo» quindi possiamo tradurre il termine completo con «autocontrollo». Il modo di dire *self-made man* che ti avevo citato a pag. 44 indica un uomo che, partendo dal nulla e da solo, è riuscito a realizzare cose importanti. Solitamente in italiano usiamo l'espressione "uno che si è fatto da solo", "è venuto fuori dal nulla".

set ❑ serie/raccolta

Possiamo sentire l'espressione *s e t* in diverse circostanze. Un *s e t* di posate indica una «serie», una «raccolta» mentre in uno studio di registrazione il *s e t* indica «l'ambientazione» della scena. Il verbo to *s e t* significa infatti

«collocare», «sistemare». Con il termine *goal setting,* utilizzato soprattutto nelle aziende, si intende la pianificazione degli obiettivi.

sex appeal ▫ fascino sessuale

Che cosa scopriamo?

È l'insieme delle parole *s e x* che significa «sesso» e *appeal* che significa «fascino», «richiamo», «attrazione». Troviamo la parola *s e x* anche unita a *symbol* che significa «simbolo».

shock ▫ colpo, scossa

Che cosa scopriamo?

È un termine molto usato soprattutto per indicare lo stato mentale di una persona dopo un evento molto forte emotivamente. Il termine che si usa è

"sotto *shock*". Scopriamo che *shock* in realtà significa «colpo», «scossa».

show ❑ spettacolo, esibizione

Che cosa scopriamo?

Il sostantivo *s h o w* significa «spettacolo», «esibizione» mentre il verbo *to show* significa «mostrare».

Riferimenti e collegamenti con la realtà

Uno *showroom* non è altro che una grande sala dove si espone qualcosa (*room* «stanza»).

single ❑

Che cosa scopriamo?

Con questo termine si intende la persona che non è fidanzata e possiamo tradurre *single* con «solo/a», «singolo/a».

Possiamo trovare questa parola seguita da *room* (*single room*) sul listino di un albergo per indicare una stanza singola.

skateboard ❑ tavola con pattini

Che cosa scopriamo?

È formato dalle parola *skate* e *board.* Scopriamo che *skate* significa «pattino» e *board* «tavola». Troviamo il termine *board* anche nelle parole composte *snowboard* «tavola da neve» e *waveboard* «tavola da onda». Da qui scopriamo che «tavola» si dice *board* ❑, «neve» *snow* ❑, «onda» *wave* ❑ e «pattino» *skate* ❑.

skilift ❑

Che cosa scopriamo?

Possiamo notare che è l'unione delle parole *ski* che significa «sci» ❑ e *lift* «ascensore» ❑. Il verbo *to lift* significa «sollevare» ❑.

skin head ❑ letteralmente «testa pelata»

Che cosa scopriamo?

Così vengono chiamate le persone che in italiano sono dette "teste rasate"; scopriamo così che *s k i n* significa «pelle» e *head* «testa» ecco perchè si chiamano così.

italiano	inglese	pronuncia
pelle	**skin**	**SKIN**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: uno SKIlift Nero.
P.A.V.: la PELLE è liscia perché ci facciamo passare sopra uno SKIlift Nero.

italiano	inglese	pronuncia
testa	**head**	**HÈD**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una pianta di EDera.
P.A.V.: al posto della TESTA abbiamo un'altissima pianta di EDera.

skipper ❑
Che cosa scopriamo?
L o *skipper* dirige le manovre su una barca a vela. *To skip* significa «saltellare» ❑.

sky ❑
Che cosa scopriamo?
Il nome di una famosa televisione commerciale che offre numerosi canali tematici significa «cielo».

slotmachine ❑
Che cosa scopriamo?

Scopriamo che *slot* in inglese vuol dire «fessura» ❑ e *machine* «macchina» ❑. Troviamo la parola *machine* anche in *washing machine* ovvero «lavatrice» dal verbo *to w a s h* che significa «lavare».

smile ❑ sorriso
È anche il nome con il quale vengono chiamate le faccine gialle con il sorriso usate nei messaggi di posta elettronica. *To smile* significa «sorridere».

smog ❑ «nebbia di fumo»
Che cosa scopriamo?
Il suo nome deriva dall'unione delle parole *smoke* «fumo» ❑ e *fog* «nebbia» ❑ . Per ricordarlo possiamo immaginare uno che ha tanto FUMO attorno e che

indossa uno SMOKing. Il verbo *to smoke* significa «fumare».

italiano	inglese	pronuncia
nebbia	**fog**	**FOG**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una FOCa con il singhiozzo che fa «ihhG» (per

evidenziare che è FOG e non foc).
P.A.V.: dalla NEBBIA spunta una FOCa che fa «ihhGG»

soap opera ❑ telenovela
Che cosa scopriamo?
La parola *soap* significa «sapone». Il nome *soap opera* è dovuto al fatto che questo tipo di programmi ha un carattere melodrammatico (opera) e al fatto che, essendo il pubblico costituito prevalentemente da casalinghe, durante gli intervalli pubblicitari venivano trasmesse soprattutto pubblicità di prodotti per l'igiene della casa (*soap*) ❑.

special guest ❑ ospite d'onore
Che cosa scopriamo?
Scopriamo che *special* significa

«speciale» ❑ e *guest* «ospite» ❑.

speed ❑ velocità

Che cosa scopriamo?

Possiamo trovare questo termine per indicare il numero di marce di una vettura. Il topo più veloce del Messico si chiama Speedy Gonzales. *Speedy* significa appunto «veloce».

spelling ❑

Che cosa scopriamo?

Deriva dal verbo *to spell* che significa «sillabare» ❑.

spoiler ❑

Che cosa scopriamo?

Il termine deriva dal verbo *to spoil* che significa «rovinare», «guastare» ❑. Pensandoci lo *spoiler* non è altro che

una sporgenza che “rovina” il flusso aerodinamico con la funzione di aumentare l’attrito a terra.

sponsor ❑ sostenitore
Che cosa scopriamo?
Scopriamo che il sostantivo *sponsor* significa «sostenitore» mentre il verbo *to sponsor* significa «sostenere» ❑.

star ❑ stella
È il termine usato anche per definire le celebrità del cinema. Molte volte sentiamo l’espressione *rockstar* ovvero una «stella» nel settore della musica rock.

start ❑ partenza

Riferimenti e collegamenti con la realtà

Quando siamo pronti per cominciare un videogioco o per far partire la riproduzione di un CD musicale o un DVD dobbiamo selezionare il tasto *start*. Il verbo *to start* significa «iniziare».

station wagon ❑

Che cosa scopriamo?

È una categoria di auto derivata dalle

auto di serie (solitamente berlina) con un bagagliaio più ampio. Scopriamo che in inglese *wagon* significa «vagone», «carrozza» ❑.
In realtà la pronuncia che noi utilizziamo solitamente non è corretta, in quanto dovremmo dire STESCION UEGON.

step ❑ passo, gradino
Che cosa scopriamo?
Possiamo utilizzare questo termine per indicare un certo tipo di sport praticato soprattutto dalle donne, oppure un passaggio da percorrere. Possiamo sentire l'espressione "ci sono diversi *step* da fare"ovvero «passi».

steward ❑ cameriere di bordo
Che cosa scopriamo?

Che il termine *steward* significa «cameriere di bordo».

stock ❑ riserva, scorta

Che cosa scopriamo?

Con il termine *stock* si intende «riserva», «scorta». Acquistare in *stock* significa «acquistare in quantità considerevole» a un prezzo scontato.

stretching ❑ allungamento

Che cosa scopriamo?

È l'attività che solitamente si svolge all'inizio e alla fine di un allenamento sportivo e serve per allungare i muscoli e scaldare il corpo. Il suo nome deriva dal verbo *to stretch* che significa «distendere» ❑.

strike ❑

Che cosa scopriamo?
Nel gioco del *bowling* lo *strike* è il tiro che in un solo colpo fa cadere tutti i birilli. Deriva dal verbo to *strike* che significa «colpire» ❑.

strip-tease ❑ spogliarello
Che cosa scopriamo?
Deriva dal verbo to *strip* che significa «denudarsi», «spogliarsi» ❑ e dal verbo t o *t e a s e* ovvero «stuzzicare», «scherzare» ❑. Per ricordarlo possiamo immaginare una persona che PRENDE IN GIRO un amico che beve una TISAna.

surround ❑

Che cosa scopriamo?

Il *surround* è quel sistema che permette di diffondere il suono in modo omogeneo da diverse fonti, in modo da avere una sensazione di totale coinvolgimento. Il nome "impianto *surround*" deriva dal verbo inglese *to surround* che significa appunto «circondare» ❑.

Lettera T

take away ❑ porta via

Che cosa scopriamo?

È il modo in cui vengono chiamati i negozi che fanno ristorazione da asporto. Infatti il loro nome significa «porta» dal verbo to *take* ❑ e «lontano», «via» che si

traduce con *away* ❑.

target ❑ obiettivo, bersaglio
[pronuncia TA(R)GHET]
Possiamo sentire questo termine in espressioni come "il nostro *target* sono gli sportivi" per spiegare che un determinato prodotto o servizio è stato pensato per un pubblico di sportivi.

teenager ❑
Che cosa scopriamo?
È il termine con il quale vengono indicati i giovani di età compresa tra i 13 e i 19 anni, e in senso più generale significa «adolescente». Il termine *teenager* deriva dal fatto che il suffisso *teen* è presente in tutti i numeri che vanno appunto da 13 (*thirteen*) a 19

(*nineteen*) e *age* significa «età».

thriller ❑ giallo
Che cosa scopriamo?
Deriva dal verbo to *thrill* che significa «far rabbrividire», «elettrizzare», ma anche «entusiasmare».

ticket ❑ biglietto
Che cosa scopriamo?
Molto usati per pagare nei bar sono i *ticket-restaurant* o «buoni pasto». La traduzione letterale è «biglietto-ristorante». Scopriamo quindi che *ticket* significa «biglietto» e *restaurant* «ristorante».

italiano	inglese	pronuncia
ristorante	**restaurant**	**RESTORANT**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il RESTO della spesa che RANTola.
P.A.V.: al RISTORANTE al posto del cibo ci portano il RESTO che RANTola.

touch pad ❑ [pronuncia TACC PÈD]
Che cosa scopriamo?
È il sistema utilizzato per spostare il cursore con il dito sui computer portatili. Deriva dal verbo to *touch* che significa «toccare» e *pad* che significa «cuscinetto».

tour ❑ giro

Che cosa scopriamo?

Letteralmente *t o u r* significa «giro». *Tour operator* indica l'«operatore turistico» ❑. Scopriamo che *operator* significa «operatore» ❑.

track ❑ traccia

Che cosa scopriamo?

Possiamo notare questa parola in una sequenza di brani o *playing list* dove ogni brano viene chiamato *t r a c k* e seguito dal numero che ne indica la posizione. Troviamo la parola *track* anche in *ghost track* che è una «traccia fantasma» ❑ che si chiama così proprio perché non viene citata tra i contenuti ma è un brano che l'utente può scoprire solo lasciando andare il CD o DVD in

questione fino in fondo. Per memorizzarlo possiamo immaginare un FANTASMA in vacanza ad aGOSTo. Possiamo pensare anche al film *Ghost* con Patrick Swayze e Demi Moore.

trademark ❑ marchio registrato

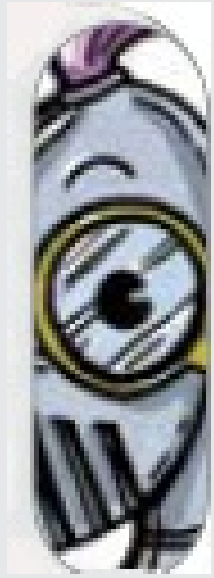
Che cosa scopriamo?

Scopriamo che *t r a d e* significa «commercio» ❑ e che *m a r k* significa «marchio» ❑.

AGUZZA LA VISTA

In tanti loghi si può notare un cerchietto dentro il quale ci

sono le lettere TM, che stanno per *Trade Mark* e significano che il marchio è registrato.



trading on line

Che cosa scopriamo?

Il verbo to *t r a d e* significa «commerciare», «scambiare» e *on l i n e* sappiamo già che significa «via internet» (letteralmente «in linea»). Infatti il *trading on line* è l'attività di chi compera e vende attraverso internet.

trailer ❑ letteralmente «rimorchio»

Che cosa scopriamo?

Il *trailer* è un breve filmato pubblicitario di un film in prossima uscita. Letteralmente *trailer* significa «rimorchio» e si chiama così perché inizialmente era proiettato alla fine dei film al cinema.

trekking ❑ escursionismo

Che cosa scopriamo?

Il termine deriva dal verbo inglese *to trek* che significa «camminare lentamente» o anche «fare un lungo viaggio a piedi».

trolley ❑ carrello

Che cosa scopriamo?

Trolley letteralmente significa

«carrello». Con questo termine intendiamo la valigia munita di ruote per facilitarne il trasporto.

T-shirt ❑ maglietta
Che cosa scopriamo?
Scopriamo che il termine *shirt* significa «camicia» ❑. La T indica che la maglietta con le maniche corte ha la forma della lettera T.

tuning ❑ letteralmente «sintonia»
Che cosa scopriamo?
È il termine con il quale viene indicata l'arte di modificare la propria auto per renderla unica. Il nome deriva dal verbo *to tune* ovvero «sintonizzarsi» con la propria personalità.

Riferimenti e collegamenti con la

realtà

Possiamo notare la scritta *tuning* anche sugli impianti stereo, per indicare la funzione per scegliere i canali.

turnover ❑

Che cosa scopriamo?

È il termine con il quale si indica quel processo di ricambio del personale nelle aziende per abbandono delle persone precedenti o per nuove assunzioni e licenziamenti del vecchio personale. Deriva dal verbo *to turn* che significa «girare» ❑ e *over* che significa «oltre», «sopra».

twin towers ❑ torri gemelle

[pronuncia TUIN TAUA(R)S]

Che cosa scopriamo?

Scopriamo che «torre» si dice *tower* ❑ e «gemello» *twin* ❑.

Lettera U

UFO ❑ [pronuncia IUFO]
Che cosa scopriamo?
Che *UFO* è un acronimo che sta per *Unidentified Flying Object* che significa «oggetto volante non identificato». Scopriamo che «oggetto» si dice *object* ❑, «volante» *flying* ❑ e «non identificato» *unidentified* ❑.

update ❑ aggiornamento
[pronuncia APDEIT]
Per poter continuare a utilizzare i programmi del computer in modo efficace dobbiamo fare periodicamente l'*update* ovvero l'«aggiornamento».

D a t e infatti significa «data», «appuntamento».

upgrade ❑ promozione, passaggio di livello [pronuncia APGREID]
Che cosa scopriamo?
Scopriamo che *u p g r a d e* significa «passaggio di livello».

Lettera V

VIP ❑
Che cosa scopriamo?
É un acronimo che sta per *Very Important Person* ovvero «persona molto importante». Da qui scopriamo che *very* significa «molto» ❑, *important* «importante» ❑ e *person* «persona» ❑

Lettera W

wanted ❑ ricercato, letteralmente «voluto»

Che cosa scopriamo?

È il participio passato del verbo *to want* che significa «volere».

italiano	inglese	pronuncia
volere	**to want**	**UONT**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: Una locandina tipica dei film western con la foto di un ricercato e la scritta UONTid ded or alaiv (*wanted dead or alive* che significa «voluto

morto o vivo»).
P.A.V.: uno sceriffo che dice: lo VOGLIO! guardando la locandina di un ricercato con su scritto “WANTed dead or alive”

windows ❑ letteralmente «finestre»
Che cosa scopriamo?
Scopriamo che il nome del noto sistema operativo per computer significa «finestre» mentre *window* senza la lettera -*s* è «finestra».

italiano	inglese	pronuncia
finestra	**window**	**UINDOU**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una persona che fa UINDsurf e quando perde il controllo urla «OUuuu!».

P.A.V.: mi sfonda la FINESTRA una persona che fa UINDsurf e quando perde il controllo urla «OUuuu!».

windsurf

Che cosa scopriamo?

Scopriamo che deriva dal verbo to *surf,* che non ha traduzione, infatti è stato italianizzato in «surfare», e da *wind* che significa «vento».

winner ▫ vincitore

Che cosa scopriamo?

Scopriamo che il verbo *to win* significa «vincere» ▫. Durante la notte degli Oscar, ogni premiazione è introdotta dalla frase *Ladies and gentlemen the winner is...*

wrestling ▫ lotta

Che cosa scopriamo?

Scopriamo che la parola *wrestling* significa «lotta» e deriva dal verbo to *wrestle* che vuol dire «lottare». A volte in Italia usiamo il termine *catch* per denominare questo sport, ma in inglese con questo termine si intende «gancio», un colpo del pugilato; il verbo *to catch* significa «prendere», «afferrare».

Eccoci arrivati!

Pensavi di conoscere già così tante parole? Quanti interessi hai già maturato? Conta i quadratini che hai segnato e confronta il loro numero con quello che avevi scritto a pag. 21…

Molte volte una persona si sottovaluta e dice che ne sa a malapena qualcuna.

Considera che quella elencata nelle pagine precedenti è la maggior parte dei vocaboli inglesi che utilizziamo correntemente in italiano. Non mi sono addentrato in profondità nei settori specifici come lo sport, l'informatica o la medicina, proprio per dare più consapevolezza solo di quelli base. Ciascuno di noi probabilmente ha utilizzato o sentito usare almeno qualche

volta i vocaboli elencati, mentre è più difficile che chi non conosce un settore specifico non abbia sentito parole come, per esempio, *leg extension* in palestra, *chattering, fading, naked* nel settore motociclistico, *cookie* in quello informatico e così via…

Bene! La prima tappa è quasi terminata e ci stiamo avvicinando alla frontiera. L'unica cosa che ci resta da fare è un *check up* per consolidare le informazioni e per elasticizzare la mente sulla lingua. Nell'esercizio delle pagine seguenti scrivi di fianco a ogni vocabolo la sua traduzione e poi confrontala con la soluzione.

Troverai lungo il viaggio molti esercizi. Ognuno ha anche le soluzioni, che per

comodità saranno sempre a fianco o immediatamente sotto, in modo da non dover andare in fondo al capitolo, girando pagina ogni volta le pagine.
Per fare comunque in modo che la mente vada a cercare le soluzioni da sola, puoi coprirle e confrontarle solo successivamente con le tue risposte. Questo perché l'occhio è molto curioso e quindi, se ci cade subito sopra, imparerai meno; perciò, nel tuo interesse, munisciti di carta per coprire le soluzioni e di matita per scrivere, e poi puoi partire… divertiti più che puoi nel fare gli esercizi.

Esercizi

Traduci le seguenti parole:

Traduci le seguenti parole:

1. fumo	_____	*smoke*
2. capelli	_____	*hair*
3. fiocco	_____	*flake*
4. nebbia	_____	*fog*
5. guardare	_____	*to look*
6. donna	_____	*woman*
7. su	_____	*on/over*
8. sentire	_____	*to feel*
9. volpe	_____	*fox*
10. gatto	_____	*cat*
11. toro	_____	*bull*
12. papero	_____	*duck*
13. coniglio	_____	*rabbit*
14. giaguaro	_____	*jaguar*
15. scarafaggio	_____	*beetle*
16. pipistrello	_____	*bat*
17. ragno	_____	*spider*
18. cammello	_____	*camel*
19. mucca	_____	*cow*
20. finestra	_____	*window*
21. verde	_____	*green*
22. blu	_____	*blue*
23. nero	_____	*black*
24. rosso	_____	*red*
25. lento	_____	*slow*
26. veloce	_____	*fast*
27. regina	_____	*queen*
28. indietro	_____	*back*
29. sopra	_____	*on/over*
30. sotto	_____	*under*
31. dentro	_____	*in*
32. fuori	_____	*out*
33. giù	_____	*down*
34. tagliare	_____	*to cut*
35. magazzino	_____	*store*

36. memoria _____ *memory*
37. ruota _____ *wheel*
38. fantasma _____ *ghost*
39. cliente _____ *customer*
40. roccia _____ *rock*
41. angolo _____ *corner*
42. asciutto _____ *dry*
43. bagnato _____ *wet*
44. negozio _____ *shop*
45. chiedere _____ *to ask*
46. amore _____ *love*
47. orgoglio _____ *pride*
48. ghiaccio _____ *ice*
49. terra _____ *land*
50. torta _____ *cake*
51. sapere _____ *to know*
52. graticola _____ *grill*
53. formaggio _____ *cheese*
54. seguire _____ *to follow*
55. nuovo _____ *new*
56. tassa _____ *duty*
57. prezzo _____ *price*
58. basso _____ *low*
59. costa _____ *coast*
60. cambio _____ *change*
61. canale _____ *channel*
62. eliminare _____ *to chop*
63. allenatore _____ *coach*
64. leggere _____ *to read*
65. angolo _____ *corner*
66. casa _____ *house/home*
67. carina _____ *pretty*
68. parola _____ *word*
69. trofeo _____ *trophy*
70. fluire _____ *to flow*

71. pieno _____ *full*
72. vuoto _____ *empty*
73. signora _____ *lady*
74. teatro _____ *theatre*
75. in linea _____ *on line*
76. torre _____ *tower*
77. condurre _____ *to lead*
78. alto _____ *high*
79. miracolo _____ *miracle*
80. lama _____ *blade*
81. crema _____ *cream*
82. colazione _____ *breakfast*
83. soffice _____ *soft*
84. ponte _____ *bridge*
85. rompere _____ *to break*
86. chiamare _____ *to call*
87. barba _____ *beard*
88. pugno _____ *punch*
89. prima signora _____ *first lady*
90. sinistra _____ *left*
91. borsa _____ *bag*
92. letto _____ *bed*
93. amaro _____ *bitter*
94. guardia _____ *guard*
95. agitare _____ *to shake*
96. calcio _____ *kick*
97. porta _____ *door*
98. volere _____ *to want*
99. bici _____ *bike*

100. veloce _____ *fast*
101. domanda _____ *question*
102. pietra _____ *stone*
103. radersi _____ *to shave*
104. rete _____ *net*
105. vivere _____ *to live*
106. re _____ *king*
107. tavola _____ *board*
108. maniglia _____ *handle*
109. libero _____ *free*
110. guidare _____ *to drive*
111. lavorare _____ *to work*
112. uccidere _____ *to kill*
113. ultimo _____ *last*
114. partenza _____ *start*
115. prima (tempo)_____ *before*
116. camicia _____ *shirt*
117. lontano _____ *away/far*
118. canale _____ *channel*
119. mondo _____ *world*
120. segreto _____ *secret*
121. carino _____ *pretty*
122. cinquanta _____ *fifty*
123. irlandese _____ *irish*
124. torre _____ *tower*
125. simbolo _____ *symbol*
126. giù _____ *down*
127. appunti _____ *notes*
128. prezzo _____ *price*

Frontiera

Per poter proseguire, rispondi ora a queste domande:

1. Qual è la regola generale per costruire il plurale di un sostantivo?

---

2. Dove viene posizionato l'aggettivo?

---

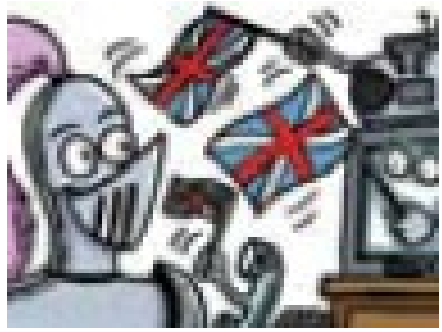
3. Come si esprime il verbo all'infinito?

Key

1. Si aggiunge la lettera *-s* al sostantivo singolare.
2. Sempre prima del sostantivo al quale si riferisce.

3. Il verbo all'infinito si esprime con la parola *to* davanti.

Quando ci si rende conto di tutto quello che già si sa, si parte per il viaggio con uno spirito diverso, più sereno e motivato. In effetti, penso che la cosa più importante ai fini dell'apprendimento siano l'atteggiamento e la motivazione con i quali si affronta il percorso. Se si provano emozioni piacevoli, studiare diventerà qualcosa di meraviglioso, mentre se si provano noia e fatica si abbandonerà lo studio non appena se ne avrà l'occasione.



Fai in modo che il mondo ti parli in inglese!

Imposta l'inglese come lingua predefinita del tuo cellulare.

Quando perdi una chiamata, leggere *missed call* è totalmente diverso da «chiamata persa». Il risultato è che la mente si attiva verso nuove parole e nuove espressioni.

Punto della situazione

Territorio conquistato

- Quantificare gli interessi
- Imparare il metodo

Prossimi obiettivi

- I pronomi personali soggetto
- Gli aggettivi possessivi

2
PRONOMI PERSONALI
SOGGETTO
AGGETTIVI
POSSESSIVI

Tappa 2

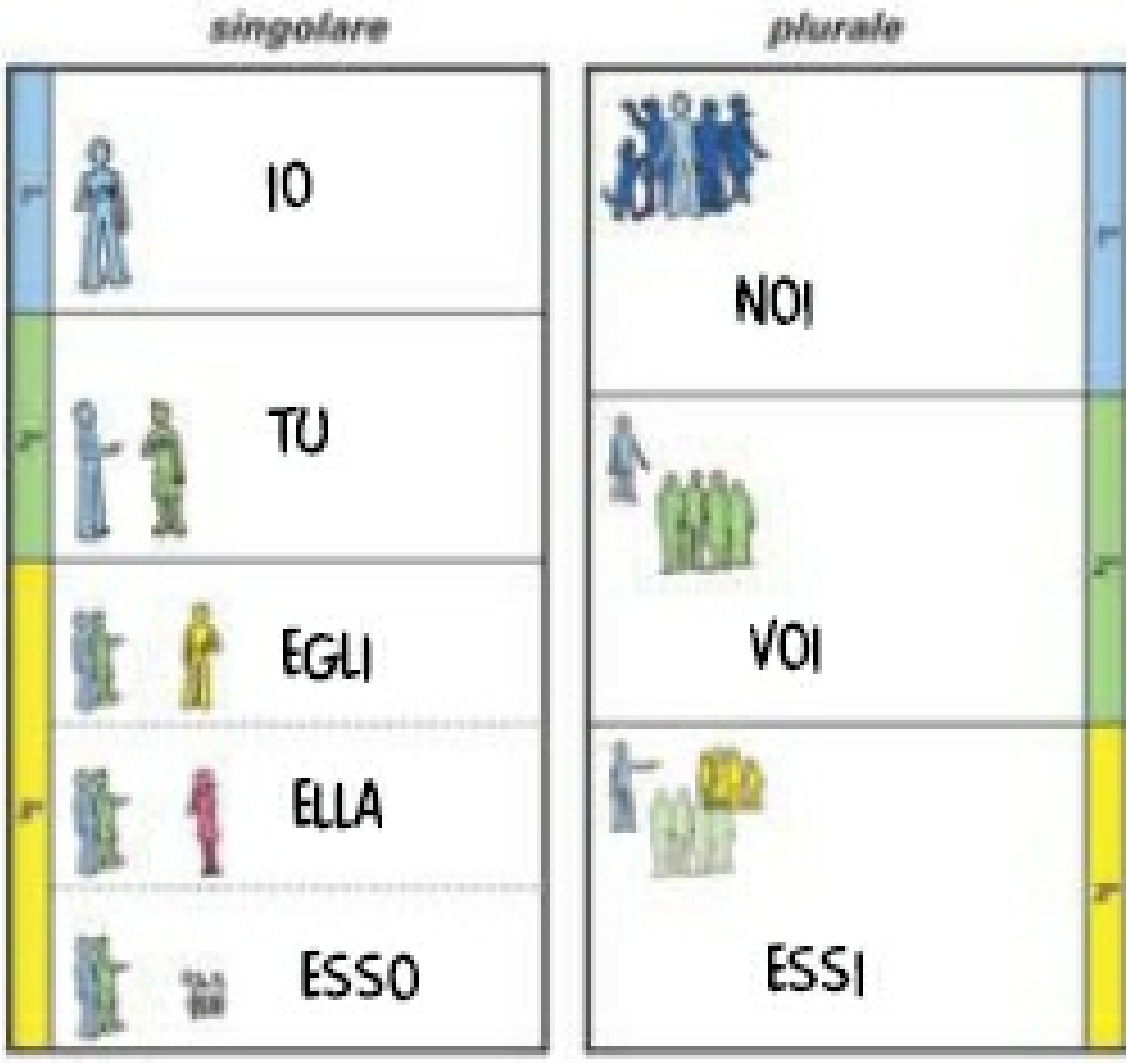
Obiettivi:

- **i pronomi personali soggetto**
- **gli aggettivi possessivi**

I pronomi personali soggetto

In inglese questi pronomi sono:

Io	*I*
Tu	*You*
Egli, ella, esso, essa	*He, she, it*
Noi	*We*
Voi	*You*
Essi	*They*

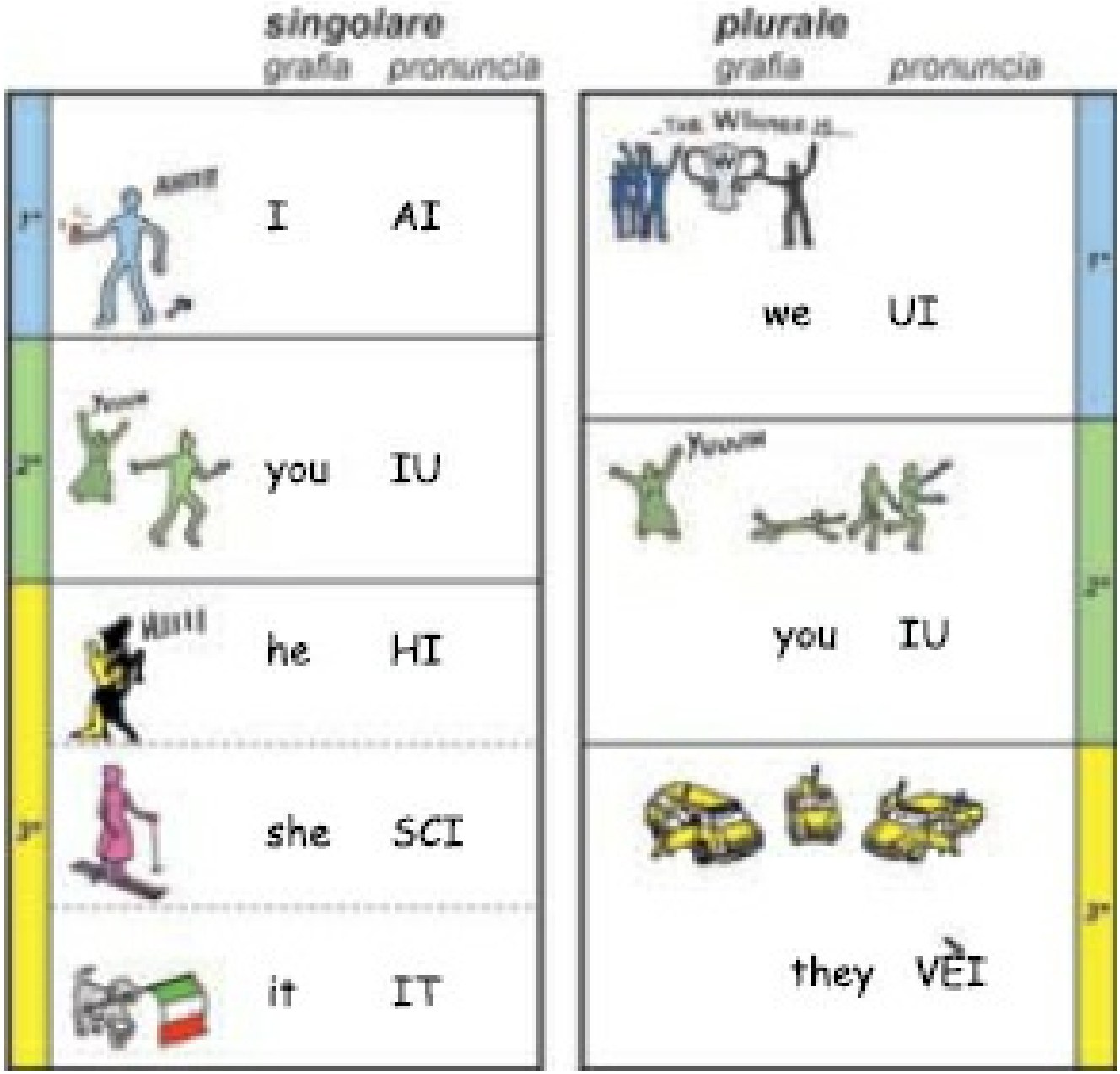


MEMORIZZAZIONE

Per memorizzarli in modo efficace è importante innanzitutto avere delle immagini per ciascuno di essi. La cosa più funzionale è quella di crearle lavorando sul concetto e non sul suono.

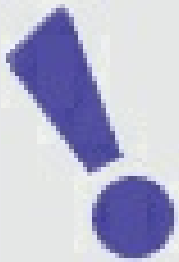
Le immagini sono illustrate della tabella in alto; per facilitare ulteriormente la loro memorizzazione, a ciascuna è attribuito un colore diverso, che sarà sempre lo stesso.

Adesso passiamo alla memorizzazione della pronuncia. Possiamo notare, innanzitutto, che la seconda persona singolare e la seconda persona plurale sono identiche. Osserviamo le immagini della tabella in basso per memorizzarli.



- IO che si fa male e urla «AHIII!»
- TU inseguito da una persona che ti spaventa urlando «IUHHUU!»
- EGLI che sta cavalcando un cavallo imbizzarrito che nitrisce «HIIII»

- ELLA che sta andando sugli SCI
- ESSO/A che tiene in bocca una bandiera ITaliana (pensando all'inizio IT)
- NOI con una persona del gruppo che esclama: *Ladies&gentlemen the Winner* (pronuncia UInner) *is*…
- VOI inseguiti da una persona che urla «IUHHUU!»
- ESSI con tanti VEIcoli coloratissimi (si usa sia per le persone sia per le cose)



REGOLE GRAMMATICALI E NOZIONI UTILI

- In inglese il pronome personale soggetto deve essere sempre espresso e non viene

mai sottinteso. In italiano, infatti, possiamo dire «sono alto», in quanto il verbo fa capire automaticamente la persona alla quale ci si riferisce. In inglese, invece, difficilmente sentiremo dire «am tall», proprio perché il verbo ha forme uguali per persone diverse e quindi necessita sempre del soggetto. In realtà, nella lingua parlata questa regola non sempre è rispettata.

• In italiano i pronomi personali soggetto alla terza persona singolare e plurale sono praticamente inutilizzati. Al loro posto usiamo impropriamente i

pronomi lui, lei, loro (esso, essa vengono quasi sempre sottintesi), quindi, quando negli esercizi troverai uno di questi come soggetto sai che dovrai tradurlo con *he, she, it, they*.

• Il pronome personale io (*I*) in inglese si scrive sempre con la lettera maiuscola, anche quando non si trova all'inizio della frase.

• *You* traduce i pronomi personali «tu» e «voi» ed è identico per la seconda persona singolare e la seconda persona plurale. Inoltre sostituisce il nostro Lei, che utilizziamo come formula di cortesia al posto del

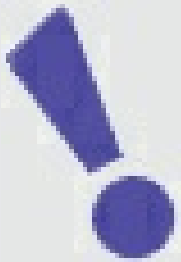
tu.

Gli aggettivi possessivi

In inglese questi aggettivi sono:

mio/mia/miei/mie	*my*
tuo/tua/tuoi/tue	*your*
suo/sua/suoi/sue (di lui)	*his*
suo/sua/suoi/sue (di lei)	*her*
suo/sua/suoi/sue (di esso)	*its*
nostro/nostra/nostri/nostre	*our*
vostro/vostra/vostri/vostre	*your*
loro	*their*

- Gli aggettivi possessivi sono invariabili per genere



e numero.

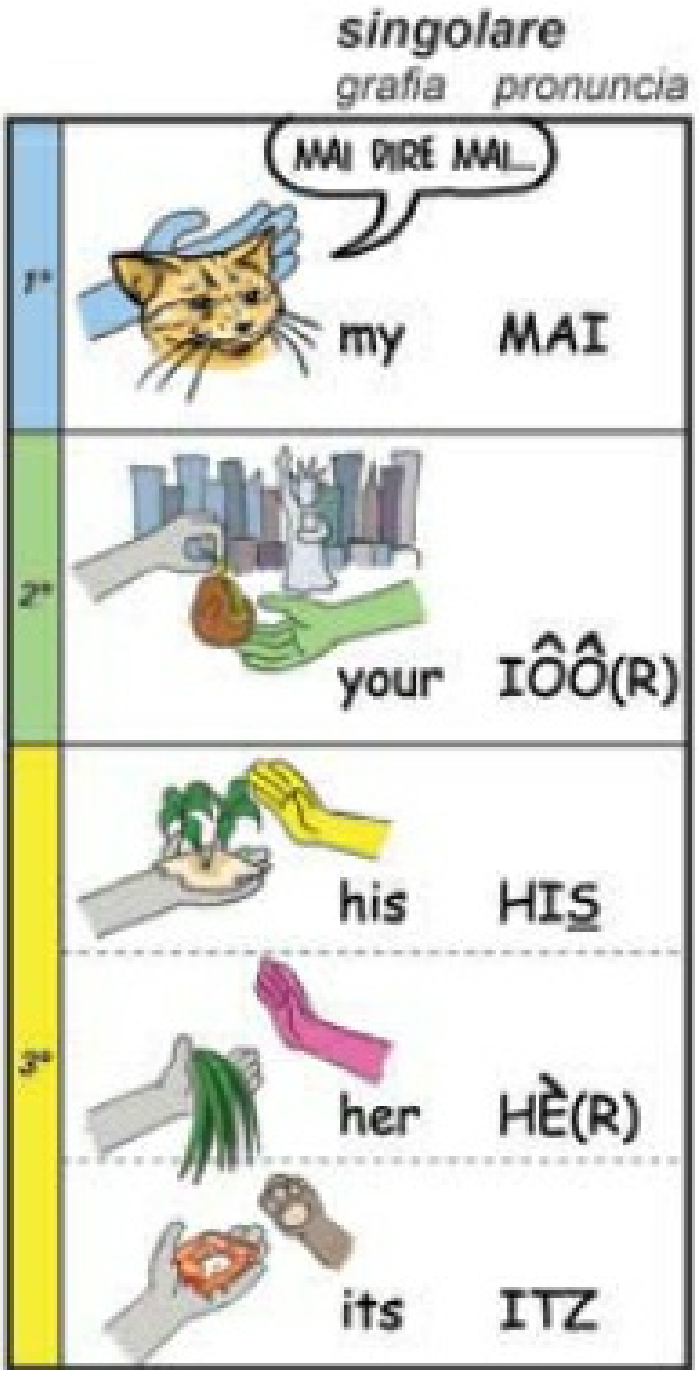
- Alla terza persona singolare si concordano con il possessore:
  - se è di genere maschile si usa *his*
  - se è di genere femminile si usa *her* (in questo caso è aggettivo, ma esiste anche come pronome personale oggetto con la stessa identica forma)
  - se invece è di genere neutro si usa *i t s* (esiste solo l'aggettivo, il pronome possessivo non esiste)

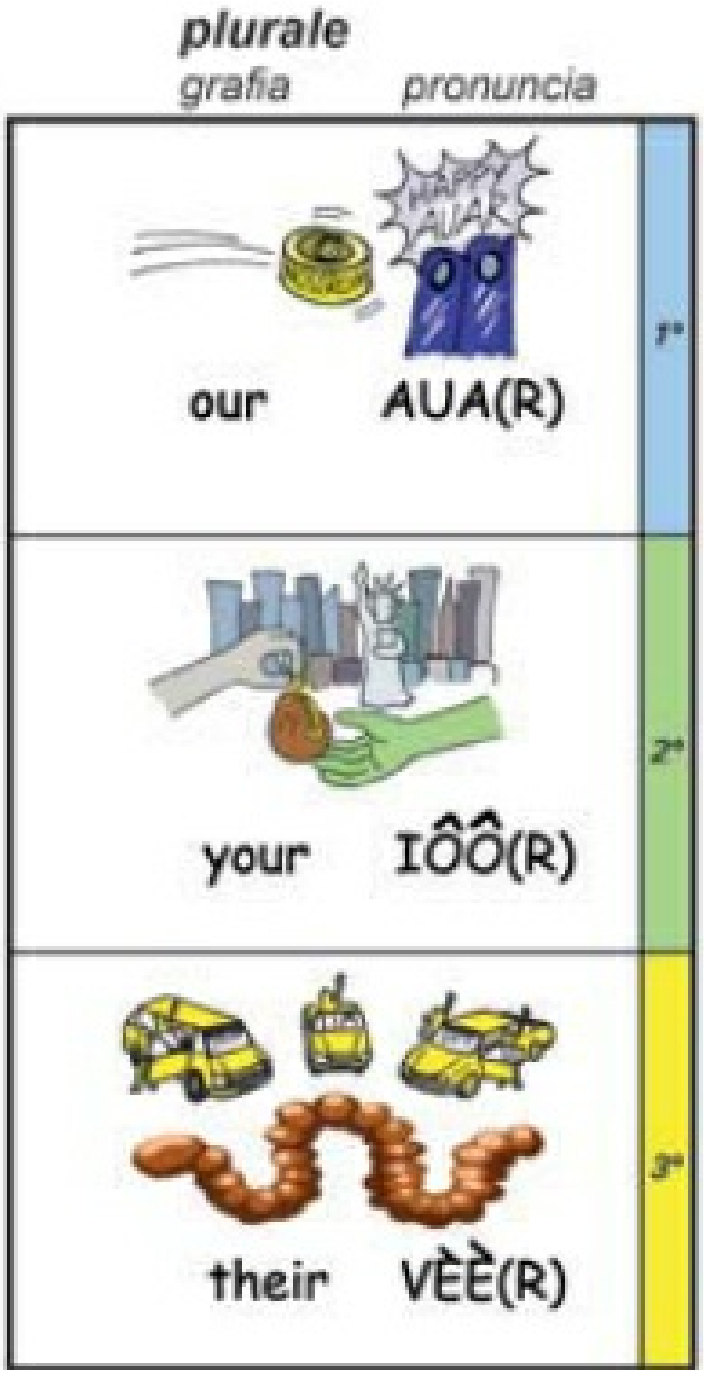
esempio

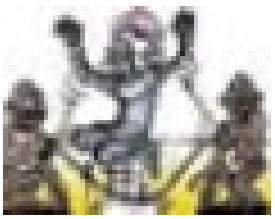
Luke and his sister.	*Mary and her brother.*	*The dog and its bone.*
Luca e sua sorella.	Mary e suo fratello.	Il cane e il suo osso.

MEMORIZZAZIONE

AGGETTIVO	TRADUZIONE	PRONUNCIA	MEMORIZZAZIONE
my	mio/mia/miei/mie	MAI	• immaginiamo il MIO gatto che fa «MiaO» e urla a tutti «MAI dire MAI»
your	tuo/tua/tuoi/tue	IOO(R)	• immagina che ti restituiscano qualcosa di TUO mentre ti trovi a new YORk
his	suo/sua/suoi/sue (di lui)	HIS	• immaginiamo di restituire a EGLI la sua HISola
her	suo/sua/suoi/sue (di lei)	HER	• a ELLA restituiamo la sua HERba
its	suo/sua/suoi/sue (di esso)	ITZ	• a ESSO la parte centrale di una pIZza
our	nostro/nostra/nostri/nostre	AUA(R)	• immagina qualcosa di NOSTRO mentre lo lanciamo su un locale che si chiama happy AUAR
your	vostro/vostra/vostri/vostre	IOO(R)	• (lo ricordiamo perché identico alla seconda persona singolare)
their	loro	VÈÈ(R)	• immaginiamo essi con i LORO VÈÈRmi lunghi (lunghi per ricordare che è con 2 ÈÈ)







Esercizi

Exercise 1

Traduci i seguenti pronomi personali

soggetto:

		key
1. Io	_____	*I*
2. Tu	_____	*You*
3. Egli	_____	*He*
4. Ella	_____	*She*
5. Esso	_____	*It*
6. Noi	_____	*We*
7. Voi	_____	*You*
8. Essi	_____	*They*

Exercise 2

Adesso in ordine casuale:

		key
1. *I*	_____	*I'm*
2. *He*	_____	*He's*
3. *They*	_____	*They're*
4. *You*	_____	*You're*
5. *We*	_____	*We're*
6. *You*	_____	*You're*
7. *It*	_____	*It's*
8. *We*	_____	*We're*
9. *She*	_____	*She's*
10. *You*	_____	*You're*
11. *We*	_____	*We're*
12. *It*	_____	*It's*
13. *They*	_____	*They're*
14. *She*	_____	*She's*
15. *I*	_____	*I'm*
16. *He*	_____	*He's*
17. *They*	_____	*They're*
18. *She*	_____	*She's*
19. *You*	_____	*You're*
20. *We*	_____	*We're*
21. *It*	_____	*It's*
22. *You*	_____	*You're*
23. *She*	_____	*She's*
24. *I*	_____	*I'm*

Exercise 3

Traduci i seguenti aggettivi possessivi:

		key
1. Mio	_____	My
2. Loro	_____	Their
3. Nostro	_____	Our
4. Suo (di lei)	_____	Her
5. Vostro	_____	Your
6. Suoi (di lui)	_____	His
7. Suo (di lui)	_____	His
8. Tuo	_____	Your
9. Suo (di un oggetto)	_____	Its
10. Miei	_____	My
11. Vostri	_____	Your
12. Nostra	_____	Our
13. Tuoi	_____	Your
14. Suoi (di lei)	_____	Her
15. Mie	_____	My
16. Vostra	_____	Your
17. Loro	_____	Their
18. Nostri	_____	Our

Exercise 4

Traduci le seguenti frasi:

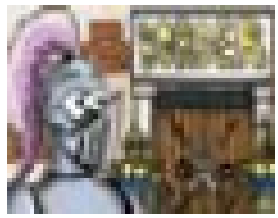
(non sappiamo ancora come si traduce l'articolo determinativo ma sappi che in inglese si omette sempre davanti agli aggettivi e ai pronomi possessivi)

		key
1. La mia macchina lenta	_____	*My slow car*
2. Il loro giaguaro veloce	_____	*Their fast jaguar*
3. Il vostro pipistrello felice	_____	*Your happy bat*
4. La loro grande casa	_____	*Their big house*
5. La sua piccola borsa (di lei)	_____	*Her small bag*
6. Il suo vecchio maestro (di lei)	_____	*Her old teacher*
7. La sua grande famiglia (di lui)	_____	*His big family*
8. Il tuo bel libro	_____	*Your beautiful book*
9. La vostra grande valigia	_____	*Your big case*
10. La nostra bambola verde	_____	*Our green doll*
11. Il suo ragno nero (di lei)	_____	*Her black spider*
12. Il vostro topo nuovo	_____	*Your new mouse*
13. I suoi lunghi capelli (di lei)	_____	*Her long hair*

Exercise 5

Fai un ripasso di tutti i nuovi vocaboli e delle nozioni che hai imparato nella Tappa precedente.

Frontiera



Parole d'ordine in inglese:

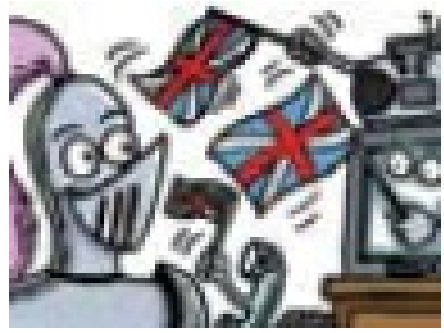
		key
1. Loro (agg. poss.)	_____	*Their*
2. Suo (di lei)	_____	*Her*
3. Loro (pron. pers.)	_____	*They*
4. Nostro	_____	*Our*
5. Suo (di lui)	_____	*His*
6. La ragazza e il suo ragazzo	_____	*The girl and her boyfriend*

Hai risposto esattamente a tutte le parole

d’ordine?

Sì?Semaforo verde! Divertiti nella prossima tappa e fai del tuo meglio… ci vediamo alla frontiera!

No? Semaforo rosso!
Per ripartire con tutte le risorse necessarie per la prossima tappa, rivisualizza le associazioni di immagini e fai ancora una volta gli esercizi inerenti le parti che ti servono. Poi rispondi alle parole d’ordine e se questa volta è tutto ok… pronti, via! Verso nuovi confini!

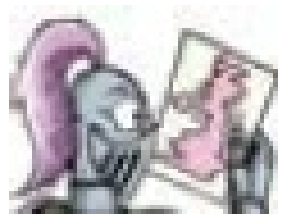


Fai in modo che il mondo ti parli in

inglese!

Imposta il navigatore, il videoregistratore, gli elettrodomestici e tutti gli oggetti di cui conosci già il funzionamento in inglese.

Punto della situazione



Territorio conquistato

- Imparare il metodo
- Quantificare gli interessi
- I pronomi personali soggetto
- Gli aggettivi possessivi

Prossimi obiettivi

- L'articolo determinativo
- L'articolo indeterminativo

ARTICOLO
DETERMINATIVO
ARTICOLO
INDETERMINATIVO
3

2
1
3

Tappa 3

Obiettivi:

- **l'articolo determinativo**
- **l'articolo indeterminativo**

L'articolo determinativo *the*

L'articolo determinativo che in italiano corrisponde alle forme italiane «il, lo, la, i, gli, le» in inglese è sempre the (pronuncia DE, la D in realtà è un suono a metà tra una D e una T, e va pronunciata tenendo la lingua contro i denti). Non c'è alcuna distinzione di genere e di numero. Il gatto (the *cat*) e i gatti (the *cats*) hanno esattamente lo stesso articolo. Quello che ci dice che nel secondo caso il sostantivo è plurale è la lettera -s alla fine della parola (questa è la regola generale per formare i plurali).

esempio

The boy (il ragazzo), *the girl* (la

ragazza), *the tables* (i tavoli).

MEMORIZZAZIONE

Possiamo considerare i singoli articoli il, lo, la, i, gli, le oppure, in modo più efficace, costruire un'unica immagine per l'espressione "articolo determinativo". Possiamo dare per scontata la parola articolo in quanto compare anche in "articolo indeterminativo" e non costituirebbe un "gancio mnemonico" univoco. Quello che ci è utile prendere è solo la parte che li distingue. A questo punto dobbiamo creare un'immagine per la parola determinativo. Possiamo immaginare una confezione di

DETERsivo che tiene per mano un grande DEnte. Saranno l'utilizzo dell'articolo e la logica a dirci che ci serve solo DE. Infatti il dente è solo un aggancio mentale. Se proprio vogliamo, anche se non è il caso, possiamo immaginare un DEnte rotto ovvero solo un pezzo (non un DEnte tutto intero ma solo un DE).

STAI IN GUARDIA!

Gli inglesi usano l'articolo determinativo molto meno rispetto agli italiani, ma esistono

alcune eccezioni; non si usa infatti *the* nei casi seguenti:

- Pasti:

esempio

I always have breakfast.

Io faccio sempre colazione.

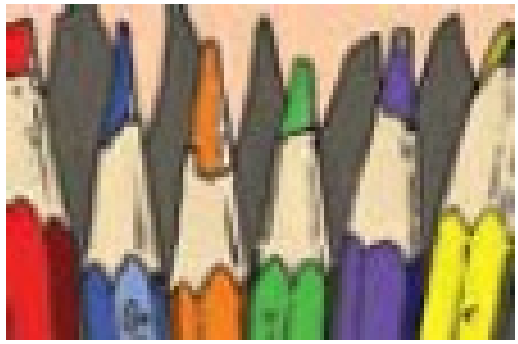
What time do you have lunch?

A che ora pranzi/pranzate?

- Sport:

esempio

I play football every Sunday.	Gioco a football ogni domenica.



- Colori:

esempio

She likes red roses.	A lei piacciono le rose rosse.

• Anni:

esempio

She was born in 1981.

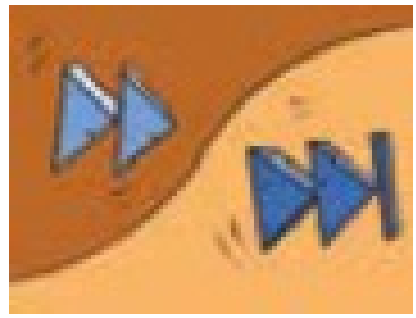
(non *in the 1981*) Lei è nata nel 1981.

• Titoli e nomi dei parenti (*Mr/Mrs/Miss/Ms/Doctor/Captain, aunt, uncle* ecc.):

esempio

Do you know Mr Conosci il

Robinson?	signor Robinson?
Aunt Lisa is happy.	La zia Lisa è felice.
Who was Captain Nemo?	Chi era il capitano Nemo?



- *Next* (prossimo/a), *last* (scorso/a) (+ week/*month/year/summer/Monday/Tues* ecc.)

esempio

I'm working next Sunday	Lavoro la prossima domenica,

(non *the next Sunday*).

Did you have a holiday last spring?	Hai fatto le vacanze la primavera scorsa?

(non *the last spring*)

Memorizziamo le traduzioni di *next* e *last*:

italiano	inglese	pronuncia
prossimo	**next**	**NEXT**

P.A.V: una medico dice: avanti il PROSSIMO! ma con grande stupore vede entrare un EXTtraterrestre che in romanesco dice: «aho! io so' 'N EXTraterrestre».

italiano	inglese	pronuncia
scorso	**last**	**LAST**

P.A.V: immaginiamo l'anno SCORSO che se ne va in vacanza con un volo LAST minute

• Aggettivi e pronomi possessivi o al genitivo sassone (è un modo per esprimere l'idea di possesso; lo impareremo più avanti)

esempio

He's driving my car. (non *the my car*)

Sta guidando la mia macchina.

• Nomi che indicano categorie generali:

esempio

Flowers are beautiful.

I fiori sono

meravigliosi.

She likes cats. Le piacciono i gatti

• La parola *television* (mentre *the radio* è corretto):

esempio

I watch too much television.	Guardo troppo la televisione.
What was on television yesterday?	Che cosa c'era alla televisione ieri?

Ma:

I listen to the radio/Ascolto la radio; *What's on the radio this morning?*/Che

cosa c'è alla radio stamattina?

Quando si fa riferimento all'apparecchio televisivo inteso come oggetto in sé, si dice *the television:*

esempio

Can you turn on the television?/Puoi accendere la televisione/il televisore?

The television is broken/La televisione è rotta

MEMORIZZAZIONE

Per ricordare al meglio queste eccezioni, soffermati con attenzione su ciascuna delle immagini precedenti, facendo una fotografia mentale a tutta la sequenza. Se ti aiuta, puoi creare

un'associazione di immagini che riunisce tutti i casi precedenti: immaginiamo un PASTO gigante e appetitoso che per tenersi in forma fa molto SPORT; lo condiamo con dei COLORI, lo lasciamo stagionare per diversi ANNI e lo regaliamo a una persona con molti TITOLI e cariche onorifiche. Purtroppo lui sta partendo per una vacanza con un volo LAST minute e tornerà solo la PROSSIMA (NEXT) settimana. Quando torna, ci rendiamo conto che è POSSEDUTO dal demonio (per ricordare AGGETTIVI POSSESSIVI) e per liberarlo lo facciamo parlare con un GENERALE (per ricordare nomi che indicano CATEGORIE GENERALI) che per

calmarlo gli fa guardare il suo programma preferito alla TELEVISIONE.

L'articolo indeterminativo *a/an*

L'articolo indeterminativo che corrisponde alle forme italiane «un, uno, una» in inglese è *a/an*. È invariabile per genere e non si usa mai davanti ai sostantivi non numerabili. Si usa:

• *A* (pronuncia È) davanti alle parole che iniziano per consonante o con suono consonantico ovvero la U quando si pronuncia IU come nella parola JUvarra:

VOCABOLO	PRONUNCIA	VOCABOLO	PRONUNCIA
a computer	È COMPIUTA(R)	*a euro*	È IURO
a university	È IUNIVERSITI	*a hotel*	È HOTEL

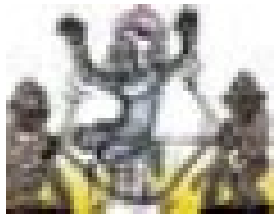
• *An* (pronuncia ÈN) davanti alle parole che iniziano con una vocale o con H muta (ovvero dove non viene pronunciata come nella parola *hour*. Un esempio di H non muta è *hotel*).

VOCABOLO	PRONUNCIA	VOCABOLO	PRONUNCIA
an apple	ÈN ÈPPOL	*an hour* (un'ora)	ÈN AUA(R)

MEMORIZZAZIONE

Usiamo uno stratagemma simile a quello usato per l'articolo determinativo. Per INDETERMINATIVO possiamo immaginare un INDiano che non capisce quello che gli diciamo e ci dice «EHHH?»

Esercizi



Exercise 1

Ripercorri mentalmente la visualizzazione ed elenca le eccezioni nelle quali non si usa l'articolo determinativo *the:*

	key
1.	1. Pasti
2.	2. Sport
3.	3. Colori (quando

_____	sono sostantivi)
4. _____	4. Anni
5. _____	5. Titoli
6. _____	6. Next/last
7. _____	7. Aggettivi o pronomi possessivi
8. _____	8. Nomi che indicano categorie generali
9. _____	9. La parola television, non intesa come apparecchio

Exercise 2

Inserisci l'articolo *t h e* dove è necessario. Aiutati con la traduzione riportata sotto per comprendere quali sono i sostantivi:

key

1. *The doll is in _____ bedroom.* — 1. *the*
La bambola è in camera da letto.

2. _____ *Miss Jones always has* _____ *dinner in a restaurant.* — 2. -, -
La signorina Jones cena sempre al ristorante.

3. _____ *my book is on* _____ *top shelf on* _____ *left.* — 3. -, *the*, *the*
Il mio libro è sullo scaffale più in alto a sinistra.

4. _____ *uncle Paul came to see us* _____ *last month.* — 4. -, -
Lo Zio Paul è venuto a trovarci lo scorso mese.

5. *Did you watch* _____ *television yesterday?* — 5. -
Hai guardato la televisione ieri?

6. _____ *my house is* _____ *third one on* _____ *right.* — 6. -, *the*, *the*
La mia casa è la terza sulla destra.

7. _____ *my uncle is getting married* _____ *next week.* — 7. -, -
Mio zio si sposerà la prossima settimana.

8. *Which are* _____ *your favourite colours?* _____ *green and* _____ *black.* — 8. -, -, -
Quali sono i tuoi colori preferiti? Il verde e il nero.

9. *Who is* _____ *woman on* _____ *right in this photograph?* — 9. *the*, *the*
Chi è la donna sulla destra in questa fotografia?

Exercise 3

Completa le frasi utilizzando le parole elencate. Usa *the* quando è necessario:

breakfast	*sea*	*lunch*	*end*	*television*	*next Sunday*
colazione	mare	pranzo	fine	televisione	domenica prossima

esempio

We had ... lunch ... at home yesterday.
Abbiamo pranzato a casa ieri.

	key
1. *What are you going to do* _____?	*next sunday*
Cosa farai domenica prossima?	
2. *John is arriving at* _____ *of June.*	*the end*
John arriverà alla fine di giugno.	
3. _____ *is served in the dining room at 9 o'clock.*	*breakfast*
La colazione è servita nella sala da pranzo alle 9.00.	
4. *I want to watch my favourite program but* _____ *isn't working.*	*the television*
Voglio guardare il mio programma preferito ma la televisione non funziona.	
5. *We're going to* _____ *on Saturday.*	*the sea*
Andremo al mare sabato.	

Exercise 4

Inserisci *a* o *an* davanti alle parole seguenti:

	key
1. _____ *old dog*	*An*
2. _____ *beautiful girl*	*A*
3. _____ *table*	*A*
4. _____ *happy man*	*A*
5. _____ *woman*	*A*
6. _____ *hot dog*	*A*
7. _____ *doctor*	*A*
8. _____ *university*	*A*

Exercise 5

Trova gli errori e cerchiali:

	key
1. *Do you like the dogs?*	*Do you like dogs?*
2. *I like the blue cars.*	*I like blue cars.*
3. *It costs an euro.*	*It costs a euro.*
4. *The uncle Tom is tall.*	*Uncle Tom is tall.*
5. *It's her birthday the next week.*	*It's her birthday next week.*

Exercise 6

Fai un ripasso di tutti i nuovi vocaboli e delle nozioni che hai imparato nella Tappa precedente.

Frontiera

Ci vuole l'articolo *t h e* nelle parti di frasi che seguono?

	key
1. _____ *my dog* SI NO	NO
2. *in* _____ 1981 SI NO	NO
3. *I always have* _____ *breakfast* SI NO	NO
4. *He likes* _____ *green* SI NO	NO

Ci vuole l'articolo *a n* davanti alle parole che seguono?

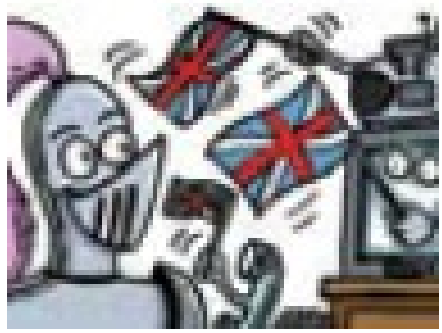
	key
1. Hotel SI NO	NO
2. Euro SI NO	NO

Hai risposto esattamente a tutte le parole

d’ordine?

Sì? Semaforo verde! Divertiti nella prossima tappa e fai del tuo meglio… ci vediamo alla frontiera!

No? Semaforo rosso!
Per ripartire con tutte le risorse necessarie per la prossima tappa, rivisualizza le associazioni di immagini e fai ancora una volta gli esercizi inerenti le parti che ti servono. Poi rispondi alle parole d’ordine e se questa volta è tutto ok… pronti, via! Verso nuovi confini!



Fai in modo che il mondo ti parli in inglese!

Leggi gli ingredienti dei cibi, dei cosmetici e in generale le etichette dei prodotti che ti capitano tra le mani, se sono elencati anche in inglese.

Punto della situazione

Territorio conquistato

- Imparare il metodo
- Quantificare gli interessi
- I pronomi personali soggetto
- Gli aggettivi possessivi
- L'articolo determinativo
- L'articolo indeterminativo

Prossimi obiettivi

- Il verbo in inglese
- Il presente del verbo essere *to be*
- *Question words*
- Il presente del verbo ausiliare *to do*
- Il presente del verbo generico
- Parliamo di noi

IL VERBO IN INGLESE
QUESTION WORDS
PRESENTE VERBO ESSERE "TO BE"
4
PRESENTE VERBO FARE "TO DO"
PARLIAMO DI NOI
PRESENTE VERBO GENERICO
IL VERBO IN INGLESE
QUESTION WORDS
PRESENTE VERBO ESSERE "TO BE"
4
PRESENTE VERBO FARE "TO DO"
PRESENTE VERBO GENERICO
1
2
PRONOMI PERSONALI SOGGETTO
IMPARIATO IL METODO
ARTICOLO DETERMINATIVO
ARTICOLO INDETERMINATIVO
3
AGGETTIVI POSSESSIVI

Tappa 4

Obiettivi:

- il verbo in inglese
- il presente del verbo essere to be
- question words
- il presente del verbo ausiliare

to do

- il presente del verbo generico
- parliamo di noi

Il verbo in inglese

Anche in questo caso l'inglese è decisamente più immediato e semplice da imparare rispetto all'italiano. Non esistono coniugazioni, ma in inglese i verbi si dividono in **ausiliari** e **ordinari.** I verbi ordinari si dividono a loro volta i n**regolari** e **irregolari.** I verbi irregolari, a differenza di quelli regolari, hanno l'indicativo passato e il participio passato che differiscono tra loro, quindi per poter costruire tutti i tempi occorre conoscere il paradigma del verbo. Quelli regolari hanno questi due modi e tempi esattamente identici, che si formano con l'aggiunta del suffisso *-ed*.

I **modi** del verbo sono:

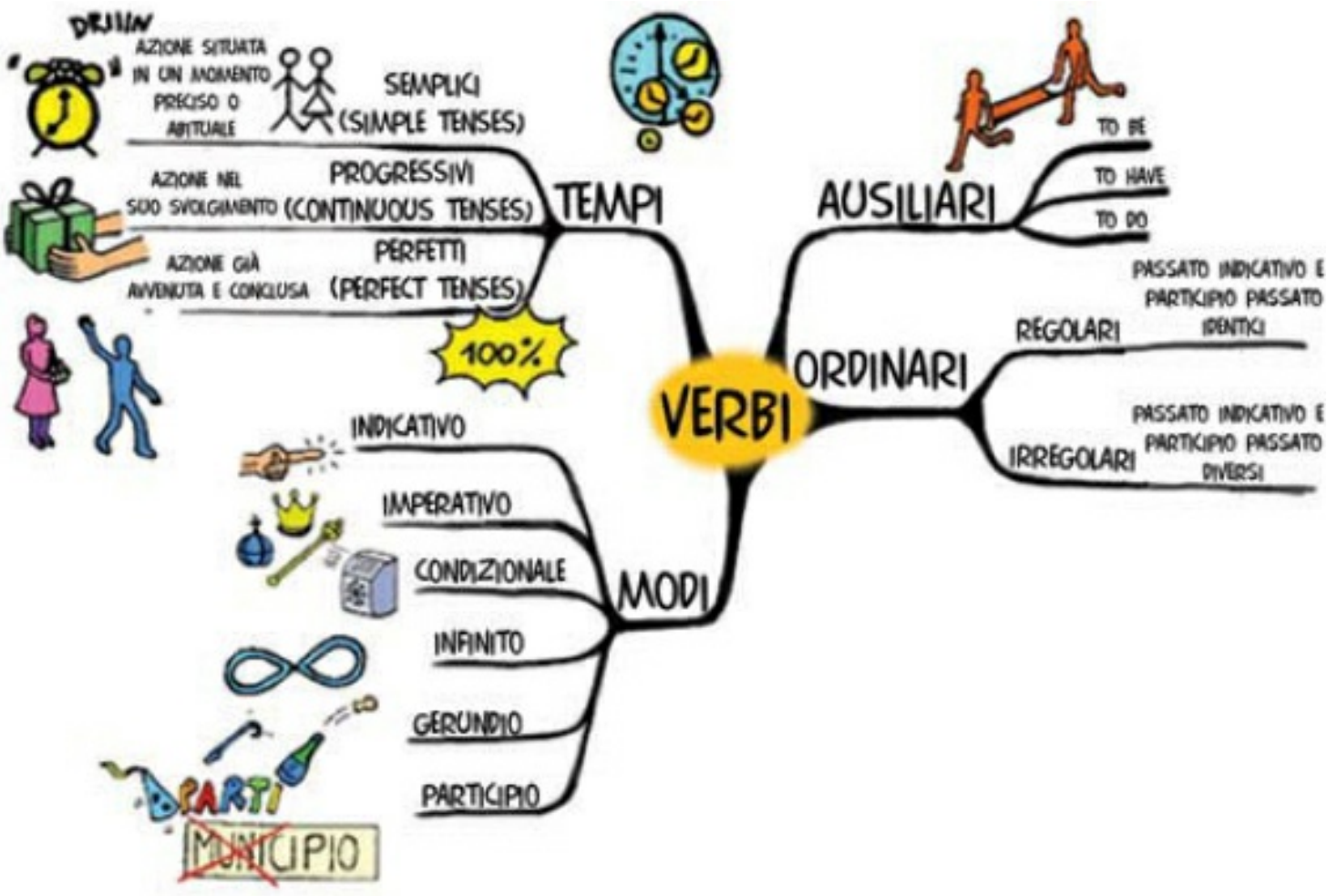
indicativo	infinito
imperativo	gerundio
condizionale	participio

I **tempi** del verbo si dividono in tre gruppi:

• **tempi semplici** (*simple tenses*)
che esprimono un'azione situata in un momento preciso o abituale;

• **tempi progressivi** (*continuous tenses*)
che esprimono un'azione nel suo svolgimento;

• **tempi perfetti** (*perfect tenses*)
che esprimono un'azione già avvenuta, senza riferimento al momento preciso del suo svolgimento.



Il presente del verbo essere *to be*

	INFINITIVE	SIMPLE PAST	PAST PARTICIPLE
Il paradigma è	*to be*	*was/were*	*been*
La pronuncia è	TU BI	UOS/UE(R)	BIIN

Rispetto all'italiano il verbo «essere» al *simple present* è più semplice rispetto al presente italiano perché, a parte la

prima e la terza persona singolare, le altre sono tutte uguali.

PERSONA	VERBO	PRONUNCIA
I	*am*	ÈM
You	*are*	A(R)
He/she/it	*is*	IS
We	*are*	A(R)
You	*are*	A(R)
They	*are*	A(R)

MEMORIZZAZIONE

Per ricordarlo, a questo punto basta memorizzare la prima e la terza persona singolari; per tutte le altre faremo un'unica memorizzazione.

• L'immagine presa per IO, dopo essersi fatta male e aver urlato «AHIII!», si

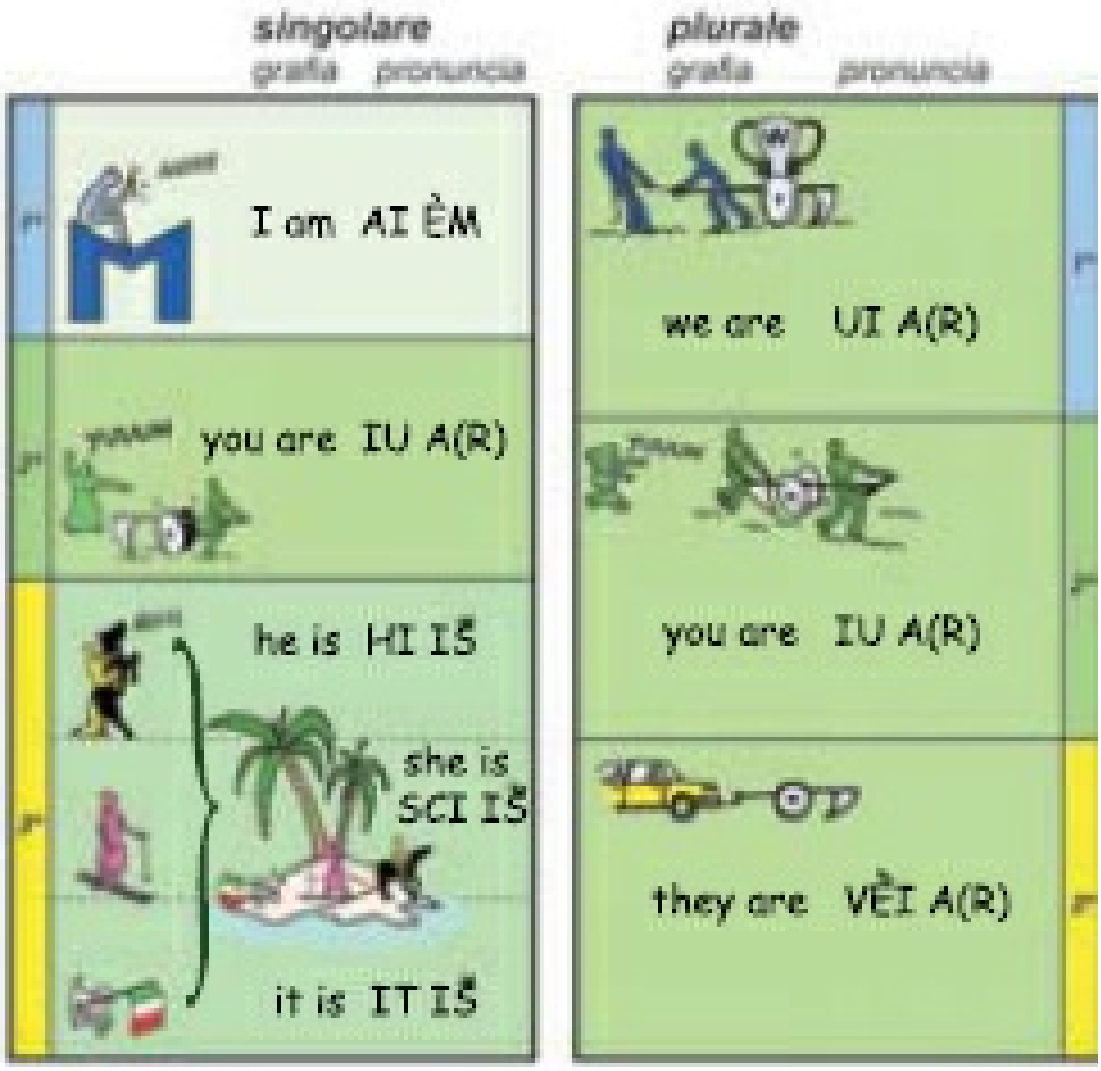
siede a riflettere su una gigantesca lettera EMme.

• EGLI, dopo aver cavalcato un cavallo imbizzarrito, si trasferisce sulla nostra ISola preferita;

ELLA con gli SCI va sull'ISola con lui;

anche ESSO con la bandiera ITaliana va sull'ISola.

• Tutte le altre persone sono impegnate a tirare un ARatro.



LA FORMA AFFERMATIVA DI *TO BE*

La forma affermativa del verbo essere si costruisce ponendo

soggetto + *am/are/is* + aggettivo/sostantivo

esempio

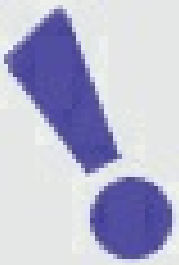
He is a teacher. Lui è un

	insegnante.
She is a beautiful girl.	Lei è una bella ragazza.

Per ogni persona esiste una forma contratta, che è molto più utilizzata nell'inglese parlato. È costruita mettendo l'apostrofo e omettendo la prima lettera del verbo:

	PRONUNCIA
I'm	AIM
You're	IUA(R)
He's	HIIS
She's	SCIIS
It's	ITZ (la T non si sente quasi)
We're	UIA(R)

You're	IUA(R)
They're	VÈÈ(R)



STAI IN GUARDIA!

Alcune espressioni che in italiano richiedono il verbo avere in inglese richiedono il verbo essere. Alcune di queste sono:

		PRONUNCIA	
Ho caldo	*I'm hot*	AIM	HOT
Hai freddo	*You're cold*	IUA(R)	COLD
Ha sete	*He's/she's thirsty*	HIIS/SCIIS	FORSTY
Abbiamo fame	*We're hungry*	UIA(R)	HANG(R)I
Avete ragione	*You're right*	IUA(R)	(R)AIT
Hanno torto	*They're wrong*	VÈÈ(R)	(R)ONG
Lui ha due anni	*He's two years old*	HIIS TU IA(R)S	OLD

Ci sono altre espressioni che in italiano chiedono il verbo fare mentre in inglese prevedono il verbo essere.

Fa caldo	*It's hot*	ITZ HOT
Fa freddo	*It's cold*	ITZ CÔLD
Faccio il dottore	*I'm a doctor*	AIM A DOCTO(R)

Dal momento che hanno un uso estremamente frequente con il verbo essere, memorizziamo anche le espressioni:

C'è	si dice	*There is*	VE(R) IS
Ci sono	si dice	*There are*	VE(R) A(R)

Anche in questo caso, esiste una forma contratta, solo per il singolare, nella quale scompare la vocale iniziale del verbo e *there is* diventa *there's*.

LA FORMA NEGATIVA DI *TO BE*

La forma negativa si forma partendo da quella affermativa e aggiungendo la parola *not* («non») dopo il verbo.

soggetto + *am/are/is* + *not* + aggettivo/sostantivo

I	am	not
You	are	not
He/She/It	is	not

We	are	not
You	are	not
They	are	not

Esistono due forme contratte equivalenti, entrambe molto più usate correntemente:

I'm not	*I'm not*
You aren't	*You're not*
He/She/It isn't	*He's/She's/It's not*
We aren't	*We're not*
You aren't	*You're not*
They aren't	*They're not*

esempio

They aren't hungry.
Loro non hanno fame.

I'm not cold.
Io non ho freddo.

She's not a teacher.
Lei non è un'insegnante.

LA FORMA INTERROGATIVA DI *TO BE*

Possiamo avere 2 diversi tipi di domanda. Domande a risposta chiusa (sì/no) o domande a risposta aperta che sono introdotte da una *question word*.

• Le domande a risposta chiusa si costruiscono ponendo:

am/are/is + soggetto + aggettivo/sostantivo

esempio

Are you happy?	*Is he a teacher?*	*Are they hot?*
Sei felice?	É un insegnante?	Hanno caldo?

LE RISPOSTE BREVI

Per rispondere a questo tipo di domande usando il verbo essere in modo affermativo o negativo, in inglese la risposta si costruisce con:

yes (seguito sempre da virgola) + il soggetto della domanda + *am/are/is*
no (seguito sempre da virgola) + il soggetto della domanda + *am not/are not/is not*

Nella risposta affermativa si usa sempre la forma completa e mai quella contratta.

esempio

Are you thirsty? Yes, I am/No, I'm not	Hai sete? Sì/No.
Is he hungry? Yes, he is/No, he isn't	Lui ha fame? Sì/No.
Are they right? Yes, they are/No, they aren't	Tu/voi hai/avete ragione? Sì/No.

Question words

Le domande a risposta aperta sono introdotte da pronomi interrogativ, detti *question words*.

Le principali che accompagnano il verbo essere sono:

1.	Che cosa?	**What?**	5.	Perché?	**Why?**
2.	Chi?	**Who?**	6.	Quando?	**When?**
3.	Dove?	**Where?**	7.	Quale?	**Which?**
4.	Come?	**How?**	8.	Di chi?	**Whose?**

Una domanda introdotta da una *question word* con il verbo essere si costruisce ponendo:

question word + *am/are/is* + soggetto + aggettivo/sostantivo

MEMORIZZAZIONE

What? Che cosa?

Pronuncia UOT

esempio

What is a plum? Che cos'è una

It's a fruit.	prugna? È un frutto.
What is a bat? It's an animal.	Che cos'è un pipistrello? È un animale.

Essendo un'espressione astratta dobbiamo costruirle un'immagine concreta, per esempio immaginando una persona che esclama «CHE COSA?», perché è un ladro che si trova di fronte a una cassaforte vUOTa.

Who? Chi?

Pronuncia HU

esempio

Who is she? She is the teacher.

Chi è lei? È l'insegnante.

Dopo aver sentito un rumore chiediamo «CHI è?» e all'improvviso salta fuori uno scimmione che inizia a fare il suo verso «HU HU!»

Where? Dove?

Pronuncia UÈ(R)

esempio

Where is the cat? It's under the sofa.

Dov'è il gatto? È sul divano.

Immaginiamo qualcuno a cui sparisce qualcosa da sotto gli occhi; si chiede «DOVE è?» e nota nelle vicinanze una persona con la bandiera dell'Unione

Europea (UE), che tiene in mano una R (UER appunto).

How? Come?

Pronuncia HAU

esempio

How is the exercise? It's easy.

Com'è l'esercizio? È facile.

Possiamo immaginare una persona che ha bisogno di sapere COME fare qualcosa e chiede spiegazioni al grande capo indiano AUgh.

W h y ? Perché? (usato solo nelle domande)

Pronuncia UAI

esempio

Why are you smiling?

Perché stai sorridendo?

Possiamo immaginare un ragazzo che viene preso in giro da due belle ragazze, si chiede «PERCHÉ?» e scopre di essere su una spiaggia delle isole haUAI.

Because Perché (usato solo nelle risposte)

Pronuncia BICOS

esempio

I' smiling because I'm happy.

Sorrido perché sono felice.

Possiamo immaginare una persona che scopre il PERCHÉ di qualcosa guardando una penna BIC a forma di OSso.

When? Quando?

Pronuncia UÈN

esempio

When is your birthday? It's in August.

Quando è il tuo compleanno? È ad agosto.

Cantiamo la canzone che dice «dimmi QUANDO tu verrai» e svegliamo un neonato, che inizia a piangere e a urlare «ueeee UÈeeeN».

Which? Quale?

Pronuncia UICC

esempio

Which is your favourite book?

Qual è il tuo libro preferito?

Si usa per fare una domanda quando la scelta è limitata a poche cose. Per memorizzarlo immaginiamo di avere in mano delle tasse da pagare e di chiedere «QUALE è l'ICi?»

Whose? Di chi?

Pronuncia HUU<u>S</u>

esempio

Whose is it? It's mine.

Di chi è questo? È mio!

Immaginiamo una persona che chiede: «DI CHI è questo?» (ovvero *whose is*

this?) e si alza un Usuraio.

Le domande che iniziano con questa *question word* solitamente contengono nella risposta un pronome possessivo (in questo caso *mine*) che "conquisteremo" nelle prossime tappe. Il pronome *whose* non ha un preciso corrispondente in italiano e viene tradotto con l'espressione «di chi...?». Serve per esprimere il concetto di appartenenza o possesso.

Alcune di queste *question words* introducono frasi di uso molto frequente, che non si possono tradurre letteralmente. Imparale bene perché sono alla base del linguaggio parlato.

Le più importanti sono:

DOMANDA	TRADUZIONE	RISPOSTA	TRADUZIONE
• *What's your name?* UOZ IOO(R) NEIM?	Come ti chiami?	*My name is Carol.* MAI NEIM IS KÉROL	Mi chiamo Carol.
• *What do you do?* UOϮ DU IU DU?	Che lavoro fai?	*I'm a doctor.* AIM È DOCTO(R)	Sono un dottore.
• *What's your job?* UOZ IOO(R) JOB?	Che lavoro fai?	*I'm a pilot.* AIM È PAILOT	Sono un pilota.
• *How old are you?* HAU OLD A(R) IU?	Quanti anni hai?	*I'm ten years old.* AIM TÈN IA(R)S OLD	Ho dieci anni.
• *How are you?* HAU A(R) IU?	Come stai?	*Fine, thanks and you?* FAIN, FENKS END IU	Bene, grazie e tu?
• *How do you do?* HAU DU IU DU?	Piacere!	*How do you do?* HAU DU IU DU?	Piacere!
• *How much is it?* HAU MACC IS IT?	Quanto costa?	*Ten pounds.* TÈN PAUNDZ	Dieci sterline.
• *Where are you from?* UE(R) A(R) IU FROM?	Da dove vieni?	*I'm from England.* AIM FROM INGLAND	Vengo dall'Inghilterra.
• *What time is it?* UOϮ ϮAIM IS IT?	Che ora è?	*It's ten o' clock.* IZ TÉN O CLOK	Sono le dieci esatte.

Il presente del verbo ausiliare *to do*

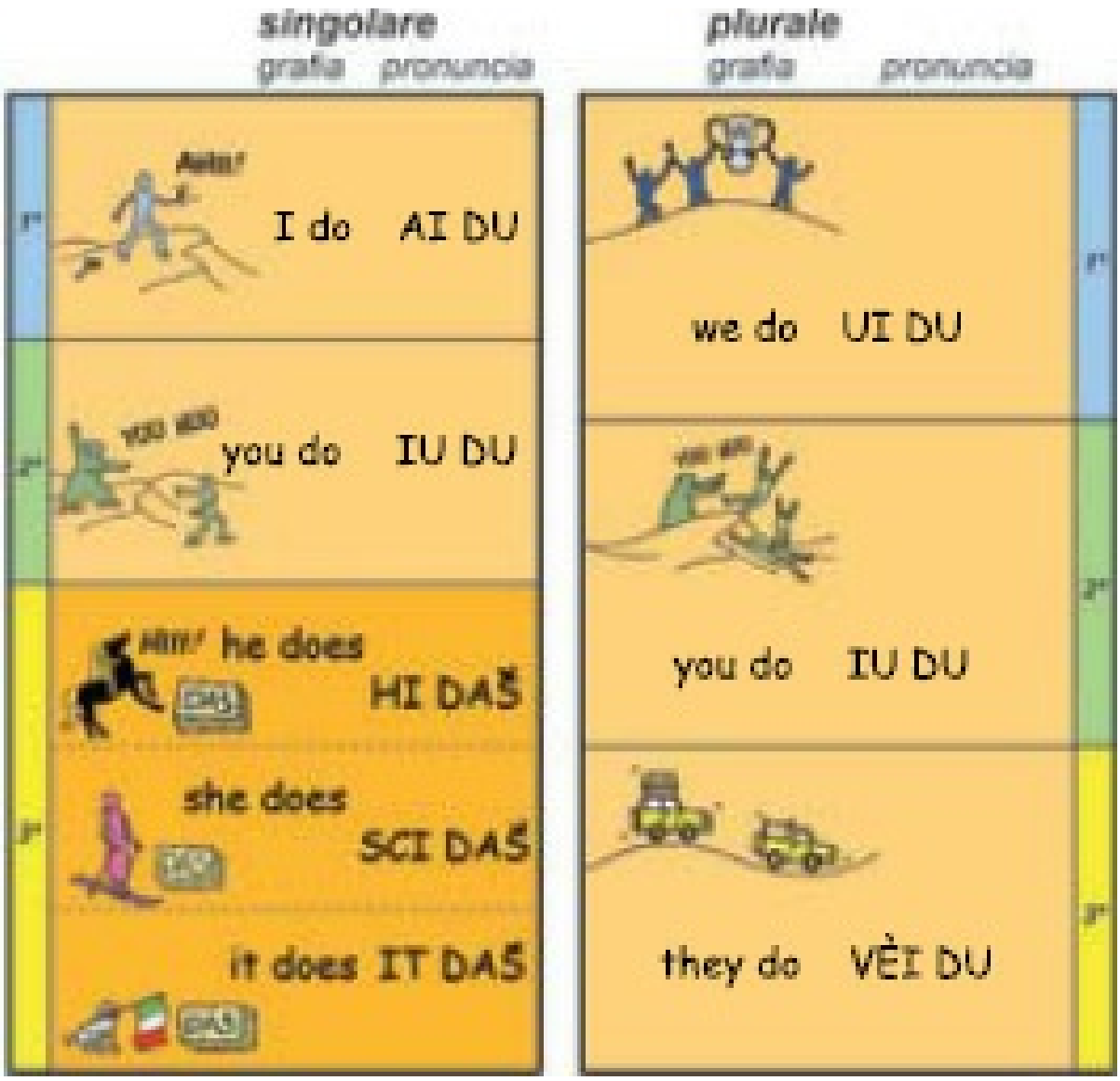
	INFINITIVE	*SIMPLE PAST*	*PAST PARTICIPLE*
Il paradigma è	*to do*	*did*	*done*
La pronuncia è	TU DU	DID	DAN

Traduce il nostro verbo fare ed è

importante conoscerlo molto bene perché viene usato anche come verbo ausiliario per costruire le frasi interrogative e negative.

La coniugazione del verbo to do è:

PERSONA	VERBO	PRONUNCIA
I	*do*	DU
You	*do*	DU
He	*does*	DAS
She	*does*	DAS
It	*does*	DAS
We	*do*	DU
You	*do*	DU
They	*do*	DU



MEMORIZZAZIONE

Possiamo immaginare tutte le persone sulle DUne del deserto. Le uniche che stanno facendo altro sono EGLI, ELLA ed ESSO che giocano con dei blocchetti

di DAS.

LA FORMA NEGATIVA DI *TO DO*

La regola generale per esprimere un verbo in forma negativa è:

soggetto + *do/does* + *not* + verbo all'infinito senza *to*

I	*do*	*not*	.....	Io non .....
You	*do*	*not*	.....	
He	*does*	*not*	.....	
She	*does*	*not*	.....	
It	*does*	*not*	.....	
We	*do*	*not*	.....	
You	*do*	*not*	.....	
They	*do*	*not*	.....	

esempio

She doesn't speak English.	Lei non parla inglese.

We don't go to school on Saturdays.	Noi non andiamo a scuola il sabato

Tieni presente che nella lingua parlata si usa soltanto la forma contratta:

I	*don't*	.....
You	*don't*	.....
He	*doesn't*	.....
She	*doesn't*	.....
It	*doesn't*	.....
We	*don't*	.....
You	*don't*	.....
They	*don't*	.....

LA FORMA INTERROGATIVA DI *TO DO*

Anche la forma interrogativa del *simple present* si costruisce con il verbo *to do,* anteponendo il verbo *do* o *does* a seconda della persona.

Possiamo dire che la regola generale è:

do/does + soggetto + verbo all'infinito senza *to* + …?

Da notare che il verbo considerato in questo caso perde la - *s* alla terza persona

Do	I	.....?
Do	you	.....?
Does	he	.....?
Does	she	.....?
Does	it	.....?
Do	we	.....?
Do	you	.....?
Do	they	.....?

esempio

Do you smoke? Fuma/fumate?

STAI IN GUARDIA!

Le parole *do*

you...? in italiano non hanno alcuna traduzione, ma ci indicano semplicemente che la frase è una domanda.

In questa sezione tralasciamo le risposte brevi, che affronteremo nella costruzione del *simple present* dei verbi ordinari.

Il presente del verbo generico

La coniugazione del verbo generico è data dal verbo all'infinito (senza il *to* davanti) per tutte le persone tranne la

terza singolare. Per questa, come regola generale, si aggiunge la lettera *-s*. verbi che terminano in *-o, -s, -x, -ch, -sh* aggiungono, per motivi di pronuncia, *-es*. Per ricordarlo basta memorizzare la frase che racchiude tutte queste lettere «SHhhh! Chi OSa è X?».

esempio

Pass («passare»)	*-> Passes*	*Finish* («finire»)	*-> Finishes*
Watch («guardare»)	*-> Watches*	*Do*	*-> Does*
Go («andare»)	*-> Goes*		

I verbi che terminano in *–y* preceduta da consonante alla terza persona aggiungono *–ies*.

esempio

Study («studiare»)	*Studies*	*Copy* («copiare») *Copies*

Ma:

Play («giocare») *Plays*

Prendiamo come esempio il verbo inglese to cook («cucinare»)

I	cook	We	cook
You	cook	You	cook
He/she/it	cooks	They	cook

Per memorizzarlo immaginiamo un cuoco che CUCINA un orologio a CUCù.

LA FORMA AFFERMATIVA DEL VERBO GENERICO

La forma affermativa di un verbo generico si costruisce con:

soggetto + verbo all'infinito senza *to* + complementi (se necessario)

I	*smile*	*We*	*smile*
You	*smile*	*You*	*smile*
He/She/It	*smiles*	*They*	*smile*

LA FORMA NEGATIVA DEL VERBO GENERICO

Abbiamo già visto che si forma con:

soggetto + *do/does* + *not (don't/doesn't)* + verbo all'infinito senza *to* + complementi

I don't smoke.

You don't love.

We don't read.

He/She/It doesn't drink.

You don't write.

They don't dance.

La forma interrogativa del verbo generico

Come abbiamo già visto in precedenza (pag. 99), esistono 2 tipi di domande:

• Domande chiuse, alle quali la risposta è sì o no.

esempio

Do you smoke? *Does she play football?*

A questo tipo di domanda si risponde con un tipo particolare di risposte denominate risposte brevi, che si costruiscono ponendo:

yes (seguito sempre da virgola) + soggetto + *do/does*
no (seguito sempre da virgola) + soggetto +

don't/doesn't

esempio

Domanda chiusa	Risposta breve affermativa	Risposta breve negativa
Do you like bats?	*Yes, I do.*	*No, I don't.*
Does he/she have a donkey?	*Yes, he/she does.*	*No, he/she doesn't.*

- Domande aperte che vengono introdotte da una *question word*

question word + ausiliare + soggetto + *infinitive*

esempio

Where does she work? *What does Laura study?*

Per ricordare l'ordine giusto degli elementi della domanda basta che memorizzi le parole ASI (ausiliare + soggetto + infinito) per le domande chiuse e QASI (*question word* +

ausiliare + soggetto + infinito) per quelle aperte.

Parliamo di noi

In questa parte introduciamo le domande base e le frasi che si utilizzano di più quando incontriamo una persona. Nella maggior parte dei casi, ci presentiamo con una stretta di mano dicendo «piacere/piacere di conoscerti». Andiamo a scoprire come fanno gli

inglesi.

DOMANDA	TRADUZIONE	RISPOSTA	TRADUZIONE
How do you do? HAU DU IU DU?	Piacere!	*How do you do?* HAU DU IU DU?	Piacere!

STAI IN GUARDIA!

La risposta potrebbe sembrare un errore in quanto si ripete esattamente la domanda, ma in realtà all'espressione *how do you do?* gli inglesi rispondono con la stessa identica

espressione.

Un'espressione formale che ti sarà utile quando ti presenteranno una persona è *Pleased to meet you,* che equivale al nostro «piacere di conoscerla».
Considera che anche *How do you do?* è un'espressione formale. Solitamente, se non c'è un rapporto formale, quando si incontra qualcuno si preferisce usare l'espressione *How are you?,* che incontreremo nella prossima pagina.

Solitamente una delle prime cose che ci chiedono o che chiediamo è il nome. Vediamo come si fa.

DOMANDA	TRADUZIONE	RISPOSTA	TRADUZIONE
What's your name? UOZ IOO(R) NEIM?	Come ti chiami?	*My name is Carol.* MAI NEIM IS KÉROL	Mi chiamo Carol.

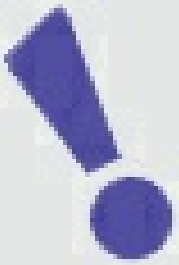
Molte volte il cognome (*surname*) viene

abbinato al nome (*name*), così come succede anche in italiano, quando ci presentiamo pronunciando nome e cognome.

esempio

My name's Jim Hopkins. oppure *I'm Jim Hopkins.*

Se invece fossimo in un contesto dove ci chiedono le nostre generalità, dovremmo aggiungere altri dati: l'indirizzo (*address*), la data di nascita (*date of birth*), il sesso (*sex*) maschile (*male*) o femminile (*female*).



STAI IN GUARDIA!

In inglese diamo a

tutti del tu, indipendentemente dall'età e dal tipo di rapporto che intercorre tra le persone.

Inoltre, a parte rare eccezioni, gli inglesi non hanno l'abitudine di accompagnare il nome con titoli o qualifiche professionali.

Usano semplicemente i termini mister per signore, scritto

sempre *Mr* e pronunciato MISTA(R), e *Mrs* (pronuncia MISSIS) per signora (contrazione di *mistress*, parola che oggi viene usata con tutt'altro significato), oppure signorina (*miss*).
A differenza dell'italiano, questi appellativi non possono essere usati da soli ma vanno sempre

seguiti dal cognome.

Successivamente potremmo chiedere «come stai?»; allora utilizzeremo l'espressione:

DOMANDA	TRADUZIONE	RISPOSTA	TRADUZIONE
How are you? HAU A(R) IU?	Come stai?	*Fine, thanks and you?* FAIN, FENKS END IU	Bene, grazie e tu?

Se volessimo rispondere in modo un pochino più entusiasmante e meno abitudinario alla domanda *How are you?*, potremmo usare l'espressione *I'm very well, thank you. And you?*

A sua volta l'interlocutore risponderà *I'm fine, thank you.*

Per chiedere il tipo di attività svolta abbiamo due possibilità:

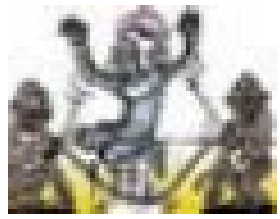
DOMANDA	TRADUZIONE	RISPOSTA	TRADUZIONE
What do you do? UOT DU IU DU?	Che lavoro fai?	*I'm a doctor.* AIM È DOCTA(R)	Faccio il dottore
What's your job? UOZ IOO(R) JOB?	Che lavoro fai?	*I'm a pilot.* AIM È PAILOT	Faccio il pilota

Per chiedere «Quanti anni hai?» gli inglesi usano un'espressione particolare, che tradotta letteralmente sarebbe «quanto sei vecchio/vecchia tu?».

DOMANDA	TRADUZIONE	RISPOSTA	TRADUZIONE
How old are you? HAU OLD A(R) IU?	Quanti anni hai?	*I'm ten years old.* AIM TÈN IA(R)S OLD	Ho dieci anni

E infine per chiedere «Da dove vieni?» o «Di dove sei?», direbbero «Da dove sei tu?»

DOMANDA	TRADUZIONE	RISPOSTA	TRADUZIONE
Where are you from? UE(R) A(R) IU FROM?	Da dove vieni?	I'm from England AIM FROM INGLAND	Vengo dall'Inghilterra



Esercizi

Exercise 1

Coniuga il verbo essere usando la forma contratta:

		key
1. *I*	_____	*I'm*
2. *You*	_____	*You're*
3. *He*	_____	*He's*
4. *She*	_____	*She's*
5. *It*	_____	*It's*
6. *We*	_____	*We're*
7. *You*	_____	*You're*
8. *They*	_____	*They're*

Exercise 2

Adesso in ordine casuale:

		key
1. *I*	_____	*I'm*
2. *He*	_____	*He's*
3. *They*	_____	*They're*
4. *You*	_____	*You're*
5. *We*	_____	*We're*
6. *You*	_____	*You're*
7. *It*	_____	*It's*
8. *We*	_____	*We're*
9. *She*	_____	*She's*
10. *You*	_____	*You're*
11. *We*	_____	*We're*
12. *It*	_____	*It's*
13. *They*	_____	*They're*
14. *She*	_____	*She's*
15. *I*	_____	*I'm*
16. *He*	_____	*He's*
17. *They*	_____	*They're*
18. *She*	_____	*She's*
19. *You*	_____	*You're*
20. *We*	_____	*We're*
21. *It*	_____	*It's*
22. *You*	_____	*You're*
23. *She*	_____	*She's*
24. *I*	_____	*I'm*

Exercise 3

Scrivi la forma contratta (*she's/we aren't ecc.*):

		key
1. *It is not*	_____	*It isn't/it's not*
2. *He is*	_____	*He's*
3. *She is*	_____	*She's*
4. *You are not*	_____	*You aren't/you're not*
5. *I am not*	_____	*I'm not*
6. *They are*	_____	*They're*
7. *We are not*	_____	*We aren't/we're not*
8. *It is*	_____	*It's*
9. *We are*	_____	*We're*
10. *They are not*	_____	*They aren't/they're not*
11. *I am*	_____	*I'm*
12. *She is not*	_____	*She isn't/she's not*
13. *You are*	_____	*You're*
14. *They are not*	_____	*They aren't/they're not*

Exercise 4

Inserisci il verbo essere nella forma corretta:

key

1. *Clara _____ at work. Her children _____ at school.* — *is, are*
   Clara è al lavoro. I suoi figli sono a scuola.

2. *My friends_____ very nice.* — *are*
   I miei amici sono molto simpatici.

3. *I _____ married. My wife _____ from Valencia.* — *am, is*
   Io sono sposato. Mia moglie è di Valencia.

4. *The plane_____ in the sky.* — *is*
   L'aereo è nel cielo.

5. *Look! There _____ Mark.* — *is*
   Guarda! C'è Mark.

6. *I _____ stupid.* — *am not*
   Io non sono stupido.

7. *Don't worry! He_____ at home now.* — *is*
   Non ti preoccupare! É a casa adesso.

8. *We_____ very happy today.* — *are not*
   Non siamo molto felici oggi.

9. *The weather _____ bad today.* — *is*
   Il tempo è brutto oggi.

10. *Mary and John_____ at work now.* *are*
Maria e Giovanni sono al lavoro adesso.

11. *These bags _____ light.* *are*
Queste borse sono leggere.

12. *_____ you serious? I think you _____ crazy.* *are, are*
Stai dicendo sul serio? Penso che tu sia pazzo.

13. *This box _____ heavy.* *is*
Questa scatola è pesante.

14. *They_____ at the park.* *aren't*
Loro non sono al parco.

15. *My friends _____ good football players.* *are*
I miei amici sono buoni giocatori di calcio.

Exercise 5

Traduci e completa le frasi usando *is/isn't/are/aren't:*

		key
	1. *The pen _____ on the table.*	*Isn't*
	2. *The cat _____ on the tree.*	Is
	3. *You _____ weak.*	*aren't*
	4. *Mike _____ a good student.*	*Isn't*
	5. *Their shoes _____ very old.*	*are*
	6. *My sister _____ at school now.*	*Is*
	7. *The pear _____ very good.*	*Isn't*
	8. *You _____ too tall for me.*	*are*
	9. *Elena _____ a beautiful woman.*	*Is*

Exercise 6

Completa le frasi in modo affermativo o negativo a tua scelta. Usa *I'm/I'm not,*

is/isn't, are/aren't:

1. I _____ at school at the moment.
2. He _____ very happy.
3. It _____ very hot.
4. My feet _____ big.
5. Canada _____ a very big country.
6. Gold _____ heavy.
7. I _____ a good student.
8. Paris _____ in France.

key

I'm/I'm not…
He's/he isn't /he's not
It's/it's not/it isn't
are/aren't
Is/isn't
Is/isn't
I'm/I'm not
is

Exercise 7

Traduci le seguenti parole:

1. Chi? _____
2. Come? _____
3. Dove? _____
4. Quando? _____
5. Perché? _____
6. Di chi? _____
7. Quale? _____

key

Who?
How?
Where?
When?
Why?
Whose?
Which?

Exercise 8

Traduci le seguenti frasi:

1. Come stai? Bene grazie, e tu? _____
2. Di chi è questo? _____
4. Come ti chiami? _____
5. Dove è lei? _____
6. Da dove viene? _____
7. Viene da Dublino _____
8. Quanti anni ha? _____
9. Ne ha 10. _____
10. Come si chiama? _____
11. Si chiama Susan _____
12. Che lavoro fa suo padre? _____
13. Come si chiama? _____
14. Si chiama David. _____

key

1. How are you? Fine thanks, and you?

2. Whose is this?

4. What's your name?

5. Where is she?

6. Where is she from?

7. She is from Dublin

8. How old is she?

9. She is ten years old.

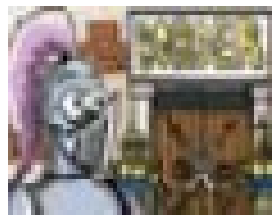
10. What's her name?

11. Her name is Susan.
12. What's her father's job?
13. What's his name?
14. His name is David.

Exercise 9

Fai un ripasso di tutti i nuovi vocaboli e delle nozioni che hai imparato nella Tappa precedente.

Frontiera



Traduci le seguenti espressioni:

1. Lei ha 10 anni. _____
2. Loro hanno freddo. _____
3. Noi non abbiamo fame. _____
4. C'è un'arancia nel cestino. _____
5. Il mio amico è in macchina. _____

key

She's ten years old.

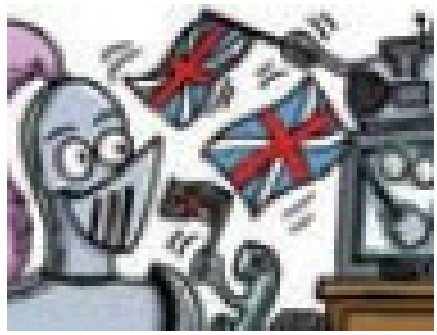
They're cold.
We aren't/we're not hungry.
There's an orange in the basket.
My friend is in the car.

Hai risposto esattamente a tutte le parole d'ordine?

Sì? Semaforo verde! Divertiti nella prossima tappa e fai del tuo meglio… ci vediamo alla frontiera!

No? Semaforo rosso!
Per ripartire con tutte le risorse necessarie per la prossima tappa, rivisualizza le associazioni di immagini e fai ancora una volta gli esercizi inerenti le parti che ti servono. Poi rispondi alle parole d'ordine e se questa volta è tutto ok… pronti, via! Verso

nuovi confini!



Fai in modo che il mondo ti parli in inglese!

Leggi in inglese i manuali di istruzioni degli strumenti che usi quotidianamente. Puoi prendere l'abitudine di leggere le istruzioni dei nuovi prodotti sia in italiano sia in inglese.

Punto della situazione

Territorio conquistato

- Imparare il metodo
- Quantificare gli interessi

- I pronomi personali soggetto
- Gli aggettivi possessivi
- L'articolo determinativo
- L'articolo indeterminativo
- Il verbo in inglese
- Il presente del verbo essere *to be*
- *Question words*
- Il presente del verbo ausiliare *to do*
- Il presente del verbo generico
- Parliamo di noi

Prossimi obiettivi

- Il *simple present* e gli avverbi di frequenza
- Il verbo avere *to have/to have got*
- Memorizzazione di 39 verbi base

SIMPLE PRESENT E AVVERBI DI FREQUENZA
5
TO HAVE / TO HAVE GOT
31 VERBI BASE

IL VERBO IN INGLESE
QUESTION WORDS
PRESENTE VERBO ESSERE "TO BE"
4
PRESENTE VERBO FARE "TO DO"
PRESENTE VERBO GENERICO
1
2
PRONOMI PERSONALI SOGGETTO
IMPARATO IL METODO
ARTICOLO DETERMINATIVO
ARTICOLO INDETERMINATIVO
3
AGGETTIVI POSSESSIVI
SIMPLE PRESENT E AVVERBI DI FREQUENZA
5
TO HAVE / TO HAVE GOT
31 VERBI BASE

Tappa 5

Obiettivi:

- il simple present e gli avverbi di frequenza
- il verbo avere to have/to have got
- memorizzazione di 39 verbi

base

Il *simple present* e gli avverbi di frequenza

Il *simple present* esprime un'azione che si svolge abitualmente o un'azione presente, quando non si vuole esprimere il concetto che l'azione si sta svolgendo in quel preciso momento. Si usa anche per indicare gli orari di aerei e treni anche se si parla di un'azione che avverrà in futuro. È quasi sempre accompagnato da un avverbio di frequenza che indica che l'azione è abituale.

Gli avverbi di frequenza che incontrerai più spesso sono:

1.	mai	**never**	4.	di solito	**usually**
2.	raramente	**seldom**	5.	spesso	**often**
3.	qualche volta	**sometimes**	6.	sempre	**always**

Inseriamo in questa sezione anche *everyday* («tutti i giorni») perché, anche se non è un avverbio di frequenza, quando compare usiamo il verbo al *simple present*.

Dal momento che sono molto usati memorizziamoli subito.

MEMORIZZAZIONE

italiano	inglese	pronuncia
mai	**never**	**NEVA(R)**

P.A.V.: l'equatore… dove MAI è scesa la NEVe.

italiano	inglese	pronuncia
raramente	**seldom**	**SELDOM**

P.A.V.: RARAMENTE portiamo una SELla in testa alla DOMenica.

italiano	inglese	pronuncia
qualche volta	**sometimes**	**SAMTAIMS**

P.A.V.: QUALCHE VOLTA il SAMurai fa anche TAI chi.

italiano	inglese	pronuncia
di solito	**usually**	**IU<u>S</u>UALLI**

P.A.V.: uno che DI SOLITO urla IUU! e chiama la sua amata SALLI.

italiano	inglese	pronuncia
spesso	**often**	**OFFEN**

P.A.V.: una persona che SPESSO ci OFFENde insultandoci.

italiano	inglese	pronuncia
sempre	**always**	**OLUEIS**

P.A.V.: da quando esiste il mondo, cioé da SEMPRE, una O corteggia LoUIS armstrong.

everyday «tutti i giorni», «ogni giorno»
Pronuncia ÉV(R)IDEI
Per memorizzarlo ci basta pensare alla canzone dei Blues Brothers *Everybody needs somebody to love,* ovvero «tutti hanno bisogno di qualcuno da amare», con la differenza che nella canzone *every* è collegato alla parola *body* («corpo»), mentre qui alla parola *day* («giorno»).

Possiamo trovare questi avverbi e queste espressioni come risposta alla domanda *how often*...?, che significa «ogni quanto…?», «quanto spesso…?»

La costruzione è:

how often + *do/does* + soggetto + verbo all'infinito senza to + …?

Se vogliamo indicare il numero di volte che compiamo una qualche azione, la risposta sarà come nell'esempio seguente:

esempio

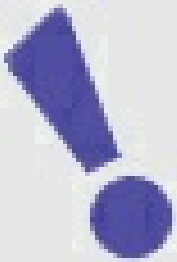
How often do you eat meat? Once a day/twice a week/three times a week.

Ogni quanto mangi la carne? Una volta al giorno/due volte alla settimana/tre

volte alla settimana.

Una volta si dice	*once*	pronuncia UANS
Due volte	*twice*	pronuncia TUAIS
Tre volte	*three*	pronuncia FRII
	times	TAIMS

Dal tre in avanti si mette il numero di volte seguito da *a day/a week/a month/a y e a r* (al giorno/alla settimana/al mese/all'anno).



STAI IN GUARDIA!

L'avverbio di frequenza viene quasi sempre inserito tra il soggetto e il verbo, tranne nel caso del verbo essere, in presenza del quale l'avverbio si

mette dopo il verbo.

esempio

She often calls me.	Mi telefona spesso.
Does he often play football?	Lui gioca spesso a pallone?
What do you usually do in the evening?	Che cosa fai di solito alla sera?

Ma:

They're always late.	Sono sempre in

ritardo.

She is never ready. Non è mai pronta.

Il verbo avere *to have/to have got*

	Infinitive	Past simple	Participle
Il paradigma è	*to have/to have got*	*had*	*had*
La pronuncia è	TU HÈV/TU HÈV GOT	HÈD	HÈD

Il verbo avere si traduce con *to have* o *to have got*. Il significato è lo stesso, ma *to have got* si usa di solito quando significa possesso, e solo al presente.

Come in italiano, il verbo avere in inglese ha due funzioni: quella di verbo ausiliare per formare i tempi composti (in questo caso si usa solo *to have* senza *got*); quella di verbo ordinario con il significato di avere (in questo caso si

usa sia *have* sia *have got*).
Il verbo avere al presente indicativo (*simple present*), è ancora più semplice del verbo essere, in quanto è uguale per tutte le persone (*have/have got*, pronuncia HÈV/HÈV GOT) tranne per la terza singolare (*has/has got*, pronuncia HÈS/HÈS GOT).

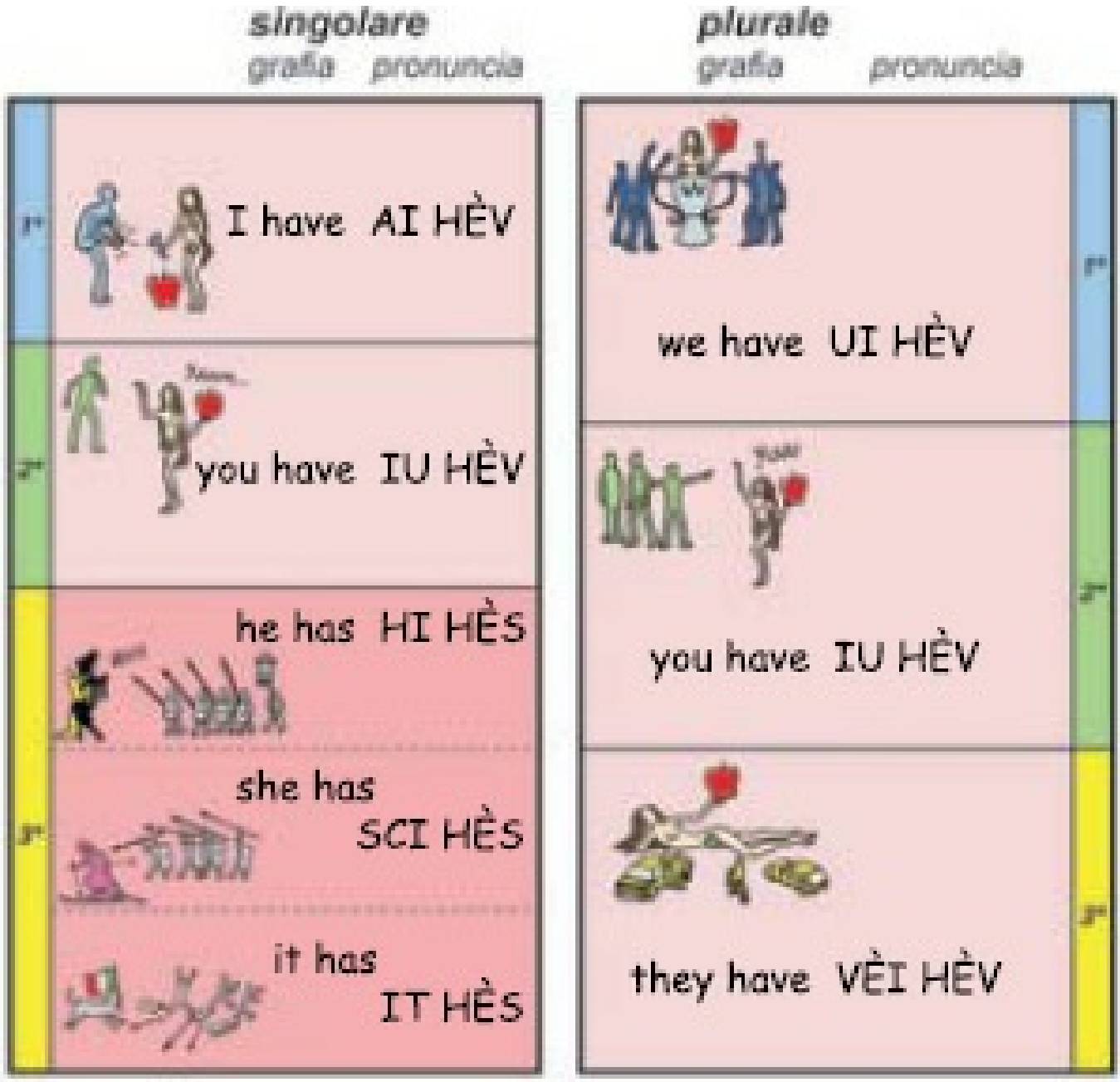
PERS.	VERBO	PRON.
I	*have*	HÈV
You	*have*	HÈV
He/She/It	*has*	HÈS
We	*have*	HÈV
You	*have*	HÈV
They	*have*	HÈV

PERS.	VERBO	PRON.
I	*have got*	HÈV GOT
You	*have got*	HÈV GOT
He/She/It	*has got*	HÈS GOT
We	*have got*	HÈV GOT
You	*have got*	HÈV GOT
They	*have got*	HÈV GOT

MEMORIZZAZIONE

Iniziamo memorizzando la terza persona singolare perchè è la sola che si differenzia.

Prendiamo la nostra immagine per EGLI (che in questo caso utilizziamo per la terza persona singolare in generale) che HA (avere) un ESercito intero a propria disposizione.
Tutti gli altri invece HANNO tra le mani l'oggetto del loro desiderio: la bellissima EVa nel giardino incantato.



STAI IN GUARDIA!

Alcune espressioni che in italiano richiedono l'uso del verbo fare in inglese prevedono

il verbo avere. Eccone alcune:

Fare colazione *To have breakfast*

Fare pranzo/pranzare *To have lunch*

Fare cena/cenare *To have dinner*

MEMORIZZAZIONE

italiano	inglese	pronuncia
pranzo	**lunch**	**LANCC**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una LANCia.

P.A.V.: insieme al PRANZO ci servono una LANCia.

italiano	inglese	pronuncia
cena	**dinner**	**DINNA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: la DINAmite.
P.A.V.: durante la CENA al posto di una candela ci accendono un candelotto di DINAmite.

LA FORMA AFFERMATIVA DI *TO HAVE/TO HAVE GOT*

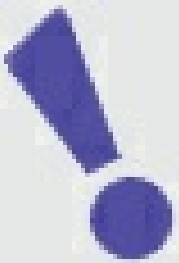
La frase affermativa si costruisce con:

soggetto+ *have/has* o *have got/has got* + complementi

esempio

to have *to have*

	got	
I have an old car.	*I have got an old car.*	Io ho una macchina vecchia.
She has a new bag.	*She has got a new bag.*	Lei ha una borsa nuova.



STAI IN GUARDIA

La forma contratta esiste soltanto per il verbo *to have got*. Non si può contrarre *to have* perché la terza persona diventerebbe uguale al verbo essere e una frase come *He's a dog* potrebbe voler dire sia «ha un cane» sia «è un cane»!

La forma contratta si usa solo quando il verbo significa possesso ma non quando è usato con il significato di «fare».
Posso dire sia *I have a dog* sia *I've got a dog* ma non *I've got breakfast*. *I have breakfast* infatti significa «faccio colazione» e non «ho colazione».

	PRONUNCIA		PRONUNCIA
I've got	AIV GOT	*We've got*	UIV GOT
You've got	IUV GOT	*You've got*	IUV GOT
He's/She's/It's got	HI HÈS GOT	*They've got*	VEIV GOT

LA FORMA NEGATIVA DI *TO HAVE/TO HAVE GOT*

La forma negativa del verbo avere al *simple present* si compone in modi diversi per *to have* e per *to have got:*

- *to have*

soggetto + *do/does* + *not* + verbo all'infinito senza *to* + complementi

I	*don't*	*have*	*We*	*don't*	*have*
You	*don't*	*have*	*You*	*don't*	*have*
He/She/It	*doesn't*	*have*	*They*	*don't*	*have*

- *to have got*

soggetto + *have/has* + *not* + *got* + verbo all'infinito senza *to* + complementi

I	haven't	got	We	haven't	got
You	haven't	got	You	haven't	got
He/She/It	hasn't	got	They	haven't	got

LA FORMA INTERROGATIVA DI *TO HAVE/TO HAVE GOT*

Anche le domande si costruiscono in modi diversi per i verbi *to have* e *to have got:*

- *to have*

do/does + soggetto + *have* + complementi + …?

- *to have got*

have/has + soggetto+ *got* + complementi + …?

esempio

to have	*to have got*
Hai un cane?	

Do you have a dog?	*Have you got a dog?*

Laura ha una borsa?

Does Laura have a bag?	*Has Laura got a bag?*

LE RISPOSTE BREVI

Per rispondere affermativamente o negativamente a una domanda con il verbo avere, in inglese la risposta si costruisce in modi diversi per *to have* e per *to have got*.

• *to have*

yes (seguito sempre dalla virgola) + il soggetto della domanda + *do/does*
no (seguito sempre dalla virgola) + il

soggetto della domanda + *don't/doesn't*

esempio

Do you have a dog? *Yes, I do/No, I don't*

• *to have got*

yes (seguito sempre dalla virgola) + il soggetto della domanda + *have/has*
no (seguito sempre dalla virgola) + il soggetto della domanda + *haven't/hasn't*

esempio

Have you got a dog? *Yes, I have/No, I haven't*

Memorizzazione di 39 verbi base

Adesso iniziamo a memorizzare un

primo gruppo di verbi. Molti di loro sono irregolari ma, dal momento che al *simple present* hanno la coniugazione esattamente identica a quelli regolari e inoltre sono usati in modo molto frequente, li inseriamo in questa sezione del libro. Per iniziare a riconoscerli hanno la dicitura (irr.) dopo. Abbiamo volutamente omesso la memorizzazione di to perché è uguale per tutti e lo abbiamo già incontrato più volte.

1.	arrivare	to arrive	21.	succedere	to happen
2.	studiare	to study	22.	pianificare	to plan
3.	comperare	to buy (irr.)	23.	correre	to run (irr.)
4.	copiare	to copy	24.	dire	to say (irr.)
5.	venire	to come (irr.)	25.	dire	to tell (irr.)
6.	svegliarsi	to wake up	26.	vedere	to see (irr.)
7.	provare	to try	27.	guardare	to look
8.	mangiare	to eat (irr.)	28.	guardare	to watch
9.	spiegare	to explain	29.	dormire	to sleep (irr.)
10.	volare	to fly (irr.)	30.	parlare	to speak (irr.)
11.	prendere	to get (irr.)	31.	pensare	to think (irr.)
12.	partire	to leave (irr.)	32.	viaggiare	to travel
13.	dare	to give (irr.)	33.	capire	to understand (irr.)
14.	andare	to go (irr.)	34.	usare	to use
15.	ascoltare	to listen to	35.	camminare	to walk
16.	sentire	to hear (irr.)	36.	stare	to stay
17.	piacere	to like	37.	lavorare	to work
18.	vivere/abitare	to live	38.	scrivere	to write (irr.)
19.	fermare	to stop	39.	pulire	to clean
20.	ottenere	to obtain			

MEMORIZZAZIONE

italiano	inglese	pronuncia
arrivare	**arrive**	**A(RR)AIV**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un ARAtro vicino a una persona che tifa per IVa.

P.A.V.: uno che ARRIVA al traguardo e inspiegabilmente lì vicino c'è un ARAtro con una persona che fa il tifo per IVa.

italiano	inglese	pronuncia
studiare	**study**	**STADI**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: uno STADIo con le gradinate piene di tifosi

P.A.V.: un ragazzo che STUDIA allo STADIo.

italiano	inglese	pronuncia
comperare	**buy**	**BAI**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: una BAIonetta.
P.A.V.: andiamo a COMPERARE qualcosa ma appena entriamo nel negozio ci puntano contro una BAIonetta.

italiano	inglese	pronuncia
copiare	**copy**	**COPI**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: una COPIsteria.
P.A.V.: due persone si COPIANO davanti a una COPIsteria segata a metà.

italiano	inglese	pronuncia
venire	**come**	**CAM**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un CAMmello.

P.A.V.: una persona ci VIENE a trovare in groppa a un CAMmello.

italiano	inglese	pronuncia
svegliarsi	**wake up**	**UEIK AP**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: uno che urla UE e ci lancia in aria dove c'è un'APe.

P.A.V.: ci SVEGLIAMO perchè c'è uno che urla «UE!»; per lo spavento ci viene il singhiozzo (IK) e per farcelo passare arriva un'APe.

italiano	inglese	pronuncia
provare	**try**	**~~T~~RAI**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un gancio da TRAIno

P.A.V.: un ragazzo ci sta PROVANDO con una ragazza tirandola con il suo gancio da TRAIno.

italiano	inglese	pronuncia
mangiare	**eat**	**IIT**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: l'ITalia.
P.A.V.: noi che MANGIAMO l'ITalia.

italiano	inglese	pronuncia
spiegare	**explain**	**EXPLEIN**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un professore che ESPelLE IN fretta dall'aula.
P.A.V.: il nostro professore preferito sta SPIEGANDO e inizia ad ESPelLEre IN fretta i suoi studenti dall'aula.

italiano	inglese	pronuncia
volare	**fly**	**FLAI**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un FLAuto che emette come unico suono «Iiii».

P.A.V.: stiamo VOLANDO su un tappeto magico con un FLAuto che emette un unico suono, «Iiii».

italiano	inglese	pronuncia
prendere	**get**	**GHET**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un GHETto.
P.A.V.: una persona PRENDE in braccio un GHETto.

italiano	inglese	pronuncia
partire	**leave**	**LIIV**

Immagine per la pronuncia del verbo in

inglese: un LIVido.
P.A.V.: una persona che PARTE con un lungo LIVido sul viso a forma di I (per ricordare che la pronuncia è LIIV).

italiano	inglese	pronuncia
dare	**give**	**GHIV**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: una GHIanda con la lettera V in segno di vittoria.
P.A.V.: immaginiamo di DARE una GHIanda a una lettera V che è molto contenta.

italiano	inglese	pronuncia
andare	**go**	**GO**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un GO-kart.

P.A.V.: una persona che per ANDARE ancora più in fretta va sul GO-kart.

italiano	inglese	pronuncia
ascoltare	**listen to**	**LISSEN TU**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un LImone appoggiato su un SENo.

P.A.V.: per ASCOLTARE una persona le appoggiamo un LImone sul SENo.

Un verbo di significato molto simile è *to hear*.

italiano	inglese	pronuncia
sentire	**hear**	**HIA(R)**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: una nostra amica di nome cHIARa che ci stupisce per il fatto che sia senza capelli e senza piedi.

P.A.V.: SENTIAMO dei rumori e scopriamo che a farli è la nostra amica cHIARa che si taglia i capelli e i piedi (per evidenziare che è solo HIAR).

italiano	inglese	pronuncia
piacere	**like**	**LAIK**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un cane di nome LAIKa.
P.A.V.: una persona che ci PIACE molto insegue il suo cane di nome LAIKa.

REGOLE GRAMMATICALI E NOZIONI UTILI

Confrontiamo *to listen to* e *to hear*.

- *to listen to* significa «ascoltare» delineando la

specifica intenzione di farlo.

We often listen to music.

Ascoltiamo spesso la musica.

• *to hear* significa «sentire» ma non implica la volontà di farlo («sento dei rumori…»)

I hear a baby laughing.

Sento un bambino ridere.

italiano	inglese	pronuncia
vivere/abitare	**live**	**LIV**

Immagine per la pronuncia del verbo in

inglese: un LIVido.

P.A.V.: una persona che ABITA/VIVE sul braccio di un'altra e le fa venire un LIVido.

italiano	inglese	pronuncia
fermare	**stop**	**STOP**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un cartello stradale dello STOP.

P.A.V.: il vigile ci ha FERMATO per chiederci i documenti, noi tiriamo fuori un gigantesco STOP e glielo picchiamo

sui denti!

italiano	inglese	pronuncia
ottenere	**obtain**	**OBTEIN**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un OBeso tedesco che dice TEIN.

P.A.V.: una persona che OTTIENE una targa di OTToNE e a consegnargliela è un OBeso tedesco che gli dice TEIN.

italiano	inglese	pronuncia
succedere	**happen**	**HÈPPEN**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un APPENdiabiti.

P.A.V.: SUCCEDE che l'APPENdiabiti si rompe. (Per rafforzare immaginiamo che tutti esclamino: «è SUCCESSO APPENa ora!»).

italiano	inglese	pronuncia
pianificare	**plan**	**PLÉN**

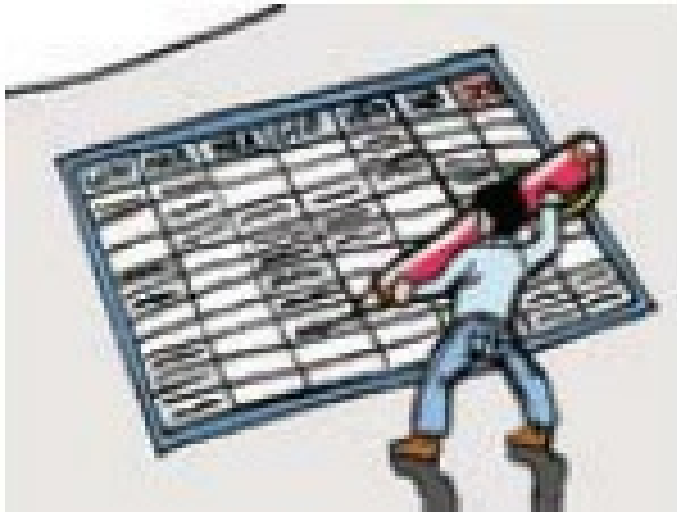


Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: il PLANning settimanale (il nome deriva proprio dal verbo to plan).
P.A.V.: una persona che PIANIFICA su un PLANning immenso.

italiano	inglese	pronuncia
correre	**run**	**(R)AN**

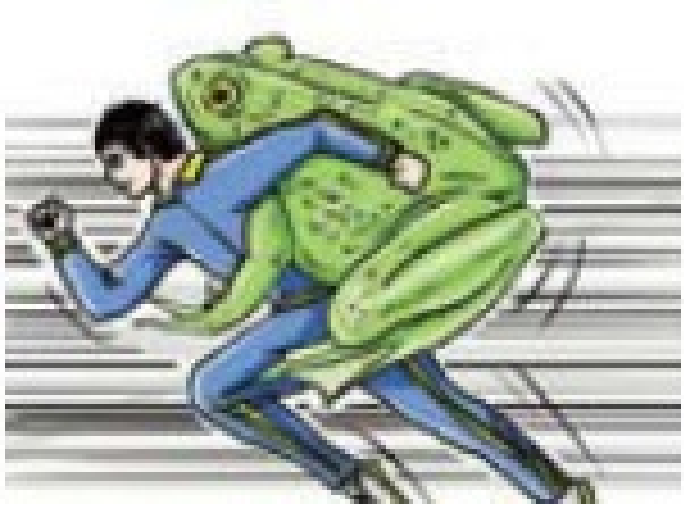


Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: una coloratissima e allegra RANa.

P.A.V.: una persona che CORRE velocissima perché sta facendo una gara contro una RANa, che le salta sulle spalle.

italiano	inglese	pronuncia
dire	**say**	**SEI**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: l'inizio di quello che si dice essere il numero del diavolo, ovvero

SEI sei sei.

P.A.V.: una persona ci DICE la prima cifra del numero di telefono del diavolo «SEI sei sei».

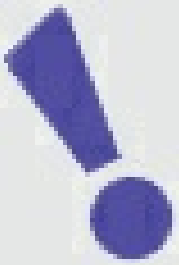
Un altro verbo con significato analogo è *to tell:*

italiano	inglese	pronuncia
dire	**tell**	**TELL**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: una TELa.

P.A.V.: uno che inizia a DIRE qualcosa

a una TELa.



REGOLE GRAMMATICALI E NOZIONI UTILI

Facciamo un confronto tra i verbi *to say* e *to tell*.

• *to say* non è seguito dalla persona a cui si rivolge chi parla e quasi sempre è seguito dalla parola *that*.

She says that it's raining.
Dice che sta piovendo

• *To tell* è sempre seguito dalla persona a cui si rivolge chi parla.

Tell me the truth.

Dimmi la verità.

italiano	inglese	pronuncia
vedere	**see**	**SII**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: il cenno del capo che usiamo per esprimere affermazione.

P.A.V.: immaginiamo una persona che qualsiasi cosa VEDA muove il capo dall'alto verso il basso per dire «SIii, lo VEDO bene».

Ci sono altri due verbi che hanno un

significato molto vicino a *to see*: sono *to look* e *to watch*.

italiano	inglese	pronuncia
guardare	**look**	**LUK**

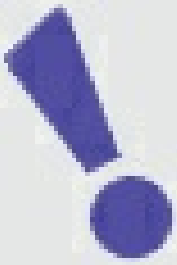
Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un LUKchetto.

P.A.V.: GUARDIAMO con molta attenzione un LUKchetto che ci piace.

italiano	inglese	pronuncia
guardare	**watch**	**UOCC**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un UOvo che ci dice Ciao.

P.A.V.: mentre GUARDIAMO la televisione compare un UOvo tagliato a metà che ci fa Ciao.



REGOLE GRAMMATICALI E NOZIONI UTILI

Facciamo un confronto tra loro.

- *To see* indica l'azione di percepire attraverso la vista, ovvero di vedere qualcosa anche non intenzionalmente.

I see a red cat everyday.

Vedo un gatto rosso tutti i giorni.

• *To look* indica un'azione intenzionale, ossia guardare con interesse e attenzione. Tra *to look* e *to see* c'è la stessa differenza che c'è tra *to listen* e *to hear*.

Look here!

Guarda qui!

• *To watch* invece indica il guardare qualcosa in movimento.

We watch tv every morning.

Guardiamo la televisione tutte le mattine

italiano	inglese	pronuncia
dormire	**sleep**	**SLIIP**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: un paio di SLIP.
P.A.V.: stiamo DORMendo con un paio di SLIP sulla testa.

italiano	inglese	pronuncia
parlare	**speak**	**SPIK**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: uno SPICCHio di limone.
P.A.V.: mentre PARLiamo dalla nostra bocca non escono parole ma SPICCHI di limone.

italiano	inglese	pronuncia
pensare	**think**	**FINK**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: dei FINoCchi.
P.A.V.: una persona che PENSA sempre e solo ai FINoCchi.

italiano	inglese	pronuncia
viaggiare	**travel**	**~~T~~(R)AVEL**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: una TRAVE.
P.A.V.: un piccione VIAGGIATORE che VIAGGIA con una gigantesca TRAVE di legno.

italiano	inglese	pronuncia
capire	**understand**	**ANDESTEND**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: la cordigliera delle ANDE e degli STENDibiancheria.

P.A.V.: una persona che CAPISCE velocemente qualsiasi cosa va sulle ANDE e vede una persona che STENDe.

italiano	inglese	pronuncia
usare	**use**	**IUS**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: una porta chIUSa a metà.
P.A.V.: USIAMO la bandiera degli U.S.A per tenere chIUSa la porta.

italiano	inglese	pronuncia
camminare	**walk**	**UOK**

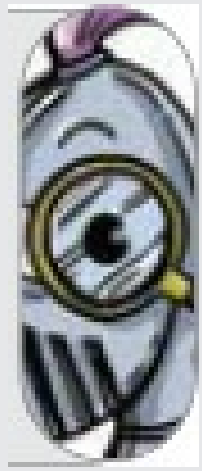
Immagine per la pronuncia del verbo in

inglese: la radio per comunicare a distanza: il UOKi toki (scritto *walkie talkie*).

P.A.V.: una persona che CAMMINA con dei UOKi toki al posto delle scarpe.

AGUZZA LA VISTA

I semafori pedonali a Londra riportano le diciture *w a l k* e *don't walk.*



italiano	inglese	pronuncia
stare	**stay**	**STEI**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: uno STEreo dentro una TEIera.
P.A.V.: uno che STA in una STAlla e ha in testa uno STEreo sopra una TEIera.

italiano	inglese	pronuncia
lavorare	**work**	**UO(R)K**

Immagine per la pronuncia del verbo in

inglese: un ORCo.
P.A.V.: mentre LAVORiamo arriva una U che è terrorizzata da un ORCO verde e puzzolente.

italiano	inglese	pronuncia
scrivere	**write**	**(R)AIT**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: il canale televisivo RAI Tre.
P.A.V.: mentre SCRIVIAMO ci cade in testa il televisore sintonizzato su (R)AI Tre.

italiano	inglese	pronuncia
pulire	**clean**	**CLIIN**

Immagine per la pronuncia del verbo in inglese: la tua CLINica preferita segata a metà.

P.A.V.: immaginiamo una persona che sta PULENDO una CLINica tagliata a metà.

Esercizi

Exercise 1

Scrivi la forma contratta del verbo *to have got* (*we've got, she hasn't got*...):

1. *It has not got* _____
2. *It has got* _____
3. *She has got* _____
4. *You have not got* _____
5. *I have not got* _____
6. *They have got* _____
7. *We have not got* _____
8. *You have got* _____
9. *We have got* _____
10. *They have not got* _____
11. *I have got* _____
12. *She has not got* _____

key

It hasn't got
It's got
She's got
You haven't got
I haven't got
They've got
We haven't got
You've got
We've got
They haven't got
I've got
She hasn't got

Exercise 2

Traduci le seguenti frasi in inglese usando il verbo *have got:*

1. Laura ha un cane vecchio e un gatto felice.

_____

2. Giulia ha una borsa piena di scarafaggi.

_____

3. Lei ha i capelli molto corti? Sì.

(«molto» *very*)

---

4. Francesco ha un piccolo gatto a casa. («a» *at*)

---

5. Tu hai una camicia blu.

---

6. Loro hanno un'amica in America.

---

7. Filippo ha una volpe, Mara ha un ragno e Andrea ha un pipistrello

---

8. Loro hanno una bambola.

---

9. Noi abbiamo una scrivania grande a scuola. («a» *at*)

---

10. Hai un telefono vecchio?

---

key

1. Laura has got an old dog and a happy cat.

2. *Giulia has got a bag full of beetles.*
3. *Has she got very short hair? Yes, she has.*
4. *Francesco has got a small cat at home.*
5. *You've got a blue shirt.*
6. *They've got a friend in America.*
7. *Filippo's got a fox, Mara's got a spider and Andrea's got a bat.*
8. *They've got a doll.*
9. *We've got a big desk at school.*
10. *Have you got an old telephone?*

Exercise 3

Traduci le frasi usando prima il verbo *to have* e poi il verbo *to have got* quando è possibile:

1. Ho un pallone nuovo.

2. Hai una matita verde? No.
3. Clara fa sempre pranzo?
4. Loro hanno i miei libri.
5. Hai un chewing gum?

key

1. I have a new ball. — *I've got a new ball.*

2. Do you have a green pencil? No, I don't. — *Have you got a green pencil? No, I haven't*

3. Does Clara always have lunch?

4. They have my — *They've got*

books	*my books.*
5. Do you have a chewing gum ?	*Have you got a chewing gum ?*

Exercise 4

Trasforma (traducendo) le seguenti frasi in domande usando sia il verbo *to have* che il verbo *to have got* e mettendo sempre la risposta negativa:

1. Tu hai un cane.
2. Giorgio ha una macchina nera.
3. Laura ha una borsa grande.
4. Voi avete una casa in città.
5. I professori hanno un computer nuovo.

to have	*to have got*

key

1. Do you have a dog? No, I don't.	*Have you got a dog? No, I haven't.*
2. Does Giorgio have a black car? No, he doesn't.	*Has Giorgio got a black car? No, he hasn't.*
3. Does Laura have a big bag? No, she doesn't.	*Has Laura got a big bag? No, she hasn't.*
4. Do you have a house in the city? No, we don't.	*Have you got a house in the city? No, we haven't.*
5. Do the teachers have a	*Have the teachers got a new*

new computer? No, they don't.

computer? No, they haven't

Exercise 5

Traduci le seguenti forme verbali al *simple present* in inglese:

		key
1. Non arriviamo.	_____	*We don't arrive.*
2. Non studiano.	_____	*They don't study.*
3. Lei copia.	_____	*She copies.*
4. Rompono.	_____	*They break.*
5. Non veniamo.	_____	*We don't come.*
6. Lui prova.	_____	*He tries.*
7. Lei compera.	_____	*She buys.*
8. Comperi…? No.	_____	*Do you buy…? No, I don't.*
9. Non mangio.	_____	*I don't eat.*
10. Chiudo.	_____	*I close.*
11. Ti svegli…? Sì.	_____	*Do you wake up? Yes, I do.*
12. Chiudiamo.	_____	*We close.*
13. Vi piacciono…? Sì.	_____	*Do you like…? Yes, we do.*
14. Venite? No.	_____	*Do you come…? No, we don't.*
15. Non spieghiamo.	_____	*We don't explain.*
16. Bevi…? Sì.	_____	*Do you drink…? Yes, I do.*
17. Non mangiamo.	_____	*We don't eat.*
18. Loro volano.	_____	*They fly.*
19. Io guido.	_____	*I drive.*
20. Va…? Sì (lui).	_____	*Does he go…? Yes, he does.*
21. Lei va.	_____	*She goes.*
22. Lei mangia…? Sì.	_____	*Does she eat…? Yes, she does.*
23. Noi otteniamo.	_____	*We obtain.*
24. Pianificano? Sì.	_____	*Do they plan…? Yes, they do.*
25. Io sento (sensazione).	_____	*I feel.*
26. Loro viaggiano.	_____	*They travel.*
27. Tu parli…? Sì.	_____	*Do you speak…? Yes, I do.*
28. Non corriamo.	_____	*We don't run.*
29. Prendi…? Sì.	_____	*Do you take…? Yes, I do.*
30. Cammina…? Sì (lei).	_____	*Does she walk…? Yes, she does.*

Exercise 6

Traduci dall'inglese all'italiano le seguenti forme verbali al *simple present* e gli avverbi:

1. *We obtain.* _____
2. *They don't obtain.* _____
3. *Do you obtain?* _____
4. *You open.* _____
5. *They don't open.* _____
6. *Do you open…? Yes, I do.* _____
7. *She plays.* _____
8. *Do we play?* _____
9. *Everyday* _____
10. *They don't play.* _____
11. *I read.* _____
12. *You don't read.* _____
13. *Do you read…? No, I don't.* _____
14. *Do you run…? Yes, I do.* _____
15. *We run.* _____
16. *They don't run.* _____
17. *Do we say…? Yes, we do.* _____
18. *You don't say.* _____
19. *Always* _____
20. *They say .* _____
21. *You see.* _____
22. *Does he see…? Yes, he does.* _____
23. *She watches.* _____
24. *Do you watch…? Yes, I do.* _____
25. *We don't watch.* _____
26. *I sleep.* _____
27. *Often* _____
28. *We don't sleep.* _____
29. *Do you sleep…? No, I don't.* _____
30. *They smoke* _____

key

1. Noi otteniamo.
2. Non ottengono.
3. Ottieni/ottenete…?
4. Tu apri/voi aprite.
5. Non aprono.
6. Apri…? Sì.
7. Lei gioca.
8. Giochiamo?
9. Ogni giorno
10. Non giocano.
11. Leggo.
12. Non leggi/non leggete.
13. Leggi…? No.
14. Corri…? Sì.
15. Corriamo.
16. Non corrono.
17. Diciamo…? Sì.
18. Non dici/non dite.
19. Sempre
20. Loro dicono.
21. Vedi/vedete.
22. Lui vede…? Sì.
23. Lei guarda.
24. Guardi…? Sì.
25. Non guardiamo.
26. Io dormo.
27. Spesso
28. Non dormiamo.
29. Dormi…? No.
30. Loro fumano.

Exercise 7

Indica le traduzioni e i diversi utilizzi di:

1. *To see:* _____
2. *To look:* _____
3. *To watch:* _____

4. *To listen :* _____
5. *To hear:* _____
6. *To tell:* _____
7. *To say:* _____

key

1. *To see:* significa «vedere» senza prestare particolare attenzione.
2. *To look:* significa «guardare» qualcosa con attenzione.
3. *To watch:* significa «guardare»

qualcosa in movimento.

4. *To listen:* significa «ascoltare» prestando attenzione.
5. *To hear:* significa «sentire» ma senza l'intenzione (sento il rumore del treno).
6. *To tell:* significa «dire»/«raccontare» e richiede sempre la persona dopo.
7. *To say:* significa «dire» ed è quasi sempre seguito da *that*.

Exercise 8

Fai un ripasso di tutti i nuovi vocaboli e delle nozioni che hai imparato nella Tappa precedente.

Frontiera

Traduci le seguenti frasi:

1. La volpe ha spesso fame._____

2. Mio fratello non fa cena di solito._____

3. Vanno a scuola tutti i giorni? _____

4. Hai una macchina verde? _____

5. Lei non fa mai il bagno ma fa la doccia tutti i giorni («ma» *but*)._____

key

1. *The fox is often hungry.*

2 . *My brother doesn't usually have dinner.*

3. *Do they go to school everyday?*

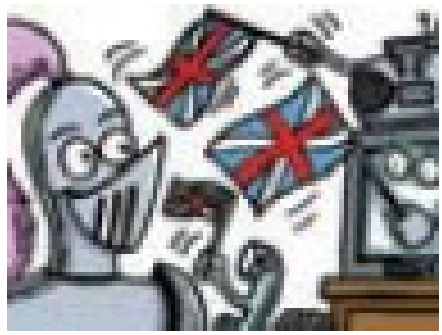
4. *Have you got a green car?/Do you have a green car?*
5. *She never has a bath but she has a shower everyday.*

Hai risposto esattamente a tutte le parole d'ordine?

Sì? Semaforo verde! Divertiti nella prossima tappa e fai del tuo meglio… ci vediamo alla frontiera!

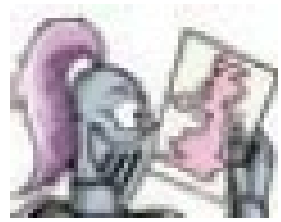
No? Semaforo rosso!
Per ripartire con tutte le risorse necessarie per la prossima tappa, rivisualizza le associazioni di immagini e fai ancora una volta gli esercizi inerenti le parti che ti servono. Poi rispondi alle parole d'ordine e se questa volta è tutto ok… pronti, via! Verso

nuovi confini!



Fai in modo che il mondo ti parli in inglese!

Inserisci all'interno di una rubrica i nuovi vocaboli che impari in altri contesti esterni al libro e memorizzali con tue associazioni.



Punto della situazione

Territorio conquistato

- Imparare il metodo
- Quantificare gli interessi
- I pronomi personali soggetto

- Gli aggettivi possessivi
- L'articolo determinativo
- L'articolo indeterminativo
- Il verbo in inglese
- Il presente del verbo essere *to be*
- *Question words*
- Il presente del verbo ausiliare *to do*
- Il presente del verbo generico
- Parliamo di noi
- Il *simple present* e gli avverbi di frequenza
- Il verbo avere *to have/to have got*
- Memorizzazione di 39 verbi base

Prossimo obiettivo

- Definire le conquiste

IL VERBO IN INGLESE
QUESTION WORDS
PRESENTE VERBO ESSERE "TO BE"
4
PRESENTE VERBO FARE "TO DO"
PRESENTE VERBO GENERICO
PRONOMI PERSONALI SOGGETTO
ARTICOLO DETERMINATIVO
2
ARTICOLO INDETERMINATIVO
3
AGGETTIVI POSSESSIVI
1
IMPARATO IL METODO
5
TO HAVE / TO HAVE GOT
3° VERBI BASE
6

Tappa 6

Obiettivi:

consolidare le conquiste:

- **imparare il metodo**
- **quantificare gli interessi**
- **i pronomi personali soggetto**
- **gli aggettivi possessivi**

- l'articolo determinativo
- l'articolo indeterminativo
- il verbo in inglese
- il presente del verbo essere to be
- question words
- il presente del verbo ausiliare to do
- il presente del verbo generico
- parliamo di noi
- il simple present e gli avverbi di frequenza

Esercizi per definire le conquiste

Exercise 1

Inserisci l'articolo determinativo o indeterminativo oppure lascia lo spazio vuoto se l'articolo non è necessario:

1. *Where is _____ child?*
2. *I always have _____ breakfast before work.*
3. *_____ key is inside _____ bag.*
4. *_____ cat has _____ red ball.*
5. *Mary drives _____ red car.*
6. *Luke has _____ bat at home.*
7. *_____ book is in my bag.*
8. *Do you want _____ sandwich?*
9. *Susan lives in _____ old house.*

key

1. *the*
2. *-*
3. *the/the*
4. *the/a*
5. *a*
6. *a*
7. *the*
8. *a*
9. *an*

Exercise 2

Traduci le seguenti frasi:

1. La sua (di lei) borsa è piena di mele. _____

2. Il loro fratello vive a Parigi. _____

3. La sua (di lui) casa è grande. _____

4. Il loro professore è felice. _____

5. Il nostro cane è affamato. _____

6. La vostra bambola è sotto il tavolo. _____

7. La mia macchina è in garage. _____

8. La sua (di lei) maglietta è rossa. _____

9. La tua bici è nuova. _____

10. Il nostro libro è _____ breve.

key

1. *Her bag is full of apples.*
2. *Their brother lives in Paris.*
3. *His house is big.*
4. *Their teacher is happy.*
5. *Our dog is hungry.*
6. *Your doll is under the table.*
7. *My car is in the garage.*
8. *Her T-shirt is red,*
9. *Your bike is new.*
10. *Our book is short.*

Exercise 3

Trasforma le frasi dell'Esercizio 2 in forma negativa e interrogativa:

1. _____ 1.

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

7. _____

8. _____

9. _____

_____

2.

_____

3.

_____

4.

_____

5.

_____

6.

_____

7.

_____

8.

_____

9.

_____

10. _____

10. _____

Key

1. Her bag isn't full of apples.

1. *Is her bag full of apples?*

2. Their brother doesn't live in Paris.

2. *Does their brother live in Paris?*

3. *His house isn't big.*

3. *Is his house big?*

4 . *Their teacher isn't happy.*

4. *Is their teacher happy?*

5. Our dog isn't hungry.

5. *Is their teacher happy?*

6. *Your doll isn't under the table.*

6. *Is your doll under the table?*

7. *My car isn't in*

7. *Is my car in the*

the garage.	*garage?*
8 . *Her T-shirt isn't red.*	8. *Is her T-shirt red?*
9. *Your bike isn't new.*	9. *Is your bike new?*
1 0 . *Our book isn't short.*	10. *Is our book short?*

Exercise 4

Traduci le seguenti frasi:

1. Fai colazione di solito? _____
2. Hai caldo? _____
3. Susan lavora? _____
4. Fumate? _____
5. Parlano inglese? _____
6. A Jim piacciono _____

le prugne?
7. Conosci Maria? _____
8. Tuo fratello _____
guida il taxi?

key

1. *Do you usually have breakfast?*
2. *Are you hot?*
3. *Does Susan work?*
4. *Do you smoke?*
5. *Do they speak English?*
6. *Does Jim like plums?*
7. *Do you know Maria?*
8. *Does your brother drive a taxi?*

Exercise 5

Traduci le seguenti frasi:

1. Di solito lei compera i fori, («flore» *flower*) _____

2. Gino conosce il nuovo maestro. _____

3. Loro sono divertenti. _____

4. Noi abbiamo una bambola meravigliosa. _____

5. L'aria è calda. _____

6. La borsa è piena . _____

7. Il pipistrello è verde. _____

8. La volpe ha una mela rossa. _____

9. Mio fratello è sempre felice. _____

10. Sua sorella (di lui) spesso mangia una mela. _____

11. La sua macchina (di _____

lei) è molto veloce.

12. Hanno caldo. _____

13. Hai sete? _____

14. Il gatto segue sempre il papero. _____

15. Il topo è nella mia tasca . _____

16. La palla è nel cestino sotto il vostro letto. _____

17. Lei va sempre a scuola. _____

18. Loro raramente ascoltano la radio. _____

19. Il ragazzo vive in città e la ragazza vive in campagna. _____

20. La prugna è rossa. _____

21. È tutto a posto! _____

22. John non ha un fratello. _____

23. Manuela i capelli corti. _____

24. Il ponte è aperto. _____

25. Il mio cammello mangia il formaggio. _____

26. Ti piace la frutta? Sì. _____

27. Lui conosce John? Sì. _____

28. Il re ha un ristorante. _____

key

1. *She usually buys flowers.*
2. *Gino knows the new teacher.*

3. *They are funny.*
4. *We've got/we have a beautiful doll.*
5. *The air is hot.*
6. *The bag is full.*
7. *The bat is green.*
8. *The fox has got/has a red apple.*
9. *My brother is always happy.*
10. *His sister often eats an apple.*
11. *Her car is very fast.*
12. *They're hot.*
13. *Are you thirsty?*
14. *The cat always follows the duck.*
15. *The mouse is in my pocket.*
16. *The ball is in the basket under your bed.*
17. *She always goes to school.*
18. *They seldom listen to the radio.*
19. *The boy lives in the city and the girl*

lives in the country.

20. *The plum is red.*

21. *It's all right!*

22. *John hasn't got/doesn't have a brother.*

23. *Manuela has/has got short hair.*

24. *The bridge is open.*

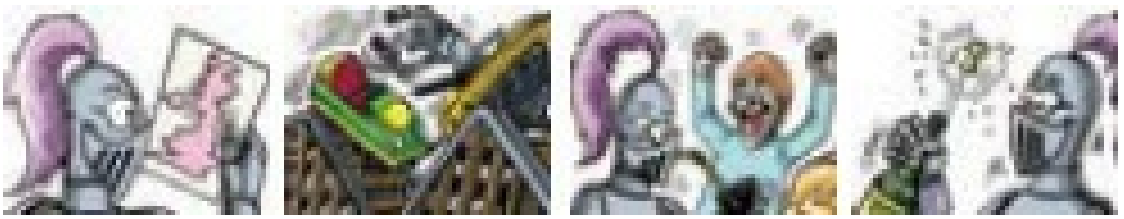
25. *My camel eats cheese.*

26. *Do you like fruit? Yes, I do.*

27. *Does he know John? Yes, he does.*

28. *The king has a restaurant.*

Punto della situazione



Territorio conquistato

- Imparare il metodo

- Quantificare gli interessi
- I pronomi personali soggetto
- Gli aggettivi possessivi
- L'articolo determinativo
- L'articolo indeterminativo
- Il verbo in inglese
- Il presente del verbo essere *to be*
- *Question words*
- Il presente del verbo ausiliare *to do*
- Il presente del verbo generico
- Parliamo di noi
- Il *simple present* e gli avverbi di frequenza
- Il verbo avere *to have/to have got*
- Memorizzazione di 39 verbi base

Complimenti! Adesso che hai definito le conquiste ti meriti un giorno di completo

riposo e di divertimento… ricarica la batteria per ripartire pieno di energia per la prossima tappa!!!

Prossimi obiettivi

- I numeri cardinali
- I numeri ordinali
- Il *present continuous*
- Che tempo fa?
- Le date

NUMERI CARDINALI DA 1 A 100
7
LE DATE
NUMERI ORDINALI DA 1 A 100
CHE TEMPO FA?
PRESENT CONTINUOUS
IL VERBO IN INGLESE
QUESTION WORDS
PRESENTE VERBO ESSERE "TO BE"
4
PRESENTE VERBO FARE "TO DO"
PRESENTE VERBO GENERICO
PARLIAMO DI NOI
PRESO CONSAPEVOLEZZA "PEGLI INTERESSI"
6
1
PRONOMI PERSONALI SOGGETTO
IMPARATO IL METODO
2
ARTICOLO DETERMINATIVO
3
ARTICOLO INDETERMINATIVO
AGGETTIVI POSSESSIVI
5
SIMPLE PRESENT E AVVERBI DI FREQUENZA
TO HAVE / TO HAVE GOT
3Y VERBI BASE

Tappa 7

Obiettivi:

- i numeri cardinali
- i numeri ordinali
- il present continuous
- che tempo fa?
- le date

I numeri cardinali

Come certamente sai, i numeri si dividono in cardinali (uno, due…) e ordinali (primo, secondo..). Iniziamo a imparare i numeri cardinali in inglese.

MEMORIZZAZIONE

Per memorizzare i numeri cardinali (uno, due, tre...), non ci basiamo sul significato quantitativo del numero, ma sulla forma che ha e prenderemo quella come immagine con la quale costruire la nostra associazione. Se invece hai dimestichezza con le schede della conversione fonetica illustrate nel mio libro *Il segreto di una memoria*

prodigiosa edito da Gribaudo, puoi usare quelle. Dato il loro ampio utilizzo nel linguaggio comune, diamo per scontata la conoscenza dei primi 4 numeri.

0 ***zero*** Pronuncia SIRO (è molto simile all'italiano).

1 ***one*** Pronuncia UAN

2 ***two*** Pronuncia ŦU

3 ***three*** Pronuncia FRII. In questo caso è necessario porre molta attenzione nel pronunciare le lettere *t h* con la lingua contro i denti, altrimenti si rischia di dire la parola albero (*tree*) oppure la parola libero (*free*).

4 Pronuncia FÔÔ(R)

four

5 five

Pronuncia FAIV

Immaginiamo una mano ben aperta. Osserviamo bene le 5 dita e ci rendiamo conto che in realtà sono delle FAVe proprio a forma di I, quindi FAIV.

6 ***six***

Pronuncia SIX

Immaginiamo una ciliegia (la forma del

6) che dice «SÌ» alla lettera X.

7 seven

Pronuncia SEVEN

Immaginiamo la falce della morte(la forma del 7 ricorda la falce) che è molto SEVEra.

8 *eight*

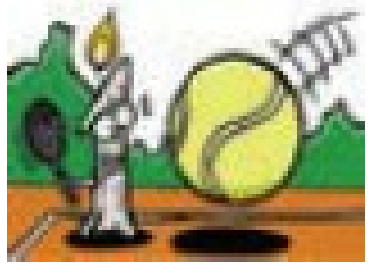
Pronuncia EIT

Un pupazzo di neve (la forma del numero 8 ricorda un pupazzo) che pesa soltanto un ETto.

9 *nine*

Pronuncia NAIN

Un palloncino gonfiato e il cordino (la forma del numero 9). Vogliamo tagliarlo ma un tedesco ci urla «NAIN» (la pronuncia del NO tedesco, che si scrive *nein*).

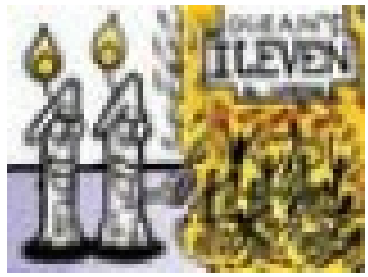


10 *ten*

Pronuncia TÈN

Una candela (la forma del numero 1) gioca con una palla (la forma del numero 0). A che cosa può giocare se

non a TENnis?



11 *eleven*

Pronuncia ILÈVEN

2 candele danno fuoco agli attori che hanno interpretato il film *ocean's ILEVEN.*

12 *twelve*

Pronuncia TUÈLV

Una candela scalda un cigno (il numero 2 assomiglia a un cigno). All'improvviso si sente un TUono e nel

cielo con il lampo vediamo l'immagine di ELVis presley.

13 ***thirteen***

Pronuncia FÔ(R)TIIN

Una candela e una molla (il 3 è simile a una molla) vanno a FIRenze e si infilano in un TINo.

Anche per i numeri l'inglese si contraddistingue per la sua semplicità in quanto i numeri successivi si costruiscono all'incirca sempre con lo stesso sistema e con i numeri che già abbiamo imparato.

I numeri da 14 a 19 si formano facendo

seguire il numero della prima decina dal suffisso -*teen* tranne il numero 15 che è *fifteen*. È proprio dal suffisso che deriva la parola *teen-ager* ovvero ragazzo o ragazza che ha tra i 13 e i 19 anni quindi «adolescente».

14 *fourteen*	Pronuncia FO(R)TIIN
15 *fifteen*	Pronuncia FIFTIIN
16 sixteen	Pronuncia SIXTIIN
17 *seventeen*	Pronuncia SEVENTIIN
18 *eighteen*	Pronuncia EITIIN
19 *nineteen*	Pronuncia NAINTIIN

Le decine fino a 90 si formano aggiungendo semplicemente al numero

della prima decina il suffisso -*ty*. Il 20, il 30, il 40, il 50 e l'80 hanno forme particolari.

20 *twenty*	Pronuncia TUENTI
30 *thirty*	Pronuncia FÔ(R)TI (con la O chiusa e la lingua contro i denti altrimenti si rischia di dire 40)
40 *forty*	Pronuncia FO(R)TI (la O è aperta e la F è normale)
50 *fifty*	Pronuncia FIFTI
60 *sixty*	Pronuncia SIXTI
70 *seventy*	Pronuncia SEVENTI
80 *eighty*	Pronuncia EITI
90 *ninety*	Pronuncia NAITI

Le centinaia si formano anteponendo i numerali da 1 a 9 alla parola *hundred;* le migliaia anteponendo i numerali al vocabolo *thousand*. Da notare che in italiano per separare le migliaia si utilizza il punto, mentre in inglese si usa la virgola.

100 *one hundred*	Pronuncia UAN HANDRED
115 *one hundred and fifteen*	Pronuncia UAN HANDRED FIFTIIN (*and* non si sente)
1,000 *one thousand*	Pronuncia UAN FAUSAND
2,500 *two thousand and five hundred*	Pronuncia TU FAUSAND FAIV HANDRED (*and* non

si sente)

Gli altri numeri si formano aggiungendo ai multipli di 10 i numeri cardinali da 1 a 9 per ottenere il numero che ci interessa. Per esempio il 67 sarà *sixty-seven*, l'81 *eighty-one* e così via per gli altri. I numeri da 20 a 99, esclusi i multipli di 10, in lettere si scrivono con il trattino tra decine e unità.

I numeri cardinali

I numeri ordinali (primo, secondo...) sono semplicissimi da memorizzare, in quanto usano sempre gli stessi suffissi da aggiungere al numero cardinale. Dobbiamo solo ricordare che alcuni numeri, per motivi di pronuncia, cambiano la parte prima del suffisso.

		PRONUNCIA
primo	*first* (già trovato in *first lady*)	FÔ(R)ST
secondo	*second*	SECOND
terzo	*third*	FÔ(R)D

Dal quarto in avanti si aggiunge praticamente sempre il suffisso *-th*, paragonabile al nostro -esimo. Le uniche eccezioni sono i primi tre numeri di ogni decina, dal numero 20 in avanti, che aggiungono *-first, -second, -third.*

		PRONUNCIA
quarto	*fourth*	FORF
quinto	*fifth*	FIF
nono	*ninth*	NAINF (la F con la lingua contro i denti)
undicesimo	*eleventh*	ILEVENF
dodicesimo	*twelfth*	TUELVF
tredicesimo	*thirteenth*	FÔRTIINF
ventesimo	*twentieth*	TUENTIF
ventunesimo	*twenty-first*	TUENTIFO(R)ST
ventiduesimo	*twenty-second*	TUENTISECOND
ventitreesimo	*twenty-third*	TUENTIFÔ(R)D (O chiusa e lingua contro i denti)
cinquantasettesimo	*fifty-seventh*	FIFTISEVENF
ottantunesimo	*eighty-first*	EITIFÔ(R)ST
ottantanovesimo	*eighty-ninth*	EITINAINF

Il present continuous

LA FORMA AFFERMATIVA

Il *present continuous* è costruito nella forma affermativa ponendo:

soggetto + *am/are/is* + il verbo al gerundio
ovvero con la forma in *-ing* finale

I'm	*walking*
You're	*walking*
He's/She's/It's	*walking*
We're	*walking*
You're	*walking*
They're	*walking*

In italiano corrisponde al presente o all'espressione stare + gerundio.
Mentre abbiamo visto che il *simple present* serve per esprimere un'azione che avviene in modo abituale, il *present continuous* si usa per indicare che l'azione è in corso in questo istante.

esempio

What do you do?	Che lavoro fai?	*simple present*
What are you doing?	Che cosa stai facendo?	*present continuou*
What do you usually	Che cosa mangi di solito?	*simple present*

eat?		
What are you eating?	Che cosa stai mangiando?	*present continuou*
It's raining.	Sta piovendo/Piove	*present continuou*
What are you thinking about?	A che cosa pensi/stai pensando?	*present continuou*

Può anche esprimere un'azione futura, nel caso in cui sia già programmata, quindi per chiarezza sarà accompagnato da un'espressione temporale:

esempio

I'm leaving tomorrow.	Parto/partirò domani.

MEMORIZZAZIONE

Per memorizzare come si costruisce il *present continuous* e qual il suo utilizzo, immaginiamo di essere in una sala giochi dove stiamo giocando (azione che si sta svolgendo in quell'istante, rappresentata dal verbo STARE + GERUNDIO); all'improvviso vinciamo dei TUBI (*to be*) che contengono un INGordo (riproduce la pronuncia del verbo essere *TO BE* + *-ING* del verbo al gerundio).

esempio

I'm writing.	*You're reading.*	*It's raining.*
Sto scrivendo.	Stai/state leggendo.	Piove/sta piovendo.

LA FORMA NEGATIVA

La forma negativa si forma aggiungendo a quella affermativa la parola *not* tra il verbo essere e il verbo in *-ing*.

soggetto + *am/are/is* + *not* + il verbo al gerundio ovvero con la forma in *-ing* finale

I'm	not eating
You're	not eating
He's/She's/It's	not eating
We're	not eating
You're	not eating
They're	not eating

LA FORMA INTERROGATIVA

Le domande si costruiscono prendendo la forma affermativa e invertendo il soggetto con il verbo essere.

am/are/is + soggetto + il verbo al gerundio
ovvero con la forma in *-ing* finale + …?

esempio

Are you driving?	*Is she studying?*	*Are they eating?*
Stai guidando?	Sta studiando?	Stanno mangiando?

Le risposte brevi

Per rispondere in modo affermativo o negativo a una domanda con il *present continuous* in inglese la risposta si costruisce con:

yes/no (seguito sempre da virgola) + il soggetto della domanda
+ *am/are/is* (+ not se la risposta è negativa)

esempio

Are they leaving tomorrow? Yes, they are/No, they aren't

(nota che se la risposta è affermativa non si usa la forma contratta)

Che tempo fa?

È consueto per gli inglesi iniziare una conversazione parlando del tempo, per rompere il ghiaccio oppure per conoscere nuove persone. Gli inglesi usano due termini per indicare il tempo: *weather*, che serve per intendere il tempo meteorologico, e *climate* che praticamente ha lo stesso significato. I

vocaboli più ricorrenti legati alle condizioni metereologiche sono:

1.	pioggia	**rain**	7.	brina	**frost**
2.	acquazzone	**shower**	8..	sole	**sun**
3.	grandine	**hail**	9.	luce del sole	**sunshine**
4.	neve	**snow**	10.	temporale	**thunderstorm**
5.	rugiada	**dew**	11.	tuono	**thunder**
6.	vento	**wind**	12.	fulmine	**lightning**

Per chiedere «che tempo fa?» gli inglesi utilizzano l'espressione *what's the weather like?* La parola *like* in questo caso è una preposizione e non ha niente a che vedere con il verbo *to like* che significa «piacere».

Gli aggettivi che si utilizzano per descrivere il tempo derivano in gran parte dai relativi sostantivi con l'aggiunta della lettera *-y*.
Tieni solo presente una regola: se il sostantivo termina con una consonante

preceduta da una vocale, a sua volta preceduta da un'altra consonante, allora la consonante raddoppia. Infatti, per dire che è una giornata soleggiata gli inglesi usano l'aggettivo *sunny* («sole» *sun*), se fosse nebbiosa userebbero *foggy* («nebbia» *fog*).
Vediamo i principali.

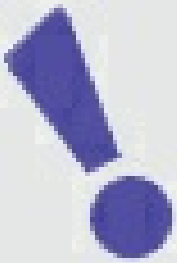
1.	piovoso	**rainy**	6.	secco	**dry**
2.	ventoso	**windy**	7.	umido	**wet**
3.	tempestoso	**stormy**	8.	freddo	**cold**
4.	nuvoloso	**cloudy**	9.	fresco	**fresh**
5.	soleggiato	**sunny**	10.	caldo	**hot**

Ricorda infine che, come in italiano, per parlare del tempo si usa la forma impersonale facendo precedere il verbo dal pronome *it*.

esempio

It's cloudy. È nuvoloso.

It's sunny. È soleggiato/c'è il sole.
It's raining. Sta piovendo.



STAI IN GUARDIA!

In inglese possiamo esprimere lo stesso concetto in due modi:

It's foggy. It's a foggy day.

It's sunny. It's a sunny day.

It's cloudy. It's a cloudy day.

Anche in italiano diciamo «è nuvoloso» ma anche «è una giornata nuvolosa».

Le date

Parlando di giorni, mesi e anni non possiamo non imparare come si esprimono le date in inglese. Mentre in italiano usiamo i numeri cardinali per indicare il giorno, in inglese invece si usano gli ordinali mettendo l'articolo determinativo davanti al numero.

Per esprimere una data gli inglesi hanno due modi.

1. Il primo è quello di mettere prima il

mese e poi il giorno:

esempio

il 20 ottobre

October 20 oppure *October 20th*

Si scrive *October 20* oppure *October 20th* ma si dice *October the twentieth.*

2. Il secondo è quello di mettere prima il giorno seguito dal mese:

esempio

il 20 ottobre

20 October oppure *20th October*

Si scrive *20 October* oppure *20th October* ma si dice *the twentieth of October.*

Infine, per indicare gli anni gli inglesi dividono il numero a coppie:

esempio

1851 *eighteen fifty-one*

1976 *nineteen seventy-six*

Gli anni che segnano l'inizio di un secolo invece si esprimono in modo ancora diverso; il 1800 è *eighteen hundred;* 1900 è *nineteen hundred.*

I primi 9 anni di ogni secolo hanno una particolarità, data dal numero 0, che in questo caso si scrive *oh.* Infatti il 1501 è *fifteen oh one,* il 1703 è *seventeen oh three.*

Esercizi

Exercise 1

Scrivi in inglese i numeri seguenti :

		key
13	_____	*thirteen*
12	_____	*twelve*
11	_____	*eleven*
20	_____	*twenty*
30	_____	*thirty*
68	_____	*sixty-eight*
51	_____	*fifty-one*
37	_____	*thirty-seven*
42	_____	*forty-two*
99	_____	*ninety-nine*
46	_____	*forty-six*
27	_____	*twenty-seven*
15	_____	*fifteen*
14	_____	*fourteen*
19	_____	*nineteen*
81	_____	*eighty-one*
90	_____	*ninety*
57	_____	*fifty-seven*
36	_____	*thirty-six*
84	_____	*eighty-four*
62	_____	*sixty-two*
125	_____	*one hundred and twenty-five*
1,000	_____	*one thousand*
413	_____	*four hundred and thirteen*
256	_____	*two hundred and fifty-six*

Exercise 2

Scrivi il numero ordinale corrispondente ai numeri seguenti:

		key
1	_____	first
2	_____	second
3	_____	third
4	_____	forth
5	_____	fifth
6	_____	sixth
7	_____	seventh
8	_____	eighth
9	_____	ninth
10	_____	tenth
11	_____	eleventh
12	_____	twelfth
13	_____	Thirteenth
14	_____	Fourteenth
20	_____	twentieth
30	_____	thirtieth
40	_____	fortieth
57	_____	fiftyseventh
87	_____	eightyseventh

Exercise 3

Traduci le seguenti frasi usando il *present continuous:*

1. Sto cucinando la cena per i miei

amici.

2. Il bambino sta giocando a pallone a scuola. («a scuola» *at school*)

3. Stanno guardando una telenovela alla televisione. («alla televisione» *on TV*)

4. Mio fratello sta guidando la sua nuova macchina.

5. Stai studiando?

6. I pipistrelli stanno volando sotto l'albero.

7. Mio padre non sta leggendo il suo giornale.

8. Sto mangiando un gelato.

9. Mia sorella sta costruendo una casa

sul ponte.

10. Dove stai andando?

11. Che cosa stai facendo?

12. Chi sta leggendo?

13. Che cosa stai leggendo?

key

1. I'm cooking dinner for my friends.
2. The child is playing football at school.
3. They're watching a soap opera on tv.
4. My brother is driving his new car.
5. Are you studying?
6. The bats are flying under the tree.
7. My father isn't reading his newspaper.
8. I'm eating an ice-cream.

9. My sister is building a house on the bridge.
10. Where are you going?
11. What are you doing?
12. Who is reading?
13. What are you reading?

Exercise 4

Inserisci il verbo nella forma corretta (*simple present* o *present continuous*):

leave do live go run eat rain play sleep wake up listen to talk

1. Luca usually _____ at 1.00 p.m.
2. Claudia _____ for an hour every day.
3. John _____ in Brazil at the

moment.

4. *Mark* _____ *by plane tomorrow.* (*tomorrow* «domani», *by plane* «in aereo»)
5. *Carl*_____ *now.*
6. *Jim usually* _____ *at 7.00 a.m.* (*a.m.* «di mattina», dal latino *ante meridiem*)
7. *You need an umbrella because* _____*now.* (*umbrella* «ombrello»)
8. *What* _____*? She* _____ *the radio.*
9. *Luke* _____ *to church every day.*
10. *Fabio* _____*the guitar now.* (*guitar* «chitarra»)

key

1. eats
2. runs
3. is living
4. is leaving
5. is sleeping
6. wakes up
7. it's raining
8. is she doing, is listening to
9. goes
10. is playing

Exercise 5

Traduci le seguenti espressioni scegliendo il tempo corretto tra *simple present* e *present continuous*:

1. Quando arrivi?

_____

2. Quando mangio bevo molto.

_____ («molto» *a lot*)

3. Partono presto.

_____ («presto» *early*)

4. Chi sta ascoltando la maestra?

_____

5. Quando arriveranno? Domani mattina.

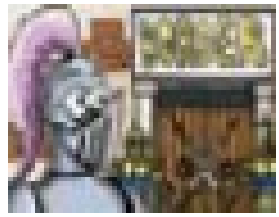
_____

key

1. When are you arriving?
2. When I eat i drink a lot.
3. They leave early.
4. Who is listening to the teacher?
5. When are they arriving? Tomorrow morning.

Exercise 6

Fai un ripasso di tutti i nuovi vocaboli e delle nozioni che hai imparato nella TAPPA 1.



Frontiera

Traduci le seguenti espressioni:

1. Sta piovendo.

   _____

2. Dove lavori?

   _____

3. Mia madre sta lavando la sua macchina _____

4. Louis sta mangiando una mela dolce.

   _____

5. Karl sta andando a scuola.

   _____

6. Loro stanno dormendo ma noi stiamo

guardando la televisione.

---

key

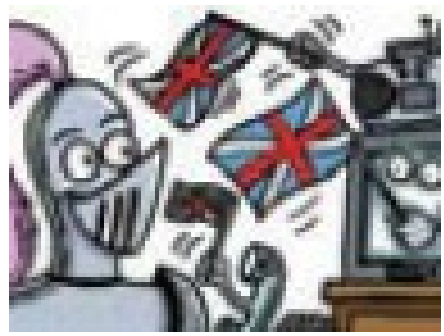
1. It's raining.
2. Where do you work?
3. My mum is washing her car.
4. Louis is eating a sweet apple.
5. Karl is going to school.
6. They are sleeping, but we are watching tv.

Hai risposto esattamente a tutte le parole d'ordine?

Sì? Semaforo verde! Divertiti nella prossima tappa e fai del tuo meglio… ci vediamo alla frontiera!

No? Semaforo rosso!
Per ripartire con tutte le risorse

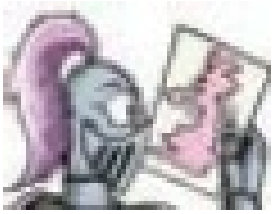
necessarie per la prossima tappa, rivisualizza le associazioni di immagini e fai ancora una volta gli esercizi inerenti le parti che ti servono. Poi rispondi alle parole d'ordine e se questa volta è tutto ok… pronti, via! Verso nuovi confini!



Fai in modo che il mondo ti parli in inglese!

Procurati il testo in inglese della canzone che più ti piace e ascoltala leggendolo almeno 5 volte.

Punto della situazione



Territorio conquistato

- Imparare il metodo
- Quantificare gli interessi
- I pronomi personali soggetto
- Gli aggettivi possessivi
- L'articolo determinativo
- L'articolo indeterminativo
- Il verbo in inglese
- Il presente del verbo essere *to be*
- *Question words*
- Il presente del verbo ausiliare *to do*
- Il presente del verbo generico
- Parliamo di noi
- Il *simple present* e gli avverbi di frequenza

- Il verbo avere *to have/to have got*
- Memorizzazione di 39 verbi base
- I numeri cardinali
- I numeri ordinali
- Il *present continuous*
- Che tempo fa?
- Le date

Prossimi obiettivi

- Che ore sono?
- Gli avverbi di tempo
- Le stagioni, i mesi e i giorni

8
CHIEDERE L'ORA
AVVERBI DI TEMPO
LE STAGIONI, I MESI E I GIORNI
IL VERBO IN INGLESE
QUESTION WORDS
PRESENTE VERBO ESSERE "TO BE"
PRESENTE VERBO FARE "TO DO"
PRESENTE VERBO GENERICO
PRONOMI PERSONALI SOGGETTO
AGGETTIVI POSSESSIVI
ARTICOLO DETERMINATIVO
ARTICOLO INDETERMINATIVO
SIMPLE PRESENT E AVVERBI DI FREQUENZA
TO HAVE / TO HAVE GOT
51 VERBI BASE
1
2
3
4
5
6
7

Tappa 8

Obiettivi:

- che ore sono?
- gli avverbi di tempo
- le stagioni, i mesi e i giorni

Che ore sono?

In inglese l'ora si chiede con la frase *What time is it, please?* oppure *What's the time, please?* o ancora *Have you got the time?* Per rispondere a questa domanda il modo più semplice è:

it is (it's) + l'ora

Mezz'ora	si dice	half an hour
Un quarto d'ora	"	a quarter of an hour
L'ora spaccata	"	o'clock
Mezzogiorno	"	midday
Mezzanotte	"	midnight

Generalmente, nel linguaggio parlato

non si usano le 24 ore ma soltanto le 12 facendole seguire dalle lettere *a.m.* (pronuncia EI EM, dal latino *ante meridiem*) per le ore prima di mezzogiorno e *p.m.* (pronuncia PI EM, dal latino *post meridiem*) per le ore dopo mezzogiorno (solo quando non è chiaro).

Per dire l'ora abbiamo 2 modi:

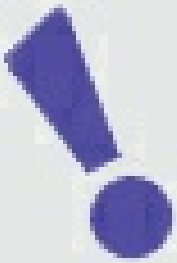
1. diciamo semplicemente il numero corrispondente:

It's seven forty-five a.m.
Sono le 7 e 45
della mattina.

It's two o'clock p.m.
Sono le 2 precise
del pomeriggio.

It's three fifteen a.m.
Sono le 3 e 15
della notte.

It's six thirty p.m.
Sono le 6 e 30
del pomeriggio.



2a. l'ora nella prima metà del quadrante si esprime con i minuti seguiti da *p a s t* («dopo»), dall'ora precedente, da *a.m.* o *p.m.*

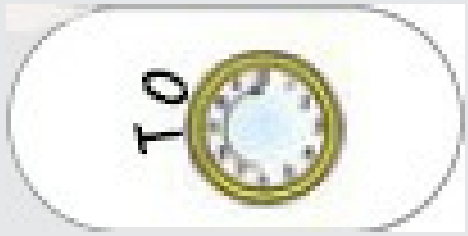
It's ten past two p.m.
Sono le 2 e 10
del pomeriggio.

It's twenty past ten a.m
Sono le 10 e 20
del mattino.

It's half past eleven p.m
Sono le 11 e mezza
di notte.

It's a quarter past one p.m. È l'una e un quarto del pomeriggio.

2b. l'ora nella seconda metà si esprime con i minuti che mancano all'ora seguente, seguiti da *to* («a»), dall'ora che segue e da *a.m.* o *p.m.*



It's a quarter to five a.m.
Manca un quarto alle 5
del mattino.

It's twenty-five to three p.m.
Sono le 2 e 35
del pomeriggio.

Gli avverbi di tempo

In questo contesto è utile memorizzare gli avverbi di tempo più usati. Trovi tra parentesi i rimandi a quelli che abbiamo già incontrato in precedenza.

1.	ora/adesso	**now**
2.	presto	**early**
3.	tardi	**late**
4.	mentre	**while**
5.	mai (nelle interrogative)	**ever**
6.	mattino/pomeriggio/sera	**morning/afternoon/evening**
7.	ieri/oggi/domani	**yesterday/today/tomorrow**
8.	scorso	**last (pag. 89)**
9.	prossimo	**next (pag. 89)**
10.	prima	**before (pag. 22)**
11.	dopo	**after (pag. 22)**

MEMORIZZAZIONE

italiano	inglese	pronuncia
ora/adesso	**now**	**NAU**

P.A.V.: proprio in questo istante, quindi ORA, mentre stai guardando l'ORA ti viene addosso un NAUfrago.

italiano	inglese	pronuncia
presto	**early**	**E(R)LY**

P.A.V.: uno che arriva a casa di amici all'alba quando tutti dormono ancora perché è molto PRESTO, e si presenta con un'ELIca in testa.

italiano	inglese	pronuncia
tardi	**late**	**LEIT**

P.A.V.: uno che ha appena perso il treno

perché è arrivato TARDI e si mette a dormire in un LETto in stazione.

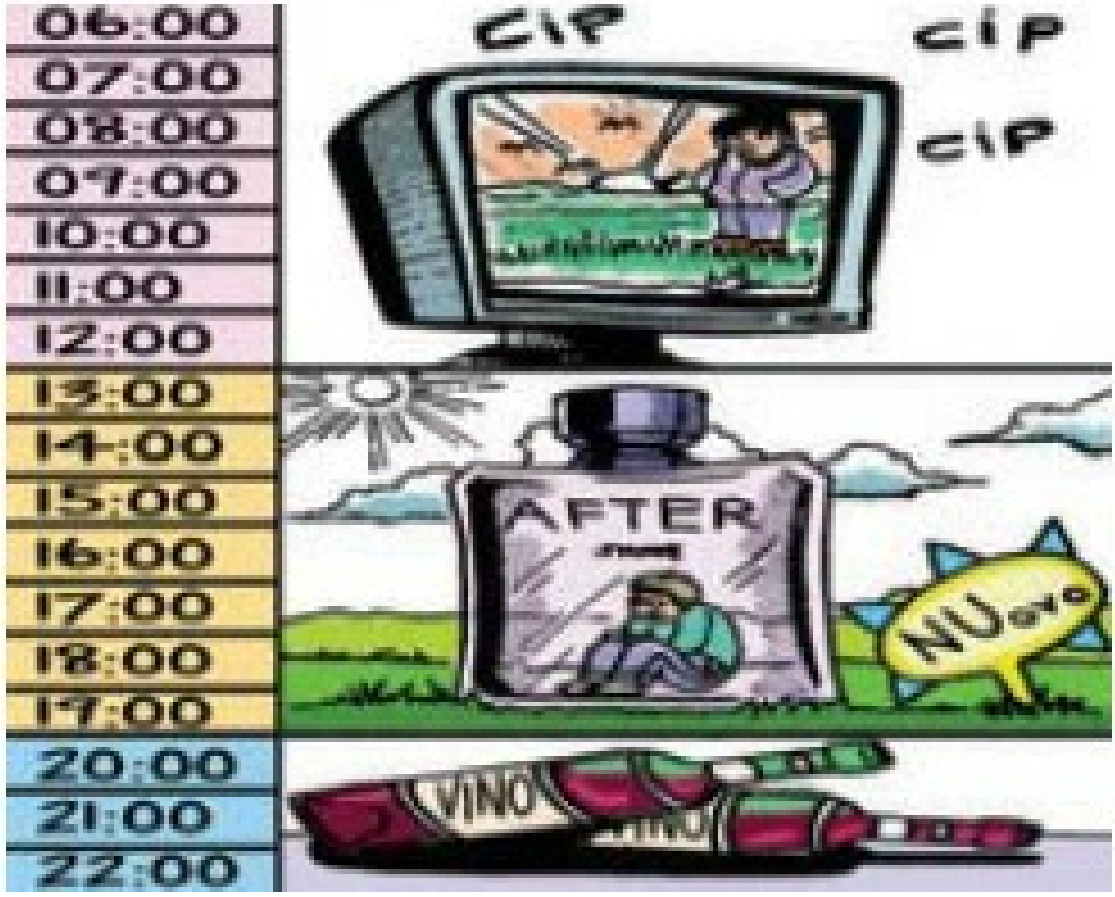
italiano	inglese	pronuncia
mentre	**while**	**UAIL**

P.A.V.: uno che MENTRE mangia risponde al telefono e urla «UEILa, come stai?».

italiano	inglese	pronuncia
mai?	**ever?**	**ÈVA(R)**

P.A.V.: una persona ci chiede: «hai MAI fatto l'amore con EVA?

italiano	inglese	pronuncia
mattino	**morning**	**MÔNIN**
pomeriggio	**afternoon**	**AFTENUUN**
sera	**evening**	**IVININ**



P.A.V.: trascorriamo il MATTINO dentro un MONItor.

P.A.V.: trascorriamo il POMERIGGIO in un AFTERshave NUovo.

*P.A.V.:*trascorriamo la SERA con I VINI.

A questo punto impariamo anche che:

buon giorno	si dice	good morning
buon pomeriggio	"	good afternoon

buona sera	"	good evening
buona notte	"	good night

italiano	inglese	pronuncia
ieri	**yesterday**	**IESTE(R)DEI**
oggi	**today**	**ŦUDEI**
domani	**tomorrow**	**ŦUMORROU**

P.A.V.: nel giorno di IERI vediamo john lennon che canta la celebre canzone YESTERDAY.

P.A.V.: nel giorno di OGGI ci lanciano un TUbo con sopra gli DEI.

P.A.V.: nel giorno di DOMANI ci lanciano un TUbo con sopra un MORO.

Le stagioni, i mesi e i giorni

A questo punto, memorizziamo anche i nomi dei giorni, dei mesi e delle stagioni. Ricorda che i nomi

1.	anno	year	15.	agosto	August
2.	stagione	season	16.	settembre	September
3.	primavera	spring	17.	ottobre	October
4.	estate	summer	18.	novembre	November
5.	autunno	autumn	19.	dicembre	December
6.	inverno	winter	20.	giorno	day
7.	mese	month	21.	lunedì	Monday
8.	gennaio	January	22.	martedì	Tuesday
9.	febbraio	February	23.	mercoledì	Wednesday
10.	marzo	March	24.	giovedì	Thursday
11.	aprile	April	25.	venerdì	Friday
12.	maggio	May	26.	sabato	Saturday
13.	giugno	June	27.	domenica	Sunday
14.	luglio	July			

MEMORIZZAZIONE

italiano	inglese	pronuncia
anno	**year**	**IA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una lettera I che tira un'ARagosta.

P.A.V.: durante tutto l'ANNO la I tira un'ARagosta.

italiano	inglese	pronuncia
stagione	**season**	**SI<u>S</u>ON**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: uno che dice «SI» mentre tiene per la coda un serpente a SONagli.

P.A.V.: davanti a un quadro che ritrae ogni STAGIONE c'è una persona che dice «SI» e tiene per la coda un serpente a SONagli.

italiano	inglese	pronuncia
primavera	**spring**	**SPRIN(G)**

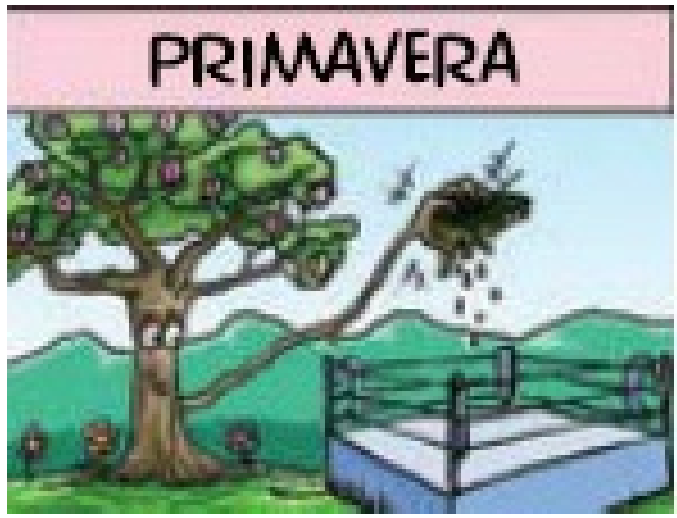


Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una SPugna sul

RING.

P.A.V.: un ALBERO fiorito (immagine che possiamo prendere per PRIMAVERA) spreme una SPugna su un RING.

italiano	inglese	pronuncia
estate	**summer**	**SAMMA(R)**

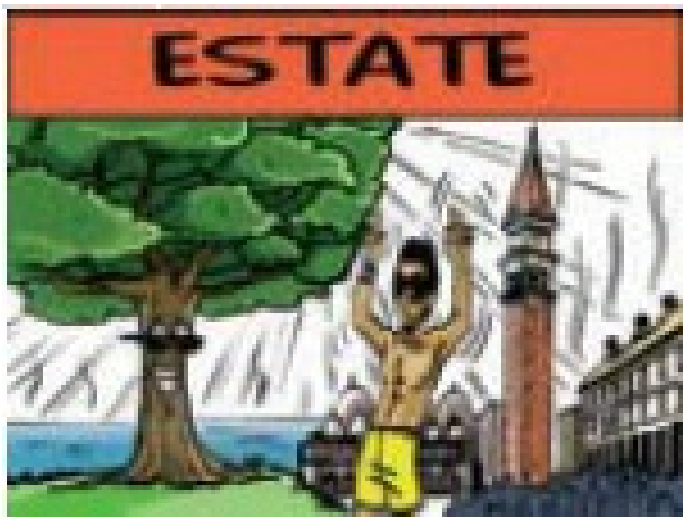


Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: piazza SANMArco a Venezia.

*P.A.V.:*durante tutta l'ESTATE balliamo in piazza SAMMArco a venezia.

italiano	inglese	pronuncia
autunno	**autumn**	**OTUM**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: uno che durante una danza canta «oooO» e suona un tamburo TUM.

P.A.V.: in AUTUNNO l'albero perde le foglie perché è stremato da che urla «oooO» e suona sul tamburo TUM.

italiano	inglese	pronuncia
inverno	**winter**	**UINTA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una U che gioca nell'INTER.

P.A.V.: durante l'INVERNO anziché andare a sciare una lettera U gioca nell'INTER.

italiano	inglese	pronuncia
mese	**month**	**MANF**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una MANo Fortissima.

P.A.V.: dal MESE del calendario esce una MANo Fortissima.

italiano	inglese	pronuncia
gennaio	**january**	**GENUARI**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un GENIo che fa uscire dalla lampada una U che viene seguita da un ARIete.

P.A.V.: un paesaggio innevato è la nostra immagine per GENNAIO, e ci stupiamo perché sulla neve compare un GENIo che fa uscire dalla lampada una U inseguita da un ARIete.

italiano	inglese	pronuncia
febbraio	**february**	**FEB(R)IUARI**

Immagine per la pronuncia del

sostantivo in inglese: immaginiamo che ci venga la FEBbre mentre corriamo su una RUota inseguita da un ARIete.
P.A.V.: a FEBBRAIO andiamo incontro alle maschere di carnevale ma controlliamo se abbiamo la FEBbre mentre corriamo su una RUota inseguita da un ARIete.

italiano	inglese	pronuncia
marzo	**march**	**MARCC**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: come immagine

possiamo prendere dei soldati in MARCia.

P.A.V.: la mimosa di MARZO guarda passare dei soldati in MARCia.

italiano	inglese	pronuncia
aprile	**april**	**ÈPRUL**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una È che fa una pernacchia «PR» a una L.

P.A.V.: il pesce d'aprile passa tutto il mese di APRILE a guardare una È che fa una pernacchia «PR» a una L.

italiano	inglese	pronuncia
maggio	**may**	**MEI**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: immaginiamo la parola miei pronunciata male da un bambino piccolo che dice «MEI».

P.A.V.: la madonna (che prendiamo come immagine per MAGGIO) gioca con i giochi di un bimbo che urla a squarciagola «sono MEI, sono MEI».

italiano	inglese	pronuncia

giugno	**june**	**GIUN**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una GIUNgla.

P.A.V.: a GIUGNO gli studenti finiscono la scuola e si ritrovano in mezzo alla GIUNgla.

italiano	inglese	pronuncia
luglio	**july**	**GIULAI**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un GIULlare che si fa male e dice «AhI».

P.A.V.: sotto il sole di LUGLIO il GIULlare dice «AhI».

italiano	inglese	pronuncia
agosto	**august**	**OGUST**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: esclamiamo «ooO» davanti a un gelato mille GUSTi.
P.A.V.: ad AGOSTO siamo sulla spiaggia ed esclamiamo «ooO, un gelato mille GUSTi!»

italiano	inglese	pronuncia
settembre	**september**	**SEPTEMBA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una SEPpia che vuole fare amicizia con un TEMperino, quindi vanno al BAR.

P.A.V.: a SETTEMBRE durante la vendemmia una SEPpia vuole fare amicizia con un TEMperino, quindi vanno al BA(R).

italiano	inglese	pronuncia
ottobre	**october**	**OCTOBA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: l'OCTOBERfest.

P.A.V.: a OTTOBRE la castagna si stufa di stare nel bosco e parte per l'OCTOBERfest.

italiano	inglese	pronuncia
novembre	**november**	**NOVEMBA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un NOVE e una M che vanno al BA(R).
P.A.V.: a NOVEMBRE tra le foglie che cadono un NOVE e una M si ritrovano per andare al BA(R).

italiano	inglese	pronuncia
dicembre	**december**	**DISEMBA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un DISEgno e una M che vanno al BA(R).

P.A.V.: babbo natale a DICEMBRE ci porta un DISEgno e una M che vanno al BA(R).

italiano	inglese	pronuncia
giorno	**day**	**DEI**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: gli DEI tutti insieme.

P.A.V.: sopra ogni GIORNO della settimana ci sono gli DEI che festeggiano.

REGOLE GRAMMATICALI E NOZIONI UTILI

Il suffisso -*day* è presente nel nome di ognuno dei giorni, così come in italiano in quasi tutti c'è -dì, quindi nelle associazioni

non lo inseriamo, sapendo che è sempre presente.

italiano	inglese	pronuncia
lunedì	**monday**	**MANDEI**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una MANo.
P.A.V.: sulla LUNA c'è una MANo.

italiano	inglese	pronuncia
martedì	**tuesday**	**TIUSDEI**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una TIgre che si trasferisce negli IU.ES.ei (pronuncia delle lettere U.S.A.).
P.A.V.: su MARTE una TIgre pianta la bandiera degli U.S.A. (pronuncia delle lettere IU.ES.ei.).

italiano	inglese	pronuncia
mercoledì	**wednesday**	**UÈNSDEI**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un bambino che piange UeeEN e al posto delle lacrime esce una S.

P.A.V.: versiamo il MERCUrio (quindi MERCOLEDÌ) in testa a un bambino che piange UeeEN e invece delle lacrime esce una S.

italiano	inglese	pronuncia
giovedì	**thursday**	**FÔR<u>S</u>DEI**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un FORSennato.
P.A.V.: GIOVE (quindi GIOVEDÌ) corre come un FORSennato per tutto il cielo.

italiano	inglese	pronuncia
venerdì	**friday**	**FRAIDEI**

Immagine per la pronuncia del

sostantivo in inglese: un FRAte che confessa una lettera I.
P.A.V.: VENERE (quindi VENERDÌ) sta corteggiando un FRAte che confessa una lettera I.

italiano	inglese	pronuncia
sabato	**saturday**	**SATU(R)DEI**

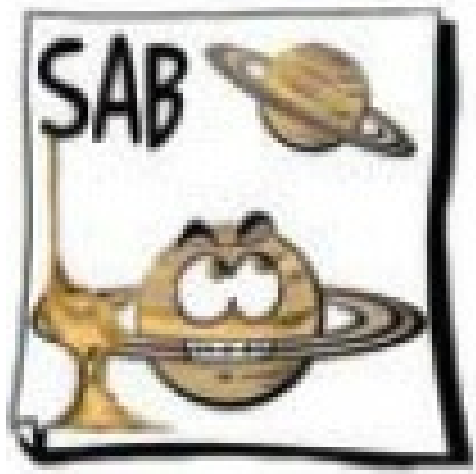


Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: SATURno, il pianeta con gli anelli.
P.A.V.: con la SABbia (per ricordare SABATO) creiamo un anello al pianeta

SATURno.

italiano	inglese	pronuncia
domenica	**sunday**	**SANDEI**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un paio di SANDali.

P.A.V.: mentre le campane suonano a festa alla DOMENICA arriva un paio di SANDali.

STAI IN GUARDIA!

Si usa

- *in* con i mesi, gli anni e le stagioni

esempio

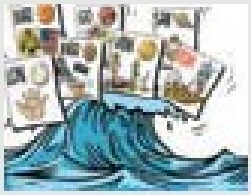
Christmas is in december.	Natale è a dicembre.
Napoleone died in 1821.	Napoleone morì nel 1821.
His birthday is in summer.	Il suo compleanno è in estate.

Per memorizzarlo pensiamo a un CALENDARIO (racchiude in un'unica immagine MESI, ANNI E STAGIONI) INteressante.

- *on* con i giorni e i numeri del mese

esempio

Christmas is on 25 December.	Natale è il 25 dicembre.
The concert is on Friday.	Il concerto è venerdì.

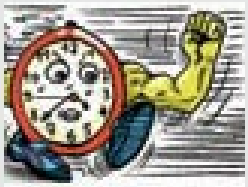


Per memorizzarlo immaginiamo i GIORNI della settimana su un'ONda.

- *at* con le ore

esempio

She finishes school at one o'clock.	Finisce la scuola all'una.
He has breakfast at six fifteen.	Fa colazione alle 6 e 15.
He goes to sleep at midnight.	Va a dormire a mezzanotte.



Per memorizzarlo immaginiamo un OROLOGIO ATletico.

Inoltre ricorda che si dice:
in the morning/in the afternoon/in the evening

ma:
at night/at midday/at midnight/at the weekend

Esercizi

Exercise 1

Traduci i seguenti vocaboli:

		key
1. dicembre	_____	December
2. mattino	_____	morning
3. presto	_____	early
4. anno	_____	year
5. luglio	_____	July
6. prima	_____	before
7. sera	_____	evening
8. ottobre	_____	October
9. domani	_____	tomorrow
10. presto	_____	early
11. tardi	_____	late
12. raramente	_____	seldom
13. adesso	_____	now
14. prossimo	_____	next
15. scorso	_____	last
16. pomeriggio	_____	afternoon
17. gennaio	_____	January
18. settembre	_____	September
19. mentre	_____	while
20. anno	_____	year
21. primavera	_____	spring
22. mercoledì	_____	Wednesday
23. domenica	_____	Sunday
24. giovedì	_____	Thursday
25. sabato	_____	Saturday
26. autunno	_____	autumn
27. dopo	_____	after

Exercise 2

Adesso dall'inglese all'italiano:

		key
1. *Monday*	_____	lunedì
2. *yesterday*	_____	ieri
3. *May*	_____	maggio
4. *Winter*	_____	inverno
5. *early*	_____	presto
6. *June*	_____	giugno
7. *November*	_____	novembre
8. *evening*	_____	sera
9. *late*	_____	tardi
10. *April*	_____	aprile
11. *while*	_____	mentre
12. *March*	_____	marzo
13. *summer*	_____	estate
14. *before*	_____	prima
15. *season*	_____	stagione
16. *Friday*	_____	venerdì
17. *morning*	_____	mattino
18. *February*	_____	febbraio
19. *April*	_____	aprile

Exercise 3

Traduci le seguenti frasi:

1. A che ora parte il treno? Domattina alle 7 in punto.

_____

2. Quando arriva l'aereo? Stasera alle 7 e 15. («questa» *this*)

_____

3. A che ora inizia il film? Alle 8.30.

_____

4. Che ore sono? Le 5 e un quarto.

_____

5. A che ora arriva Giulia? Alle 8 meno un quarto.

_____

6. A che ora ti svegli al mattino? Alle 7 e 20.

_____

7. A che ora Giulia finisce la scuola? Finisce alle sei meno un quarto.

_____

8. A che ora pranza Mark? Di solito pranza a mezzogiorno.

_____

key

1. What time does the train leave? Tomorrow morning at 7 o'clock.

2. *When does the plane arrive? This evening at seven fifteen/a quarter past seven.*
3. *What time does the film start? At eight thirty/half past eight.*
4. *What time is it? It's five fifteen/a quarter past five.*
5. *What time does Giulia arrive? She arrives at seven forty-five/a quarter to eight.*
6. *What time do you wake up in the morning? At twenty past seven/seven twenty.*
7. *What time does Giulia finish school? She finishes school at a quarter to six/at five fortyfive.*
8. *What time does Mark have lunch? He usually has lunch at midday.*

Exercise 4

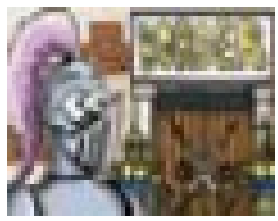
Scegli la preposizione giusta:

		key
1. _____	*Wednesday*	*on*
2. _____	*midnight*	*at*
3. _____	*Friday*	*on*
4. _____	*September*	*in*
5. _____	*winter*	*in*
6. _____	*3 o'clock*	*at*
7. _____	*1976*	*in*
8. _____	*Wednesday*	*on*
9. _____	*half past seven*	*at*
10. _____	*Sunday morning*	*on*

Exercise 5

Fai un ripasso di tutti i nuovi vocaboli e delle nozioni che hai imparato nella Tappa precedente e nella Tappa 2.

Frontiera



Rispondi alle seguenti domande:

1. *What is the second month of the year?* _____
2. *What is the seventh day of the week?* _____
3. *What is the twelfth month of the year?* _____
4. *What is the third day of the week?* _____
5. *What is the fourth day of the week?* _____

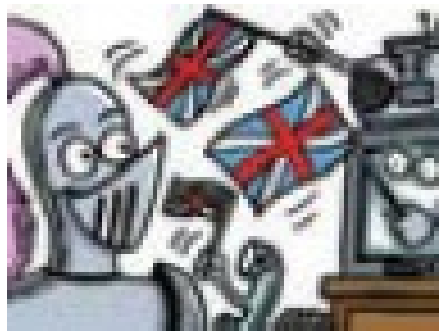
key

1. *February*
2. *Sunday*
3. *December*
4. *Wednesday*
5. *Thursday*

Hai risposto esattamente a tutte le parole d'ordine?

Sì? Semaforo verde! Divertiti nella prossima tappa e fai del tuo meglio… ci vediamo alla frontiera!

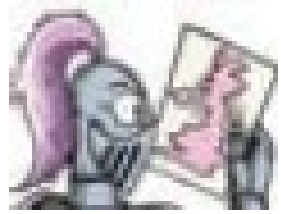
No? Semaforo rosso!
Per ripartire con tutte le risorse necessarie per la prossima tappa, rivisualizza le associazioni di immagini e fai ancora una volta gli esercizi inerenti le parti che ti servono. Poi rispondi alle parole d'ordine e se questa volta è tutto ok… pronti, via! Verso nuovi confini!



Fai in modo che il mondo ti parli in inglese!

Divertiti cantando la canzone che hai scelto nella Tappa precedente (pag. 151), cercando di riprodurre al meglio la pronuncia.

Cerca le parole nuove che incontri sul dizionario e memorizzale.



Punto della situazione

Territorio conquistato

- Imparare il metodo
- Quantificare gli interessi

- I pronomi personali soggetto
- Gli aggettivi possessivi
- L'articolo determinativo
- L'articolo indeterminativo
- Il verbo in inglese
- Il presente del verbo essere *to be*
- *Question words*
- Il presente del verbo ausiliare *to do*
- Il presente del verbo generico
- Parliamo di noi
- Il *simple present* e gli avverbi di frequenza
- Il verbo avere *to have/to have got*
- Memorizzazione di 39 verbi base
- I numeri cardinali
- I numeri ordinali
- Il *present continuous*
- Che tempo fa?

- Le date
- Che ore sono?
- Gli avverbi di tempo
- Le stagioni, i mesi e i giorni

Prossimi obiettivi

- Gli aggettivi dimostrativi
- Il sostantivo
- Gli aggettivi e gli avverbi di quantità
- Memorizzazione di 42 sostantivi

9
AGGETTIVI DIMOSTRATIVI
SOSTANTIVO GENERICO
AVVERBI DI QUANTITÀ

9
AGGETTIVI DIMOSTRATIVI
SOSTANTIVO GENERICO
AVVERBI DI QUANTITÀ
8
CHIEDERE L'ORA
AVVERBI DI TEMPO
7
LE DATE
IL VERBO IN INGLESE
QUESTION WORDS
PRESENTE VERBO ESSERE "TO BE"
4
PRESENTE VERBO FARE "TO DO"
PRESENTE VERBO GENERICO
PARLIAMO DI NOI
PRESO CONSAPEVOLEZZA "PAGLI INTERESSI"
6
1
PRONOMI PERSONALI SOGGETTO
IMPARATO IL METODO
2
ARTICOLO DETERMINATIVO
3
AGGETTIVI POSSESSIVI
ARTICOLO INDETERMINATIVO
5
TO HAVE / TO HAVE GOT
ST VERBI BASE

Tappa 9

Obiettivi:

- gli aggettivi dimostrativi
- il sostantivo
- gli aggettivi e gli avverbi di quantità
- memorizzazione di 42

sostantivi

Gli aggettivi dimostrativi

1.	questo/a	this	3.	quello/a	that
2.	questi/e	these	4.	quelli/e	those

this questo/questa

Pronuncia VIS (per la V la pronuncia è sempre con la lingua contro i denti).

esempio

This is a game.

Immaginiamo di osservare una persona che indica un oggetto vicino a sé dicendo «QUESTO» e ciò che indica è un ritratto del suo VISo.

these questi/queste

Pronuncia VII<u>S</u>

esempio

These are your pens.

Per ricordare che questo/questa al plurale diventa *these* e si pronuncia VII<u>S</u> possiamo immaginare una situazione analoga a quella precedente, ma questa volta la persona indica tanti ritratti vicino a sé. Sono tanti VISi ma hanno tutti una I scritta sopra, infatti sono VIISi.

that quello/quella
Pronuncia VÈT
esempio
That is her school.

Per memorizzarlo, immaginiamo una persona che ne indica un'altra distante, dicendo «QUELLO» e la vediamo trasportare un VETro.

those quelli/quelle
Pronuncia VÔUS
esempio

Those are their dogs.

Anche in questo caso possiamo usare in parte l'immagine creata per il singolare e immaginiamo uno che dice «QUELLE» indicando delle VOlpi che vanno da un USuraio.

Il sostantivo

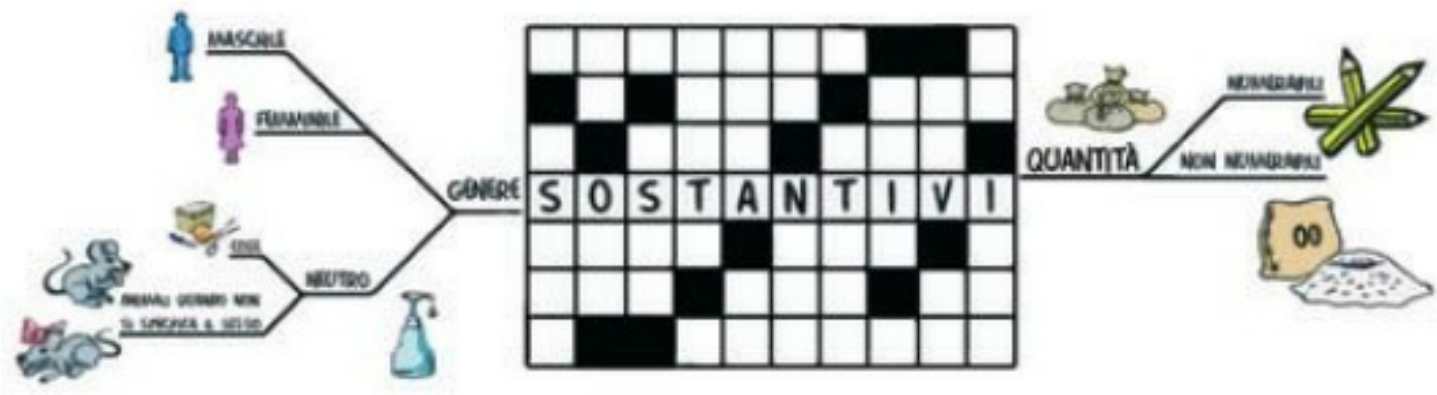
In inglese i sostantivi si dividono in base a due considerazioni:

1. la **quantità,** cioè se sono numerabili (*countable nouns*) o non numerabili (*uncountable nouns*).

• Numerabili (*countable nouns*): sono tutti i nomi che possono essere contati (*dog/dogs, table/tables*). Possono essere preceduti dall'articolo

determinativo *the* o quello indeterminativo *a/an*.

• Non numerabili (*uncountable nouns*): sono tutti i nomi che non possono essere contati, ossia i nomi astratti (*love, hate*), le sostanze (*milk, water, sugar*) e i gerundi usati come sostantivi (*shopping, jogging*). Questi possono essere preceduti dall'articolo determinativo, nel caso in cui segua una forma di specificazione, ma non vengono mai preceduti dall'articolo indeterminativo.



2. il **genere:**

• il *maschile,* per i nomi di persone e per gli animali di sesso maschile;
• il *femminile,* per i nomi di persone e per gli animali di sesso femminile;
• il *neutro,* per i nomi di cose o animali quando non si specifica il sesso. In italiano per esempio la parola macchina è femminile, in inglese *car* è neutro. Il pronome neutro che vi si riferisce è *it*.

FORMAZIONE DEL FEMMINILE

La maggior parte dei sostantivi ha una forma unica sia per il maschile sia per il femminile:

esempio

teacher	maestro/maestra	*child*	bambino/bambina

Alcuni sostantivi hanno invece una forma per il maschile e una per il femminile:

esempio

brother/sister	fratello/sorella	*mum/dad*	mamma/papà
son/daughter	figlio/figlia		

Il femminile di alcuni sostantivi si forma aggiungendo *-ess*:

esempio

prince/princess	principe/principessa	*lion/lioness*	leone/leonessa
actor/actress	attore/attrice		

FORMAZIONE DEL PLURALE

Il plurale generalmente si forma aggiungendo una *-s* al singolare:

esempio

cat/cats gatto/gatti

I sostantivi che terminano in *-o, -s, -x, -ch, -sh* prendono il suffisso *-es*, esattamente come la terza persona singolare al *simple present* per i verbi.

esempio

fox/foxes	volpe/volpi	*church/churches*	chiesa/chiese

Nei sostantivi che terminano in *-y* preceduta da consonante, davanti alla *-s* del plurale la *-y* cambia in *-ie-*:

esempio

party/parties festa/feste

I nomi in che terminano in *-y* preceduta da vocale mantengono la *y*:

esempio

day/days	giorno/giorni	*donkey/donkeys*	asino/asini
boy/boys	ragazzo/ragazzi		

I nomi che terminano in *-f e -fe* formano il plurale aggiungendo *-ves:*

esempio

knife/knives	coltello/coltelli	*wife/wives*	moglie/mogli
wolf/wolves	lupo/lupi		

Alcuni sostantivi hanno un plurale irregolare:

esempio

child/children	bambino/bambini	*foot/feet*	piede/piedi
tooth/teeth	dente/denti	*man/men*	uomo/uomini
woman/women	donna/donne	*mouse/mice*	topo/topi

Un caso particolare è la parola persona, che al singolare è *person*, al plurale *people* oppure *persons* (più usata nel linguaggio formale e legale).

A questo punto è molto importante conoscere gli avverbi e gli aggettivi di quantità in quanto sono usati davanti a tutti gli *uncountable nouns*.

Gli aggettivi e gli avverbi di quantità

1.	molto/molti (aggettivo)	**much/many/a lot of/very**
2.	molto/tanto (avverbio)	**a lot**
3.	poco/pochi	**few/little**
4.	più	**more**
5.	meno	**less**
6.	alcuni/alcune, dei/delle..	**some/any**
7.	abbastanza	**enough**
8.	niente	**nothing**
9.	troppo	**too much**
10.	soltanto	**only**
11.	quasi	**almost**

MEMORIZZAZIONE

much molto (aggettivo)
Pronuncia MACC
Si usa con un sostantivo non numerabile nelle frasi interrogative o negative.

esempio

They don't have much time.	Loro non hanno molto tempo.
Do you eat much pasta?	Mangi molta pasta?

Immaginiamo MOLTO vino (*uncountable*) che è MACIo (vedi pag. 175).

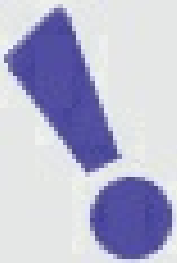
many molti (aggettivo)
Pronuncia MÈNI

Si usa con un sostantivo al plurale.

esempio

She has got many bags.

Immaginiamo MOLTI libri dai quali escono delle MANI.



STAI IN GUARDIA!

Per chiedere «quanto.../quanti..?» si usano *how much* con sostantivi al singolare e *how many* con sostantivi al plurale.

esempio

How much wine do you drink?

Quanto vino bevi?

How many glasses of wine do you drink?

Quanti bicchieri di vino

bevi?

a lot of molti (aggettivo)

Pronuncia È LOT OF

Si usa con sostantivi sia numerabili sia non numerabili.

esempio

They have got a lot of time.	Loro hanno molto tempo.
They have got a lot of books.	Loro hanno molti libri.

Immaginiamo i libri e il vino (quindi numerabili e non) che fanno la LOTta

Nel linguaggio parlato, nelle frasi affermative è molto più usato *a lot of* rispetto a *many* e *much*. Inoltre, dal momento che si usa sia con sostantivi numerabili sia con sostantivi non numerabili, utilizzando *a lot of* abbiamo il vantaggio di essere sicuri che è giusto.

very molto
Pronuncia VÉRI
Si usa con aggettivi.
esempio
He is very happy. Lui è molto felice.

Immaginiamo uno che ha MOLTI soldi VERI e urla: «sono VERI!».

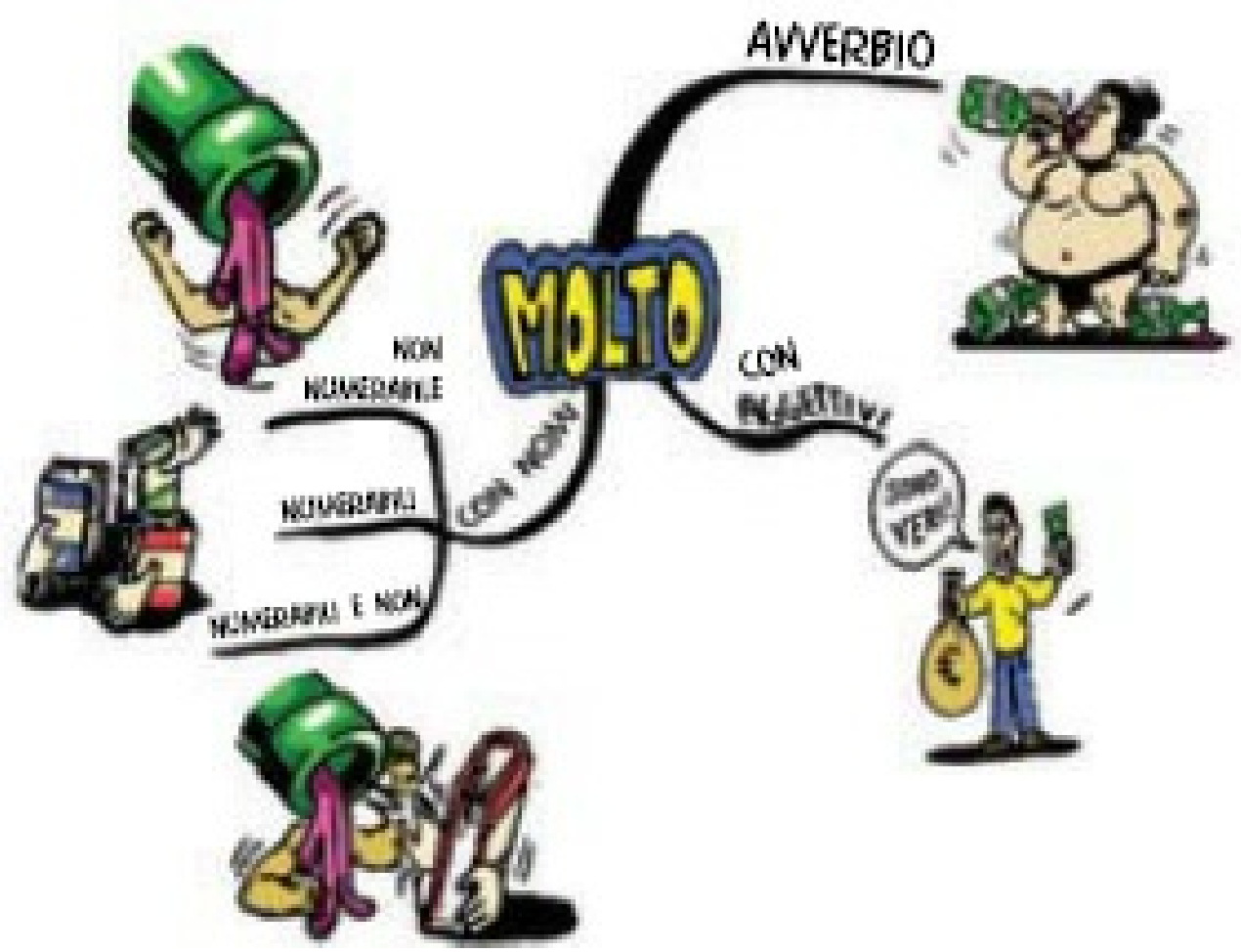
a lot molto (avverbio)

Pronuncia È LOT

esempio

He drinks a lot. Lui beve molto.

immaginiamo uno che beve MOLTO ed È LOTtatore di sumo.



Il concetto opposto rispetto a molto (poco/pochi) si esprime utilizzando le

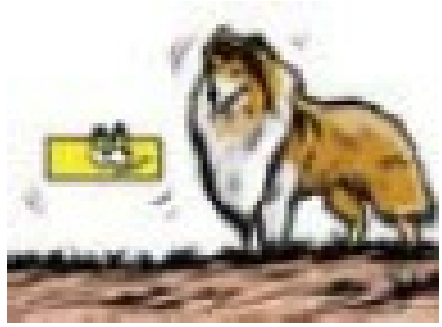
parole *a few* per i sostantivi numerabili plurali e *a little* per quelli non numerabili.

few pochi
Pronuncia FIU
Si usa con un sostantivo al plurale.
esempio
I've got few books. Io ho pochi libri.

little poco
Pronuncia LITTEL
Si usa con sostantivi non numerabili.
esempio
We've got a little time.
Abbiamo poco tempo.

per *few* immaginiamo POCHI libri in un FIUme.
per *little* immaginiamo POCO vino con dentro LITTEL tony
(la grafia giusta è LITTLE, littel è la pronuncia).

more più/ancora
Pronuncia MOO(R)
esempio
Can I have more bread?
Posso avere ancora del pane?
immaginiamo il simbolo PIÙ con delle MORe alle estremità



less meno

Pronuncia LESS

esempio

We have less time to finish the work.

Abbiamo meno tempo per finire il lavoro.

immaginiamo il simbolo MENo vicino al collie di nome LASSie (che si pronuncia LESSie).

some alcuni/alcune, del/della, dei/delle

Pronuncia SAM

immaginiamo soltanto ALCUNI SAMurai di un gruppo.

Si usa:

• nelle frasi affermative;

esempio

There are some apples on the table. Ci sono delle mele sul tavolo.

• nella domanda per fare offerte o richieste. In questo caso si usa il verbo modale *would* che affronteremo più avanti.

esempio

Would you like some tea? Ti fa piacere del tè?

any qualunque

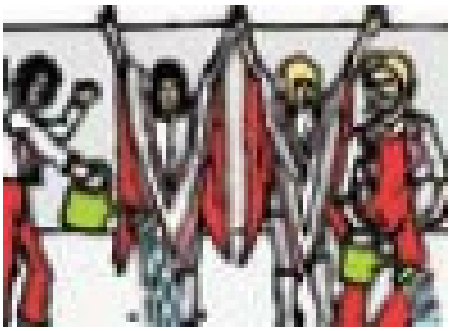
Pronuncia ÈNI

Si usa nella forma interrogativa o negativa.

esempio

There aren't any apples on the table.	Non ci sono mele sul tavolo.
Are there any apples on the table?	Ci sono delle mele sul tavolo?

immaginiamo di estrarre a caso una cosa da un sacchetto, quindi una cosa QUALUNQUE e tiriamo fuori un giornale di ENIgmistica.



enough abbastanza

Pronuncia INAFF

esempio

It's enough. È abbastanza.

Immaginiamo gli ABBA che suonano in una STANZA, ma ne hanno ABBASTANZA, allora iniziano a giocare con un INnAFFiatoio.

nothing niente

Pronuncia NAFFIN

esempio

Nothing is impossible.	Niente è impossibile.

all'autogrill mi chiedono che cosa desidero, io urlo «NIENTE» e mi tirano dietro un MAFFIN (scritto *muffin*).

too much troppo

Pronuncia TUU MACC

esempio

He eats too much.	Lui mangia troppo.

uno TROPPO grosso e muscoloso incontra un aborigeno che gli dice: «TU?

MACio!».

Un'espressione simile a *too much* è *too many*. La differenza è che *too much* si usa con sostantivi non numerabili, mentre *too many* con sostantivi numerabili plurali.

only soltanto

Pronuncia O(N)LY

esempio

There is only a boy at school.	C'è soltanto un ragazzo a scuola.

su tutta la terra è rimasta SOLO una cosa… un'OLIva gigantesca.

almost quasi

Pronuncia OLMOST

esempio

The glass is almost empty.	Il bicchiere è quasi vuoto.

Immaginiamo un bicchiere QUASI pieno di OLio e MOSTarda.

Memorizzazione di 42 sostantivi

1.	barca	**boat**	22.	armadio	**wardrobe**
2.	albero	**tree**	23.	cucina	**kitchen**
3.	cavallo	**horse**	24.	tazza	**cup**
4.	lupo	**wolf**	25.	tavolo	**table**
5.	asino	**donkey**	26.	carne	**meat**
6.	mamma	**mum**	27.	uovo	**egg**
7.	papà	**dad**	28.	acqua	**water**
8.	figlia	**daughter**	29.	vino	**wine**
9.	figlio	**son**	30.	bicchiere	**glass**
10.	maschio	**male**	31.	frutta	**fruit**
11.	femmina	**female**	32.	pera	**pear**
12.	sorella	**sister**	33.	telefono	**telephone**
13.	bambino/a	**child**	34.	chiesa	**church**
14.	bambini	**children**	35.	mano	**hand**
15.	giardino	**garden**	36.	denti	**teeth**
16.	scuola	**school**	37.	piede	**foot**
17.	matita	**pencil**	38.	piedi	**feet**
18.	penna	**pen**	39.	scarpa	**shoe**
19.	tetto	**roof**	40.	mare	**sea**
20.	sedia	**chair**	41.	terra	**earth**
21.	poltrona	**armchair**	42.	cosa	**thing**

MEMORIZZAZIONE

italiano	inglese	pronuncia
barca	**boat**	**BOUT**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: i BOTti di capodanno.

P.A.V.: stiamo facendo una gita in BARCA a vela e per festeggiare spariamo i BOTti di capodanno.

italiano	inglese	pronuncia
albero	**tree**	**TRII**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un TRIangolo gigantesco.

P.A.V.: per divertirsi, un ALBERO mette dei coloratissimi TRIangoli al posto delle foglie.

italiano	inglese	pronuncia
cavallo	**horse**	**HORS**

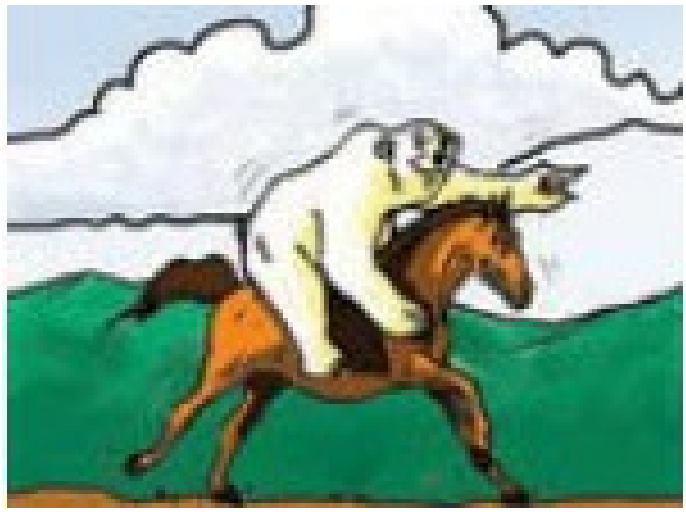


Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un ORSo polare.
P.A.V.: un bellissimo CAVALLO sta correndo nella prateria, un ORSo è di fretta e per fare presto gli salta in groppa.

italiano	inglese	pronuncia
lupo	**wolf**	**UOOF**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: l'ululato di un lupo stufo, quindi «UOOF».
P.A.V.: un LUPO è stufo e stanco, allora emette un ululato molto particolare: «UOOFffff!».

italiano	inglese	pronuncia
asino	**donkey**	**DONKY**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un prete, ovvero un DON, che tiene in mano una CHIave.
P.A.V.: un ASINO che sta ragliando troppo viene rimproverato dal DON che lo chiude nella stalla con una CHIave.

italiano	inglese	pronuncia
mamma	**mum**	**MAM**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: possiamo tenere la stessa immagine della nostra MAMMA.

P.A.V.: immaginiamo di vedere la nostra MAMma soltanto per metà.

italiano	inglese	pronuncia
papà	**dad**	**ĐÈĐ**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: dei DADi.
P.A.V.: il nostro PAPÀ per farci stare bravi ci lancia dei DADi.

italiano	inglese	pronuncia
figlia	**daughter**	**DO-FA(R)**

Immagine per la pronuncia del

sostantivo in inglese: un DOTtore pazzo che mangia la TARga di una macchina.
P.A.V.: la FIGLIA si stupisce perché il DOTtore si mangia la TARga di una macchina.

italiano	inglese	pronuncia
figlio	**son**	**SAN**

Immagine perla pronuncia dei sostantivo in inglese: un figlio appena nato che è tanto bravo da avere già l'aureola da SANto.
P.A.V.: un FIGLIO talmente bravo che è

stato già proclamato SANto.

italiano	inglese	pronuncia
maschio	**male**	**MEIL**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un messaggio di posta elettronica ovvero una MEIL (scritto *mail*).

P.A.V.: il simbolo MASCHIO che si usa sulla porta dei bagni manda una MEIL a tutti quelli che incontra.

italiano	inglese	pronuncia

femmina	**female**	**FIMEIL**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una Finta MEIL.

P.A.V.: il simbolo FEMMINA che si usa sulla porta dei bagni dà un FIco e una MEIL a tutte quelle che entrano.

italiano	inglese	pronuncia
sorella	**sister**	**SIS-TA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un SISTEma solare con la TARga.

P.A.V.: immaginiamo che nostra SORELLA viaggi nel SISTEma solare con la TARga.

italiano	inglese	pronuncia
bambino/a	**child**	**CIAILD**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una CIALDa di caffè.

P.A.V.: un BAMBINO per fare uno scherzo si è nascosto dentro una CIALDa di caffè.

italiano	inglese	pronuncia
bambini	**children**	**CILÐREN**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: dei CILindri sul TRENo.

P.A.V.: due BAMBINI dispettosi lanciano dei CILindri su un TRENo.

italiano	inglese	pronuncia
giardino	**garden**	**GAAÐEN**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un lago di GARDa in miniatura.
P.A.V.: nel nostro GIARDINO facciamo costruire il lago di GA(R)Da in miniatura.

italiano	inglese	pronuncia
scuola	**school**	**SCUUL**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una SCUola molto bella, talmente bella che sembra una SCULtura.

P.A.V.: la mia SCUOLA è talmente bella che è considerata una SCULtura.

italiano	inglese	pronuncia
matita	**pencil**	**PÈNSIL**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: la PENSILina della fermata dell'autobus.

P.A.V.: una coloratissima MATITA fa dei disegni sulla PENSILina di una fermata di autobus.

italiano	inglese	pronuncia

penna	pen	PÈN

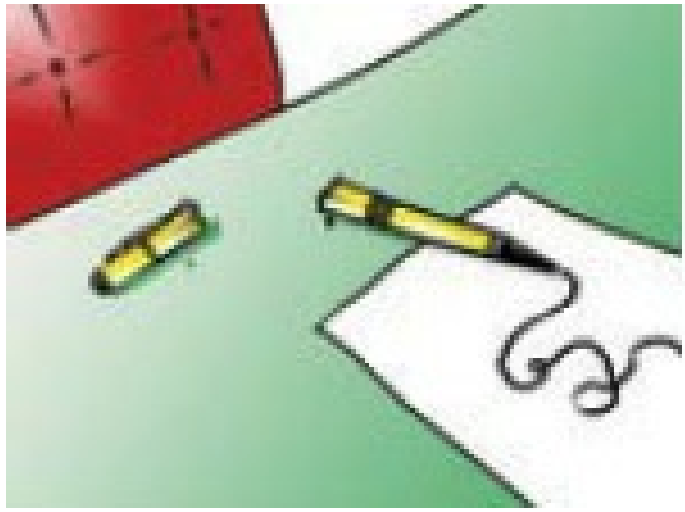


Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una PÈNna senza la parte finale.

P.A.V.: immaginiamo di portarci la nostra PÈNNA preferita in Gran Bretagna; per farla passare alla frontiera le tagliamo la parte finale, quindi resta soltanto PÈN.

italiano	inglese	pronuncia
tetto	**roof**	**(R)UUF**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: la lettera R che avvista un UFo.

P.A.V.: sul nostro TETTO c'è la lettera R che avvista un UFo.

italiano	inglese	pronuncia
sedia	**chair**	**CEA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: della CERA d'api.
P.A.V.: scivoliamo dalla SEDIA perché è piena di CERA d'api.

italiano	inglese	pronuncia
poltrona	**armchair**	**A(R)MCEA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: delle ARMi che sparano CERA.
P.A.V.: sulla POLTRONA ci sono delle ARMi che sparano CERA

italiano	inglese	pronuncia
armadio	**wardrobe**	**UO(R)~~D~~(R)OUB**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un UOvo dentro cui c'è un DROgato UBriaco.

P.A.V.: nel tuo ARMADIO al posto dei vestiti c'è un UOvo con dentro un DROgato UBriaco.

italiano	inglese	pronuncia
cucina	**kitchen**	**CHICCEN**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un tedesco che sa poco l'italiano, vuole chiedere «CHI C'È?» e invece dice «CHI CEN?»

P.A.V.: in CUCINA c'è un tedesco che spaventato chiede: «CHI CEN?».

italiano	inglese	pronuncia
tazza	**cup**	**CAP**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: dei lunghi CAPelli.

P.A.V.: una TAZZA che si spazzola i CAPelli.

italiano	inglese	pronuncia
tavolo	**table**	**TEIBOL**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un TÈ con le BOLLe.
P.A.V.: in cucina sopra il TAVOLO c'è una pianta di TÈ che fa le BOLLe.

italiano	inglese	pronuncia
carne	**meat**	**MIIT**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un MITra.
P.A.V.: sopra la CARNE c'è un MITra.

italiano	inglese	pronuncia

uovo	egg	EGG

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un EGoista.

P.A.V.: un UOVO molto EGoista che vuole tutto per sé.

italiano	inglese	pronuncia
acqua	**water**	**UO-FA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una scatola vUOTA.

P.A.V.: l'ACQUA scorre dentro una scatola vUOTA.

italiano	inglese	pronuncia
vino	**wine**	**UAIN**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il ballo della canzone dei village people y.m.c.a. (UAI, EM, SI, EI).
P.A.V.: il VINO balla sul tavolo UAI m.c.a., ossia la canzone dei village people y.m.c.a. (UAI, EM, SI, EI).

italiano	inglese	pronuncia
bicchiere	**glass**	**GLASS**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: della GLASSa per dolci.

P.A.V.: verso su un BICCHIERE capovolto della GLASSA per dolci.

italiano	inglese	pronuncia
frutta	**fruit**	**F(R)UUT**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: della frutta tagliata a metà, quindi solo della FRUUT.

P.A.V.: immaginiamo che in inglese alla FRUTTA manchi l'ultima parte, quindi rimane FRUUT.

italiano	inglese	pronuncia
pera	**pear**	**PÉÉ(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una PERA che perde la R.

P.A.V.: una giovane PERA che fa cadere la R.

italiano	inglese	pronuncia
telefono	**telephone**	**~~T~~ÈLEFON**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una TELEvisione e un PHON (si pronuncia FON).
P.A.V.: il TELEFONO fa una gara con la TELE e il FON per vedere chi di loro fa più rumore.

italiano	inglese	pronuncia
chiesa	**church**	**CIE(R)CC**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una persona che lavora al circo, ossia un CIRCense.
P.A.V.: appeso al campanile di una CHIESA c'è un CIRCense.

italiano	inglese	pronuncia
mano	**hand**	**HEND**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: uno che si fa ENDovena di ENDorfine.
P.A.V.: la nostra MANO si fa un'ENDovenosa di ENDorfine.

italiano	inglese	pronuncia
denti	**teeth**	**TIIF**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: dei TIFosi in uno stadio.
P.A.V.: i DENTI ci fanno male perché sopra ci sono dei tifosi che stanno

facendo il TIFo.

italiano	inglese	pronuncia
piede	**foot**	**FUT**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il FOOTing.
P.A.V.: un PIEDE che per tenersi in forma va a fare FUTing (pronuncia di FOOTing).

italiano	inglese	pronuncia
piedi	**feet**	**FIT**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un centro FITness.

P.A.V.: tanti PIEDI che si iscrivono a un centro di FITness.

italiano	inglese	pronuncia
scarpa	**shoe**	**SCIUU**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un paio di SCI che vanno giuuuU'quindi ... SCIUU.
P.A.V.: una SCARPA si mette gli SCI e inizia ad andare giuuUÙ.

italiano	inglese	pronuncia
mare	**sea**	**SII**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il cenno affermativo del capo per dire «SI».
P.A.V.: chiediamo al MARE se possiamo fare il bagno e lui felice ci

dice «SÌ».

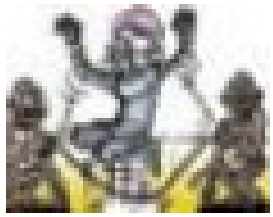
italiano	inglese	pronuncia
terra	**earth**	**ÈRF**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un romano indicando un foglio esclama «ÈR Foio».
P.A.V.: sul pianeta TERRA c'è soltanto un romano che indicando un foglio dice: «ÈR Foio!».

italiano	inglese	pronuncia
cosa	**thing**	**FING**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un FuNGO.
P.A.V.: dentro una qualsiasi COSA c'è un FuNGo.

Esercizi



Exercise 1
Completa le frasi usando *some* o *any*:

1. *There are* _____ *books on the table.*
2. *Are there* _____ *biscuits in*

the kitchen?

3. *There isn't _____ coffee in my cup.*
4. *Is there_____ milk in the fridge?*
5. *There are _____ keys in my bag.*
6. *There aren't _____ chairs in the office.*

key

1. some

2. any

3. any

4. any

5. some

6. any

Exercise 2

Completa le frasi usando *how much* o *how many:*

1._____ *computers do you have in your office?*
2._____ *water do you drink a day?*
3._____ *eggs do you eat a week?*
4._____ *money do you spend a month?*
5._____ *cups of coffee do you drink a day?*

key

1. how many
2. how much
3. how many
4. how much

5. how many

Exercise 3

Traduci le seguenti frasi:

1. Lei ha molti amici. _____
2. Lui non ha molti amici. _____
3. Loro viaggiano molto. _____
4. Noi non stiamo leggendo abbastanza. _____
5. Luke guarda troppa televisione. _____
6. Andrew beve solo acqua. _____
7. Il bicchiere è quasi vuoto. _____
8. Che cosa stai mangiando? Niente. _____
9. Non beviamo molto vino. _____
10. Ci sono dei cani in giardino. _____
11. Ci sono dei cani in giardino? _____
12. John ha molta fame. _____
13. Claudio beve molto. _____
14. Claudio beve molto vino. _____
15. Claudio beve troppo. _____

key

1. She has got/has a lot of/many friends.

2. He hasn't got/doesn't have a lot of/many friends.

3. They travel a lot.

4. We aren't reading enough.

5. Luke watches too much television.
6. Andrew only drinks water.
7. The glass is almost empty.
8. What are you eating? Nothing.
9. We don't drink much wine.
10. There are some dogs in the garden.
11. Are there any dogs in the garden?
12. John is very hungry.
13. Claudio drinks a lot.
14. Claudio drinks a lot of wine.
15. Claudio drinks too much.

Exercise 4

Adesso traduci i seguenti vocaboli:

		key
1. ragazzo	_____	boy
2. maestro	_____	teacher
3. porta	_____	door
4. figlio	_____	son
5. borsa	_____	bag
6. donna	_____	woman
7. scuola	_____	school
8. bambino	_____	child
9. cibo	_____	food
10. tavolo	_____	table
11. figlia	_____	daughter
12. treno	_____	train
13. fratello	_____	brother
14. casa	_____	house/home
15. dente	_____	tooth
16. barca	_____	boat
17. asino	_____	donkey
18. famiglia	_____	family
19. cucina	_____	kitchen
20. mela	_____	apple
21. latte	_____	milk
22. maschio	_____	male
23. bambini	_____	children
24. frutta	_____	fruit
25. testa	_____	head

Exercise 5

Traduci il singolare dei seguenti

vocaboli e poi forma il plurale:

	TRAD.	PLUR.	**key**	
1. *sister*	_____	_____	sorella	*sisters*
2. *wolf*	_____	_____	lupo	*wolves*
3. *man*	_____	_____	uomo	*men*
4. *telephone*	_____	_____	telefono	*telephones*
5. *plane*	_____	_____	aereo	*planes*
6. *pear*	_____	_____	pera	*pears*
7. *cat*	_____	_____	gatto	*cats*
8. *tree*	_____	_____	albero	*trees*
9. *friend*	_____	_____	amico	*friends*
10. *person*	_____	_____	persona	*people*
11. *girl*	_____	_____	ragazza	*girls*
12. *church*	_____	_____	chiesa	*churches*
13. *foot*	_____	_____	piede	*feet*
14. *window*	_____	_____	finestra	*windows*
15. *dog*	_____	_____	cane	*dogs*
16. *horse*	_____	_____	cavallo	*horses*
17. *city*	_____	_____	città	*cities*
18. *shoe*	_____	_____	scarpa	*shoes*
19. *pen*	_____	_____	penna	*pens*
20. *book*	_____	_____	libro	*books*
21. *boy*	_____	_____	ragazzo	*boys*
22. *kitchen*	_____	_____	cucina	*kitchens*
23. *boat*	_____	_____	barca	*boats*
24. *woman*	_____	_____	donna	*women*

25. train	_____	_____	treno	trains
26. fox	_____	_____	volpe	foxes
27. son	_____	_____	figlio	sons
28. tooth	_____	_____	dente	teeth
29. child	_____	_____	bambino	children
30. daughter	_____	_____	figlia	daughters

Exercise 6

Traduci le seguenti frasi:

1. Ci sono dei gatti neri sul tetto? _____
2. Hai dei libri interessanti? _____
3. Ci sono dei cavalli in giardino. _____
4. Non hanno alcuna tartaruga. _____
5. Avete delle penne rosse? _____
6. Non hanno delle mucche verdi. _____
7. Il lupo sta mangiando della carne. _____

key

1. Are there any black cats on the roof?

2. Have you got/do you have any interesting books?

3. There are some horses in the garden.

4. They don't have/they haven't got any turtles.

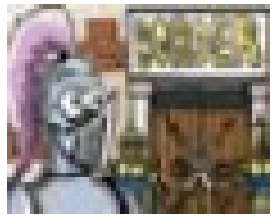
5. Have you got/do you have any red pens?

6. They don't have any green cows.
7. The wolf is eating some meat.

Exercise 7

Fai un ripasso di tutti i nuovi vocaboli e delle nozioni che hai imparato nella Tappa precedente e nella TAPPA 3.

Frontiera



Traduci le seguenti frasi:

1. Have you got/do you have any wine at home? _____
2. There aren't enough chairs in the kitchen. _____
3. Those glasses are almost empty. _____
4. There are some beautiful flowers in the garden. _____
5. There are a lot of people in the church. _____

key

1. Hai del vino a casa?
2. Non ci sono abbastanza sedie in cucina.

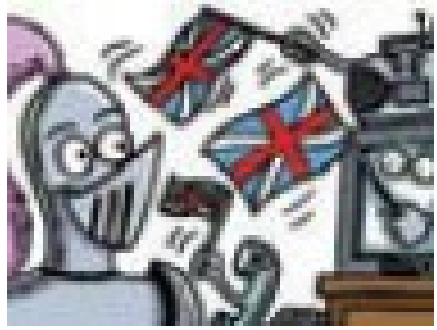
3. Quei bicchieri sono quasi vuoti.
4. Ci sono dei bei fiori in giardino.
5. Ci sono molte persone in chiesa.

Hai risposto esattamente a tutte le parole d'ordine?

Sì? Semaforo verde! Divertiti nella prossima tappa e fai del tuo meglio… ci vediamo alla frontiera!

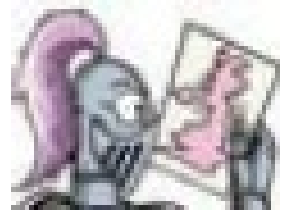
No? Semaforo rosso!
Per ripartire con tutte le risorse necessarie per la prossima tappa, rivisualizza le associazioni di immagini e fai ancora una volta gli esercizi inerenti le parti che ti servono. Poi rispondi alle parole d'ordine e se questa volta è tutto ok… pronti, via! Verso

nuovi confini!



Fai in modo che il mondo ti parli in inglese!

Compera una rivista che abbia un Cd audio in inglese allegato, e ascoltalo cercando di riconoscere il maggior numero possibile di parole.



Punto della situazione

Territorio conquistato

- Imparare il metodo
- Quantificare gli interessi
- I pronomi personali soggetto

- Gli aggettivi possessivi
- L'articolo determinativo
- L'articolo indeterminativo
- Il verbo in inglese
- Il presente del verbo essere *to be*
- *Question words*
- Il presente del verbo ausiliare *to do*
- Il presente del verbo generico
- Parliamo di noi
- Il *simple present* e gli avverbi di frequenza
- Il verbo avere *to have/to have got*
- Memorizzazione di 39 verbi base
- I numeri cardinali
- I numeri ordinali
- Il *present continuous*
- Che tempo fa?
- Le date

- Che ore sono?
- Gli avverbi di tempo
- Le stagioni, i mesi e i giorni
- Gli aggettivi dimostrativi
- Il sostantivo
- Gli aggettivi e gli avverbi di quantità
- Memorizzazione di 42 sostantivi

Prossimi obiettivi

- I gradi dell'aggettivo
- Memorizzazione di 44 aggettivi

AGGETTIVO GENERICO
10
GRADI DELL'AGGETTIVO
9
AGGETTIVI DIMOSTRATIVI
SOSTANTIVO GENERICO
AGGETTIVO GENERICO
10
GRADI DELL'AGGETTIVO
AVVERBI DI QUANTITÀ
IL VERBO IN INGLESE
QUESTION WORDS
PRESENTE VERBO ESSERE "TO BE"
CHIEDERE L'ORA
AVVERBI DI TEMPO
7
8
4
6
PRESENTE VERBO FARE "TO DO"
PARLIAMO DI ME
PRESENTE VERBO GENERICO
PRESENTE CONTINUOUS
SEMPLE PRESENT E AVVERBI DI FREQUENZA
ARTICOLO DETERMINATIVO
2
PRONOMI PERSONALI SOGGETTO
1
IMPARIAMO IL METODO
5
ARTICOLO INDETERMINATIVO
3
AGGETTIVI POSSESSIVI
TO HAVE / TO HAVE GOT
57 VERBI BASE

Tappa 10

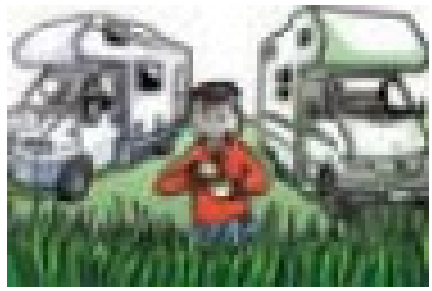
Obiettivi:

- **i gradi dell'aggettivo**
- **memorizzazione di 44 aggettivi**

I gradi dell'aggettivo

Abiamo già imparato che l'aggettivo precede sempre il sostantivo al quale si riferisce, ed è invariabile per genere e numero. Vediamo ora come si costruiscono il comparativo e il superlativo.

IL COMPARATIVO



Per ricordare che il COMPARATIVO si forma aggiungendo ER possiamo immaginare un nostro amico che confronta, quindi COMPARA, due CAMPER tra loro. Questo ci aiuta a ricordare che, per formare il

COMPARativo si aggiunge il suffisso -*er*.

COMPARATIVO DI MAGGIORANZA

Se l'aggettivo è monosillabico o bisillabico si aggiunge -*er*:

esempio

old *older*

A car is faster than a bike. Una macchina è più veloce di una bici.

Se l'aggettivo è più lungo di due sillabe, per motivi di pronuncia si antepone *more*:

esempio

beautiful *more beautiful*

Those shoes are more expensive than that bag. Quelle scarpe sono più costose di quella borsa.

Se l'aggettivo termina con la lettera *y* si aggiunge -*ier*:

esempio

happy *happier*

History is easier than maths. Storia è più facile di matematica.

Se la parola termina con una consonante

preceduta da una vocale, prima di aggiungere *-er* la consonante raddoppia:

esempio

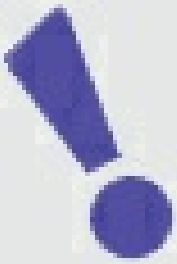
big *bigger* *hot* *hotter*

Per quanto riguarda i sostantivi, il comparativo si forma con *more ... than.*

esempio

She watches more TV than you.

Lei guarda più televisione di te.



STAI IN GUARDIA!

Il secondo termine di paragone è introdotto da *t h a n* per il comparativo e da *i n* (se indica luogo) per il superlativo relativo. Bisogna porre molta attenzione in quanto spesso gli italiani, traducendo dalla propria lingua,

sbagliano facendo precedere il secondo termine di paragone da *of*.

esempio

James is taller than Ann e non *James is taller of Ann*
James è più alto di Ann

COMPARATIVO DI UGUAGLIANZA

Il comparativo di uguaglianza per gli aggettivi e per gli avverbi si forma con *as … as*.

CASO DELL'AGGETTIVO

esempio

She is as clever as you.

Lei è intelligente come te.

CASO DELL'AVVERBIO

esempio

Do you speak English as well as James?

Parli l'inglese bene come James?

CASO DEL SOSTANTIVO

Per i sostantivi invece si forma:

- se è al singolare, con *as much ... as*

esempio

I drink as much water as you..

Bevo tanta acqua quanta te.

- se è al plurale, con *as many ... as*

esempio

He writes as many letters as Fabio.

Lui scrive tante lettere quante Fabio.

CASO DEL VERBO

Per i verbi, il comparativo di uguaglianza si forma con *as much... as*

esempio

We don't walk as much as you.

Non camminiamo tanto quanto voi.

IL SUPERLATIVO RELATIVO

Per ricordare che il SUPERLATIVO si forma aggiungendo EST ci basta pensare a SUPERman che vola verso EST oppure sull'everEST!

Se l'aggettivo è monosillabico o

bisillabico si aggiunge *-est:*

esempio

old	*the oldest*
He is the youngest.	È il più giovane.

Se l'aggettivo è più lungo di due sillabe si antepone *most*:

esempio

beautiful	*the most beautiful*
They are the most intelligent.	Sono i più intelligenti.
London is the most expensive city in the world	Londra è la città più cara del mondo.

Se l'aggettivo termina con la lettera *y* si aggiunge *-iest*:

esempio

easy	*the easiest*
funny	*the funniest*
It is the funniest film I have ever seen.	È il film più divertente che abbia mai visto.

Se la parola termina con una consonante preceduta da una vocale, allora prima di aggiungere *est* la consonante raddoppia:

esempio

big	*the biggest*

hot *the hottest*

Alcuni aggettivi, così come in italiano, hanno un comparativo e un superlativo irregolari:

good	*better*	*the best*	buono	migliore	il migliore
bad	*worse*	*the worst*	cattivo	peggiore	il peggiore
much, many	*more*	*the most*	molto, molti	più	il più, i più
little	*less*	*the least*	piccolo	minore	il minimo

esempio

You're simply the best Sei semplicemente il/la migliore.

IL SUPERLATIVO ASSOLUTO

Il superlativo assoluto si forma anteponendo all'aggettivo la parola *very*:

esempio

very clever intelligentissimo/molto intelligente

They are very tall

Sono altissimi/molto alti

Memorizzazione di 44 aggettivi

1. alto (di statura)	**tall**	23. debole	**weak**
2. basso (di statura)	**short**	24. educato	**polite**
3. triste	**sad**	25. maleducato	**rude**
4. giusto	**right**	26. giovane	**young**
5. sbagliato	**wrong**	27. vecchio	**old**
6. brutto	**ugly**	28. strano	**strange**
7. buono	**good**	29. pericoloso	**dangerous**
8. cattivo	**bad**	30. grasso	**fat**
9. freddo	**cold**	31. magro	**thin**
10. chiaro	**light**	32. spesso	**thick**
11. scuro	**dark**	33. sottile	**thin**
12. costoso	**expensive**	34. stretto	**narrow**
13. economico	**cheap**	35. largo/ampio	**wide**
14. divertente	**funny**	36. silenzioso	**quiet**
15. interessante	**interesting**	37. rumoroso	**noisy**
16. noioso	**boring**	38. intelligente	**clever**
17. dolce	**sweet**	39. stupido	**stupid**
18. facile	**easy**	40. pulito	**clean**
19. difficile	**difficult**	41. sporco	**dirty**
20. famoso	**famous**	42. ricco	**rich**
21. sconosciuto	**unknown**	43. povero	**poor**
22. forte	**strong**	44. simpatico	**nice**

MEMORIZZAZIONE

italiano	inglese	pronuncia
alto	**tall**	**TÔÔLL**

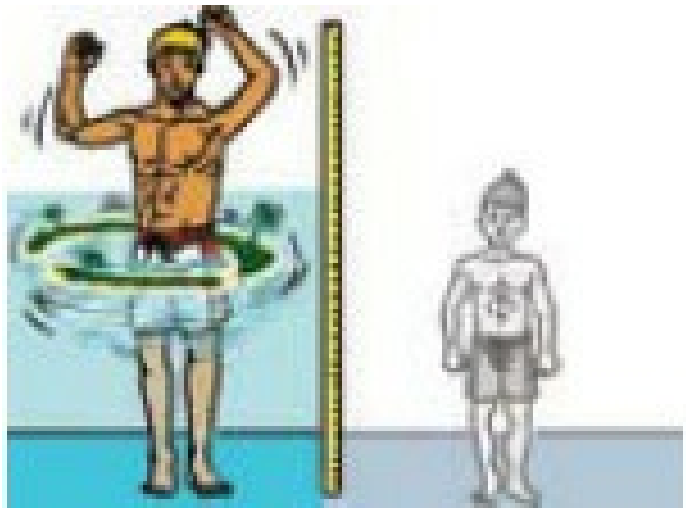


Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: un aTOLLo.
P.A.V.: una persona ALTA si costruisce un aTOLLo attorno alla vita come se fosse un salvagente.

italiano	inglese	pronuncia
basso	**short**	**SCIÔ(R)T**

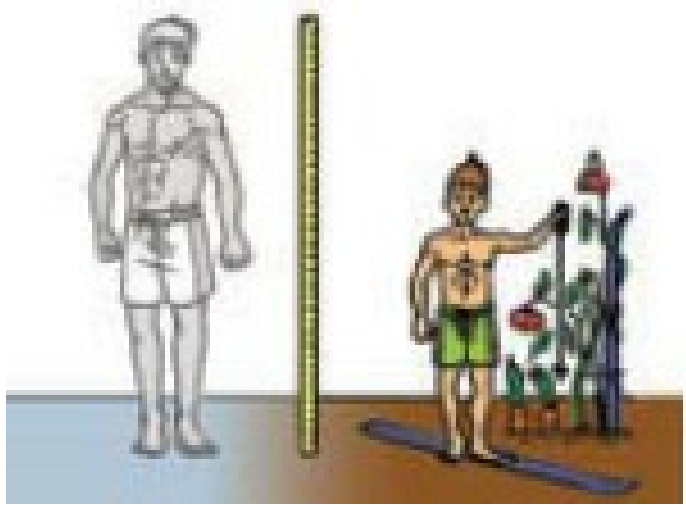


Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: SCI e ORTo.
P.A.V.: una persona BASSA si è persa con gli SCI nell'O(R)To.

italiano	inglese	pronuncia
triste	**sad**	**SÈD**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: una SÈDia.
P.A.V.: una persona molto TRISTE perché gli hanno spaccato una SÈDia in testa.

italiano	inglese	pronuncia
giusto	**right**	**(R)AIT**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: il canale RAITre.

P.A.V.: il compito è tutto GIUSTO e di fianco noto con stupore lo schermo di RAITre.

italiano	inglese	pronuncia
sbagliato	**wrong**	**(R)ÔN(G)**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: una RONdine.
P.A.V.: sul compito tutto SBAGLIATO c'è una RONdine.

italiano	inglese	pronuncia
brutto	**ugly**	**AGLY**

Immagine per la pronuncia

dell'aggettivo in inglese: degli AGHI.
P.A.V.: una cosa o persona BRUTTA che ci fa tanto ribrezzo che la infilziamo con tantissimi AGHI.

italiano	inglese	pronuncia
buono	**good**	**GUUD**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: un bambino che canta la canzone *ai fiil GUUD* (se non la conosciamo possiamo immaginare un GUfo di nome GUiDo)
P.A.V.: immaginiamo la persona o la

cosa più BUONA che conosciamo e immaginiamo che canti *I feel GOOD*.

italiano	inglese	pronuncia
cattivo	**bad**	**BÈÈD**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: un BÈDuino del deserto.

P.A.V.: una persona CATTIVA prende a calci il nostro BÈÈDuino preferito.

italiano	inglese	pronuncia
freddo	**cold**	**CÔLD**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: un coltello raffreddato quindi un COLDello.

P.A.V.: sul termometro ghiacciato perchè fa FREDDO è piantato un coltello raffreddato ovvero un COLDello.

italiano	inglese	pronuncia
chiaro	**light**	**LAIT**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: del LATte e la maglia della nazionale ITaliana.

P.A.V.: vediamo un'immagine molto CHIARA e notiamo che all'interno compare del LATte con la maglia della nazionale ITaliana.

italiano	inglese	pronuncia
scuro	**dark**	**DA(R)K**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: possiamo immaginare Giovanna D'ARCo.
P.A.V.: vediamo un'immagine SCURA e notiamo con nostro immenso stupore che compare Giovanna D'A(R)Co.

italiano	inglese	pronuncia
costoso	**expensive**	**ECSPENSIV**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: un ECStraterrestre che PENSa molto.

P.A.V.: immaginiamo di comperare un oggetto molto COSTOSO e insieme a quello ci viene dato un ECStraterrestre che PENSa molto.

italiano	inglese	pronuncia
economico	**cheap**	**CIP**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: un uccellino che cinguetta CIP CIP.

P.A.V.: vogliamo comperare un oggetto molto ECONOMICO e a venderlo sono due uccellini che cinguettano «CIP CIP».

italiano	inglese	pronuncia
divertente	**funny**	**FANNI**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: dei FANali appesi vicino a dei pANNI.

P.A.V.: qualcuno trova molto DIVERTENTE guardare dei FANali appesi vicino a dei pANNI stesi.

italiano	inglese	pronuncia
interessante	**interesting**	**INTRESTING**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: sono IN TRE a picchiare STING.

P.A.V.: c'è qualcosa di INTERESSANTE da vedere e scopriamo che sono IN TRE a picchiare STING.

italiano	inglese	pronuncia
noioso	**boring**	**BO(R)IN(G)**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: un BOa con i guantoni sul RING.

P.A.V.: una persona molto NOIOSA si prepara a un incontro con un BOa già pronto sul (R)ING.

italiano	inglese	pronuncia
dolce	**sweet**	**SUIIT**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: la SUITe di un albergo.

P.A.V.: qualcosa di molto DOLCE è immagazzinato dentro una SUIIT molto lussuosa.

italiano	inglese	pronuncia
facile	**easy**	**I<u>S</u>I**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: la dea egizia della fertilità ISIde

P.A.V.: stiamo facendo qualcosa di molto FACILE e arriva ad aiutarci ISIde, dea egizia della fertilità.

italiano	inglese	pronuncia
difficile	**difficult**	**DIFFICULT**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: il gioco enigmistico di trovare le DIFFerenze risolto da un CULTurista.

P.A.V.: dobbiamo risolvere una cosa molto DIFFICILE e arriva a chiederci di trovare le DIFFerenze tra due immagini un CULTurista.

italiano	inglese	pronuncia
famoso	**famous**	**FEIMOS**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: un FEMore legato con un laccio EMOStatico

P.A.V.: immaginiamo di incontrare un personaggio FAMOSO che ha legato il suo FEMore con un laccio EMOStatico.

italiano	inglese	pronuncia
sconosciuto	**unknown**	**ANNOUN**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: il calendario del primo ANNO del mondo ovvero l'ANNO UNo.

P.A.V.: una persona SCONOSCIUTA con in mano il calendario dell'ANNO UNo.

italiano	inglese	pronuncia
forte	**strong**	**STRONG**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: il celebre trombettista jazz louis armSTRONG.
P.A.V.: un uomo FORTE per aumentare i muscoli usa louis armSTRONG al posto dei pesi.

italiano	inglese	pronuncia
debole	**weak**	**UIK**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: il singhiozzare di un ubriaco (UIK UIK).

P.A.V.: immaginiamo una persona molto DEBOLE che non riesce neanche a sollevare un ubriaco che singhiozza «UIK UIK!».

italiano	inglese	pronuncia
educato	**polite**	**POLAIT**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: nel fiume PO ci sono solo pesci dietetici ovvero LAIT (si scrive *light*).

P.A.V.: immaginiamo la persona più EDUCATA che conosciamo che pesca nel PO i pesci dietetici, quindi LAIT, ed è talmente educata che li ringrazia per essersi lasciati pescare.

italiano	inglese	pronuncia
maleducato	**rude**	**(R)UUD**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: un uomo molto RUDe.

P.A.V.: una persona MALEDUCATA è anche molto RUDe.

italiano	inglese	pronuncia
giovane	**young**	**IAN(G)**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: un bastone che ha la forma della lettera I vicino a un'ANGuria.

P.A.V.: una persona molto GIOVANE scappa da una I che lo insegue insieme a delle AN(G)urie.

italiano	inglese	pronuncia
vecchio	**old**	**OLD**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: dell'OLio con un Diamante.

P.A.V.: una persona o un qualcosa di molto VECCHIO che scappa da una confezione di OLio e da un Diamante che vogliono ringiovanirlo.

italiano	inglese	pronuncia
strano	**strange**	**STR(R)EINGG**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: una STREga che studia INGegneria.

P.A.V.: alcuni molto STRANI sono alla ricerca di una STREga che studia INGegneria.

italiano	inglese	pronuncia
pericoloso	**dangerous**	**DENGE(R)O<u>S</u>**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: il cartello inglese con la scritta DANGER («pericolo») con una ROSa vicino.

P.A.V.: un tratto di strada molto PERICOLOSO è segnalato da un cartello inglese con la scritta DANGER, con una ROSa vicino.

italiano	inglese	pronuncia

grasso	**fat**	**FÈT**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: una gigantesca FETta di torta.

P.A.V.: qualcuno molto GRASSO perché mangia una FETta di torta più grande di lui.

italiano	inglese	pronuncia
magro	**thin**	**FIN**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: il sale FINo.
P.A.V.: una persona molto MAGRA perché mangia sempre e soltanto sale FINO.

italiano	inglese	pronuncia
spesso	**thick**	**FIK**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: un FIKo.
P.A.V.: qualcosa, per esempio una matita, molto SPESSA perché ha appena ingoiato un FIKo.

italiano	inglese	pronuncia
sottile	**thin**	**FIN**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: possiamo prendere nuovamente il sale FINo.
P.A.V.: la stessa cosa divenuta SOTTILE perché consumata dal sale

FINo.

italiano	inglese	pronuncia
stretto	**narrow**	**NA(RR)OU**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: un NARRatore che urla «OU».

P.A.V.: in una via STRETTA c'è un NARRatore che urla «OU».

italiano	inglese	pronuncia
largo/ampio	**wide**	**UAID**

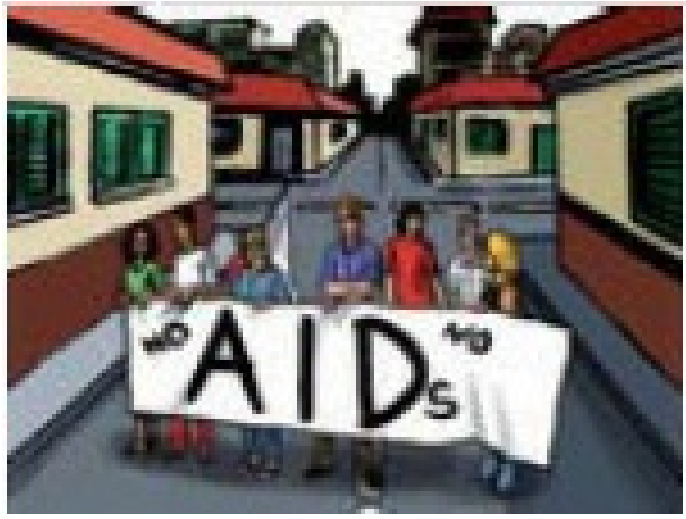


Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: una manifestazione con uno striscione no AIDs.

P.A.V.: in una via molto AMPIA passa una manifestazione contro l'AIDs.

italiano	inglese	pronuncia
silenzioso	**quiet**	**QUAIT**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: lo stato del KUwAIT.

P.A.V.: uno che è molto SILENZIOSO mentre visita il KUwAIT.

italiano	inglese	pronuncia
rumoroso	**noisy**	**NOISI**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: alcune persone che urlano «NOI SÌ»
P.A.V.: qualcuno chiede «chi è RUMOROSO?» e delle persone RUMOROSE rispondono «NOI SÌ».

italiano	inglese	pronuncia
intelligente	**clever**	**CLÈVA(R)**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: una CLAVA.
P.A.V.: qualcuno molto INTELLIGENTE che scrive calcoli

difficili usando una CLAVA.

italiano	inglese	pronuncia
stupido	**stupid**	**STIUPID**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: una persona dall'aria STUPIDA.

P.A.V.: dal momento che la parola inglese è molto simile a quella italiana, pensiamo una persona molto STUPIDA con le bandiere italiana e inglese.

italiano	inglese	pronuncia

pulito	clean	CLIN

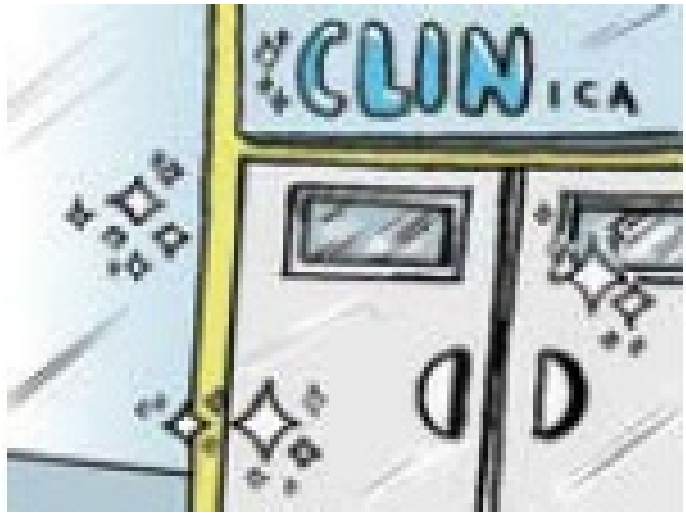


Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: una CLINica.
P.A.V.: la cosa che ci colpisce perché è veramente troppo PULITA è una CLINica.

italiano	inglese	pronuncia
sporco	**dirty**	**DO(R)TY**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: delle persone molto istruite ossia dei DOTTI.

P.A.V.: alcuni uomini sono molto SPORCHI e notiamo che sono anche molto DOTTI.

italiano	inglese	pronuncia
ricco	**rich**	**(R)ICC**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: un RICCio.
P.A.V.: una persona molto RICCA per non far volare via i suoi soldi li pianta su un RICCio.

italiano	inglese	pronuncia
povero	**poor**	**PUU(R)**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: della PURea di patate.

P.A.V.: un POVERO che si tuffa nella PURea di patate.

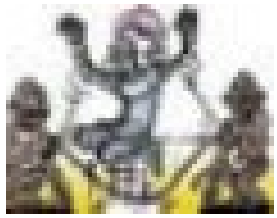
italiano	inglese	pronuncia
simpatico	**nice**	**NAIS**

Immagine per la pronuncia dell'aggettivo in inglese: un soldato SIMPATICO con delle S

P.A.V.: una persona molto SIMPATICA che va a fare la NAJa (servizio militare)

e i suoi commilitoni sono delle S.

Esercizi



Exercise 1

Traduci i seguenti aggettivi:

		key
1. triste	_____	*sad*
2. alto (di statura)	_____	*tall*
3. basso (di statura)	_____	*short*
4. freddo	_____	*cold*
5. famoso	_____	*famous*
6. bello	_____	*beautiful*
7. buono	_____	*good*
8. dolce	_____	*sweet*
9. chiaro	_____	*light*
10. giovane	_____	*young*
11. costoso	_____	*expensive*
12. divertente	_____	*funny*
13. asciutto	_____	*dry*
14. facile	_____	*easy*
15. simpatico	_____	*nice*
16. forte	_____	*strong*
17. gentile	_____	*polite*
18. caldo	_____	*hot*
19. spesso	_____	*thick*
20. povero	_____	*poor*

Exercise 2

Adesso dall'inglese all'italiano:

		key
1. *old*	_____	vecchio
2. *happy*	_____	felice
3. *high*	_____	alto
4. *weak*	_____	debole
5. *long*	_____	lungo
6. *cheap*	_____	economico
7. *ugly*	_____	brutto
8. *cold*	_____	freddo
9. *short*	_____	corto/basso
10. *dark*	_____	scuro
11. *nice*	_____	simpatico
12. *unknown*	_____	sconosciuto
13. *narrow*	_____	stretto
14. *dirty*	_____	sporco
15. *wide*	_____	ampio
16. *interesting*	_____	interessante
17. *bad*	_____	cattivo
18. *closed*	_____	chiuso
19. *rude*	_____	maleducato
20. *wet*	_____	bagnato
21. *difficult*	_____	difficile
22. *boring*	_____	noioso
23. *thin*	_____	magro/sottile
24. *rich*	_____	ricco

Exercise 3

Scrivi il comparativo e il superlativo dei seguenti aggettivi. Ricorda che davanti al superlativo ci vuole sempre

l’articolo determinativo:

	Comparativo	Superlativo	**key**	
1. *happy*	_____	_____	*happier*	*the happiest*
2. *short*	_____	_____	*shorter*	*the shortest*
3. *high*	_____	_____	*higher*	*the highest*
4. *easy*	_____	_____	*easier*	*the easiest*
5. *difficult*	_____	_____	*more difficult*	*the most difficult*
6. *expensive*	_____	_____	*more expensive*	*the most expensive*
7. *cheap*	_____	_____	*cheaper*	*the cheapest*
8. *sweet*	_____	_____	*sweeter*	*the sweetest*
9. *strong*	_____	_____	*stronger*	*the strongest*
10. *beautiful*	_____	_____	*more beautiful*	*the most beautiful*
11. *boring*	_____	_____	*more boring*	*the most boring*
12. *strange*	_____	_____	*stranger*	*the strangest*
13. *heavy*	_____	_____	*heavier*	*the heaviest*

Exercise 4

Traduci le seguenti frasi:

	key
1. La borsa è più economica delle scarpe	*The bag is cheaper than the shoes.*
2. John è il migliore.	*John is the best.*
3. Il Po è il fiume più lungo d'Italia.	*The Po is the longest river in Italy.*
4. Sei il peggior cantante.	*You're the worst singer.*
5. Roma è più grande di Parma.	*Rome is bigger than Parma.*
6. Tu non sei il più grasso.	*You aren't the fattest.*
7. Noi siamo più intelligenti di Luca.	*We're cleverer than Luca.*
8. Una macchina è più veloce di una bici.	*A car is faster than a bike.*
9. Una tartaruga è più lenta di un coniglio.	*A turtle is slower than a rabbit.*
10. Un rolex è più costoso di uno swatch.	*A Rolex is more expensive than a Swatch.*
11. Lei è peggiore di Mary.	*She is worse than Mary.*
12. Chi è il migliore giocatore di tennis?	*Who is the best tennis player?*
13. Giorgio è più brutto di Stefano.	*Giorgio is uglier than Stefano.*
14. L'argento non è costoso come l'oro. («argento» *silver*; «oro» *gold*)	*Silver is not as expensive as gold.*
15. Clara è alta tanto quanto Lucia.	*Clare is as tall as Lucia.*
16. Ann è la più bella della classe.	*Ann is the most beautiful girl in the class.*

Exercise 5

Traduci i seguenti sostantivi con il

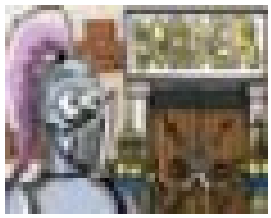
rispettivo aggettivo:

		key
Un cane vecchio	_____	*An old dog*
L'uomo maleducato	_____	*The rude man*
Il ragazzo allegro	_____	*The happy boy*
L'asino triste	_____	*The sad donkey*
Un uomo alto	_____	*A tall man*
Un maestro grasso	_____	*A fat teacher*
La finestra aperta	_____	*The open window*
Il gatto asciutto	_____	*The dry cat*
Una ragazza bellissima	_____	*A very beautiful girl*
Un lupo buono	_____	*A good wolf*
Il mare caldo	_____	*The hot sea*
Una porta aperta	_____	*An open door*
Un treno corto	_____	*A short train*
Una penna costosa	_____	*An expensive pen*
Un fratello divertente	_____	*A funny brother*
Una mela dolce	_____	*A sweet apple*
Un libro facile	_____	*An easy book*
Un amico famoso	_____	*A famous friend*
Una sorella brutta	_____	*An ugly sister*
Una donna gentile	_____	*A polite woman*
Un cavallo veloce	_____	*A fast horse*
Un libro spesso	_____	*A thick book*
Una palla sporca	_____	*A dirty ball*

Exercise 6

Fai un ripasso di tutti i nuovi vocaboli e delle nozioni che hai imparato nella Tappa precedente e nella Tappa 4.

Frontiera



Traduci le seguenti frasi:

1. Sam è più felice di Tom. _____

2. Claudio beve tanto vino quanto te. _____

3. Loro hanno tanti amici quanto Laura. _____

4. Lui è l'uomo più ricco della città. _____

5. È intelligentissima. _____

key

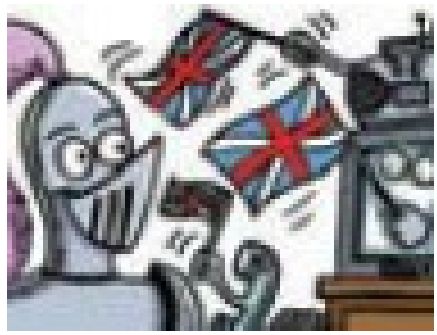
1. Sam is happier than Tom.
2. Claudio drinks as much wine as you.
3. They have as many friends as Laura.
4. He's the richest man in the city.
5. She is very clever.

Hai risposto esattamente a tutte le parole d'ordine?

Sì? Semaforo verde! Divertiti nella prossima tappa e fai del tuo meglio… ci vediamo alla frontiera!

No? Semaforo rosso!
Per ripartire con tutte le risorse necessarie per la prossima tappa, rivisualizza le associazioni di immagini e fai ancora una volta gli esercizi inerenti le parti che ti servono. Poi

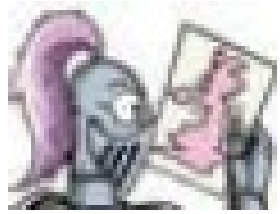
rispondi alle parole d'ordine e se questa volta è tutto ok… pronti, via! Verso nuovi confini!d'ordine e se questa volta è tutto ok… pronti, via! Verso nuovi confini!



Fai in modo che il mondo ti parli in inglese!

Riascolta il Cd della rivista e divertiti a ripetere ciò che senti. Probabilmente molte volte non si sa neanche quello che si ripete ma questo esercizio permette di entrare velocemente e sempre di più nella giusta pronuncia.

Punto della situazione



Territorio conquistato

- Imparare il metodo
- Quantificare gli interessi
- I pronomi personali soggetto
- Gli aggettivi possessivi
- L'articolo determinativo
- L'articolo indeterminativo
- Il verbo in inglese
- Il presente del verbo essere *to be*
- *Question words*
- Il presente del verbo ausiliare *to do*
- Il presente del verbo generico
- Parliamo di noi
- Il *simple present* e gli avverbi di frequenza

- Il verbo avere *to have/to have got*
- Memorizzazione di 39 verbi base
- I numeri cardinali
- I numeri ordinali
- Il *present continuous*
- Che tempo fa?
- Le date
- Che ore sono?
- Gli avverbi di tempo
- Le stagioni, i mesi e i giorni
- Gli aggettivi dimostrativi
- Il sostantivo
- Gli aggettivi e gli avverbi di quantità
- Memorizzazione di 42 sostantivi
- I gradi dell'aggettivo
- Memorizzazione di 44 aggettivi

Prossimi obiettivi

- I pronomi personali oggetto
- I pronomi possessivi
- Le congiunzioni
- Il pronome relativo
- I pronomi indefiniti

11
PRONOMI PERSONALI OGGETTO
CONGIUNZIONI
PRONOMI POSSESSIVI
PRONOME RELATIVO
PRONOMI INDEFINITI
9
AGGETTIVI DIMOSTRATIVI
SOSTANTIVO GENERICO
AGGETTIVO GENERICO
10
PAROLE DI QUANTITÀ
GRADI DELL'AGGETTIVO
IL VERBO IN INGLESE
QUESTION WORDS
PRESENTE VERBO ESSERE "TO BE"
8
CHIEDERE L'ORA
AVVERBI DI TEMPO
7
LE DATE
4
LE STAGIONI E I MESI DELL'ANNO
PRESENTE VERBO FARE "TO DO"
PARLIAMO DI ME
6
PRESENTE VERBO GENERICO
PRESENTE CONTINUOUS
SIMPLE PRESENT E AVVERBI DI FREQUENZA
ARTICOLO DETERMINATIVO
2
PRONOMI PERSONALI SOGGETTO
1
IMPARIAMO IL METODO
5
ARTICOLO INDETERMINATIVO
3
AGGETTIVI POSSESSIVI
TO HAVE / TO HAVE GOT
59 VERBI BASE

Tappa 11

Obiettivi:

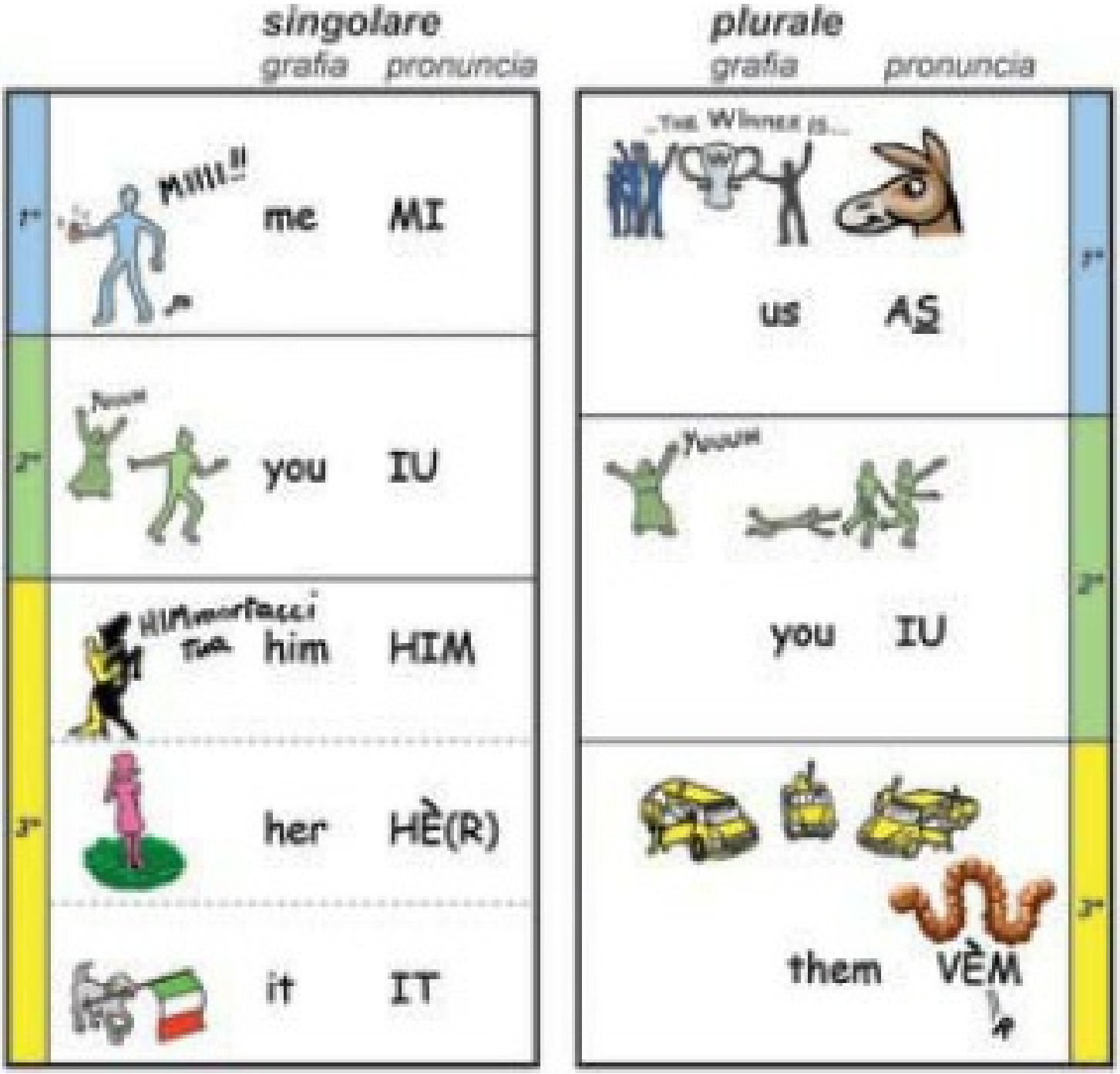
- i pronomi personali oggetto
- i pronomi possessivi
- le congiunzioni
- il pronome relativo
- i pronomi indefiniti

I pronomi personali oggetto

Me, mi	*me*
Te, ti	*you*
Lui, gli, lo	*him*
Lei, le, la	*her*
Gli, lo, le, la	*it*
Noi, ci	*us*
Voi, vi	*you*
Loro, li, le	*them*

Per memorizzare i pronomi personali oggetto possiamo prendere la tabella che abbiamo usato per memorizzare i pronomi personali soggetto, affiancandoli con nuove immagini.

PRONOME	GRAFIA	PRONUNCIA	MEMORIZZAZIONE
me, mi	*me*	MI	• immaginiamo che invece di urlare «AHI», IO inizi a gridare «MIiii!»
te, ti	*you*	IU	• resta identico, quindi abbiamo esattamente la stessa immagine
lui, gli, lo	*him*	HIM	• immaginiamo che il cavallo sia romano e perdendo l'equilibrio anziché nitrire urli «HIMmortacci tua!»
lei, le, la	*her*	HÈ(R)	• immaginiamo che vada sull'HERba
gli, lo, le, la	*it*	IT	• resta uguale, quindi l'immagine è identica
noi, ci	*us*	AS	• dopo aver vinto, per festeggiare andiamo su un ASino
voi, vi	*you*	IU	• resta uguale, quindi l'immagine è identica
loro, li, le	*them*	VÈM	• loro abbandonano i veicoli e iniziano ad andare su un VerMe che ha perso la R



I pronomi possessivi

I pronomi possessivi sono invariabili e non sono mai preceduti dall'articolo. Inoltre, non si mettono mai prima del

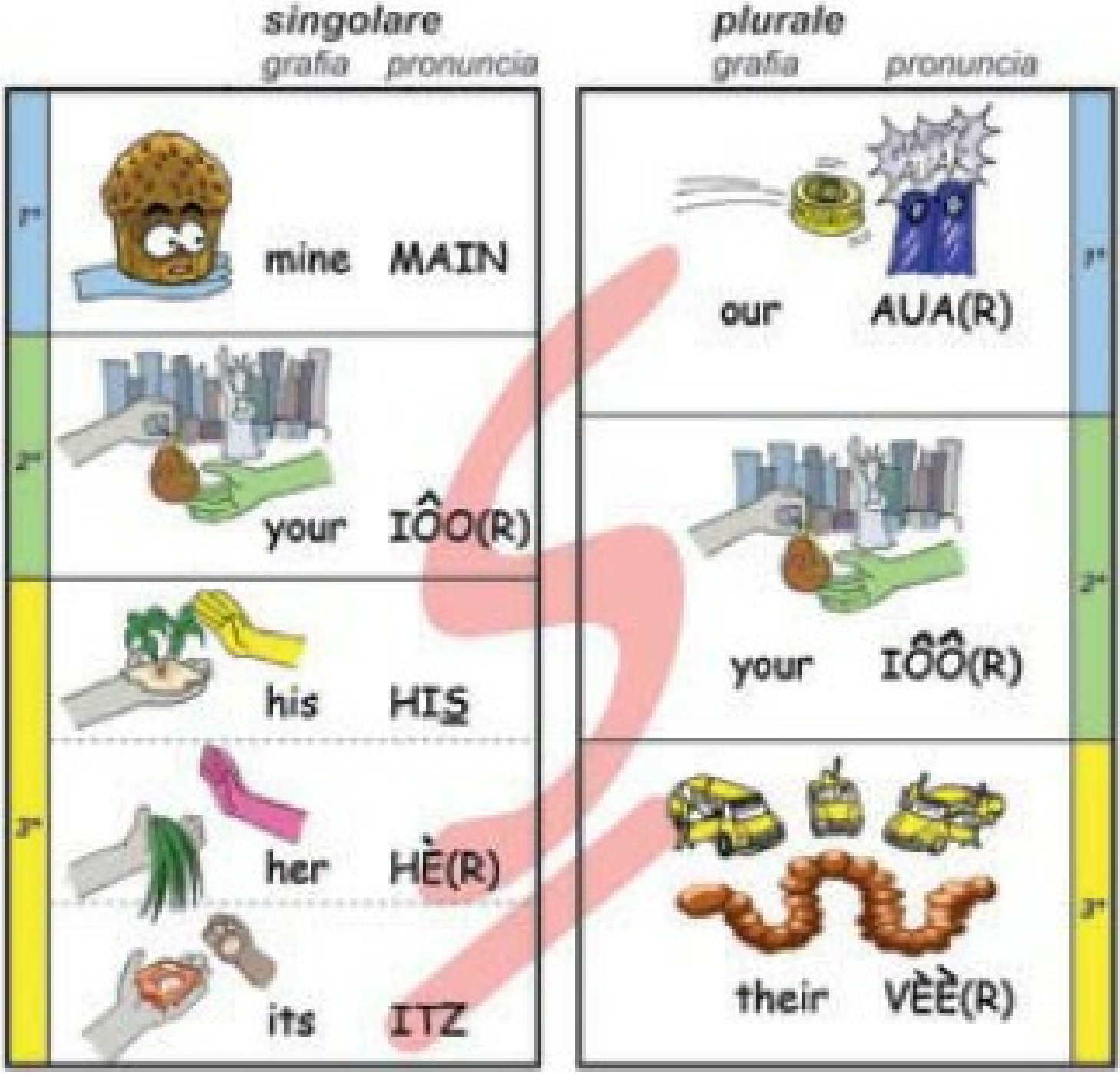
verbo. Impararli è molto semplice in quanto, per tutte le persone eccetto la prima, sono identici agli aggettivi, sia nella grafia sia nella pronuncia, con una lettera -s aggiunta alla fine. La puoi notare sullo sfondo della tabella in basso.

mio/a miei/mie	*mine*	suo/sua/suoi/sue (di cosa)	*its*
tuo/tua/tuoi/tue	*yours*	nostro/nostra/nostri/nostre	*ours*
suo/sua/suoi/sue(di lui)	*his*	vostro/vostra/vostri/vostre	*yours*
suo/sua/suoi/sue (di lei)	*hers*	loro	*theirs*

PRONOME	GRAFIA	PRONUNCIA	MEMORIZZAZIONE
mio/mia/miei/mie	*mine*	MAIN	immaginiamo qualcosa di MIO che mangia un panettone MAINa
tuo/tua/tuoi/tue	*yours*	IOO(R)S	
suo/sua/suoi/sue (di lui)	*his*	HIS	
suo/sua/suoi/sue (di lei)	*hers*	HE(R)S	
suo/sua/suoi/sue (di cosa)	*its*	ITZ	
nostro/nostra/nostri/nostre	*ours*	AUA(R)S	
vostro/vostra/vostri/vostre	*yours*	IOO(R)S	
loro	*theirs*	VÈÈ(R)S	

Come puoi notare, il pronome corrispondente all'aggettivo *i t* non esiste. Per indicare per esempio il possesso di qualcosa da parte di un

animale, gli inglesi usano il genitivo sassone, un modo per esprimere possesso che impareremo nelle prossime tappe.



Molte volte sono usati per rispondere a domande introdotte dalla *question word whose*. Per chiedere a chi appartiene qualcosa la domanda si costruisce ponendo:

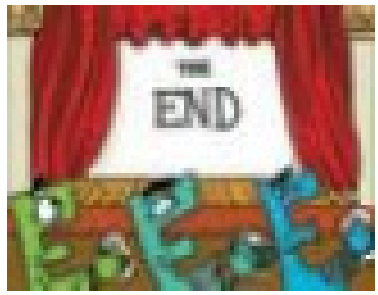
whose + oggetto + *is/are* + aggettivo dimostrativo?

esempio

Whose is this? It's theirs..	Di chi è questo? È loro.
Whose car is this? It's hers.	Di chi è questa macchina? È sua (di lei).

Le congiunzioni

1.	e	and	3.	quindi	so
2.	ma	but	4.	cosi	so



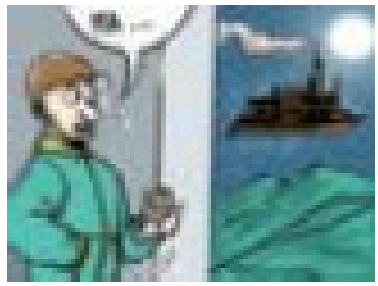
and e

Pronuncia ÈND

esempio

The jaguar and the elephant.	Il giaguaro e l'elefante.

Immaginiamo delle E che vanno a teatro ma arrivano quando compare già la scritta END («fine»).



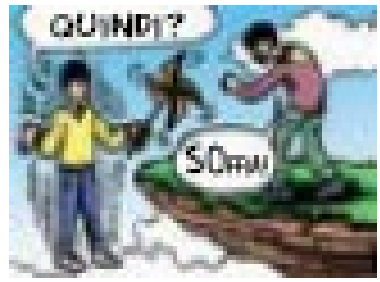
but ma

Pronuncia BAT

esempio

Jim is strong but John is weak.	Jim è forte ma John è debole.

Per ricordare che *but* significa «ma» possiamo pensare a una persona che dice «MA» perché si stupisce vedendo un BATtello che vola.



so quindi

Pronuncia SO

esempio

She was sick, so she went to bed.	Lei era malata, quindi andò a letto.

Immaginiamo uno che cade giù da un precipizio, si trova con una girandola in

mano e chiede al suo amico: «QUINDI?» e l'amico gli risponde: «SOffia».

so così

Pronuncia SO

esempio

She is so polite... Lei è così educata...

Uno che ha un'espressione COSÌ poco intelligente da essere un SOmaro.

Il pronome relativo

Le frasi relative sono introdotte da pronomi diversi a seconda della persona

o della cosa alla quale ci si riferisce. I pronomi relativi servono per evitare la ripetizione del soggetto o dell'oggetto della frase.

Due frasi come:

I work with Susan.	Lavoro con Susan.
She is a clerk.	È un'impiegata.

Diventano:

I work with Susan who is a clerk.	Lavoro con Susan che è un'impiegata.

I pronomi relativi (che, il/la quale, i/le quali) sono:

- ***who*** usato quando la proposizione relativa si riferisce al soggetto

dell'azione:

esempio

The girl who phoned is Angie.	La ragazza che ha telefonato è Angie.

- ***which*** usato quando la proposizione relativa si riferisce alle cose (complemento):

esempio

The bottle which is on the table is empty.	La bottiglia che è sul tavolo è vuota.

- ***that*** si usa soprattutto per le cose ma anche per le persone, anche se per le persone è più indicato usare *who* (complemento):

esempio

The flowers that you want are beautiful. I fiori che vuoi sono bellissimi.

I pronomi indefiniti

I pronomi indefiniti si costruiscono con *some* e *any*, più i suffissi *-body* o *-one*, usati per le persone, e *-thing* per le cose. Oltre a quelli suddetti, in inglese si usa anche *every* per formare altri pronomi composti. Per memorizzarlo pensiamo alla famosa canzone dei Blues Brothers *Everybody needs somebody* ovvero «Tutti hanno bisogno di qualcuno».

PRONOMI	FORMA AFFERM.	NEGATIVA	INTERROGATIVA
anyone, anybody	chiunque	nessuno	qualcuno
anything	qualunque cosa	niente	qualcosa
everyone, everybody	tutti, ognuno		
everything	tutto, ogni cosa		
someone, somebody	qualcuno		
something	qualcosa		
no one, nobody	nessuno		
nothing	niente		
other	altro		

Quelli che iniziano con *some* si usano nelle frasi affermative, quelli che cominciano con *any* si usano nelle frasi interrogative o negative.

esempio

There is someone in the kitchen.	C'e qualcuno in cucina.
Is there anyone in the kitchen?	C'e qualcuno in cucina?
There isn't anyone in the kitchen.	Non c'è nessuno in cucina.

Is there anything good on TV?	C'è qualcosa di bello alla televisione?

Ricorda che per gli inglesi due negazioni equivalgono a un'affermazione. In italiano possiamo dire «non c'è nessuno», usando il verbo negativo e la parola nessuno. In inglese, invece, se il verbo è affermativo la frase si costruisce con *nobody, no-one* o *nothing*:

verbo affermativo + *nobody/no-one/nothing*

esempio

There is nothing to eat.	Non c'è niente da mangiare.
There is nobody in	Non c'è nessuno

the garden.	in giardino.

Se il verbo è negativo la frase si costruisce con *any-*:

verbo negativo + *anybody/anyone/anything*

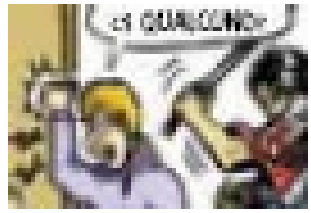
esempio

There isn't anything to eat	Non c'è niente da mangiare.
There isn't anyone in the garden	Non c'è nessuno in giardino.

MEMORIZZAZIONE

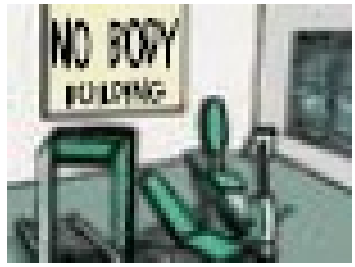
I pronomi indefiniti derivano dall'unione degli aggettivi *some/any/every* («tutto», «ogni») con i suffissi *-thing* («cosa»), *-body* («corpo»

inteso come «persona») e *-one* («uno» inteso nuovamente come persona).



someone qualcuno
Pronuncia SAMUAN

Per memorizzarlo ci basta immaginare di chiedere se c'è qualcuno, e spunta il SAMUrai ANtonio.



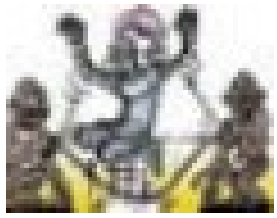
nobody nessuno
Pronuncia NOBODI

Per memorizzarlo immaginiamo una palestra dove non c'è NESSUNO perché c'è il cartello NO BODY *building*.

other altro

Pronuncia ADA(R)

Per memorizzarlo ci basta pensare di chiedere un ALTRO ADAttatore per la corrente perché quello che ci hanno dato non funziona.



Esercizi

Exercise 1

Traduci le seguenti frasi:

1. Nessuno vive in quella vecchia casa.

_____

2. C'è qualcosa nella borsa?

_____

3. C’è qualcuno in chiesa?

4. Qualcuno sta cucinando della carne.

5. Non c’è niente da mangiare in cucina.

6. Qualcuno parla italiano?

7. Nessuno sta dormendo a casa.

8. Quasi tutti parlano l’inglese.

9. A nessuno piacciono i maleducati .

key

1. Nobody lives in that old house.
2. Is there anything in the bag?
3. Is there anyone in the church?
4. Someone is cooking some meat.
5. There isn’t anything to eat in the kitchen.

6. Does anyone speak Italian?
7. Nobody is sleeping at home.
8. Almost everyone speaks English .
9. Nobody likes rude people.

Exercise 2

Unisci le frasi con il pronome corretto:

1. The glass is on the table. It is full.

_____

2. Luke is very clever. He is a teacher.

_____

3. My brother Rick is coming to visit us next week. He is an actor.

_____

4. This is the girl. She speaks French

_____

5. The white cat is mine. It is on the roof.

_____

6. The girl is dancing. She is my sister.

_____

7. *The blackboard is old. It is in the classroom.*

_____

8. *The keys are on the desk. They are blue.*

_____

key

1. *The glass that/which is on the table is full.*
2. *Luke, who is very clever, is a teacher.*
3. *My brother Rick, who is an actor, is coming to visit us next week.*
4. *This is the girl who speaks French.*
5. *The white cat which/that is on the roof is mine.*
6. *The girl who/that is dancing is my sister.*
7. *The blackboard which/that is in the*

classroom is old.

8. *The keys that/which are on the desk are blue.*

Exercise 3

Inserisci il pronome giusto dove necessario:

	key
1. The Cd _____ is on the desk is his.	that/which
2. The girl _____ phoned is my sister.	who/that
3. People _____ speak chinese are very lucky. (lucky «fortunato»)	that/who
4. The cat _____ is on the roof is black.	which/that
5. Do you know anyone_____ plays the piano?	who/that

Exercise 4

Traduci le seguenti frasi con i pronomi possessivi:

1. Di chi è questa penna? È la loro.
   _____
2. Di chi è la macchina rossa? È nostra.
   _____
3. Di chi è questo computer? È vostro.
   _____

4. Di chi è questo libro? È suo (di lei).

_____

5. Di chi è questa borsa? È mia.

_____

6. Di chi sono queste scarpe? Sono sue (di lui).

_____

key

1. Whose pen is this? It's theirs.
2. Whose red car is this? It's ours.
3. Whose computer is this? It's yours.
4. Whose book is this? It's hers.
5. Whose bag is this? It's mine.
6. Whose shoes are these? They're his.

Exercise 5

Traduci le seguenti frasi con i pronomi personali:

1. Lo conosci? _____
2. Gli piacciono? _____
3. La vedo tutti i giorni. _____
4. Laura non ci parla. Non le piacciamo. _____
5. La stai ascoltando? È molto intelligente. _____

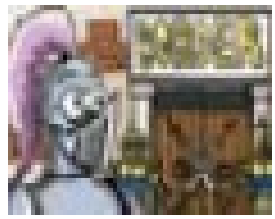
key

1. Do you know him?
2. Does he like them?
3. I see her every day.
4. Laura doesn't speak to us. She doesn't like us.
5. Are you listening to her? She is very clever.

Exercise 6

Fai un ripasso di tutti i nuovi vocaboli e delle nozioni che hai imparato nella Tappa precedente e nella Tappa 5.

Frontiera



Traduci le seguenti espressioni:

1. C'è qualcuno a casa?

_____

2. Qualcuno mangia le uova?

_____

3. Alla festa non c'era nessuno ieri sera.

_____

4. Di chi sono le matite verdi?

_____

5. Qualcuno sta ascoltando la radio.

_____

key

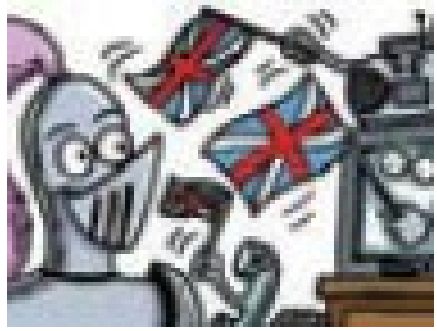
1. Is there anyone at home?
2. Does anyone eat eggs?
3. There wasn't anyone at the party last night.
4. Whose green pencils are these?
5. Someone is listening to the radio.

Hai risposto esattamente a tutte le parole d'ordine?

Sì? Semaforo verde! Divertiti nella prossima tappa e fai del tuo meglio… ci

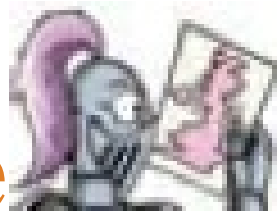
vediamo alla frontiera!

No? Semaforo rosso!
Per ripartire con tutte le risorse necessarie per la prossima tappa, rivisualizza le associazioni di immagini e fai ancora una volta gli esercizi inerenti le parti che ti servono. Poi rispondi alle parole d'ordine e se questa volta è tutto ok… pronti, via! Verso nuovi confini!



Fai in modo che il mondo ti parli in inglese!
Leggi la rivista ascoltando il Cd e memorizzando le parole nuove che

incontri.

Punto della situazione 

Territorio conquistato

- Imparare il metodo
- Quantificare gli interessi
- I pronomi personali soggetto
- Gli aggettivi possessivi
- L'articolo determinativo
- L'articolo indeterminativo
- Il verbo in inglese
- Il presente del verbo essere to *be*
- *Question words*
- Il presente del verbo ausiliare *to do*
- Il presente del verbo generico
- Parliamo di noi

- Il *simple present* e gli avverbi di frequenza
- Il verbo avere *to have/to have got*
- Memorizzazione di 39 verbi base
- I numeri cardinali
- I numeri ordinali
- Il *present continuous*
- Che tempo fa?
- Le date
- Che ore sono?
- Gli avverbi di tempo
- Le stagioni, i mesi e i giorni
- Gli aggettivi dimostrativi
- Il sostantivo
- Gli aggettivi e gli avverbi di quantità
- Memorizzazione di 42 sostantivi
- I gradi dell'aggettivo
- Memorizzazione di 44 aggettivi

- I pronomi personali oggetto
- I pronomi possessivi
- Le congiunzioni
- Il pronome relativo
- I pronomi indefiniti

Prossimo obiettivo

- Definiamo le nuove conquiste!!!

PRONOMI PERSONALI OGGETTO
11
CONGIUNZIONI
PRONOMI INDEFINITI
PRONOMI POSSESSIVI
PRONOME RELATIVO
9
AGGETTIVI DIMOSTRATIVI
SOSTANTIVO GENERICO
AGGETTIVO GENERICO
10
AVVERBI DI QUANTITÀ
GRADI DELL'AGGETTIVO
NUMERI CARDINALI DA 1 A 100
8
CHIEDERE L'ORA
AVVERBI DI TEMPO
7
LE DATE
LE STAGIONI, I MESI E I GIORNI
NUMERI ORDINALI DA 1 A 100
CHE TEMPO FA?
PRESENT CONTINUOUS
12
13
11
PRONOMI PERSONALI OGGETTO
CONGIUNZIONI
9
AGGETTIVI DIMOSTRATIVI
SOSTANTIVO GENERICO
AGGETTIVO GENERICO
PRONOMI POSSESSIVI
PRONOME RELATIVO
PRONOMI INDEFINITI
10
AVVERBI DI QUANTITÀ
GRADI DELL'AGGETTIVO
NUMERI CARDINALI DA 1 A 100
IL VERBO IN INGLESE
QUESTION WORDS
PRESENTE VERBO ESSERE "TO BE"
8
CHIEDERE L'ORA
AVVERBI DI TEMPO
7
LE DATE
4
LE STAGIONI, I MESI E I GIORNI
NUMERI ORDINALI DA 1 A 100
PRESENTE VERBO FARE "TO DO"
PARLIAMO DI NOI
6
CHE TEMPO FA?
PRESENTE VERBO GENERICO
PRESENT CONTINUOUS
SIMPLE PRESENT E AVVERBI DI FREQUENZA
ARTICOLO DETERMINATIVO
2
PRONOMI PERSONALI SOGGETTO
1
IMPARIATO IL METODO
5
ARTICOLO INDETERMINATIVO
3
AGGETTIVI POSSESSIVI
TO HAVE / TO HAVE GOT
37 VERBI BASE

Tappa 12

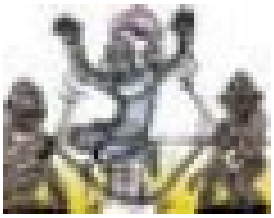
Obiettivi:

consolidare le conquiste:

- **i numeri cardinali**
- **i numeri ordinali**
- **il present continuous**
- **che tempo fa?**

- le date
- che ore sono?
- gli avverbi di tempo
- le stagioni, i mesi e i giorni
- gli aggettivi dimostrativi
- il sostantivo
- gli aggettivi e gli avverbi di quantità
- memorizzazione di 42 sostantivi
- i gradi dell'aggettivo
- memorizzazione di 44 aggettivi

Esercizi per definire le conquiste



Exercise 1

Scrivi a fianco il numero cardinale e ordinale corrispondente:

	Cardinale	Ordinale	**key**	
13	_____	_____	*thirteen*	*thirteenth*
14	_____	_____	*fourteen*	*fourteenth*
25	_____	_____	*twenty-five*	*twenty-fifth*
12	_____	_____	*twelve*	*twelfth*
20	_____	_____	*twenty*	*twentieth*
15	_____	_____	*fifteen*	*fifteenth*
30	_____	_____	*thirty*	*thirtieth*
44	_____	_____	*forty-four*	*forty-fourth*
8	_____	_____	*eight*	*eighth*
80	_____	_____	*eighty*	*eightieth*
100	_____	_____	*one hundred*	*one hundredth*

Exercise 2

Scrivi l'ora in entrambi i modi imparati:

			key	
6.00	_____	_____	*six o'clock*	*six o'clock*
10.45	_____	_____	*ten fortyfive*	*a quarter to eleven*
2.30	_____	_____	*two thirty*	*half past two*
mezzanotte	_____	_____	*midnight*	*midnight*
2.20	_____	_____	*two twenty*	*twenty past two*
4.15	_____	_____	*four fifteen*	*a quarter past four*
6.50	_____	_____	*six fifty*	*ten to seven*

Exercise 3

Coniuga il verbo scegliendo tra *simple present* e *present continuous*:

	key
1. Jane usually _____ work early. (to finish)	finishes
2. He sometimes_____ maths in the evening. (to study)	studies
3. What _____? (to do)	is she doing
She_____ to the radio. (to listen)	she's listening
4. What _____ ?I'm a doctor. (to do)	do you do
5. Henry never _____ football. (to play)	plays
6. He often _____ television in the evening. (to watch)	watches
7. I _____ the newspaper at the moment. (to read)	I'm reading
8. Where's Luke? _____ the car. (to wash)	He's washing
9. Jim _____ in Paris. (to live)	lives
10. What are you doing? _____ an e-mail. (to write)	I'm writing

Exercise 4

Rispondi alle seguenti domande:

		key
1. Which is the first day of the week?	_____	Monday
2. Which is the fourth day of the week?	_____	Thursday
3. Which is the fifth day of the week?	_____	Friday
4. Which is the twelfth month of the year?	_____	December
5. Which is the eleventh month of the year?	_____	November

Exercise 5

Traduci le seguenti frasi:

1. Queste macchine sono più veloci di

quei treni.

2. Loro sono intelligentissimi.

3. Sua (di lei) sorella è più grassa della loro.

4. Il nostro cane è più affamato del suo (di lei).

5. La sua (di lui) mucca è più pesante del tuo toro.

key

1. These cars are faster than those trains.
2. They are very clever.
3. Her sister is fatter than theirs.
4. Our dog is hungrier than hers.
5. His cow is heavier than your bull.

Exercise 6

Scrivi l'aggettivo opposto:

		key
1. What's the opposite of dark?	_____	light
2. What's the opposite of dirty?	_____	clean
3. What's the opposite of heavy?	_____	light
4. What's the opposite of narrow?	_____	wide
5. What's the opposite of thick?	_____	thin
6. What's the opposite of tall?	_____	short
7. What's the opposite of rude?	_____	polite
8. What's the opposite of fat?	_____	thin
9. What's the opposite of long?	_____	short
10. What's the opposite of rich?	_____	poor
11. What's the opposite of expensive?	_____	cheap

Exercise 7

Traduci le seguenti frasi:

1. Conosci qualcuno che beve whisky?

   _____

2. C'è qualcosa da bere in cucina?

   _____

3. C'è qualcuno nell'armadio.

   _____

4. C'è qualcuno nell'armadio?

   _____

5. C'è qualcosa di strano in chiesa.

_____

key

1. Do you know anyone who drinks whisky?

2. Is there anything to drink in the kitchen?

3. There is someone/somebody in the wardrobe.

4. Is there anyone/anybody in the wardrobe?

5. There is something strange in the church.

Exercise 8

Trasforma le frasi seguenti al plurale:

1. This train is blue. _____
2. That box is red. _____
3. That man is very tall. _____
4. This wardrobe is very old. _____
5. That cat is hot. _____

key

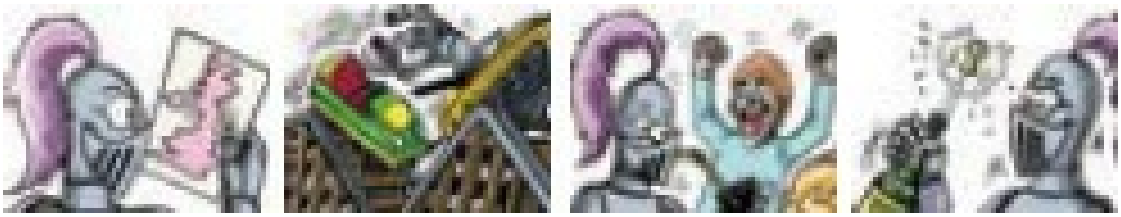
These trains are blue.
Those boxes are red.
Those men are very tall.
Those wardrobes are very old.
Those cats are hot.

Exercise 9

Completa le frasi seguenti usando *some* o *any*:

	key
1. There are _____ pears in the basket.	some
2. Are there _____ cats in the garden?	any
3. Paul doesn't have _____ friends in America.	any
4. Is there _____ rice in the saucepan?	any
5. I don't have _____ books in my bag.	any
6. There isn't _____ sugar in my tea.	any
7. There are _____ beautiful trees in my garden.	some
8. I would like (I'd like) _____ coffee, please.	some
9. There isn't _____ cheese.	any
10. There are _____ dogs in the garden, but there aren't _____ cats.	some, any

Punto della situazione



Anche questa tappa è completata, e già buona parte del territorio è stato conquistato! Ti meriti perciò un giorno di completo riposo e divertimento… ricarica la batteria per ripartire pieno di

energia per la prossima tappa!!!

Territorio conquistato

- Imparare il metodo
- Quantificare gli interessi
- I pronomi personali soggetto
- Gli aggettivi possessivi
- L'articolo determinativo
- L'articolo indeterminativo
- Il verbo in inglese
- Il presente del verbo essere to *be*
- *Question words*
- Il presente del verbo ausiliare *to do*
- Il presente del verbo generico
- Parliamo di noi
- Il *simple present* e gli avverbi di frequenza
- Il verbo avere *to have/to have got*

- Memorizzazione di 39 verbi base
- I numeri cardinali
- I numeri ordinali
- Il *present continuous*
- Che tempo fa?
- Le date
- Che ore sono?
- Gli avverbi di tempo
- Le stagioni, i mesi e i giorni
- Gli aggettivi dimostrativi
- Il sostantivo
- Gli aggettivi e gli avverbi di quantità
- Memorizzazione di 42 sostantivi
- I gradi dell'aggettivo
- Memorizzazione di 44 aggettivi
- I pronomi personali oggetto
- I pronomi possessivi
- Le congiunzioni

- Il pronome relativo
- I pronomi indefiniti

Prossimi obiettivi

- Il genitivo sassone
- La famiglia
- Le preposizioni
- Gli avverbi di luogo

GENITIVO SASSONE
LA FAMIGLIA
AVVERBI DI LUOGO
PREPOSIZIONI
13
22
18
12
6
GENITIVO SASSONE
LA FAMIGLIA
AVVERBI DI LUOGO
PREPOSIZIONI
13
11
PRONOMI PERSONALI OGGETTO
9
AGGETTIVI DIMOSTRATIVI
CONGIUNZIONI
PRONOMI POSSESSIVI
PRONOME RELATIVO
PRONOMI INDEFINITI
SOSTANTIVO GENERICO
AGGETTIVO GENERICO
10
AVVERBI DI QUANTITÀ
GRADI DELL'AGGETTIVO
IL VERBO IN INGLESE
NUMERI CARDINALI DA 1 A 100
QUESTION WORDS
PRESENTE VERBO ESSERE "TO BE"
8
CHIEDERE L'ORA
AVVERBI DI TEMPO
7
LE DATE
4
LE STAGIONI, I MESI E I GIORNI
NUMERI ORDINALI DA 1 A 100
PRESENTE VERBO FARE "TO DO"
PARLIAMO DI ALTRI
CHE TEMPO FA?
PRESENTE VERBO GENERICO
PRESENT CONTINUOUS
1
SIMPLE PRESENT E AVVERBI DI FREQUENZA
ARTICOLO DETERMINATIVO
2
PRONOMI PERSONALI SOGGETTO
IMPARATO IL METODO
5
ARTICOLO INDETERMINATIVO
3
AGGETTIVI POSSESSIVI
TO HAVE / TO HAVE GOT
39 VERBI BASE

Tappa 13

Obiettivi:

- **il genitivo sassone**
- **la famiglia**
- **le preposizioni**
- **gli avverbi di luogo**

Il genitivo sassone

Il genitivo sassone è una forma, molto usata in inglese, che serve per esprimere l'idea di possesso di qualcosa da parte di qualcuno o comunque di un essere animato. Si forma aggiungendo ' *s* al nome del possessore, che è seguito dal nome della persona o dell cosa posseduta.

esempio

Susan's sister.
La sorella di Susan.

The dog's collar.
Il collare del cane.

This isn't Mary's cat, it's Jim's.
Questo non è il gatto di Mary, è quello di Jim.

Quando la parola che indica il possessore termina con la lettera *s* si aggiunge solo l'apostrofo.

esempio

The boys' teacher.

Il maestro dei ragazzi.

Charles' car is very fast.

La macchina di Charles è molto veloce.

Se nella frase compaiono più possessori si aggiunge la s soltanto all'ultimo.

esempio

Jim and Laura's house is very big.

La casa di Jim e Laura è molto grande.

La famiglia

1.	genitore	**parent**	10.	nonno	**grandfather**
2.	madre	**mother**	11.	nonna	**grandmother**
3.	padre	**father**	12.	nipote (maschio di zii)	**nephew**
4.	marito	**husband**	13.	nipote (femmina di zii)	**niece**
5.	moglie	**wife**	14.	nipote (maschio di nonni)	**grandson**
6.	zio	**uncle**	15.	nipote (femmina di nonni)	**granddaughter**
7.	zia	**aunt**	16.	sposarsi	**to get married**
8.	cugino	**cousin**	17.	parente	**relative**
9.	nonni	**grandparents**	18.	matrimonio	**wedding**

MEMORIZZAZIONE

italiano	inglese	pronuncia
genitore	**parent**	**PÈRENT**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: tutti i nostri

PARENTI.

P.A.V.: i nostri GENITORI prendono a calci tutti gli altri PARENTi.

italiano	inglese	pronuncia
madre	**mother**	**MADA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una struttura a forma di M che fa da rADAR.

P.A.V.: nostra MADRE è appesa a una struttura a forma di M che è un rADAR.

STAI IN GUARDIA!

I vocaboli *mother* e *father* sono più formali. Nella vita di tutti i giorni, si utilizzano le forme colloquiali *mummy/mum* («mamma») e *daddy/dad* («papà»).

italiano	inglese	pronuncia
padre	**father**	**FADA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una struttura a forma di F che fa da rADAR.
P.A.V.: nostro PADRE invece è appeso a una struttura a forma di F che fa da rADAR.

italiano	inglese	pronuncia
marito	**husband**	**HA<u>S</u>BAND**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un ASino che suona in una BANDa.

P.A.V.: il MARITO cavalca un ASino che suona in una BANDa.

italiano	inglese	pronuncia
moglie	**wife**	**UAIF**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: dei gUAI fatti usando un oggetto a forma di F.
P.A.V.: la MOGLIE fa un sacco di gUAI con un oggetto a forma di F.

italiano	inglese	pronuncia
zio	**uncle**	**ÀNCOL**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un'àncora cinese quindi un'ÀNCOLa.
P.A.V.: in segno di affetto lo ZIO ci lancia un'àncora cinese, quindi

un’ÀNCOLa.

italiano	inglese	pronuncia
zia	**aunt**	**ANT**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: l’ANTa di un armadio.

P.A.V.: la ZIA in segno di affetto invece ci spacca in testa l’ANTa di un armadio.

italiano	inglese	pronuncia
cugino	**cousin**	**CÔ<u>S</u>IN**

Immagine perla pronuncia del sostantivo in inglese: una persona di nome COSIMO.

P.A.V.: immaginiamo che nostro cugino si chiami COSIMO.

italiano	inglese	pronuncia
nonni	**grandparents**	**GRAN(D)PÉRE**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: delle GRANDi PERE.

P.A.V.: i nostri NONNI ci lanciano delle GRANDi PERE.

italiano	inglese	pronuncia
nonno	**grandfather**	**GRAN(D)FADA(**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una GRANde F che in realtà è il solito rADAR.

P.A.V.: il NONNO è dentro una GRANDE F, che in realtà è il solito

rADAR.

italiano	inglese	pronuncia
nonna	**grandmother**	**GRAN(D)MADA**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una GRANde M che in realtà è il solito rADAR.

P.A.V.: la NONNA che è dentro una GRANDE M, che in realtà è il solito rADAR.

italiano	inglese	pronuncia
nipote	**nephew**	**NEFIU**

nipote niece NIIS

Nipote maschio da parte di zii: nephew

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un NEo in un FIUme.

P.A.V.: il NIPOTE maschio nuota con un NEo in un FIUme.

Nipote femmina da parte di zii: niece

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il fiume NIlo isterico.

P.A.V.: la NIPOTE porta gli zii a vedere il NIlo ISterico.

italiano	inglese	pronuncia
nipote	**grandson**	**GRANSAN**
nipote	**granddaughter**	**GRANDOTTA(E**

Nipote maschio da parte di nonni: grandson

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un GRANde SANto.

P.A.V.: i nonni amano il loro NIPOTE perché è un GRANde SANto.

Nipote femmina da parte di nonni: granddaughter

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il GRANDOTel.
P.A.V.: la NIPOTE porta i nonni al GRANDOTel.

italiano	inglese	pronuncia
sposarsi	**to get married**	**TO GHET MÈ(R)ID**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese. un GHETto abitato da MERIdionali.
P.A.V.: i nostri migliori amici si SPOSANO in un GHETto dove alcune

persone hanno l'accento MERIdionali.

italiano	inglese	pronuncia
parente	**relative**	**(R)ELATIV**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese. il principio della RELATIVità di Einstein.

P.A.V.: un mio lontano PARENTE in realtà è einstein, lo scopritore del principio della RELATIVità.

italiano	inglese	pronuncia
matrimonio	**wedding**	**UEDDIN**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: le campane che dicono «UE» e poi suonano «DIN».

P.A.V.: durante il MATRIMONIO cadono le campane che urlano «UE» e poi fanno «DIN».

Le preposizioni

1.	di	of	5.	con	with
2.	a	at/to	6.	per	for
3.	da	from	7.	tra	among
4.	in	in			

MEMORIZZAZIONE

of di

Pronuncia OV

USO: In genere si usa per parlare di cose, luoghi…

esempio

A glass of water.	Un bicchiere di acqua.
Paris is the capital of France.	Parigi è la capitale della Francia.

Dal momento che la preposizione è astratta, per memorizzarla pensiamo al concetto o a una frase semplice che la contenga. Possiamo per esempio

prendere “una tazza DI tè” (ovvero *a cup OF tea*) e ci mettiamo dentro un OVovia (per ricordare *of*).

at a

Pronuncia ÉT

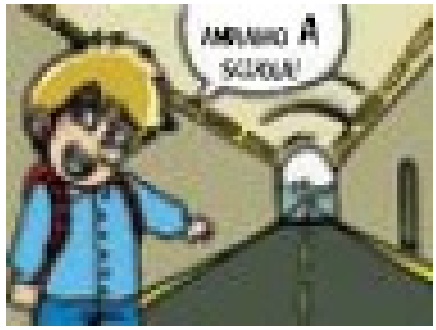
USO: si usa generalmente per indicare uno stato in luogo e corrisponde alla preposizione italiana «a».

esempio

She’s at school. Lei è a scuola.

Per memorizzarlo usiamo lo stesso stratagemma usato per la prima e immaginiamo di essere fermi A scuola (*AT school*) e ci pesano… stranamente

pesiamo soltanto un ÉTto!



to a

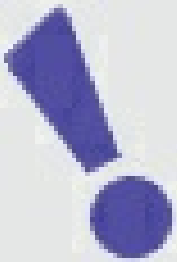
Pronuncia TU

USO: si usa generalmente per indicare un movimento verso un luogo e corrisponde alla preposizione italiana «a».

esempio

She goes to school. Lei va a scuola.

Per memorizzarlo, immaginiamo di andare A scuola passando attraverso un TUnnel.



STAI IN GUARDIA!

La differenza tra *in* e *at* sta nel fatto che generalmente *in* si usa per un edificio o per spazi grandi con il significato di «dentro», *at* quando ci si riferisce all'attività che vi si svolge.

esempio

John is in the theatre.	ci si riferisce all'edificio
John is at the theatre.	ci si riferisce all'attività svolta in tale edificio

from da

Pronuncia F(R)OM

USO: generalmente si usa per indicare:

• provenienza

esempio

They're from Germany.	Loro vengono dalla Germania.
A lot of Italian words	Molte parole

come from Latin.	italiane derivano dal latino.

• moto da luogo

esempio

We walked from the station to the office.	Siamo venuti a piedi dalla stazione all'ufficio.

• per indicare inizio e fine di un periodo già concluso

esempio

We lived in Spain from 2004 to 2006.	Abbiamo vissuto in Spagna dal 2004 al 2006.

Per memorizzarlo immaginiamo di tornare DA scuola (*FROM school*) e

incontrare un FROMboliere (nell'antichità era il soldato armato di fionda).

in in

Pronuncia IN

USO: si usa generalmente per indicare stato in luogo e corrisponde alla preposizione italiana «in».

esempio

Paris is in France. Parigi è in Francia.

Per memorizzarlo ci basta notare che è identico all'italiano. Lo possiamo ricordare anche grazie a espressioni

come *check IN, drive IN.*

with con

Pronuncia UIV

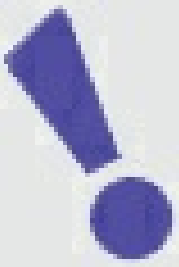
USO: si usa con lo stesso significato che ha in italiano la preposizione «con».

esempio

They're playing with my dog.	Stanno giocando con il mio cane.
Some tea with milk.	Del tè con latte.
A woman with long hair.	Una donna con i capelli lunghi.

Per memorizzarlo immaginiamo di

mangiare un CONo CON la panna al torneo di UImbledon (scritto *Wimbledon*) dove giocano dei Vampiri.



STAI IN GUARDIA!

A differenza dell'italiano, in inglese i mezzi di trasporto/spostamento sono preceduti da *by:*

esempio

by plane in/con l'aereo

by train in/con il treno

by car in/con la macchina

for per

Pronuncia FOR

USO: si usa

• per tradurre la preposizione italiana «per»:

esempio

It's for Susan. È per Susan.

• per indicare un determinato periodo

con inizio e fine:

esempio

He lived with her for two years.	Lui ha vissuto con lei per due anni.

Immaginiamo di dire a uno: «lo faccio PER te!» cioè «*I do it FOR you!*», e mangiamo una FORmica.

among tra

Pronuncia AMÓNG

U S O : *a m o n g* si usa per indicare qualcosa tra tante:

esempio

The dog is among the	Il cane è tra le

people. persone.

Immaginiamo che TRA tante persone ci sia una A su una MONGolfiera.

between tra

Pronuncia BIꟻUIIN

USO: si usa per indicare una cosa tra due cose soltanto:

esempio

The bank is between the school and the church.

La banca è tra la scuola e la chiesa.

Immaginiamo che TRA due persone ci sia BIll clinton con le TWIN towers.

Gli avverbi di luogo

1.	qui	here
2.	lì	there
3.	davanti/dietro	in front of/behind
4.	vicino/distante	near/far
5.	dentro/fuori	inside/outside
6.	sopra/sotto	on (se è appoggiato) above (se non è appoggiato)/under

MEMORIZZAZIONE

here qui

Pronuncia HIA(R)

esempio

Come here! Vieni qui!

uno che ordina al suo cavallo: «QUI!».; il cavallo nitrisce «HII» e urla «ARrivo!».

there lì

Pronuncia VE(R)

esempio

He lives there. Lui vive lì.

uno che urla: «LÌ!» e vediamo che sta parlando a un essere tutto VERde.

in front of davanti

Pronuncia IN FRONT OV

esempio

The teacher is in front of the L'insegnante è davanti alla

window. finestra.

uno sta DAVANTI a un altro e gli sputa IN FRONTe.

behind dietro

Pronuncia BIHAIND

esempio

The nursery is behind the bank. L'asilo è dietro la banca.

DIETRO un BIdone dell'immondizia si nasconde il nostro amico ANDrea.

near vicino

Pronuncia NIA(R)

esempio

The supermarket is near my house. Il supermercato è vicino a casa mia.

VICINO abbiamo la caravella di colombo NIñA che ha perso la ñ in acqua.

far distante

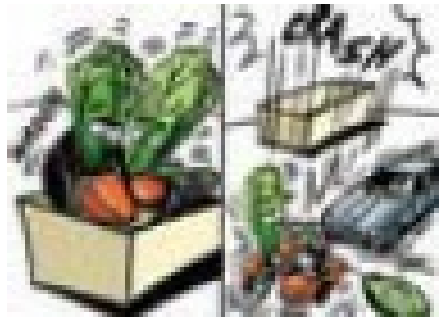
Pronuncia FA(R)

esempio

How far is it? Quanto è lontano?

Pensiamo a qualcosa di molto

DISTANTE… il FAR west.



inside/outside dentro/fuori

Pronuncia INSAID/AUTSAID

esempio

The fruit is inside the basket/It's cold outside.

DENTRO una scatola c'è dell'INSAlata che guida un SAIDecar (scritto *sidecar*)/FUORI da una scatola c'è un'AUTo che sbatte contro un SAIDecar.

on/under sopra/sotto

Pronuncia ON/ANDE(R)

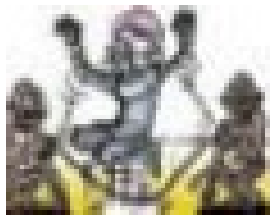
esempio

The meat is on the table/The pen is under the sofa.

La carne è sopra il tavolo/La penna è sotto il divano.

Sopra il tavolo c'è un'Onda, Sotto il tavolo c'è la nazionale UNDER 21 che gioca.

Esercizi



Exercise 1

Traduci le seguenti frasi:

	key
1. Mark è il fratello di Andrew.	*Mark is Andrew's brother.*
2. John è il cugino di Sam.	*John is Sam's cousin.*
3. Lo zio Matt è il marito di Christine.	*Uncle Matt is Christine's husband.*
4. Francesco e Bob sono parenti di Charles.	*Francesco and Bob are Charles' relatives.*
5. Claude è il marito di mia sorella.	*Claude is my sister's husband.*
6. La macchina di Simon è verde.	*Simon's car is green.*
7. Il compleanno di Luca è a gennaio.	*Luca's birthday is in January.*
8. Il matrimonio di Tom e Mary è di giovedì.	*Tom and Mary's wedding is on Wednesday.*

Exercise 2

Traduci le seguenti parole:

		key
1. figlio	_____	*son*
2. marito	_____	*husband*
3. sorella	_____	*sister*
4. nonni	_____	*grandparents*
5. nipote	_____	*nephew/niece/grandson/granddaughter*
6. parenti	_____	*relatives*
7. papà	_____	*dad*
8. cugino	_____	*cousin*
9. figlia	_____	*daughter*
10. genitore	_____	*parent*
11. zio	_____	*uncle*
12. sposarsi	_____	*to get married*
13. famiglia	_____	*family*

Exercise 3

Adesso dall'inglese all'italiano:

		key
1. *cousin*	_____	cugino
2. *relative*	_____	parente
3. *wedding*	_____	matrimonio
4. *niece*	_____	nipote femmina da parte di zii
5. *aunt*	_____	zia
6. *grandmother*	_____	nonna
7. *wife*	_____	moglie
8. *uncle*	_____	zio
9. *son*	_____	figlio
10. *grandfather*	_____	nonno

Exercise 4

Completa le seguenti frasi con la persona giusta:

		key
1. *My brother's son is my*	_____	*nephew*
2. *My uncle's daughter is my*	_____	*cousin*
3. *My cousin's brother is my*	_____	*cousin*
4. *My brother's dad is my*	_____	*dad*
5. *My mother's dad is my*	_____	*grandfather*
6. *My sister's daughter is my*	_____	*niece*

Exercise 5

Traduci le seguenti parole:

		key
1. lì	_____	*there*
2. dentro	_____	*inside*
3. davanti	_____	*in front of*
4. sopra	_____	*on*
5. sotto	_____	*under*
6. con	_____	*with*
7. tra	_____	*among/between*
8. da	_____	*from*
9. dietro	_____	*behind*
10. per	_____	*for*
11. di	_____	*of*
12. fuori	_____	*outside*

Exercise 6

Adesso dall'inglese all'italiano:

		key
1. here	_____	qui
2. far	_____	lontano
3. among	_____	tra
4. behind	_____	dietro
5. outside	_____	fuori
6. near	_____	vicino
7. in front of	_____	di fronte
8. at	_____	a
9. there	_____	lì
10. with	_____	con
11. from	_____	da
12. for	_____	per

Exercise 7

Fai un ripasso di tutti i nuovi vocaboli e delle nozioni che hai imparato nella Tappa 7.

Frontiera

Rispondi alle seguenti domande:

1. Quale è la differenza tra le preposizioni *at* e *in*?

   _____

2. Quale è la differenza tra *between* e *among*?

   _____

3. Quando si usa *from*?

   _____

4. Come si traduce usando il genitivo sassone "le borse delle ragazze"?

   _____

5. *My grandmother's husband is my* _____

key

1. entrambe indicano uno stato in luogo:
- *in* si usa quando ci si riferisce all'edificio;
- *at* quando ci si riferisce all'attività svolta in quell'edificio.

2. *between* si usa per scegliere tra due cose soltanto, *among* tra più cose.
3. si usa per indicare:

provenienza

esempio *I'm from Dublin*

oppure l'inizio di un periodo concluso

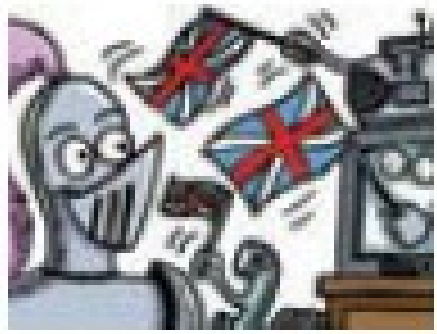
esempio *I worked there from Monday to Friday*

4. *girls' bags* (senza articolo)
5. *grandfather*

Hai risposto esattamente a tutte le parole d'ordine?

Sì? Semaforo verde! Divertiti nella prossima tappa e fai del tuo meglio… ci vediamo alla frontiera!

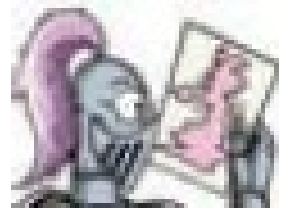
No? Semaforo rosso!
Per ripartire con tutte le risorse necessarie per la prossima tappa, rivisualizza le associazioni di immagini e fai ancora una volta gli esercizi inerenti le parti che ti servono. Poi rispondi alle parole d'ordine e se questa volta è tutto ok… pronti, via! Verso nuovi confini!



Fai in modo che il mondo ti parli in inglese!

Se usi la rete e hai la possibilità sintonizzati sulla frequenza di un radio inglese.

Punto della situazione



Territorio conquistato

- Imparare il metodo
- Quantificare gli interessi
- I pronomi personali soggetto
- Gli aggettivi possessivi

- L’articolo determinativo
- L’articolo indeterminativo
- Il verbo in inglese
- Il presente del verbo essere *to be*
- *Question words*
- Il presente del verbo ausiliare *to do*
- Il presente del verbo generico
- Parliamo di noi
- Il *simple present* e gli avverbi di frequenza
- Il verbo avere *to have/to have got*
- Memorizzazione di 39 verbi base
- I numeri cardinali
- I numeri ordinali
- Il *present continuous*
- Che tempo fa?
- Le date
- Che ore sono?

- Gli avverbi di tempo
- Le stagioni, i mesi e i giorni
- Gli aggettivi dimostrativi
- Il sostantivo
- Gli aggettivi e gli avverbi di quantità
- Memorizzazione di 42 sostantivi
- I gradi dell'aggettivo
- Memorizzazione di 44 aggettivi
- I pronomi personali oggetto
- I pronomi possessivi
- Le congiunzioni
- Il pronome relativo
- I pronomi indefiniti
- Il genitivo sassone
- La famiglia
- Le preposizioni
- Gli avverbi di luogo

Prossimi obiettivi

- Il *simple past*
- I verbi ordinari
- Gli avverbi
- Le espressioni di luogo
- Le preposizioni di movimento

ESPRESSIONI DI LUOGO
VERBI REGOLARI E IRREGOLARI
14
SIMPLE PAST
AVVERBI
PREPOSIZIONI DI MOVIMENTO
22
18
12
6
ESPRESSIONI DI LUOGO
VERBI REGOLARI E IRREGOLARI
14
SIMPLE PAST
GENITIVO SASSONE
AVVERBI
PREPOSIZIONI DI MOVIMENTO
LA FAMIGLIA
AVVERBI DI LUOGO
PREPOSIZIONI
13
11
PRONOMI PERSONALI OGGETTO
9
AGGETTIVI DIMOSTRATIVI
CONGIUNZIONI
PRONOMI POSSESSIVI
PRONOME RELATIVO
PRONOMI INDEFINITI
SOSTANTIVO GENERICO
AGGETTIVO GENERICO
10
AVVERBI DI QUANTITÀ
GRADI DELL'AGGETTIVO
NUMERI CARDINALI DA 1 A 100
IL VERBO IN INGLESE
QUESTION WORDS
PRESENTE VERBO ESSERE "TO BE"
8
CHIEDERE L'ORA
AVVERBI DI TEMPO
7
LE DATE
4
LE STAGIONI, I MESI E I GIORNI
NUMERI ORDINALI DA 1 A 100
PRESENTE VERBO FARE "TO DO"
PARLIAMO DI NOI
CHE TEMPO FA?
PRESENTE VERBO GENERICO
PRESENT CONTINUOUS
SIMPLE PRESENT E AVVERBI DI FREQUENZA
ARTICOLO DETERMINATIVO
2
PRONOMI PERSONALI SOGGETTO
1
IMPARATO IL METODO
5
ARTICOLO INDETERMINATIVO
3
AGGETTIVI POSSESSIVI
TO HAVE / TO HAVE GOT
31 VERBI BASE

Tappa 14

Obiettivi:

- il simple past
- i verbi ordinari
- gli avverbi
- le espressioni di luogo
- le preposizioni di movimento

Il *simple past*

Il *simple past* si usa per esprimere un'azione avvenuta nel passato e conclusa definitivamente nel passato. Molte volte è accompagnato da un avverbio di tempo che indica la conclusione del fatto (*last year, last week, yesterday*...). Nell'Italia settentrionale, per esprimere un'azione di questo tipo solitamente si usa il passato prossimo mentre in quella meridionale il passato remoto.

esempio

I lived in Africa when I was a child.	Ho vissuto in Africa quand'ero bambino.
When did you	Quando siete

arrive? We arrived yesterday.	arrivati? Siamo arrivati ieri.

VERBO AUSILIARE ESSERE *TO BE*

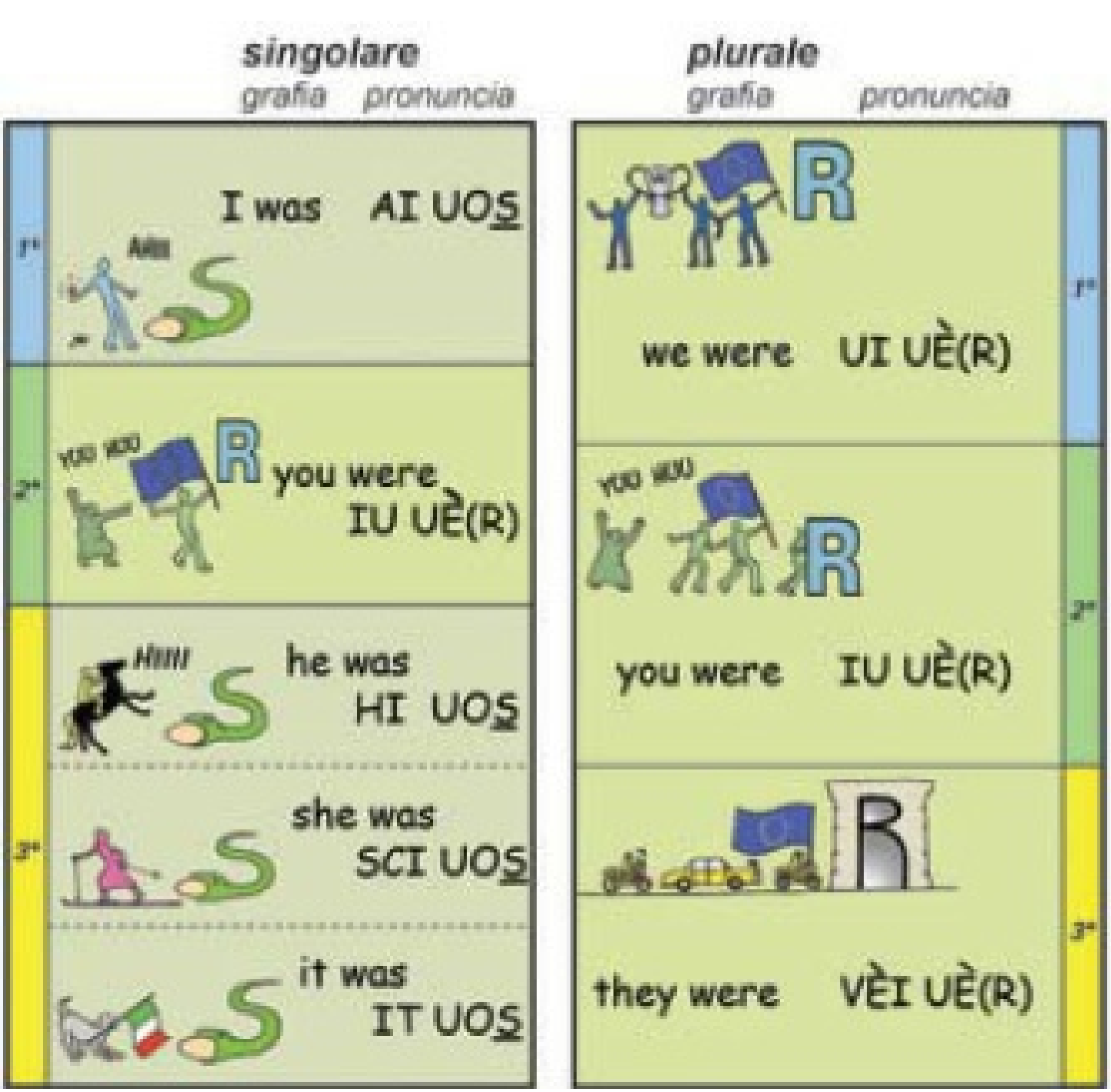
I l *simple past* (passato semplice) del verbo essere è ancora più facile del presente dello stesso verbo, in quanto in questo caso la prima e la terza persona singolare sono uguali.

PERSONA	VERBO	PRONUNCIA	TRADUZIONE
I	was	UOS	io ero/fui
You	were	UE(R)	tu eri/fosti
He/She/It	was	UOS	egli/ella/esso era/fu
We	were	UE(R)	noi eravamo/fummo
You	were	UE(R)	voi eravate/foste
They	were	UE(R)	essi erano/furono

MEMORIZZAZIONE

Per memorizzarlo possiamo immaginare di essere nell'era preistorica (cioè un

periodo preciso e terminato).
Prendiamo le immagini per IO ed EGLI e notiamo che nella preistoria ERANO (per sottolineare che è il verbo essere) insieme a un UOvo di una biscia, che si sveglia e inizia a sibilare «sS», UOS appunto.
Tutti gli altri invece ERANO già parte dell'Unione Europea (UE) con sede a Roma (UER).



LA FORMA AFFERMATIVA DI TO *BE*

Il *simple past* si costruisce nella forma affermativa ponendo:

soggetto + *was/were* +

predicati/complementi

esempio

They were hungry.	Loro avevano fame.
She was at school.	Lei era a scuola.

LA FORMA NEGATIVA DI TO *BE*

La forma negativa è uguale a quella affermativa, con l'aggiunta della parola *not* dopo il verbo:

soggetto + *was/were* + *not* (o *wasn't/weren't)* + predicati/complementi

I	*was*	*not*
You	*were*	*not*
He/She/It	*was*	*not*
We	*were*	*not*
You	*were*	*not*
They	*were*	*not*

Anche in questo caso la forma contratta è molto più usata:

I	*wasn't*
You	*weren't*
He/She/It	*wasn't*
We	*weren't*
You	*weren't*
They	*weren't*

esempio

We weren't at home. Noi non eravamo a casa.

LA FORMA INTERROGATIVA DI TO *BE*

La forma interrogativa si costruisce ponendo:

was/were + soggetto + predicati/complementi?

esempio

Were you married?	Eri/eravate sposato/i?
Was she happy?	Lei era felice?

LE RISPOSTE BREVI

Per rispondere in modo affermativo o negativo a una domanda con il verbo essere al *simple past* la risposta si costruisce con:

yes (seguito sempre da virgola) + il soggetto della domanda + *was/were*

no (seguito sempre da virgola) + il soggetto della domanda + *wasn't/weren't*

esempio

Were you sad? Yes, I was/No, I wasn't.	Eri triste? Sì/No.
Were they the teachers? Yes, they were/no, they weren't	Erano gli insegnanti? Sì/No.

Mentre per le domande specifiche introdotte da una *question word* la costruzione è:

question word + *was/were* + soggetto + predicati/complementi?

esempio

Where were you yesterday? I was in the park.	Dove eri ieri? Ero al parco.

VERBO AUSILIARE *TO DO*

I l *simple past* del verbo *to do* è semplicissimo in quanto è uguale per

tutte le persone sia al singolare sia al plurale:

I	*did ....*
You	*did ....*
He	*did ....*
She	*did ....*
It	*did ....*
We	*did ....*
You	*did ....*
They	*did ....*

LA FORMA NEGATIVA DI *TO DO*

I	*didn't ....*
You	*didn't ....*
He	*didn't ....*
She	*didn't ....*

We	*didn't* ::::
You	*didn't* ....
They	*didn't* ....

LA FORMA INTERROGATIVA DI *TO DO*

did + soggetto + verbo generico all'infinito senza *to* + complementi?

esempio

Did you buy the pencil?	Hai comperato la matita?

Le domande con una *question word* hanno la struttura che già conosci:

question word + *did* + soggetto + verbo generico all'infinito senza *to* + complementi?

esempio

What did you buy last week?	Che cosa hai comperato la settimana scorsa?

I verbi ordinari

I verbi ordinari si dividono in verbi regolari (*regular verbs*) e verbi irregolari (*irregular verbs*).

Regular verbs

I l *simple past* e il *past participle* (participio passato) dei verbi ordinari regolari si formano semplicemente aggiungendo il suffisso *-ed* al verbo all'infinito senza *to* e sono uguali per tutte le persone.

INFINITIVE	SIMPLE PAST	PAST PARTICIPLE
to work	*worked*	*worked*

Se il verbo termina in:

-*e*, si aggiunge -*d*:

INFINITIVE	SIMPLE PAST	PAST PARTICIPLE
to live	*lived*	*lived*

- *y* preceduta da consonante, questa diventa *i* davanti a -*ed*:

INFINITIVE	SIMPLE PAST	PAST PARTICIPLE
to study	*studied*	*studied*

esempio

to cook («cucinare»)

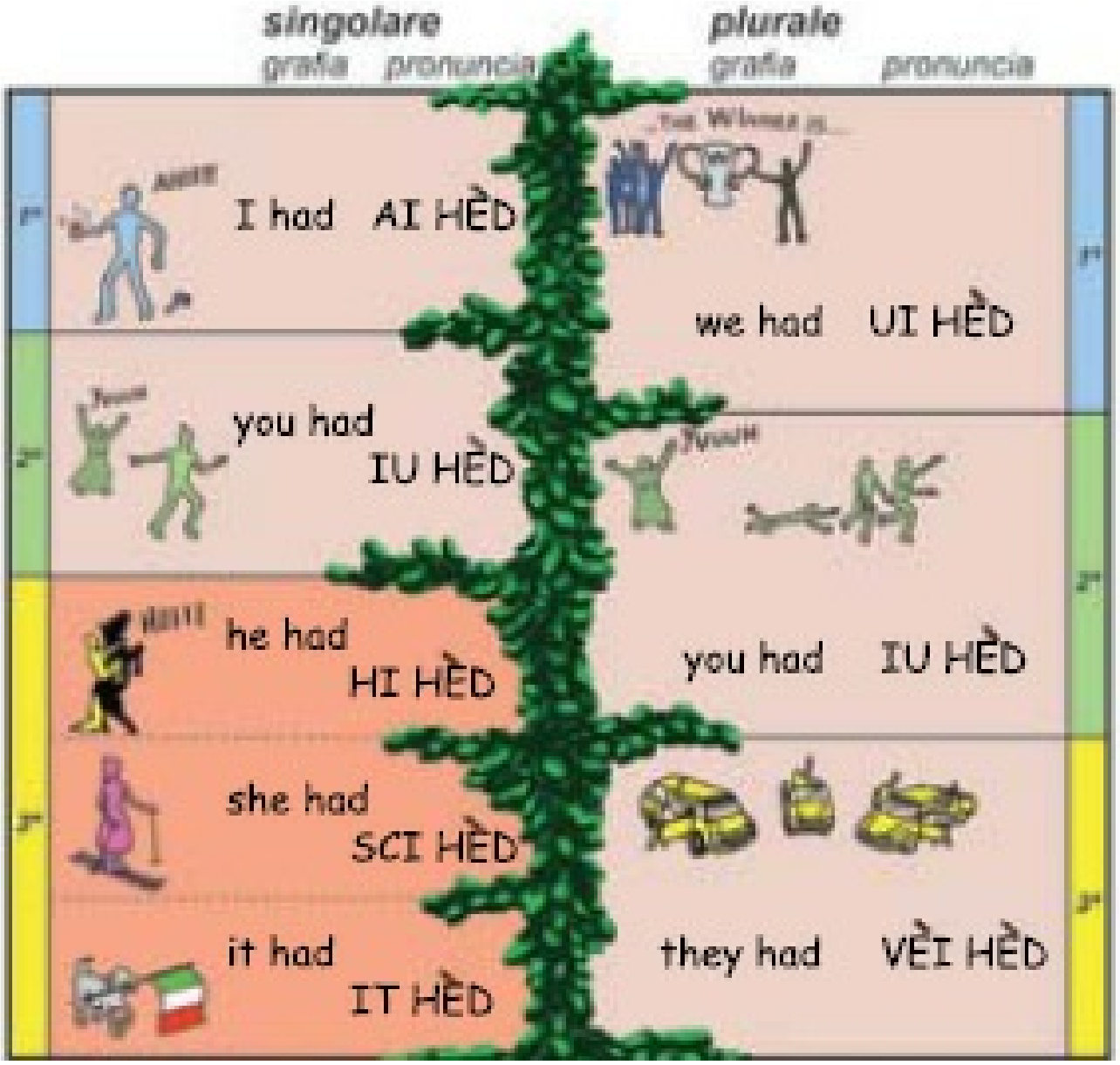
	Pronuncia	
I cooked	AI KUKD	Io cucinavo, cucinai, ho cucinato
You cooked	IU KUKD	tu cucinavi, cucinasti, hai cucinato
He/she/it cooked	HI/SCI/IT KUKD	egli/ella/esso cucinava, cucinò, ha cucinato
We cooked	UI KUKD	noi cucinavamo, cucinammo, abbiamo cucinato
You cooked	IU KUKD	voi cucinavate, cucinaste, avete cucinato
They cooked	VÈI KUKD	essi cucinavano, cucinarono, hanno cucinato

Il verbo avere non aggiunge -*e d* ma diventa *had* per tutte le persone:

PERSONA	VERBO	PRONUNCIA	TRADUZIONE
I	had	HÉD	io avevo
You	had	HÉD	tu avevi
He	had	HÉD	egli aveva
She	had	HÉD	ella aveva
It	had	HÉD	esso aveva
We	had	HÉD	noi avevamo
You	had	HÉD	voi avevate
They	had	HÉD	essi avevano

MEMORIZZAZIONE

Per memorizzarlo possiamo immaginare che, sempre nell'era preistorica, "in tutte le civiltà del mondo" (questo per sottolineare che proprio tutte le persone hanno la stessa coniugazione) AVEVANO (per sottolineare che è il verbo avere) un vestito gigante di EDera.



LA FORMA AFFERMATIVA DEL VERBO GENERICO

Il *simple past* è costruito nella forma affermativa ponendo:

soggetto + verbo + complementi

esempio

I washed my car yesterday.	Ieri ho lavato la mia macchina.
They had a horse when they were young.	Loro avevano un cavallo quando erano giovani.

LA FORMA NEGATIVA DEL VERBO GENERICO

La forma negativa è uguale a quella affermativa, con l'aggiunta di *not* dopo il verbo ausiliare:

soggetto + *did* + *not (didn't)* + verbo all'infinito senza *to* + complementi

esempio

I didn't work.	Io non lavoravo.
We didn't have a	L'anno scorso non

car last year.	avevamo una macchina.

La forma interrogativa del verbo generico

La forma interrogativa per le domande con risposta affermativa o negativa si costruisce ponendo:

did + soggetto + verbo generico all'infinito senza *to* + complementi?

esempio

Did you eat an ice cream yesterday?	Hai mangiato un gelato ieri?
Did she have a cat last year?	Lei aveva un gatto l'anno scorso?

Le risposte brevi

Per rispondere in modo affermativo o negativo a una domanda con il verbo avere al *simple past* la risposta si costruisce con:

yes/no (seguito sempre da virgola) + il soggetto della domanda + *did/didn't*

esempio

Did you have a guitar when you were young? Yes, I did/no, I didn't.

Avevi/avevate una chitarra quando eri/eravate giovani?

Le domande con una *question word* si costruiscono ponendo:

question word + *did* + soggetto + verbo generico all'infinito senza *to* + complementi?

esempio

Why did you go to Milan on Wednesday?	Perché sei/siete andati a Milano mercoledì?

Irregular verbs

Per i verbi irregolari la coniugazione è uguale per tutte le persone, ed è data dalla seconda forma che compare nel paradigma, quella del *simple past*. Per poter quindi esprimere un verbo irregolare al passato è necessario conoscerne il paradigma.

esempio to *to drive* («guidare»)

pronuncia	ÐRAIV	ÐROUV	ÐRIVEN
paradigma	*to drive*	*drove*	*driven*

I drove
You drove
He/she/it drove

We drove
You drove
They drove

Per molte persone i verbi irregolari sono uno degli scogli più duri della lingua inglese. Quando ci si trova di fronte a una pagina con oltre 70 forme verbali diverse, fitte come un elenco telefonico, è normale per la mente provare rifiuto e sconforto. Fortunatamente, con questo metodo impararli diventa più semplice di quanto si possa immaginare. Visualizza bene le prossime associazioni, vivile con coinvolgimento emotivo e se vuoi cambiarne alcune sentiti libero di farlo. Ricorda: le immagini che crei sono sempre le migliori per te, perché

coinvolgono la tua fantasia, le tue esperienze e soprattutto le tue emozioni. Distingueremo i verbi irregolari principali in diversi gruppi, per facilitarne la memorizzazione. Alcuni hanno tutte le forme uguali, altri hanno il passato e il participio uguali e altri ancora hanno tutte le forme diverse. Li divideremo quindi in base a quante forme verbali hanno uguali e in base al suono. Quelli con suoni simili saranno nello stesso gruppo.

Primo gruppo

In questo primo gruppo mettiamo tutti quelli che hanno il passato e il participio passato uguali:

1.	portare	to bring	brought	brought
2.	vendere	to sell	sold	sold
3.	lasciare	to leave	left	left
4.	sentire, provare	to feel	felt	felt
5.	comperare	to buy	bought	bought
6.	spedire, mandare	to send	sent	sent
7.	spendere	to spend	spent	spent
8.	costruire	to build	built	built
9.	perdere	to lose	lost	lost
10.	fare	to make	made	made
11.	dire	to say	said	said
12.	dire, raccontare	to tell	told	told
13.	ottenere, diventare	to get	got	got
14.	incontrare	to meet	met	met
15.	trovare	to find	found	found
16.	pensare	to think	thought	thought
17.	stare in piedi	to stand	stood	stood
18.	vincere	to win	won	won
19.	pagare	to pay	paid	paid

MEMORIZZAZIONE

PARADIGMA	*to bring*	*brought*	*brought*	portare
PRONUNCIA	B(R)IN	B(R)ÔÔT	B(R)ÔÔT	

uno che PORTA una B sul RING. La osserviamo e notiamo che è una B ROTta.

PARADIGMA	*to sell*	*sold*	*sold*	vendere
PRONUNCIA	SELL	SÔLD	SÔLD	

uno che VENDE una SELLa e la fascia con i SOLDi.

PARADIGMA	*to leave*	*left*	*left*	partire/lasciare
PRONUNCIA	LIIV	LEFŦ	LEFŦ	

uno che PARTE con un LIVido a forma di I (LIIV) per andare a fare un LIFTing.

PARADIGMA	*to feel*	*felt*	*felt*	sentire, provare
PRONUNCIA	FIIL	FÈLT	FÈLT	

uno che SENTE le emozioni attraverso un FILo e va in una libreria FELTrinelli.

PARADIGMA	*to buy*	*bought*	*bought*	comperare
PRONUNCIA	BAI	BÔÔT	BÔÔT	

uno che COMPERA una BAlonetta e infilza una BOTte su cui è dipinta in rosso una O (BOOTte).

PARADIGMA	*to send*	*sent*	*sent*	spedire, mandare
PRONUNCIA	SEND	SÈN~~T~~	SÈN~~T~~	

uno che SPEDISCE il SINDaco a una SENTinella.

PARADIGMA	*to spend*	*spent*	*spent*	spendere
PRONUNCIA	SPEND	SPÈNT	SPÈNT	

uno che SPENDe tanti soldi ma solo se la luce è SPENTa.

PARADIGMA	*to build*	*built*	*built*	costruire
PRONUNCIA	BILD	BIL~~T~~	BIL~~T~~	

uno che COSTRUISCE una casa facendo body BUILDing e alla fine ci mette dentro un BILiardo a forma di T.

PARADIGMA	*to lose*	*lost*	*lost*	perdere
PRONUNCIA	LUUS	LOST	LOST	

uno che PERDE L'USo del buon senso, ma L'OSTe glielo ritrova.

PARADIGMA	*to make*	*made*	*made*	fare
PRONUNCIA	MEIK	MEID	MEID	

uno che FA la MECCa MADE in china.

PARADIGMA	*to say*	*said*	*said*	dire
PRONUNCIA	SEI	SÈD	SÈD	

uno che DICE il numero SEI e nel frattempo ci rompe una SEDia in testa.

PARADIGMA	*to tell*	*told*	*told*	dire, raccontare
PRONUNCIA	TELL	TÔLD	TÔLD	

uno che RACCONTA qualcosa a una TELa ed esce il portiere TOLDo.

PARADIGMA	*to get*	*got*	*got*	ottenere, diventare
PRONUNCIA	GHET	GOT	GOT	

uno che PRENDE qualcosa in un GHETto costruito in stile GOTico.

PARADIGMA	*to meet*	*met*	*met*	incontrare
PRONUNCIA	MIIT	MÊT	MÊT	

uno che INCONTRA un altro con un MITra e lo misura con un METro.

PARADIGMA	*to find*	*found*	*found*	trovare
PRONUNCIA	FAIN(D)	FAUN(D)	FAUN(D)	

uno che TROVA una FAINa con un Diamante al posto degli occhi
e FA UN Disegno.

PARADIGMA	*to think*	*thought*	*thought*	pensare
PRONUNCIA	FINK	FÔÔT	FÔÔT	

uno che PENSA a un FINoCchio e gli fa una FOTo tonda (FOOT).

PARADIGMA	*to stand*	*stood*	*stood*	stare in piedi
PRONUNCIA	STÊND	STUUD	STUUD	

uno che STA in piedi su uno STENDibiancheria e poi si mette a STUDiare.

PARADIGMA	*to win*	*won*	*won*	vincere
PRONUNCIA	UIN	UON	UON	

uno che VINCE quindi è *the WINner* e vince un UOvo Nuovo.

PARADIGMA	*to pay*	*paid*	*paid*	pagare
PRONUNCIA	PEI	PEID	PEID	

uno che PAGA al casello nella corsia fast PAY e gli danno come resto
un plaid per coprirsi i PIEDI.

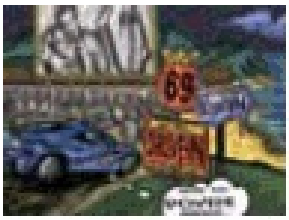
Secondo gruppo

Tutti i paradigmi seguenti hanno il participio diverso dal passato. La

maggior parte di questi termina in *-en* con un suono che può ricordare il tedesco maccheronico del fumetto *Sturmtruppen*. Per rendere il tutto più semplice immaginiamo che la fine di ciascuna azione avvenga in Germania.

1.	guidare	to drive	drove	driven
2.	rompere	to break	broke	broken
3.	scrivere	to write	wrote	written
4.	parlare	to speak	spoke	spoken
5.	rubare	to steal	stole	stolen
6.	scuotere	to shake	shook	shaken
7.	cadere	to fall	fell	fallen
8.	prendere	to take	took	taken
9.	dare	to give	gave	given
10.	mangiare	to eat	ate	eaten
11.	vedere	to see	saw	seen
12.	sapere	to know	knew	known
13.	gettare	to throw	threw	thrown
14.	volare	to fly	flew	flown
15.	andare	to go	went	gone
16.	bere	to drink	drank	drunk
17.	correre	to run	ran	run
16.	venire	to come	came	come

MEMORIZZAZIONE



PARADIGMA *to drive* *drove* *driven* guidare
PRONUNCIA ~~D~~(R)AIV ~~D~~(R)ÔUV ~~D~~(R)IVEN
GUIDO dentro il DRIVE in ma non so DROVE andare e finisco su delle RIVE tedesche ovvero RIVEN.

PARADIGMA *to break* *broke* *broken* rompere
PRONUNCIA B(R)EIK B(R)ÔKE B(R)OKEN
ROMPO la stanchezza facendo un BREAK ma il capo mi rompe in testa una BROKca che dopo essersi rotta parla in tedesco (ovvero BROKEN).

PARADIGMA *to write* *wrote* *written* scrivere
PRONUNCIA (R)AI~~T~~ (R)ÔU~~T~~ (R)I~~T~~EN
SCRIVO su RAITre ma lo schermo è ROTto e quindi RITENto.

PARADIGMA *to speak* *spoke* *spoken* parlare
PRONUNCIA SPIK SPÔUK SPÔKEN
mentre PARLO escono dalla bocca tanti SPIKchi di cui uno è SPOCK, protagonista di star trek, che parla in tedesco (SPOKEN).

PARADIGMA	*to steal*	*stole*	*stolen*	rubare
PRONUNCIA	STIIL	STÔUL	STÔLEN	

RUBO una STILo e mi accusano di essere STOLto in "tedesco" quindi STOLtEN.

PARADIGMA	*to shake*	*shook*	*shaken*	scuotere
PRONUNCIA	SCEIK	SCIUK	SCEIKEN	

AGITO uno SCEICco che mi chiede se sono SCIOCco e gli chiedo se è tedesco quindi uno SCEIKEN.

PARADIGMA	*to fall*	*fell*	*fallen*	cadere
PRONUNCIA	FÔL	FÈL	FÔLEN	

uno che CADE sulla FOLla a forma di O (FOOL) e viene attaccato da un FELino che però viene preso a calci da un FOLLE tedesco, ossia un FOLLEN.

PARADIGMA	*to take*	*took*	*taken*	prendere
PRONUNCIA	ŦEIK	ŦUUK	ŦEIKEN	

PRENDIAMO una TElera con dentro una K, ci mettiamo dentro un TUCano e la TElera con la K diventa "tedesca": TEIKEN.

PARADIGMA	*to give*	*gave*	*given*	dare
PRONUNCIA	GHIV	GHEIV	GHIVEN	

uno DÀ una GHIanda alla lettera V, arrivano dei GHEI (scritto *gay*) vicino alla V, la GHIanda e la V si trasferiscono in germania e diventano GHIVEN.

PARADIGMA	*to eat*	*ate*	*eaten*	mangiare
PRONUNCIA	ŦŦ	ÈŦŦ	ŦŦEN	

uno che MANGIA la bandiera ITaliana, ma ne prende soltanto un ETto e va a trovare I TENenti nella caserma.

PARADIGMA	*to see*	*saw*	*seen*	vedere
PRONUNCIA	SII	SÔÔ	SIIN	

uno che VEDE qualcosa facendo cenno di SIII con il capo, ha molto SOnno e va dal SINdaco.

PARADIGMA	*to know*	*knew*	*known*	sapere
PRONUNCIA	NOU	NIU	NÔUN	

uno che CONOSCI che dice sempre di NO mentre picchia uno GNU che va dal NONno.

PARADIGMA *to throw* *threw* *thrown* gettare
PRONUNCIA FRÔU FRIU FRÔUN
uno che LANCIA un FROllino in FRIULi e il FROllino esce UNto.

PARADIGMA *to fly* *flew* *flown* volare
PRONUNCIA FLAI FLIU FLÔUN
uno che VOLA con un FLAuto che emette solo il suono III (FLAI), va nel friuli cinese (FLIULi) e torna FLOscio e UNto.

PARADIGMA *to go* *went* *gone* andare
PRONUNCIA GO UENT GON
uno che VA con un GO kart nel vENTo tirato da una GONna.

PARADIGMA *to drink* *drank* *drunk* bere
PRONUNCIA ~~D~~(R)INK ~~D~~(R)ANK ~~D~~(R)ANK
uno che BEVE un DRINK, si ubriaca e vede DRANKula.

Nei prossimi due noterai che la forma del participio è uguale a quella del presente, quindi immaginiamo di tornare al punto iniziale.

PARADIGMA *to run* *ran* *run* correre
PRONUNCIA (R)AN (R)ÈÈN (R)AN
uno che CORRE contro una RANa e perde un RENe.

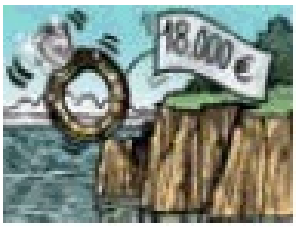
PARADIGMA *to come* *came* *come* venire
PRONUNCIA CAM CHEIM CAM
uno che VIENE da me sul CAMmello e CHE IMpara a salirci sopra al volo.

Terzo gruppo

Questi ultimi sono uguali in tutte le forme, quindi ci basta memorizzarne soltanto la traduzionee le forme di quelli che, nonostante la grafia identica, hanno una pronuncia diversa:

1.	costare	to cost	cost	cost
2.	mettere	to put	put	put
3.	leggere	to read	read	read
4.	tagliare	to cut	cut	cut

MEMORIZZAZIONE



PARADIGMA	*to cost*	*cost*	*cost*	costare
PRONUNCIA	COST	COST	COST	

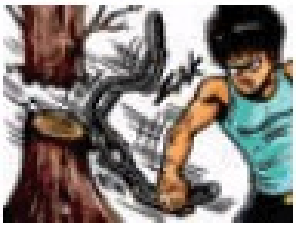
una cosa che COSTA tanto ed è esposta con il COSTo sulla COSTa.

PARADIGMA	*to put*	*put*	*put*	mettere
PRONUNCIA	PUT	PUT	PUT	

uno che METTE dentro una borsa un qualcosa che inizia con PUT…

PARADIGMA	*to read*	*read*	*read*	leggere
PRONUNCIA	(R)IID	RÉD	RÉD	

uno che LEGGE un libro che si mette a RIDere e beve una RED bull.



PARADIGMA	*to cut*	*cut*	*cut*	tagliare
PRONUNCIA	CAT	CAT	CAT	

uno che TAGLIA qualcosa con una CATena.

Gli avverbi

Gli avverbi specificano come avvengono le azioni e si ricavano solitamente aggiungendo all'aggettivo il suffisso *-ly*.

Aggettivo		Avverbio	
Quick	rapido	*quickly*	rapidamente
Slow	lento	*slowly*	lentamente
Bad	cattivo	*badly*	in modo cattivo
Careful	attento	*carefully*	attentamente
Sudden	improvviso	*suddenly*	improvvisamente
Hungry	affamato	*hungrily*	con appetito

Le parole astratte *fast/hard/late/early* («veloce»/«duro»/«tardi»/«presto») possono essere sia aggettivi sia avverbi. L'avverbio dell'aggettivo *good* non è *goodly* ma *well*.

Memorizziamo ora anche le seguenti parole astratte. *Maybe* («forse») e *together* («insieme») non sono avverbi, ma dal momento che possono essere utili nella comunicazione orale le memorizziamo subito.

1.	bene	**well**
2.	forse	**maybe**
3.	insieme	**together**

MEMORIZZAZIONE

well bene
Pronuncia UELL
Una persona ci dice: «l'hai fatto BENE» (*you have done it WELL*). Noi gli rispondiamo: «va' a qUEL paese!».

maybe forse
Pronuncia MEIBI
immaginiamo una persona che gioca al "gratta e vinci", FORSE ha vinto o FORSE no, e mentre gratta mangia i MiEI BIscotti.

together insieme
Pronuncia TUGHEDA(R)
due che camminano INSIEME, incontrano una persona, la riconoscono ed esclamano: «TU? GHEDDafi!».

Le espressioni di luogo

In inglese, come in italiano, ci sono delle espressioni formate da più parole che servono per indicare lo stato in luogo. Sono le preposizioni complesse e qui di seguito ci sono le più importanti. Fatti aiutare nella memorizzazione da

questo gruppo di amici in fila.

at the beginning of all'inizio di

esempio

Put the preface at the beginning of the book.	Metti la prefazione all'inizio del libro.
Tom is at the beginning of the	Tom è all'inizio della coda.

queue.

at the end of alla fine di

esempio

Put the index at the end of the book.	Metti l'indice alla fine/in fondo al libro.
John is at the end of the queue.	John è alla fine della coda.

in the middle of *in* mezzo a

esempio

She lives in the middle of the city.	Vive nel centro della città.
Dan is in the middle of the queue.	Dan è in mezzo alla coda.

in front of davanti a/prima di

esempio

Put the adjective in front of the noun.	Metti l'aggettivo prima del sostantivo.
Bill is in front of Fred.	Bill è prima di Fred.

Ciascuna di loro ha un corrispondente tra le preposizioni semplici. Ecco alcuni esempi:

before prima di/davanti a

esempio

Put the adjective before the noun.	Metti l'aggettivo prima del nome.
Fred is before Dan.	Fred è davanti a Dan.

between tra

esempio

Put the adjective between the article and the noun.	Metti l'aggettivo tra l'articolo e il sostantivo.
Mick is between Bob and John.	Mick è tra Bob e John.

after dopo/dietro

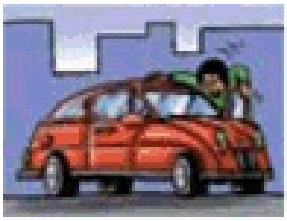
esempio

Put the noun after the adjective.	Metti il sostantivo dopo l'aggettivo.
Dan is after Fred.	Dan è dopo/dietro Fred.

Le preposizioni di movimento

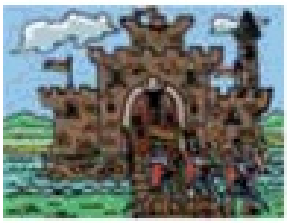
1. in/dentro	**into**	7. sotto	**under**
2. fuori da	**out of**	8. sopra	**above**
3. sopra	**on**	9. sotto	**below**
4. fuori/via da/giù	**off**	10. sopra/oltre	**over**
5. attraverso	**across**	11. su	**up**
6. attraverso	**through**	12. giù	**down**

MEMORIZZAZIONE



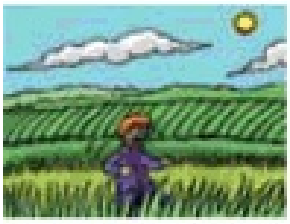
into per esprimere un moto verso l'interno di qualcosa di definito.

esempio
We got into the car. Entrammo in macchina.



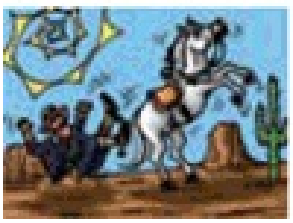
out of per indicare l'uscita da qualcosa.

esempio
They walked out of the castle. Uscirono dal castello.



on per indicare un movimento sopra qualcosa.

esempio
They walked on the grass. Camminarono sull'erba.

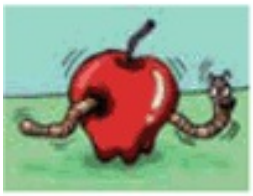


off per indicare la discesa da qualcosa.

esempio
He fell off his horse. Cadde dal suo cavallo.

across quando viene attraversata una superficie come un lago o un campo.

esempio
She went across the lake. Attraversò il lago.



through quando viene attraversata una superficie piena, come un muro o una mela.

esempio
The worm went through the apple. Il verme attraversò la mela.

under quando si indica il passaggio sotto qualcosa.

esempio
We went under the bridge. Passammo sotto il ponte.

above quando non c'è contatto tra le superfici o per indicare "qualcosa più in alto".

esempio
The clock is above the door. L'orologio è sopra la porta.

below per indicare "qualcosa più in basso" o "a un livello inferiore".

esempio
See the example below. Guarda l'esempio sotto.

over quando si indica il passaggio sopra/oltre qualcosa.

esempio
He went over the bridge. Passò sopra il ponte.

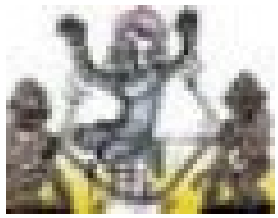
up per indicare un movimento verso l'alto.

esempio
He went up the hill. Salì sulla collina.

down per indicare un movimento verso il basso.

esempio
He went down the valley. Scese nella valle.

Esercizi



Exercise 1

Traduci le seguenti forme verbali:

		key
1. seppi	_____	*I knew*
2. letto	_____	*read*
3. fatto	_____	*done*
4. voi pensaste	_____	*you thought*
5. detto	_____	*said/told*
6. incontrato	_____	*met*
7. messo	_____	*put*
8. loro diedero	_____	*they gave*
9. noi venimmo	_____	*we came*
10. saputo	_____	*known*
11. preso	_____	*taken*
12. noi andammo	_____	*we went*
13. trovato	_____	*found*
14. comperato	_____	*bought*
15. ruppi	_____	*I broke*
16. io persi	_____	*I lost*
17. guidarono	_____	*they drove*
18. speso	_____	*spent*
19. loro corsero	_____	*they ran*
20. costò	_____	*It cost*
21. costruirono	_____	*they built*
22. spedito	_____	*sent*
23. caduto	_____	*fallen*
24. sentito	_____	*heard/felt*
25. pagammo	_____	*we paid*
26. voi steste	_____	*you stood*
27. gettarono	_____	*they threw*
28. rubato	_____	*stolen*
29. voi volaste	_____	*you flew*
30. agitato	_____	*shaken*
31. tagliammo	_____	*we cut*
32. vinto	_____	*won*
33. gettato	_____	*thrown*

Exercise 2

Scrivi il paradigma dei seguenti verbi:

				key		
tagliare	_____	_____	_____	*cut*	*cut*	*cut*
mangiare	_____	_____	_____	*eat*	*ate*	*eaten*
bere	_____	_____	_____	*drink*	*drank*	*drunk*
portare	_____	_____	_____	*take*	*took*	*taken*
volare	_____	_____	_____	*fly*	*flew*	*flown*
rubare	_____	_____	_____	*steal*	*stole*	*stolen*
guidare	_____	_____	_____	*drive*	*drove*	*driven*
lanciare	_____	_____	_____	*throw*	*threw*	*thrown*
perdere	_____	_____	_____	*lose*	*lost*	*lost*
costare	_____	_____	_____	*cost*	*cost*	*cost*
correre	_____	_____	_____	*run*	*ran*	*run*

Exercise 3

Inserisci il verbo corretto al passato:

play *live* *be* *watch* *smoke* *work* *have* *be*

	key
1. We _____ television last night.	watched
2. Luca _____ for a phone company last year.	worked
3. Lucy _____ with the dolls last week	played
4. I _____ ten cigarettes yesterday.	smoked
5. The hotel _____ cheap.	was
6. I _____ two dogs when I _____ a child.	had, was
7. He _____ in Australia when he was young.	lived

Exercise 4

Costruisci il *simple past* dei seguenti

verbi regolari:

		key
1. to study	_____	studied
2. to copy	_____	copied
3. to try	_____	tried
4. to work	_____	worked
5. to like	_____	liked
6. to stay	_____	stayed
7. to clean	_____	cleaned
8. to happen	_____	happened
9. to explain	_____	explained
10. to follow	_____	followed

Exercise 5

Traduci le seguenti forme verbali nel *simple past:*

		key
1. Io non giocavo.	_____	I didn't play.
2. Egli non mangiava.	_____	He didn't eat.
3. Noi non correvamo.	_____	We didn't run.
4. Voi non camminavate.	_____	You didn't walk.
5. Essi non venivano.	_____	They didn't come.
6. Io camminai.	_____	I walked.
7. Egli era.	_____	He was.
8. Noi avevamo.	_____	We had.
9. Voi facevate.	_____	You did.

Exercise 6

Traduci le seguenti frasi:

1. Le scatole erano vuote.

2. La donna aprì la grande porta.

3. Vedevo il treno tutti i giorni l'anno scorso.

4. Le volpi seguirono gli asini.

5. Il bambino giocava con il cane la settimana scorsa.

6. Il mare era pieno di barche.

7. La tazza era vuota.

8. Le scarpe erano sotto il letto.

9. La maestra aveva una borsa grande piena di penne e libri.

Key

1. *The boxes were empty.*
2. *The woman opened the big door.*
3. *I saw the train everyday last year.*
4. *The foxes followed the donkeys.*
5. *The child played with the dog last week.*
6. *The sea was full of boats.*
7. *The cup was empty.*
8. *The shoes were under the bed.*
9. *The teacher had a big bag full of pens and books.*

Exercise 7

Traduci e forma l'avverbio dei seguenti aggettivi:

			key	
1. facile	_____	_____	*easy*	*easily*
2. rapido	_____	_____	*quick*	*quickly*
3. buono	_____	_____	*good*	*well*
4. cattivo	_____	_____	*bad*	*badly*
5. educato	_____	_____	*polite*	*politely*
6. veloce	_____	_____	*fast/quick*	*fast/quickly*
7. lento	_____	_____	*slow*	*slowly*
8. silenzioso	_____	_____	*quiet*	*quietly*
9. rumoroso	_____	_____	*loud*	*loudly*

Exercise 8

Traduci le seguenti parole:

		key
1. lì	_____	*there*
2. dentro	_____	*Inside*
3. davanti	_____	*In front of*
4. sopra	_____	*on*
5. sotto	_____	*under*
6. con	_____	*with*
7. tra/fra	_____	*among/between*
8. da	_____	*from*
9. dietro	_____	*behind*
10. per	_____	*for*
11. di	_____	*of*
12. fuori	_____	*outside*

Exercise 9

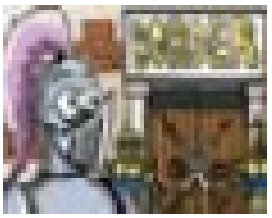
Completa le seguenti frasi usando la preposizione corretta:

	key
1. From the kitchen I walked _____ the house and _____ the garden.	out of into
2. The first fence was low so I jumped _____ it. The second fence was too high so I had to crawl and go _____ it.	over under
3. Can you put my car keys _____ your bag, please?	in
4. Get _____ of my house you horrible man!	out
5. My chimney fell _____ my roof during the storm and _____ the garden.	off into
6. Come _____ ! It's cold out there!	inside
7. I got _____ my bike and cycled to town.	on
8. The picture is _____ the wall. I hung it _____ the fireplace.	on over
9. Your slippers are _____ the chair _____ the rug.	under on
10. My parents don't live near here: they live very _____ away.	far
11. Do you live _____ Paris? Yes, it's only 15 minutes away by car.	near
12. She got _____ the taxi, the taxi went _____ the path.	into down/up
13. They travelled _____ France last year.	to
14. I was _____ my house when you arrived. I could see you _____ the window.	in from
15. Yesterday I walked _____ Turin to Cuneo. It's quite _____ !	from far

Exercise 10

Fai un ripasso di tutti i nuovi vocaboli e delle nozioni che hai imparato nella Tappa 8 e nella Tappa 13.

Frontiera



Traduci le seguenti frasi:

1. Conobbero il loro nuovo insegnante.

   _____

2. Questa mattina Lisa ha guidato la macchina di Susan.

   _____

3. Ieri ho bevuto tre tazze di caffè.

   _____

4. Ha fatto i suoi esercizi con attenzione.

   _____

5. Ha parlato con sua sorella ieri.

   _____

key

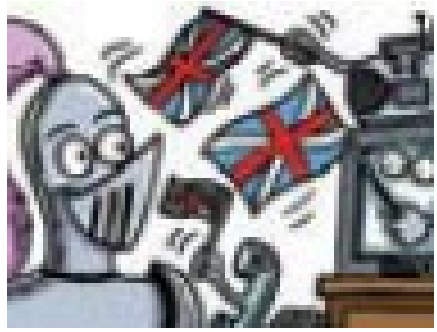
1. They knew their new teacher.
2. Lisa drove Susan's car this morning.
3. I drank three cups of coffee yesterday.
4. He did his exercises carefully.

5. He/she spoke to her sister yesterday.

Hai risposto esattamente a tutte le parole d'ordine?

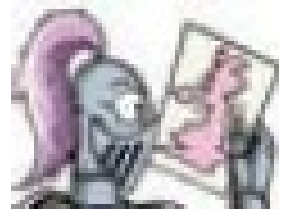
Sì? Semaforo verde! Divertiti nella prossima tappa e fai del tuo meglio… ci vediamo alla frontiera!

No? Semaforo rosso!
Per ripartire con tutte le risorse necessarie per la prossima tappa, rivisualizza le associazioni di immagini e fai ancora una volta gli esercizi inerenti le parti che ti servono. Poi rispondi alle parole d'ordine e se questa volta è tutto ok… pronti, via! Verso nuovi confini!



Fai in modo che il mondo ti parli in inglese!

Leggi una rivista in inglese su un argomento che ti appassiona. Inconsciamente imparerai anche la costruzione delle frasi e la struttura della lingua.



Punto della situazione

Territorio conquistato

- Imparare il metodo
- Quantificare gli interessi
- I pronomi personali soggetto

- Gli aggettivi possessivi
- L'articolo determinativo
- L'articolo indeterminativo
- Il verbo in inglese
- Il presente del verbo essere *to be*
- *Question words*
- Il presente del verbo ausiliare *to do*
- Il presente del verbo generico
- Parliamo di noi
- Il *simple present* e gli avverbi di frequenza
- Il verbo avere *to have/to have got*
- Memorizzazione di 39 verbi base
- I numeri cardinali
- I numeri ordinali
- Il *present continuous*
- Che tempo fa?
- Le date

- Che ore sono?
- Gli avverbi di tempo
- Le stagioni, i mesi e i giorni
- Gli aggettivi dimostrativi
- Il sostantivo
- Gli aggettivi e gli avverbi di quantità
- Memorizzazione di 42 sostantivi
- I gradi dell'aggettivo
- Memorizzazione di 44 aggettivi
- I pronomi personali oggetto
- I pronomi possessivi
- Le congiunzioni
- Il pronome relativo
- I pronomi indefiniti
- Il genitivo sassone
- La famiglia
- Le preposizioni
- Gli avverbi di luogo

- Il *simple past*
- I verbi ordinari
- Gli avverbi
- Le espressioni di luogo
- Le preposizioni di movimento

Prossimi obiettivi

- Il *past continuous*
- Il corpo umano
- L'abbigliamento
- L'aspetto esteriore

PAST CONTINUOUS
CORPO UMANO
ABBIGLIAMENTO
ASPETTO ESTERIORE
15

PAST CONTINUOUS
CORPO UMANO
ABBIGLIAMENTO
ASPETTO ESTERIORE
15
14
SIMPLE PAST
GENITIVO SASSONE
LA FAMIGLIA
AVVERBI DI LUOGO
PREPOSIZIONI
13
11
PRONOMI PERSONALI OGGETTO
9
AGGETTIVI DIMOSTRATIVI
CONGIUNZIONI
PRONOMI POSSESSIVI
PRONOME RELATIVO
PRONOMI INDEFINITI
SOSTANTIVO GENERICO
AGGETTIVO GENERICO
10
AVVERBI DI QUANTITÀ
GRADI DELL'AGGETTIVO
IL VERBO IN INGLESE
QUESTION WORDS
PRESENTE VERBO ESSERE "TO BE"
8
CHIEDERE L'ORA
AVVERBI DI TEMPO
7
4
LE STAGIONI, I MESI E I GIORNI
PRESENTE VERBO FARE "TO DO"
PARLIAMO DI NOI
CHE TEMPO FA?
PRESENTE VERBO GENERICO
PRESENT CONTINUOUS
1
SIMPLE PRESENT E AVVERBI DI FREQUENZA
ARTICOLO DETERMINATIVO
2
PRONOMI PERSONALI SOGGETTO
IMPARATO IL METODO
5
ARTICOLO INDETERMINATIVO
3
AGGETTIVI POSSESSIVI
TO HAVE / TO HAVE GOT
37 VERBI BASE
12
6

Tappa 15

Obiettivi:

- il past continuous
- il corpo umano
- l'abbigliamento
- l'aspetto esteriore

Il *past continuous*

Il verbo al past continuous serve per esprimere:

- *un'azione in corso di svolgimento nel passato;*
- *un'azione che si stava svolgendo nel passato e che viene interrotta da un'altra.*

Corrisponde all'italiano stare (all'imperfetto) + gerundio e si forma con il passato del verbo to be seguito dalla forma in -ing del verbo.

LA FORMA AFFERMATIVA

La forma affermativa del verbo generico a l *past continuous* si costruisce ponendo:

soggetto + *was/were* + verbo in *-ing*

esempio

I	*was*	*running*
You	*were*	*jumpig*
He/She/It	*was*	*sleeping*
We	*were*	*watching*
You	*were*	*driving*
They	*were*	*writing*

LA FORMA NEGATIVA

La forma negativa è uguale a quella affermativa, con l'aggiunta di *not* dopo il verbo essere:

esempio

soggetto + *was/were* + *not (wasn't/weren't)* + verbo in *-ing*

I	wasn't	eating
You	weren't	drinking
He/She/It	wasn't	reading
We	weren't	throwing
You	weren't	cutting
They	weren't	cleaning

LA FORMA INTERROGATIVA

Le domande a risposta chiusa (sì o no) si costruiscono partendo dalla forma affermativa e invertendo l'ordine di soggetto e verbo essere:

esempio

was/were + soggetto + verbo in *-ing?*

Were you running?	Stavi correndo?
Was she smiling?	Stava sorridendo?

LE RISPOSTE BREVI

Per rispondere in modo affermativo o negativo a una domanda con il verbo al *past continuous* la risposta si costruisce con:

yes (seguito sempre da virgola) + il soggetto della domanda + was/were
no (seguito sempre da virgola) + il soggetto della domanda + *wasn't/weren't*

esempio

Were they copying? Yes, they were/No, they weren't. Stavano copiando? Sì/no.

Le domande con *question word* si costuiscono mettendo:

question word +was/were + soggetto + verbo in *-ing?*

esempio

What were you doing when I phoned? I was having a shower.

Che cosa stavi facendo quando ti ho telefonato? Stavo facendo la doccia.

Il corpo umano

1.	braccio	**arm**	21.	cervello	**brain**
2.	gamba	**leg**	22.	collo	**neck**
3.	dito della mano	**finger**	23.	unghia	**nail**
4.	dito del piede	**toe**	24.	muscolo	**muscle**
5.	scheletro	**skeleton**	25.	osso	**bone**
6.	schiena	**back**	26.	ginocchio	**knee**
7.	viso	**face**	27.	spalla	**shoulder**
8.	bocca	**mouth**	28.	vista	**sight**
9.	naso	**nose**	29.	gusto	**taste**
10.	orecchio	**ear**	30.	olfatto	**smell**
11.	occhio	**eye**	31.	udito	**hearing**
12.	mento	**chin**	32.	tatto	**touch**
13.	labbra	**lips**	33.	sangue	**blood**
14.	fronte	**forehead**	34.	baffi	**moustache**
15.	ciglia	**eyelashes**	35.	barba	**beard**
16.	anca	**hip**	36.	sopracciglia	**eyebrow**
17.	guancia	**cheek**	37.	lacrima	**tear**
18.	lingua	**tongue**	38.	mente	**mind**
19.	gola	**throat**	39.	biondo	**blonde**
20.	cuore	**heart**	40.	castano	**brown**

MEMORIZZAZIONE

italiano	inglese	pronuncia
braccio	**arm**	**A(R)M**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese:

un'ARMa da fuoco.

P.A.V.: immaginiamo di tagliarci il BRACCIO e di sostituirlo con un'ARMa da fuoco.

italiano	inglese	pronuncia

gamba	leg	LEG

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: i mattoncini del gioco per bambini LEGo.
P.A.V.: la GAMBA si spezza e la aggiustiamo con i mattoncini LEGo.

italiano	inglese	pronuncia
dito della mano	**finger**	**FINGA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un FINocchio che fa una GARa.

P.A.V.: sulla punta del nostro DITO c'è un FINocchio che fa una GARa.

italiano	inglese	pronuncia
dito del piede	**toe**	**TOE**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il gesto dell'ombrello con l'esclamazione «TOE».

P.A.V.: il nostro DITO del PIEDE che ci fa il gesto dell'ombrello esclamando «TOE!».

italiano	inglese	pronuncia
scheletro	**skeleton**	**SKELETON**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: uno SCHELETro che pesa una TONnellata.

P.A.V.: lo SCHELETRO è talmente grande che lo pesiamo e vediamo che lo SCHELEtro pesa una TONnellata.

italiano	inglese	pronuncia
schiena	**back**	**BÈK**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il BECco di un uccello.

P.A.V.: per grattarci la SCHIENA usiamo il BECco di un uccello.

italiano	inglese	pronuncia

viso	face	FEIS

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un FESso.
P.A.V.: un bel VISO con sopra un FESso che cammina.

italiano	inglese	pronuncia
bocca	**mouth**	**MAUF**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: l'esclamazione «MA UFfa!».

P.A.V.: una BOCCA molto grande esclama «MA UFfa!» Per rafforzare l'esclamazione, che è soltanto un suono, immaginiamo che nel frattempo esca della MUFfa.

italiano	inglese	pronuncia
naso	**nose**	**NOU<u>S</u>**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il movimento

della testa da destra a sinistra per esprimere il NO e alcuni USurai.

P.A.V.: dal NASO escono dei manifestanti con dei cartelli «NO USurai».

italiano	inglese	pronuncia
orecchio	**ear**	**ÌA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un tedesco che urla «si» ovvero «IA» (scritto *ja*).

P.A.V.: un tedesco ci urla nell'ORECCHIO «sì», ovvero «IA!!!»

(la grafia corretta sarebbe *ja*).

italiano	inglese	pronuncia
occhio	**eye**	**AI**

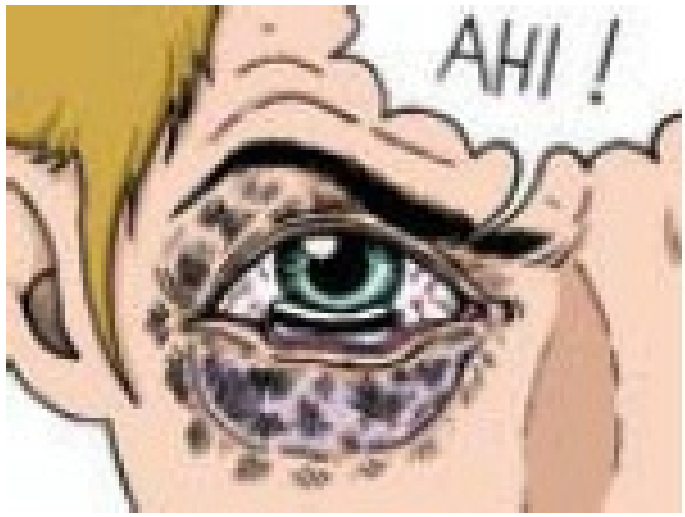


Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: l'esclamazione di dolore «AHIII».

P.A.V.: immaginiamo di darci un pugno in un OCCHIO e di urlare «AHI!».

italiano	inglese	pronuncia
mento	**chin**	**CIN**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un brindisi con il suono «CIN CIN».

P.A.V.: una persona vede un MENTO e per fare un brindisi ci spacca contro un calice, esclamando «CIN CIN!».

italiano	inglese	pronuncia
labbra	**lips**	**LIPS**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: l'ex allenatore della nazionale italiana marcello LIPpi.
P.A.V.: sulle LABBRA molto pronunciate c'è marcello LIPpi che corre per allenarsi.

italiano	inglese	pronuncia
fronte	**forehead**	**FOR HÈD**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un FORo dal quale esce dell'EDera.

P.A.V.: nel centro della FRONTE ho un FORo dal quale esce un ramo di EDera.

italiano	inglese	pronuncia
ciglia	**eye lashes**	**AI LASCIS**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: l'esclamazione di dolore «AHI» e una persona che cerca di liberarsi urlando «LASCIami» .
P.A.V.: tiriamo le CIGLIA e queste urlano «AHI LASCIami!».

italiano	inglese	pronuncia
anca	**hip**	**HIP**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un ragazzo HIPpy.
P.A.V.: sull'ANCA c'è un ragazzo HIPpy che suona la chitarra.

italiano	inglese	pronuncia
guancia	**cheek**	**CIIK**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una CICca molto lunga a forma di I (per ricordare che la pronuncia è CIIK con il suono II lungo).
P.A.V.: usiamo la nostra GUANCIA come posacenere per spegnere una CIICca molto lunga.

italiano	inglese	pronuncia
lingua	**tongue**	**~~T~~ANG**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un TANGa.
P.A.V.: una LINGUA che indossa un TANGa.

italiano	inglese	pronuncia
gola	**throat**	**FROUT**

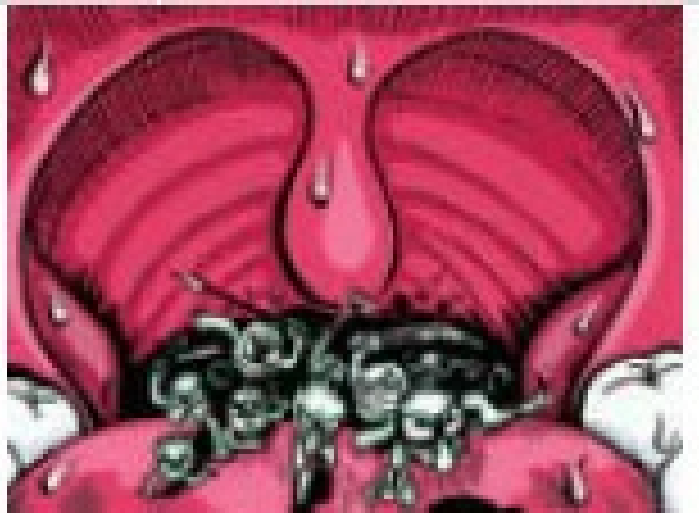


Immagine per la pronuncia del

sostantivo in inglese: una FROTta.
P.A.V.: mi fa male la GOLA perché dentro c'è una FROTta di microbi.

italiano	inglese	pronuncia
cuore	**heart**	**HA(R)T**

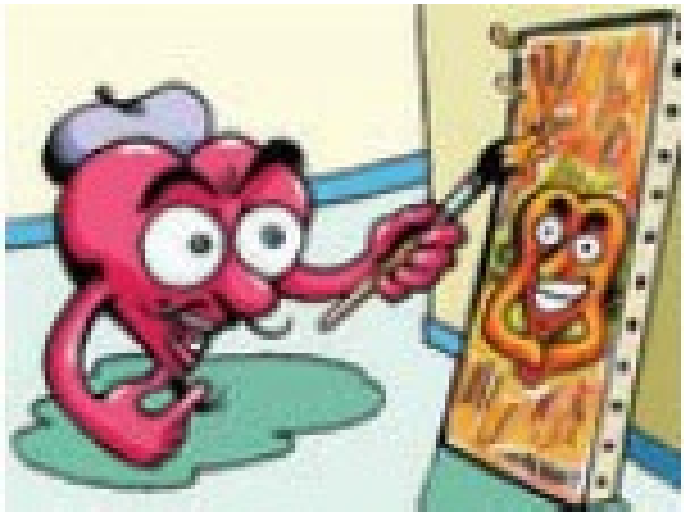


Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un ARTista.
P.A.V.: il CUORE si stufa di fare il suo lavoro e si mette a fare l'ARTista.

italiano	inglese	pronuncia
cervello	**brain**	**B(R)EIN**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: delle BREtelle INcrociate.

P.A.V.: il CERVELLO si mette le BREtelle INcrociate.

italiano	inglese	pronuncia
collo	**neck**	**NÈK**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il cantante NEK.
P.A.V.: sul nostro COLLO c'è il cantante NEK che canta.

italiano	inglese	pronuncia
unghia	**nail**	**NEIL**

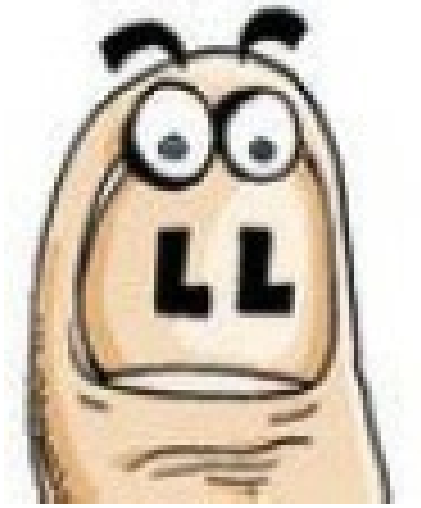


Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: dei NEI a forma di lettera L.
P.A.V.: sull'UNGHIA ci sono dei NEI a forma di lettera L.

italiano	inglese	pronuncia
muscolo	**muscle**	**MASEL**

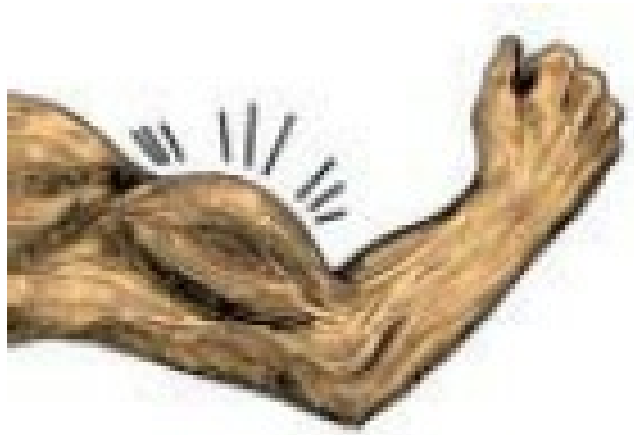


Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il legno MASSELlo.

P.A.V.: un nostro MUSCOLO è molto forte e resistente perché è di legno MASsELlo.

italiano	inglese	pronuncia
osso	**bone**	**BOUN**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una persona molto BUONA.

P.A.V.: l'OSSO è talmente BUONo che aiuta tutti i bisognosi.

italiano	inglese	pronuncia
ginocchio	**knee**	**NII**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un NIIDO.
P.A.V.: ci facciamo male a un GINOCCHIO e per medicarlo ci costruiamo sopra un NIIdo.

italiano	inglese	pronuncia
spalla	**shoulder**	**SCIÔULDA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una cosa SCIOLTA.
P.A.V.: immaginiamo che la nostra SPALLA si sia SCIOLTA

italiano	inglese	pronuncia
vista	**sight**	**SAIŦ**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una SAeTta.

P.A.V.: la VISTA è talmente buona che per vedere meglio lancia una SAeTta.

italiano	inglese	pronuncia
gusto	**taste**	**ŦEISŦ**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una TESTa.

P.A.V.: il GUSTO di una persona viene messo alla prova facendogli assaggiare una TESTa.

italiano	inglese	pronuncia
olfatto	**smell**	**SMELL**

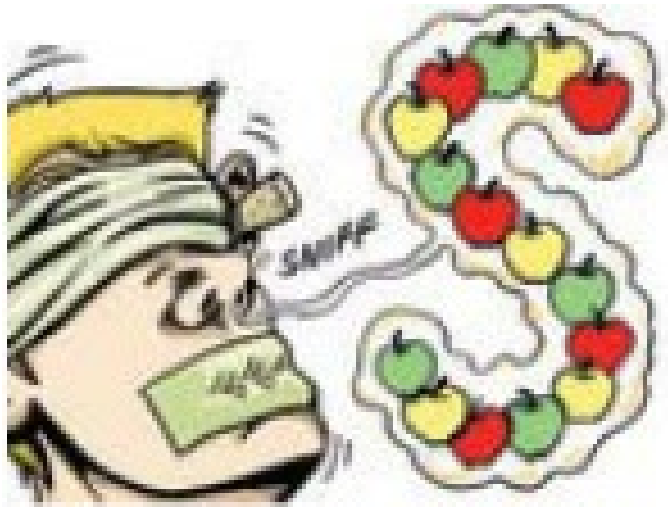


Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una S che in realtà è formata da MELe.
P.A.V. : con l'OLFATTO devo annusare la S che in realtà è formata da MELe.

italiano	inglese	pronuncia
udito	**hearing**	**HI(R)ING**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il nitrito di un cavallo «HI» su un RING.
P.A.V.: devo capire grazie al mio UDITO che il rumore che sento è il

nitrito di un cavallo «HI» che proviene da un RING.

italiano	inglese	pronuncia
tatto	**touch**	**TACC**

immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il TACere.

P.A.V.: grazie al TATTO una persona chiude la bocca a tutti per farli TACere.

italiano	inglese	pronuncia
sangue	**blood**	**BLOD**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: del brodo cinese ovvero BLODo.

P.A.V.: il SANGUE scorre e va a trovare il suo amico BLODo cinese.

italiano	inglese	pronuncia
baffi	**moustache**	**MUSTASH**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: della MOSTArda spalmata con un'ASCia.
P.A.V.: per tenere in ordine i BAFFI è necessario spalmarci sopra la MOSTArda usando un'ASCIa.

italiano	inglese	pronuncia
barba	**beard**	**BIA(R)D**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un biliardo romano ovvero un BIARDo.
P.A.V.: un signore usa la sua BARBA

molto lunga per pulire il panno del BIARDo.

italiano	inglese	pronuncia
sopracciglia	**eyebrow**	**AIB(R)AU**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: l'esclamazione «AHI» e un BRAnzino.

P.A.V.: mi fanno male le SOPRACCIGLIA, allora urlo «AHI» ed esce fuori un BRAnzino.

italiano	inglese	pronuncia

lacrima	tear	TIA(R)

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un TIR.

P.A.V.: la LACRIMA è talmente grande che la trasportano con un TIR.

italiano	inglese	pronuncia
mente	**mind**	**MAIND**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una mano tedesca.
P.A.V.: la nostra MENTE è innamorata di una mano tedesca (MAIN nel nostro solito tedesco maccheronico).

italiano	inglese	pronuncia
biondo	**blonde**	**BLOND**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: james BOND.
P.A.V.: un ragazzo BIONDo strozza james BOND con i suoi lunghi capelli.

italiano	inglese	pronuncia
castano	**brown**	**BRAUN**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una persona CASTANA e un BRAnzino.

P.A.V.: una persona CASTANA si pettina i capelli con un BRAnzino UNto.

L’abbigliamento

1.	vestiti	**clothes**	8.	calza	**sock**
2.	pantaloni	**trousers**	9.	impermeabile	**raincoat**
3.	maglione	**jumper**	10.	cappello	**hat**
4.	giacca	**jacket**	11.	sciarpa	**scarf**
5.	cappotto	**coat**	12.	cravatta	**tie**
6.	vestirsi	**to get dressed**	13.	cintura	**belt**
7.	biancheria intima	**underwear**	14.	gonna	**skirt**

MEMORIZZAZIONE

italiano	inglese	pronuncia
vestiti	**clothes**	**CLOUVS**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: dei CLOni che mangiano l'UVa.

P.A.V.: sui miei VESTITI ci sono dei CLOni che mangiano l'UVa.

italiano	inglese	pronuncia
pantaloni	**trousers**	**T(R)AUSE(R)S**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un TRAM che mangia il SESamo.
P.A.V.: dentro i nostri PANTALONI c'è un TRAM che mangia il SESamo.

italiano	inglese	pronuncia

maglione jumper GIAMPA(R)

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: GIAMPIERo che è un base JUMPER.

P.A.V.: il nostro MAGLIONE si chiama GIAMPIERo ed è anche un base JUMPER.

italiano	inglese	pronuncia
giacca	**jacket**	**GIAKIT**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese. una GIACCHETta.

P.A.V.: la GIACCA si mette la GIACCHETta.

italiano	inglese	pronuncia
cappotto	**coat**	**COUT**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un"COATto".
P.A.V.: il nostro CAPPOTTO è un"COATto"

italiano	inglese	pronuncia
vestirsi	**to get dressed**	**TU GHE~~T~~ Ð(R)ESD**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: in un GHETto c'è un 3 spagnolo raffreddato ovvero un DRES.
P.A.V.: uno si VESTE in un GHETto con

un 3 spagnolo raffreddato, ovvero un DRES.

italiano	inglese	pronuncia
biancheria intima	**underwear**	**ANDE(R)UÈÈ(I**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: la squadra UNDER 21 che piange «UEEE».

P.A.V.: la BIANCHERIA intima non è molto sexy perché sopra è disegnata la squadra UNDER 21 che piange «UEEE». Questa parola è composta da

u n d e r e *wear; to wear* significa «indossare».

italiano	inglese	pronuncia
calza	**sock**	**SOK**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: uno che SUCCHia un ghiacciolo.

P.A.V.: la CALZA SUKchia un ghiacciolo

italiano	inglese	pronuncia
impermeabile	**raincoat**	**(R)EINCOUT**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un rene tedeco (REIN) COATto.

P.A.V.:sull'IMPERMEABILE piove un rene tedesco (in tedesco maccheronico REIN) COATto.

italiano	inglese	pronuncia
cappello	**hat**	**HÈT**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un ÈTto.

P.A.V.: un CAPPELLO che pesa un ÈTto.

italiano	inglese	pronuncia
sciarpa	**scarf**	**SCAAF**

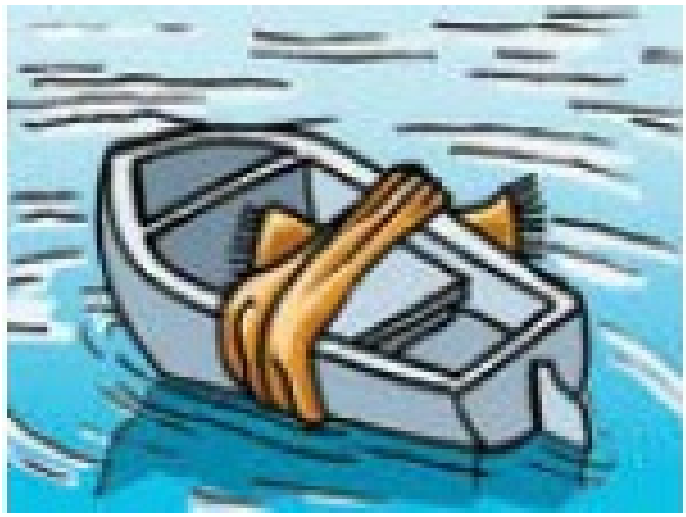


Immagine per la pronuncia del

sostantivo in inglese: lo SCAFO di una barca.
P.A.V.: la SCIARPA è avvolta attorno allo SCAFo.

italiano	inglese	pronuncia
cravatta	**tie**	**TAI**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: la disciplina orientale TAI chi.
P.A.V.: la CRAVATTA per essere più concentrata fa TAI chi.

italiano	inglese	pronuncia
cintura	**belt**	**BELT**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una bottiglia di bibita BELTÉ.

P.A.V.: mettiamo la CINTURA che più ci piace alla bottiglia di BELTè.

italiano	inglese	pronuncia
gonna	**skirt**	**SCHÈ(R)T**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: uno SKATeboard.
P.A.V.: una GONNA va sullo SKATeboard.

L'aspetto esteriore

La domanda che facciamo per informarci sull'aspetto fisico di qualcuno è formata da:

what + *do/does* + soggetto + *look like?*

esempio

What does Laura look like? Come

è Laura?

She is tall and thin and has blue eyes. She wears a pair of glasses.

È alta e magra e ha gli occhi blu. Porta gli occhiali (lett. Indossa un paio di occhiali).

What does he look like? *Come è lui?*

He is short and fat. He has got long black hair

È basso e magro. Ha i capelli lunghi e neri.

STAI IN GUARDIA!

Like in questo caso non ha niente a che vedere con il verbo

to *like* («piacere»). L'espressione *what do/does* + soggetto + *look like è* usata principalmente per descrivere l'aspetto fisico delle persone.

Per chiedere informazioni riguardo al carattere o ad altro si usa la costruzione:

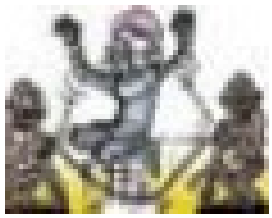
what + verbo essere + soggetto + *like?*

esempio

What's he like? Come è?

What was the party like? Come era la festa?

Esercizi



Exercise 1

Traduci le frasi seguenti:

1. Stavo leggendo quando Tom mi telefonò.

   _____

2. Stavano giocando a tennis quando sono arrivato.

   _____

3. Che cosa stavi facendo ieri sera alle 7?

   _____

4. Stavo lavando la macchina.

   _____

5. Stavo parlando a Laura mentre Luke stava leggendo il suo giornale.

   _____

6. Stavamo guardando la televisione

quando Susan chiuse la porta.

_____

7. Stavate pulendo la cucina quando il cane bagnato entrò. («entrare» *to come in)*

_____

8. Stavi dormendo quando Manuel ti ha telefonato?

_____

9. Stavo ascoltando la radio mentre facevo la doccia.

_____

key

1. I was reading when Tom phoned me.
2. They were playing tennis when I arrived.
3. What were you doing yesterday evening at 7.00?
4. I was washing the car.
5. I was talking to Laura while Luke

was reading his newspaper.

6. *We were watching TV when Susan closed the door.*
7. *You were cleaning the kitchen when the wet dog came in.*
8. *Were you sleeping when Manuel phoned you?*
9. *I was listening to the radio while I was having a shower.*

Exercise 2

Traduci le seguenti parole:

		key
1. testa	_____	*head*
2. bocca	_____	*mouth*
3. sopracciglia	_____	*eyebrow*
4. dente	_____	*tooth*
5. braccio	_____	*arm*
6. capelli	_____	*hair*
7. naso	_____	*nose*
8. lingua	_____	*tongue*
9. scheletro	_____	*skeleton*
10. udito	_____	*hearing*
11. ginocchio	_____	*knee*
12. spalla	_____	*shoulder*
13. muscolo	_____	*muscle*
14. pelle	_____	*skin*
15. dito	_____	*finger*
16. sangue	_____	*blood*
17. mento	_____	*chin*
18. gola	_____	*throat*
19. cervello	_____	*brain*
20. osso	_____	*bone*

Exercise 3

Adesso traduciamo dall'inglese all'italiano:

		key
1. *nail*	_____	unghia
2. *taste*	_____	gusto
3. *ear*	_____	orecchio
4. *hip*	_____	anca
5. *neck*	_____	collo
6. *sight*	_____	vista
7. *smell*	_____	olfatto
8. *beard*	_____	barba
9. *mind*	_____	mente
10. *moustache*	_____	baffi
11. *eyebrow*	_____	sopracciglia
12. *forehead*	_____	fronte
13. *back*	_____	schiena
14. *toe*	_____	dito del piede
15. *lips*	_____	labbra
16. *touch*	_____	tatto
17. *cheek*	_____	guancia
18. *hearing*	_____	udito
19. *hand*	_____	mano
20. *left*	_____	sinistra

Exercise 4

Traduci le parole seguenti:

		key
1. pantaloni	_____	*trousers*
2. cintura	_____	*belt*
3. gonna	_____	*skirt*
4. maglietta	_____	*t-shirt*
5. scarpe	_____	*shoes*
6. cappotto	_____	*coat*
7. calze	_____	*socks*
8. impermeabile	_____	*raincoat*
9. giacca	_____	*jacket*
10. cappello	_____	*hat*

Exercise 5

Adesso dall'inglese:

		key
1. tie	_____	cravatta
2. scarf	_____	sciarpa
3. underwear	_____	biancheria intima
4. hat	_____	cappello
5. socks	_____	calze
6. belt	_____	cintura
7. clothes	_____	vestiti
8. jumper	_____	maglione

Exercise 6

Traduci le seguenti frasi:

1. Lisa ha gli occhi blu e i capelli neri

_____

2. Tom è alto e magro.

_____

3. Claudia è bassa e grassa.

_____

4. Luke è brutto.

_____

5. Sara è bionda e porta gli occhiali.

_____

key

Lisa has/has got blue eyes and black hair.

Tom is tall and thin.

Claudia is short and fat.

Luke is ugly.

Sara is blonde and she wears glasses.

Exercise 7

Fai un ripasso di tutti i nuovi vocaboli e delle nozioni che hai imparato nella Tappa precedente e nella Tappa 9.

Frontiera

Traduci le seguenti frasi:

1. Nicole è famosa e ha i capelli lunghi biondi

2. Mark sta indossando una cravatta blue e una camicia verde.

3. Laura porta sempre gli occhiali.

4. Philip ha una cintura marrone.

5. Sam ieri ha comperato un paio di pantaloni bianchi.

key

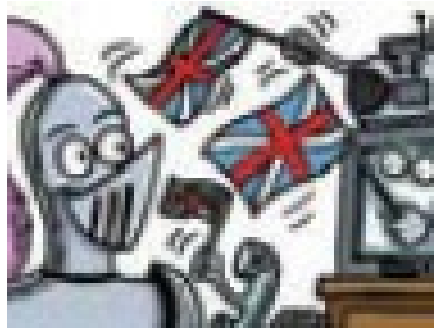
1. Nicole is famous and she has/has got long blonde hair.
2. Mark is wearing a blue tie and a green shirt.
3. Laura always wears glasses.
4. Philip has/has got a brown belt.
5. Sam bought a pair of white trousers yesterday.

Hai risposto esattamente a tutte le parole

d’ordine?

Sì? Semaforo verde! Divertiti nella prossima tappa e fai del tuo meglio… ci vediamo alla frontiera!

No? Semaforo rosso!
Per ripartire con tutte le risorse necessarie per la prossima tappa, rivisualizza le associazioni di immagini e fai ancora una volta gli esercizi inerenti le parti che ti servono. Poi rispondi alle parole d’ordine e se questa volta è tutto ok… pronti, via! Verso nuovi confini!

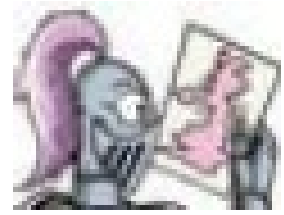


Fai in modo che il mondo ti parli in

inglese!

Guarda il Dvd del tuo film preferito in inglese, e con i sottotitoli in inglese.

Punto della situazione



Territorio conquistato

- Imparare il metodo
- Quantificare gli interessi
- I pronomi personali soggetto
- Gli aggettivi possessivi
- L'articolo determinativo
- L'articolo indeterminativo
- Il verbo in inglese
- Il presente del verbo essere to *be*
- *Question words*
- Il presente del verbo ausiliare *to do*

- Il presente del verbo generico
- Parliamo di noi
- Il *simple present* e gli avverbi di frequenza
- Il verbo avere *to have/to have got*
- Memorizzazione di 39 verbi base
- I numeri cardinali
- I numeri ordinali
- Il *present continuous*
- Che tempo fa?
- Le date
- Che ore sono?
- Gli avverbi di tempo
- Le stagioni, i mesi e i giorni
- Gli aggettivi dimostrativi
- Il sostantivo
- Gli aggettivi e gli avverbi di quantità
- Memorizzazione di 42 sostantivi

- I gradi dell'aggettivo
- Memorizzazione di 44 aggettivi
- I pronomi personali oggetto
- I pronomi possessivi
- Le congiunzioni
- Il pronome relativo
- I pronomi indefiniti
- Il genitivo sassone
- La famiglia
- Le preposizioni
- Gli avverbi di luogo
- Il *simple past*
- I verbi ordinari
- Gli avverbi
- Le espressioni di luogo
- Le preposizioni di movimento
- Il *past continuous*
- Il corpo umano

- L’abbigliamento
- L’aspetto esteriore

Prossimi obiettivi

- I verbi ausiliari modali
- Il cibo
- Al ristorante
- Il verbo *to get*

16
VERBI MODALI
CIBO
TO GET
AL RISTORANTE
15
14
13
11
9
10
8
7
4
6
12
2
1
5
3
37 VERBI BASE

Tappa 16

Obiettivi:

- i verbi ausiliari modali
- il cibo
- al ristorante
- il verbo to get

I verbi ausiliari modali

I verbi ausiliari modali sono verbi difettivi ovvero che non possiedono tutte le forme e sono invariabili per persona e numero (quindi alla terza persona singolare non aggiungono la -*s*). Sono seguiti dal verbo all'infinito senza *to*. Appartengono a questa categoria *can/could, would, should, must, will, shall, may/might* e *ought to*. Nella forma negativa sono seguiti da *not* (anche nella forma contratta -*n* '*t*), mentre nella forma interrogativa il soggetto segue il verbo.

esempio

I cannot/can't drive. Non so guidare.

Can you swim? Sai nuotare?

Can

Pronuncia KÈN

Il verbo *can* può avere significato di «saper fare», «poter fare», «riuscire a fare». Serve per trasmettere l'idea di capacità, potenzialità o per fare richieste.

Per questo ausiliare esistono solo le forme del presente (*can*), del passato e del condizionale che sono espresse da *could.*

Per memorizzarlo immaginiamo KEN, il guerriero dei fumetti, che PUÒ/È IN

GRADO di fare qualsiasi cosa.

FORMA AFFERMATIVA

Il verbo *c a n* in forma affermativa si costruisce ponendo:

soggetto + *can* + verbo all'infinito senza *to* + complementi

esempio

He can speak French.	Sa parlare francese.
Helsinki can be very cold in winter.	A Helsinki in inverno può fare molto freddo.

FORMA NEGATIVA

Il verbo can in forma negativa si costruisce ponendo:

esempio

soggetto + *cannot (can't)* + verbo all'infinito senza *to* + complementi

They can't swim. Non sanno nuotare.

FORMA INTERROGATIVA

La forma interrogativa si costruisce ponendo:

can + soggetto + verbo all'infinito senza *to* + complementi?

esempio

Can you ride a horse? («andare a cavallo, in bici» *ride a horse/a bike*)
Sai andare a cavallo?

Si usa anche per fare una richiesta:

esempio

Can you open the window?	Puoi aprire la finestra?
Can I have some bread?	Posso avere del pane?

RISPOSTE BREVI

Le risposte brevi si costruiscono mettendo:

yes/no (seguito sempre dalla virgola) + soggetto + *can/can't*

esempio

Can you ski? Yes, I can/No, I can't.	Sai sciare? Sì/no.

Could

Pronuncia KUD

Il verbo *could* può essere usato come passato di *can* o nella forma interrogativa, per fare richieste o chiedere favori.

Per memorizzarlo, pensiamo a un commercialista molto cortese che chiede: «POTRESTI portarmi il CUD?».

FORMA AFFERMATIVA

Il verbo *could* in forma affermativa si costruisce ponendo:

soggetto + *could* + verbo all'infinito senza *to* + complementi

esempio

She could sing very well when she was young.	Quando era giovane sapeva cantare molto

bene.

FORMA NEGATIVA

Il verbo *could* in forma negativa si costruisce ponendo:

soggetto + *could not (couldn't)* + verbo all'infinito senza *to* + complementi

esempio

You couldn't (could not) ride a bike when you were a child.

Non sapevi andare in bici quando eri un bambino.

We couldn't drive last year.	Non sapevamo guidare l'anno scorso.
Ma anche:	Non potevamo guidare le

	macchina l'anno scorso.

Quindi per sapere quale dei due significati si intende bisogna valutare il contesto.

FORMA INTERROGATIVA

Si usa per fare richieste o chiedere favori.

La forma interrogativa si costruisce ponendo:

could + soggetto + verbo all'infinito senza *to* + complementi?

esempio

Could you buy some bread, please?	Potresti comprare del pane, per favore?

RISPOSTE BREVI

Le risposte brevi si costruiscono mettendo:

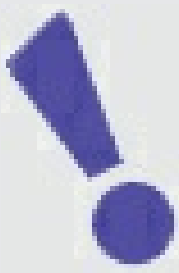
yes/no (seguito sempre dalla virgola) + soggetto + *could/couldn't*

esempio

Could you swim when you were a child? Yes, I could/No, I couldn't

Sapevi nuotare da bambino? Sì/no.

Could you close the door? Yes, I can/No, I can't.	Potresti chiudere la porta per favore? Sì/no.



STAI IN GUARDIA!

La risposta alle richieste non si costruisce con *could* ma con

can, anche se molte volte la risposta è formata da *yes/no* + espressioni come *of course* («sicuramente») e *certainly* («certamente»).

Nelle richieste la differenza tra *can* e *could* è la stessa che c'è in italiano tra «puoi» e «potresti». *Could* è più formale e meno diretto.

Would

Pronuncia HUD

Serve per esprimere un desiderio o una richiesta. Si traduce con «gradirei», «vorrei», «mi farebbe piacere».

Per memorizzarlo, immaginiamo uno che chiede a un altro «TI FA PIACERE un po'di robin HOOD?».

FORMA AFFERMATIVA

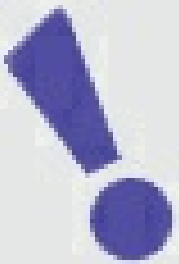
Si costruisce con:

soggetto + *would like (I'd like)* + verbo all'infinito con *to*/complementi

esempio

I'd like to have a coffee. Vorrei un caffè.

I'd like some information about the city (*information* resta invariato al singolare e al plurale) Vorrei delle informazioni sulla città.



STAI IN GUARDIA!

Fai attenzione al diverso significato tra *I would like* e *I like:* il primo significa «mi piacerebbe», il secondo «mi piace»:

esempio

Do you like tea? Yes, I do. Would you like some? Yes, please. Ti piace il tè? Sì. Ne

vuoi un po'? Sì grazie.

FORMA INTERROGATIVA

La forma interrogativa si usa per offrire qualcosa. L'espressione è *would you like*...? che letteralmente si traduce con «Ti piacerebbe/ti fa piacere...?».
Si costruisce ponendo:

would + soggetto + *like* + verbo all'infinito con *to* + complementi?

esempio

Would you like some Ti fa piacere un

tea?	po' di tè?
Would you like to go for a walk?	Ti fa piacere fare una passeggiata?

RISPOSTE BREVI

Le risposte brevi si costruiscono mettendo:

yes (seguito sempre dalla virgola) + *please*
no (seguito sempre dalla virgola) + *thank you*

esempio

Would you like some tea? Yes, please/No, thank you.

Ti fa piacere un po'di tè? Sì, grazie./No, grazie.

Should

Pronuncia SCIUD

Si usa per dare e richiedere consigli su qualcosa da fare.

Per memorizzarlo, immaginiamo un negoziante di articoli sportivi che dice «DOVRESTI usare gli SCI targati UDine».

FORMA AFFERMATIVA

Il verbo *should* in forma affermativa si costruisce ponendo:

soggetto + *should* + verbo all'infinito senza *to* + complementi

esempio

You should go to the dentist.	Dovresti andare dal dentista.
Laura should wake	Laura dovrebbe

up earlier. She's always late.	alzarsi prima. È sempre in ritardo.

FORMA NEGATIVA

Il verbo should in forma negativa si costruisce ponendo:

soggetto + *should not (shouldn't)* + verbo all'infinito senza *to* + complementi

esempio

They shouldn't watch so much television.	Non dovrebbero guardare così tanta televisione.

FORMA INTERROGATIVA

La forma interrogativa si costruisce ponendo:

should + soggetto + verbo all'infinito senza *to* + complementi?

esempio

Should I stay or should I go now?	Dovrei fermarmi o dovrei andare adesso?

RISPOSTE BREVI

Le risposte brevi si costruiscono mettendo:

yes/no (seguito sempre dalla virgola) + soggetto + *should/shouldn't*

esempio

Should I buy this hat? Yes, I think you should/No, I don't think you should.

Dovrei comprare questo cappello? Sì, penso di sì/No, penso di no.

Nella risposta, trattandosi di un suggerimento, puoi anche trovare il

verbo preceduto da *I think*.

Must

Pronuncia MAST

Must si usa al presente per indicare un obbligo. Nella forma negativa serve per esprimere un divieto o qualcosa di importante che si vive come un obbligo personale. Di questo verbo esiste solo il presente. Per esprimere la stessa intenzione al passato si usa *to have to*.

Esprime un obbligo, un'azione che deve svolgersi assolutamente. Di solito non si usa nella forma interrogativa.

Per memorizzarlo, immaginiamo una

persona che dice «DEVI farla fuori!!» e notiamo che parla a un MASTino napoletano che, tutto contento, fa i suoi bisogni in casa.

Forma affermativa

Il verbo *must* in forma affermativa si costruisce ponendo:

soggetto + *must* + verbo all'infinito senza *to* + complementi

esempio

I must go to the office.	Devo andare in ufficio.
I had to visit my parents.	Ho dovuto far visita ai miei genitori.

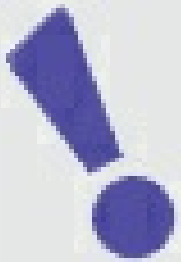
Forma negativa

Il verbo *must* in forma negativa si costruisce ponendo:

soggetto + *must not (mustn't)* + verbo all'infinito senza *to* + complementi

esempio

They mustn't smoke here.	Non devono fumare qui.



STAI IN GUARDIA!

Fai attenzione che nella forma negativa *don't have to* significa «non è necessario» e non è quindi un divieto.

esempio

They don't have to work today. It's their day off.

Non è necessario che lavorino

oggi. É il loro giorno di riposo.

To have to

Questo non è un verbo ausiliare, ma lo inseriamo qui perché ha anch'esso il significato di «dovere». Il fatto che sia seguito dalla particella to ci ricorda che il verbo seguente va all'infinito.

esempio

You have to go to school.	Devi andare a scuola.

Will

Pronuncia UILL

L'ausiliare *will* viene usato per formare il futuro semplice, per esprimere una volontà o una proposta, per formulare richieste. Lo affronteremo nel dettaglio nel prossimo capitolo sul futuro.

Shall

Pronuncia SCELL

L'ausiliare *shall* si usa:

per proporre qualcosa (quindi si usa solo con la prima persona singolare o plurale); per offrirsi di fare qualcosa.

Per memorizzarlo, immaginiamo una ragazza che PROPONE al suo ragazzo

qualcosa di molto particolare... «dai, andiamo al distributore della SHELL...».

FORMA INTERROGATIVA

La forma interrogativa si costruisce ponendo:

shall + soggetto + verbo all'infinito senza *to* + complementi?

esempio

Shall we go to the cinema?	Andiamo al cinema?
Shall I make you a coffee?	Ti faccio un caffè?

RISPOSTE BREVI

Le risposte brevi si costruiscono in modo diverso; solitamente dopo un sì o un no si ringrazia o si esprime un

commento:

yes/no (seguito sempre dalla virgola) + espressioni di apprezzamento

esempio

Shall we have a drink? *Yes, good idea.*	Beviamo qualcosa? Sì, buona idea.
Shall I wash your car? *Yes, thank you very much.*	Ti lavo la macchina? Grazie mille.

May/Might

Pronuncia MEI/MAIT

Si usa *may* per chiedere un permesso in

modo più formale rispetto a *can*. Si usa *m i g h t* per esprimere possibilità, probabilità.

Per memorizzare *m i g h t* pensiamo di incontrare una persona un po'strana e di pensare «POTREBBE essere MATto».

FORMA AFFERMATIVA

Il verbo *may/might* in forma affermativa si costruisce ponendo:

soggetto + *may/might* + verbo all'infinito senza *to* + complementi

esempio

She may be in the bathroom.	Potrebbe essere in bagno.

FORMA NEGATIVA

Il verbo *may/might* in forma negativa si costruisce ponendo:

soggetto + *may/might not* + verbo all'infinito senza *to* + complementi

esempio

It might not rain tomorrow.	Domani potrebbe non piovere.

FORMA INTERROGATIVA

La forma interrogativa si costruisce ponendo:

may + soggetto + verbo all'infinito senza *to* + complementi?

esempio

May I start?	Potrei iniziare?

RISPOSTE BREVI

Le risposte brevi si costruiscono mettendo:

yes/no (seguito sempre dalla virgola) + soggetto + *may/might (not)*

esempio

May we go? Yes, you may/No, you may not.	Potremmo andare? Sì/No.
It may/might rain on Sunday	Forse domenica pioverà.

Ought to

Pronuncia AUT TU

L'ausiliare ought to si usa per esprimere una supposizione; esprimere un significato vicino a quello di *must* ma decisamente meno forte.
Possiamo dire che è un sinonimo di *should* ma ha piuttosto un valore morale.
Per memorizzarlo, immaginiamo una persona che DOVREBBE guidare più disciplinatamente la sua AUTo.

FORMA AFFERMATIVA

Il verbo *ought to* in forma affermativa si costruisce ponendo:

soggetto + *ought to* + verbo all'infinito senza *to* + complementi

Per esprimere una supposizione:

esempio

Last night my brother left for Paris. He

ought to be there by now.
Mio fratello è partito per Parigi la notte scorsa. Dovrebbe già essere là a quest'ora.

Per esprimere un dovere morale:

esempio

You ought to play with our children in the evenings.	Dovresti giocare con i nostri figli alla sera.
He ought to stop smoking.	Dovrebbe smettere di fumare.

Il cibo

1. pane	**bread**	15. pompelmo	**grapefruit**
2. pasta	**pasta**	16. ananas	**pineapple**
3. pesca	**peach**	17. melone	**melon**
4. fragola	**strawberry**	18. anguria	**watermelon**
5. ciliegia	**cherry**	19. pancetta	**bacon**
6. riso	**rice**	20. prosciutto	**ham**
7. grano	**wheat**	21. zucchero	**sugar**
8. patata	**potato**	22. miele	**honey**
9. pomodoro	**tomato**	23. fungo	**mushroom**
10. insalata	**salad**	24. zucca	**pumpkin**
11. cipolla	**onion**	25. castagna	**chestnut**
12. albicocca	**apricot**	26. succo	**juice**
13. lampone	**raspberry**	27. marmellata	**jam**
14. uva	**grape**	28. burro	**butter**

MEMORIZZAZIONE

italiano	inglese	pronuncia
pane	**bread**	**B(R)ÈD**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: l'attore BRED pitt (scritto brad).

P.A.V.: dal PANE esce l'attore BRED pitt.

italiano	inglese	pronuncia
pasta	**pasta**	**PASTA**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: dal momento che la parola è uguale teniamo la stessa immagine della PASTA.
P.A.V.: un bel piatto di PASTA con la bandiera italiana e la bandiera inglese (per sottolineare che la parola è uguale nelle due lingue).

italiano	inglese	pronuncia
pesca	**peach**	**PIICC**

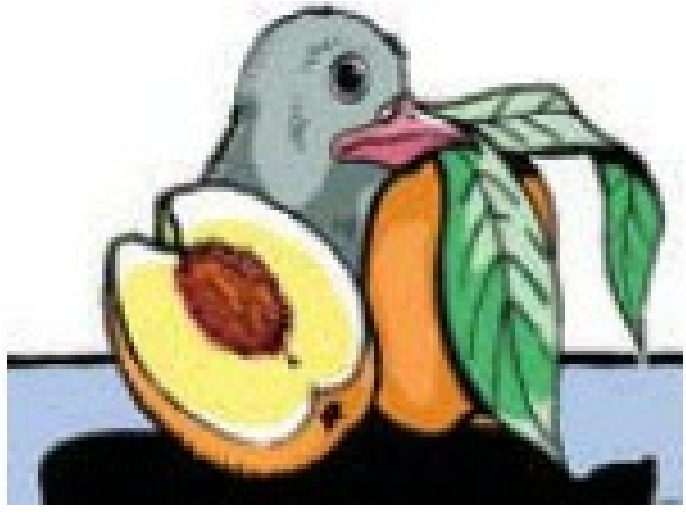


Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un PICcione.

P.A.V.: dentro la PESCA abita un PICcione e gli vediamo spuntare solo la testa.

italiano	inglese	pronuncia
fragola	**strawberry**	**ST(R)OBE(R)Y**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: uno che si STROzza con un BERRetto.
P.A.V.: dalla FRAGOLA esce uno che si STROzza con il BERRetto.

italiano	inglese	pronuncia

ciliegia	cherry	CE(R)I

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il liquore CHERRY appunto.

P.A.V.: nella CILIEGIA al posto del nocciolo c'è una bella bottiglia di CHERRY

italiano	inglese	pronuncia
riso	**rice**	**RAIS**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: immaginiamo un nuovo canale televisivo RAI Sei.

P.A.V.: immaginiamo di lanciare del RISO contro lo schermo che trasmette RAI Sei.

italiano	inglese	pronuncia
grano	**wheat**	**UIT**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una sUIT senza la prima parte.

P.A.V.: immaginiamo la spiga di GRANO che entra in una sUIT senza la parte iniziale.

italiano	inglese	pronuncia
patata	**potato**	**PO~~T~~E~~T~~O**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il fiume PO che scorre sul TETtO di una casa.

P.A.V.: immaginiamo una PATATA dalla quale esce il PO che scorre sul TETtO di una casa.

italiano	inglese	pronuncia
pomodoro	**tomato**	**TOMATO**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una TOMA piantata sulla mole Antonelliana di TOrino.

P.A.V.: un POMODORO corteggia una TOMA che vive sulla mole di TOrino.

italiano	inglese	pronuncia
insalata	**salad**	**SALAD**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: qualcosa di molto SALAto con dei Diamanti.
P.A.V.: l'INSALATA è troppo SALATA e piena di Diamanti.

italiano	inglese	pronuncia
cipolla	**onion**	**ONION**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il pulsante acceso, quindi ON, sul mar IONio.
P.A.V.: immaginiamo di tirare una CIPOLLA sul pulsante ON per accendere il mar IONio.

italiano	inglese	pronuncia
albicocca	**apricot**	**ÈPRICOT**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: delle lEPRI senza testa COTte.
P.A.V.: apriamo un'ALBICOCCA e

dentro troviamo delle lEPRI ben COTte.

italiano	inglese	pronuncia
lampone	**raspberry**	**(R)ASBE(R)I**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: la compagnia di assicurazioni RAS che, come premio a chi stipula un contratto con loro, regala un bellissimo BERRetto.

P.A.V.: andiamo in cerca di LAMPONI e, nascosto dietro una pianta, incontriamo un agente della RAS che ci regala il suo BERRetto.

italiano	inglese	pronuncia
uva	**grape**	**G(R)EIP**

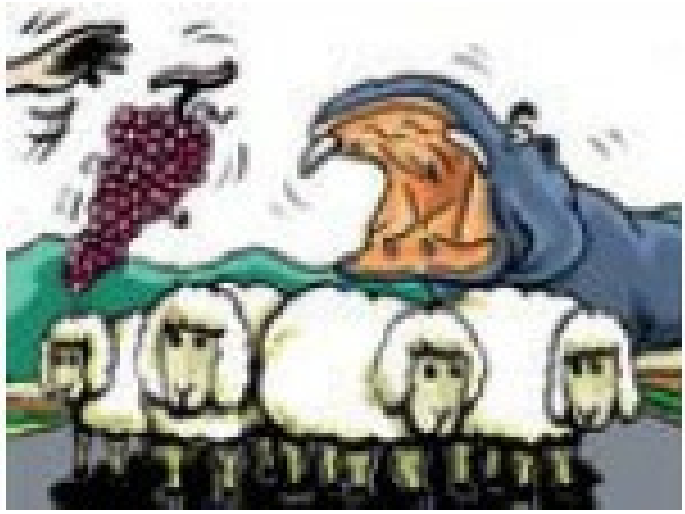


Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un GREgge seguito da un un GREgge seguito da un IPpopotamo.

P.A.V.: lancio l'UVA a un GREgge che è seguito da un IPpopotamo.

italiano	inglese	pronuncia
pompelmo	**grapefruit**	**G(R)EIPF(R)UU**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un GREgge da un IPpopotamo che mangia della FRUTta.
P.A.V.: lanciamo un POMPELMO gigantesco al GREgge seguito dall'IPpopotamo che mangia la FRUTta.

italiano	inglese	pronuncia
ananas	**pineapple**	**PAINÈPOL**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un ANANAS, del PANe e una mela inglese (APPLE).

P.A.V.: tagliamo un ANANAS e dentro troviamo del PANe e una mela inglese (APPLE).

italiano	inglese	pronuncia
melone	**melon**	**MÈLON**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un MELONe.

P.A.V.: dal momento che sono praticamente identici, immaginiamo un MELONE in cui sono piantate la bandiera inglese e quella italiana.

italiano	inglese	pronuncia
anguria	**water melon**	**UOŦA(R)MÈLON**

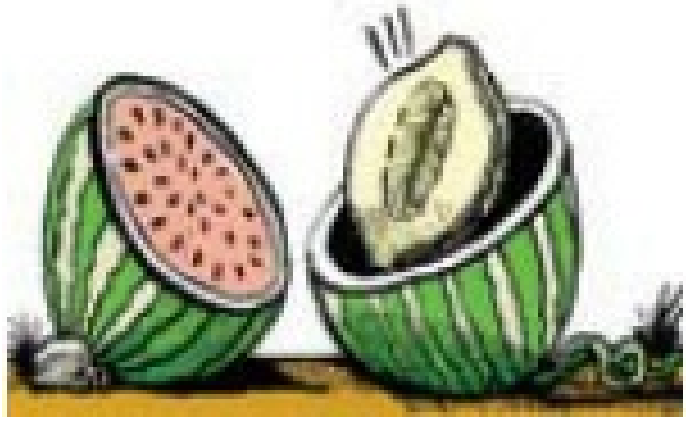


Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: delle cose vUOTE con un MELONe dentro.
P.A.V.: l'ANGURIA in realtà è vUOTA e dentro troviamo un MELONe.

italiano	inglese	pronuncia
pancetta	**bacon**	**BEICON**

Immagine per la pronuncia del

sostantivo in inglese: un BECco che schiaccia il pulsante ON.
P.A.V.: una fetta di PANCETTA che avvolge un BECco che schiaccia il pulsante ON.

italiano	inglese	pronuncia
prosciutto	**ham**	**HÉM**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un PROSCIUTTO affamato che mangia «HAAAM».
P.A.V.: il PROSCIUTTO è buono e mentre si mangia da solo esclama

«HÉÉÉM!».

italiano	inglese	pronuncia
zucchero	**sugar**	**SCIUGA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: l'azione di aSCIUGARe.

P.A.V.: usiamo lo ZUCCHERO per aSCIUGARe per terra.

italiano	inglese	pronuncia
miele	**honey**	**HANI**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una pianta di ANIce.

P.A.V.: immaginiamo un barattolo di MIELE da cui spunta una pianta di ANIce

italiano	inglese	pronuncia
fungo	**mushroom**	**MASH(R)UM**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una MASCella colpita da una bottiglia di RUM.
P.A.V.: immaginiamo un FUNGO che colpisce una MASCella con una bottiglia di RUM.

italiano	inglese	pronuncia
zucca	**pumpkin**	**PAMPKIN**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una POMPa per gonfiare le ruote che beve un CHINotto.
P.A.V.: dentro la ZUCCA c'è una POMPa per gonfiare le ruote, che sta bevendo il CHINotto.

italiano	inglese	pronuncia
castagna	**chestnut**	**CESNAT**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un CESTO con dentro dei simboli di NATale.

P.A.V.: tiriamo una CASTAGNA in un CESTO con dentro i simboli del NATale.

italiano	inglese	pronuncia
succo	**juice**	**GIUS**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: la GIUStificazione.

P.A.V.: il SUCCO porta la GIUStificazione perché è stato assente.

italiano	inglese	pronuncia
marmellata	**jam**	**GÈM**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una GEMma nella MARMELLATA.
P.A.V.: dentro la MARMELLATA c'è una bellissima GEMma scintillante.

italiano	inglese	pronuncia
burro	**butter**	**BA-FA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una sanguinosa BATTAglia.
P.A.V.: il BURRO va a combattere una sanguinosa BATTAglia.

Al ristorante

1.	ordinare	**to order**	15.	bottiglia	**bottle**
2.	menu	**menu**	16.	birra	**beer**
3.	antipasto	**starter**	17.	sale	**salt**
4.	primo	**first course**	18.	aceto	**vinegar**
5.	secondo	**main course**	19.	olio	**oil**
6.	contorno	**side dish**	20.	coperto	**cover charge**
7.	dolce	**dessert**	21.	conto	**bill**
8.	pasto	**meal**	22.	cameriere/a	**waiter/waitress**
9.	piatto/portata	**dish**	23.	mancia	**tip**
10.	tovagliolo	**napkin**	24.	torta	**cake**
11.	forchetta	**fork**	25.	bistecca	**steak**
12.	coltello	**knife**	26.	zuppa	**soup**
13.	cucchiaio	**spoon**	27.	crudo	**raw**
14.	cucchiaino	**teaspoon**			

MEMORIZZAZIONE

italiano	inglese	pronuncia
ordinare	**to order**	**TU O(R)ĐA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: tante cODE.
P.A.V.: per ORDINARE tiriamo le cODE al cameriere.

italiano	inglese	pronuncia
menu	**menu**	**MÈNIU**

Immagine per la pronuncia del

sostantivo in inglese: noi che MENiamo uno GNU.
P.A.V.: con il MENU qualcuno MENa uno GNU.

italiano	inglese	pronuncia
antipasto	**starter**	**STA(R)TÈ(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il semaforo per segnalare lo START, sporco di TERra.
P.A.V.: sull'ANTIPASTO è installato il semaforo che dà lo START al pranzo.

italiano	inglese	pronuncia
primo	**first course**	**FÈ(R)ST CORS**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una FOReSTa che fa una CORSa.

P.A.V.: sul primo c'è una FOReSTa che fa una CORSa.

italiano	inglese	pronuncia
secondo	**main course**	**MEIN CO(R)S**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il segno MENO in finto tedesco (MEIN) che fa una CORSa (*main* in inglese significa «principale»).
P.A.V.: sul SECONDO c'è il segno meno (MEIN nel solito "finto" tedesco) che fa una CORSa.

italiano	inglese	pronuncia
contorno	**side dish**	**SAI DISH**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un SAIDcar (grafia corretta *sidecar*) su una DISCesa.

P.A.V.: sul piatto di CONTORNO c'è un SAIDcar che va in DISCesa.

italiano	inglese	pronuncia
dolce	**dessert**	**ĐESÈ(R)Ŧ**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un DESERTo molto arido.

P.A.V.: anziché le solite decorazioni, sul DOLCE vediamo un meraviglioso DESERTo.

italiano	inglese	pronuncia
pasto	**meal**	**MIL**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un MILionario.
P.A.V.: compreso nel PASTO c'è un MILionario da mangiare.

italiano	inglese	pronuncia
piatto/portata	**dish**	**DISH**

Immagine per la pronuncia del

sostantivo in inglese: una DISCesa su un prato.
P.A.V.: il nostro PIATTO preferito si lancia giù da una ripida DISCesa.

italiano	inglese	pronuncia
tovagliolo	**napkin**	**NÉPKIN**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: NAPoleone che dipinge con la CHINa.
P.A.V.: non possiamo usare il TOVAGLIOLO perché su c'è NAPoleone che lo sta dipingendo a

CHINa.

italiano	inglese	pronuncia
forchetta	**fork**	**FO(R)K**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una FO(R)Ca.
P.A.V.: una FORCHETTA condannata alla FORCa perché non serve più.

italiano	inglese	pronuncia
coltello	**knife**	**NÁIF**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un quadro in stile NAIF.

P.A.V.: con il COLTELLO taglio un pregiatissimo quadro NAIF.

italiano	inglese	pronuncia
cucchiaio	**spoon**	**SPUUN**

Immagine per la pronuncia del vocabolo in inglese: una SPUgNa.
P.A.V.: per mangiare la minestra, invece di usare il CUCCHIAIO prendiamo una SPUgNa intrisa di minestra e ce la spremiamo in bocca.

italiano	inglese	pronuncia
cucchiaino	**teaspoon**	**TIISPUUN**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: la lettera T piantata su una SPUgNa.
P.A.V.: il CUCCHIAINO raccoglie la

lettera T che è piantata su una SPUgNa.

italiano	inglese	pronuncia
bottiglia	**bottle**	**BO~~T~~OL**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una BOTOLa segreta.

P.A.V.: dentro la BOTTIGLIA c'è una BOTOLa segreta.

italiano	inglese	pronuncia
birra	**beer**	**BII(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una BIRo a forma di I, per ricordare che è BII(R).
P.A.V.: dentro la BIRRA fresca c'è una BIRo a forma di I.

italiano	inglese	pronuncia
sale	**salt**	**SO(L)T**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una SOTtana.
P.A.V.: versiamo il SALE sulla SOTtana di una *ragazza*.

italiano	inglese	pronuncia
aceto	**vinegar**	**VINEGA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il VINo che fa una GARa.
P.A.V.: sopra l'ACETO c'è il VINo che fa una GARa.

italiano	inglese	pronuncia
olio	**oil**	**OIL**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: uno che urla «OILà!».

P.A.V.: dentro la bottiglia di OLIO c'è uno che ci saluta e ci urla «OILà!».

italiano	inglese	pronuncia
coperto	**cover charge**	**COVA(R) CIA(R)GG**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: uno che COVA un CIARlatano.

P.A.V.: il COPERTO è occupato da uno che COVA un CIARlatano.

italiano	inglese	pronuncia
conto	**bill**	**BILL**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: BILL clinton.
P.A.V.: dal CONTO spunta BILL clinton.

italiano	inglese	pronuncia
cameriere/a	**waiter/waitress**	**UEITA(R** **UEITRES**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: uno che urla: «UEI T'Ammazzo» a una che urla «UE» e ha sul vestito un 3 spagnolo ovvero TRES.

P.A.V.: il CAMERIERE urla «UEI T'Ammazzo» mentre la CAMERIERA urla «UE» e ha sul vestito un 3 spagnolo, ossia un TRES.

italiano	inglese	pronuncia
mancia	**tip**	**~~T~~IP**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il ballo del TIP tap.

P.A.V.: la MANCIA inizia a ballare il TIP tap sul tavolo.

italiano	inglese	pronuncia
torta	**cake**	**KEIK**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un plum KEIK.
P.A.V.: sopra la TORTA al posto delle candeline pianto un plum KEIK.

italiano	inglese	pronuncia
bistecca	**steak**	**STEIK**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una STECca da biliardo.

P.A.V.: condisco la BISTECCA con una STECca da biliardo.

italiano	inglese	pronuncia
zuppa	**soup**	**SUP**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un SUPereroe.
P.A.V.: da dentro alla ZUPPA esce un SUPereroe.

italiano	inglese	pronuncia
crudo	**raw**	**(R)OO**

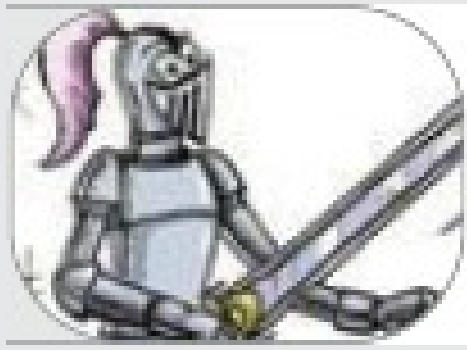
Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una ROccia.
P.A.V.: tiriamo il cibo CRUDO contro una ROccia.

Il verbo *to get*

Il verbo *to get* ha molti significati e molti usi diversi. I significati principali sono «prendere», «arrivare», «diventare», «ricevere», «comprare», «raggiungere».

STAI IN GUARDIA!

Il verbo *to get* ha molti significati, ma il messaggio che trasferisce è un cambiamento da una situazione vecchia a una situazione nuova.



Ha anche molti altri significati, che dipendono dalla preposizione che segue.

In base a quella può addirittura assumere significati opposti. Infatti, se il verbo è accompagnato da un aggettivo solitamente significa «diventare», se è seguito da un sostantivo allora significa «ottenere», e se è seguito da una preposizione indica movimento nella direzione specificata dalla preposizione.

to get arrivare

esempio

I get home at 2 p.m. every day.

Arrivo a casa alle due ogni giorno.

to get diventare

esempio

Don't get angry!

Non ti arrabbiare!

to get comperare

esempio

I'll go and get a coat/newspaper.

Vado e compero un cappotto/un giornale.

to get ricevere

esempio

Today I got a postcard from Spain.

Oggi ho ricevuto una cartolina dalla Spagna.

to get prendere

esempio

I got a grade A in my maths exam.

Ho preso un A nel mio esame di matematica.

to get to arrivare

esempio

How can I get to the airport?	Come posso arrivare all'aeroporto?
How can I get from the station to the airport?	Come posso arrivare dalla stazione all'aeroporto?

to get on salire ***to get off*** scendere

Si usano con mezzi di grandi dimensioni, per esempio autobus, metropolitane e treni.

esempio

The underground was full. She couldn't get on.	La metropolitana era piena. Non potè salire.
She got off the bus	Scese dall'autobus

and went home. e andò a casa.

to get into salire ***to get out of*** scendere

Si usano se i mezzi sono più piccoli, per esempio macchina e taxi.

esempio

While he was getting into the car she was getting out of the taxi.

Mentre lui stava salendo in macchina lei stava scendendo dal taxi.

to get away scappare

esempio

The thieves got away.

I ladri sono scappati.

to get back tornare

esempio

I got back from France yesterday.
Sono tornato ieri dalla Francia.

to get behind non riuscire
esempio
I'm getting behind with my French homework.
Non sto riuscendo a fare i miei compiti di francese.

to get by riuscire con difficoltà/a malapena
esempio
He gets by with £100/week.
Riesce a malapena a guadagnare 100 sterline a settimana.

to get (somebody) down rendere triste qualcuno
esempio

The horse is getting the donkey down.
Il cavallo sta facendo diventare triste l'asino.

to get in raggiungere un posto
esempio
What time does your train get in to London?
A che ora arriva il tuo treno a Londra?

to get in touch contattare
esempio
I need to get in touch with your secretary.
Ho bisogno di contattare la tua segretaria.

to get into essere coinvolti/iniziare
esempio
The pig got into a fight.

Il maiale è stato coinvolto in una rissa.

to get on (sb's) nerves innervosire

esempio

She really gets on my nerves.

Lei mi dà veramente sui nervi.

to get on (with sb) avere un buon rapporto

esempio

I get on well with my boss.

Ho un buon rapporto con il mio capo.

to get on diventare vecchi/fare progressi/avere successo

esempio

He's getting on, he's over 213.

Sta invecchiando, ha più di 213 anni.

to get over guarire

esempio

I'm slowly getting over this cold.

Sto lentamente guarendo da questo raffreddore.

to get rid of eliminare/buttare via

esempio

You need to get rid of all your old newspapers.

Devi buttare via tutti i tuoi vecchi quotidiani.

to get ready prepararsi

esempio

It takes me half an hour to get ready in the morning.

Mi serve mezz'ora per prepararmi al mattino.

to get through portare a termine con

difficoltà

esempio

I got through the course with grade B.

Ho finito il corso con B.

to get nowhere non andare avanti

esempio

I'm getting nowhere with this computer manual.

Non sto andando avanti (capendo un accidente) con questo manuale del computer.

Esercizi

Exercise 1

Completa le frasi con *c a n* e uno dei verbi elencati poi trasformale da

affermative in negative e in interrogative:

speak drive play ride write cook

1. They _____ *poems.*
2. She _____ *fish.*
3. We _____ *a horse.*
4. He _____ *the guitar.*
5. You _____ *Spanish.*
6. I _____ *a bus.*

Negative	Interroga
1._____	_____
2._____	_____
3._____	_____
4._____	_____

5. _____ _____

6. _____ _____

key

1. They can write poems.	They can't write poems.	Can they write poems?
2. She can cook fish.	She can't cook fish.	Can she cook fish?
3. We can ride a horse.	We can't ride a horse.	Can we ride a horse?
4. He can play the guitar.	He can't play the guitar.	Can he play the guitar?
5. You can speak Spanish.	You can't speak Spanish.	Can you speak Spanish?
6. I can drive a bus.	I can't drive a bus.	Can I drive a bus?

Exercise 2

Traduci le seguenti frasi con *could*:

1. Potrei avere del pane per favore? Certamente. («certamente» *certainly*)

_____

2. Sapevo suonare il pianoforte quando ero bambino.

_____

3. Non sapeva andare in bici quando aveva 3 anni.

_____

4. Potremmo avere il conto, per favore?

_____

5. Mi passeresti l'aceto, per favore?

---

key

1. Could I have some bread, please? Certainly.

2. I could play the piano when I was a child.

3. She couldn't ride a bike when she was three years old.

4. Could we have the bill, please?

5. Could you pass me the vinegar, please?

Exercise 3

Traduci le seguenti frasi con *would:*

1. Ti Fa Piacere Una bistecca? Sì, grazie.

---

2. Ti fa piacere andare al cinema? Sì, molto.

_____

3. Ti fa piacere un drink? No, grazie

_____

4. Ci piacerebbe andare al mare.

_____

5. Ti piacerebbe fare una passeggiata?

_____

key

1. Would you like a steak? Yes, please.

2. Would you like to go to the cinema? Yes, I'd love to.

3. Would you like a drink? No, thank you.

4. We'd like to go to the sea.

5. Would you like to go for a walk?

Exercise 4

Traduci le seguenti frasi con *should:*

1. Non dovresti studiare troppo.

2. Dovresti giocare di più.

3. Non dovreste fumare in casa.

4. Dovrebbero guidare più piano.

5. Dovrebbe farsi una vacanza.

key

1. You shouldn't study too much.
2. You should play more.
3. You shouldn't smoke at home.
4. They should drive slower.
5. She should go on holiday.

Exercise 5

Traduci le seguenti frasi con *must:*

1. Non dovete parcheggiare qui.

2. Non devo bere troppo.

_____

3. Non devi copiare.

_____

4. Devi arrivare in orario per la riunione.

_____

5. Carol doveva prendere le sue medicine ieri.

_____

6. Non è necessario che tu vada al lavoro oggi.

_____

key

1. You mustn't park here.

2. I mustn't drink too much.

3. You mustn't copy.

4. You must arrive on time for the meeting.

5. Carol had to take her medicine yesterday.

6. You don't have to go to work today.

Exercise 6

Traduci la frase seguente con *might:*

Potrebbe piovere domani.

---

key

It might rain tomorrow.

Exercise 7

Traduci le seguenti frasi usando il verbo modale corretto:

1. Penso che dovresti bere meno e fare più sport.

---

2. Puoi comperare tu del pane?

---

3. Ti fa piacere del latte nel tè?

4. Mi piacerebbe andare al cinema.

5. Sai nuotare?

6. Ti piacerebbe andare alla festa di John?

7. Dove ti piacerebbe andare in vacanza?

8. Vorrei essere al mare.

9. Ti piacerebbe cenare con i genitori di Tom domenica prossima?

10. Dovreste leggere questi libri. Sono molto interessanti.

11. Sapevi nuotare quando avevi 5 anni?

12. Ti fa piacere un un po' d'acqua?

13. Posso fumare qui?

14. Puoi chiudere la finestra, per favore?

_____

15. Non so parlare francese.

_____

16. Posso aiutarti?

_____

key

1. I think you should drink less and do more sport.

2. Can you buy some bread?

3. Would you like some milk in your tea?

4. I would like to go to the cinema.

5. Can you swim?

6. Would you like to go to John's party?

7. Where would you like to go on holiday?

8. I would like to be at the sea.
9. Would you like to have dinner with Tom's parents next sunday?
10. You should read these books. They are very interesting.
11. Could you swim when you were five years old?
12. Would you like some water?
13. Can I smoke here?
14. Can you close the window, please?
15. I can't speak French.
16. Can I help you?

Exercise 8

Descrivi brevemente per che cosa si usano i seguenti verbi modali:

1. *can*	si usa per indicare	_____
2. *could*	si usa per indicare	_____
3. *should*	si usa per indicare	_____
4. *must*	si usa per indicare	_____
5. *would*	si usa per indicare	_____

key

1. potenzialità/«essere in grado di»
2. come passato di *can* *o* come «potresti/potrebbe…»
3. «dovrei», «dovresti»
4. dovere
5. «ti fa piacere/gradisci...»

Exercise 9

Traduci le seguenti parole:

		key
1. bistecca	_____	*steak*
2. portata	_____	*dish*
3. crudo	_____	*raw*
4. sale	_____	*salt*
5. bottiglia	_____	*bottle*
6. mangiare	_____	*to eat*
7. cameriere	_____	*waiter*
8. contorno	_____	*side dish*
9. bicchiere	_____	*glass*
10. cucchiaino	_____	*teaspoon*
11. coperto	_____	*cover charge*
12. conto	_____	*bill*
13. menu	_____	*menu*
14. secondo	_____	*main course*

Exercise 10

Traduci le seguenti parole:

		key
1. starter	_____	antipasto
2. cake	_____	torta
3. tip	_____	mancia
4. dish	_____	portata
5. wine	_____	vino
6. to order	_____	ordinare
7. to have lunch	_____	pranzare
8. raw	_____	crudo
9. waitress	_____	cameriera
10. spoon	_____	cucchiaio
11. soup	_____	minestra
12. cup	_____	tazza
13. bill	_____	conto
14. table	_____	tavolo

Exercise 11

Traduci le seguenti parole:

		key
1. uva	_____	*grape*
2. zucchero	_____	*sugar*
3. cipolla	_____	*onion*
4. insalata	_____	*salad*
5. albicocca	_____	*apricot*
6. pane	_____	*bread*
7. formaggio	_____	*cheese*
8. miele	_____	*honey*
9. anguria	_____	*watermelon*
10. castagna	_____	*chestnut*
11. uovo	_____	*egg*
12. prosciutto	_____	*ham*

Exercise 12

Ora dall'inglese all'italiano:

		key
1. orange	_____	arancio
2. rice	_____	riso
3. pineapple	_____	ananas
4. mushroom	_____	fungo
5. pumpkin	_____	zucca
6. potato	_____	patata
7. ice cream	_____	gelato
8. juice	_____	succo
9. cherry	_____	ciliegia
10. apple	_____	mela
11. egg	_____	uovo
12. peach	_____	pesca

Exercise 13

Traduci le seguenti frasi:

1. La mia bistecca è cruda!

_____

2. Di chi è il dolce?

_____

3. La mancia per la cameriera è sul tavolo.

_____

4. La bottiglia di vino è vuota.

5. La torta è molto dolce.

6. La forchetta, il cucchiaio e il cucchiaino sono sotto il tovagliolo.

7. Il coperto è incluso nel conto?

8. Potrei avere un tovagliolo, grazie?

key

1. My steak is raw!

2. Whose dessert is this?

3. The tip for the waitress is on the table.

4. The bottle of wine is empty.

5. The cake is very sweet.

6. The fork, the spoon and the teaspoon are under the napkin.

7. Is the cover charge included in the bill?

8. Could I have a napkin, please?

Exercise 14

Traduci le seguenti frasi dall'italiano all'inglese, usando sia il verbo *to get* con la giusta preposizione, sia un altro verbo appropriato:

1. Questa mattina ho ricevuto una cartolina di auguri di compleanno.

_____

2. Ieri sono arrivato a casa a mezzanotte.

_____

3. Si sveglia molto presto. Sento la sua sveglia intorno alle sei e mezza.

_____

4. Hai bisogno di prendere un A nel tuo esame di matematica.

_____

5. La mia lucertola mi sta veramente rattristando. Sono stufo di lei.

_____

6. Ho un buon rapporto con la mia rana. È una buona collega.

---

7. Se vuoi fare progressi, allora devi lavorare sodo e conoscere molte persone.

---

8. Ho avuto il raffreddore tutta la settimana ma adesso sto guarendo.

---

9. È stata veramente una gara molto dura, e sono riuscito a finirla con difficoltà.

---

10. Hanno studiato i *phrasal verbs* tutta la mattina, ma non hanno capito un accidente, mentre tu invece stai facendo progressi.

---

key

1. This morning I got/received a

birthday card.

2. Yesterday I got/arrived home at midnight.

3. He gets/wakes up very early. I can hear his alarm about 6.30 a.m.

4. You need to get/achieve a grade A in your maths exam.

5. My lizard is really getting me/breaking me down. I'm fed up with it.

6. I get on/am on good terms well with my frog. She's a good colleague.

7. If you want to get on/progress, then you have to work hard and know lots of people.

8. I've had a cold all week but I'm getting over it/recovering now.

9. It was a really difficult race and I

got through/finished it with difficulty.
10. They've been studying phrasal verbs *all day and they're getting nowhere whilst you're getting on/succeeding.*

Exercise 15

Fai un ripasso di tutti i nuovi vocaboli e delle nozioni che hai imparato nella Tappa precedente e nella Tappa 10.

Frontiera

Traduci le seguenti frasi:

1. Mi puoi porgere (*to pass*) il sale, per favore?

_____

2. Non dovresti studiare con la televisione accesa.

_____

3. Posso pagare con la carta di credito (*by credit card*)?

_____

4. Non è indispensabile che ti alzi presto domani.

_____

5. Non sapevano sciare l'anno scorso.

_____

key

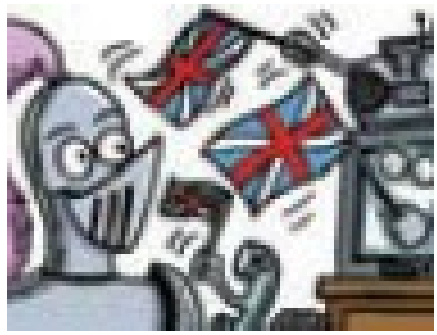
1. Can you pass me the salt, please?
2. You shouldn't study with the TV on.
3. Can I pay by credit card?
4. You don't have to wake up early tomorrow.
5. They couldn't ski last year.

Hai risposto esattamente a tutte le parole d'ordine?

Sì? Semaforo verde! Divertiti nella prossima tappa e fai del tuo meglio… ci

vediamo alla frontiera!

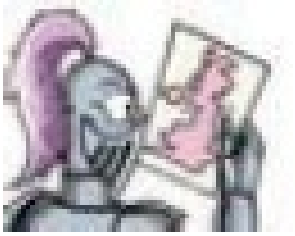
No? Semaforo rosso!
Per ripartire con tutte le risorse necessarie per la prossima tappa, rivisualizza le associazioni di immagini e fai ancora una volta gli esercizi inerenti le parti che ti servono. Poi rispondi alle parole d'ordine e se questa volta è tutto ok… pronti, via! Verso nuovi confini!



Fai in modo che il mondo ti parli in inglese!
Riguarda uno spezzone del tuo film preferito, in inglese, prendendo nota dei

vocaboli nuovi che incontri. Riportali sulla tua rubrica e memorizzali.

Punto della situazione



Territorio conquistato

- Imparare il metodo
- Quantificare gli interessi
- I pronomi personali soggetto
- Gli aggettivi possessivi
- L'articolo determinativo
- L'articolo indeterminativo
- Il verbo in inglese
- Il presente del verbo essere *to be*
- *Question words*

- Il presente del verbo ausiliare *to do*
- Il presente del verbo generico
- Parliamo di noi
- Il *simple present* e gli avverbi di frequenza
- Il verbo avere *to have/to have got*
- Memorizzazione di 39 verbi base
- I numeri cardinali
- I numeri ordinali
- Il *present continuous*
- Che tempo fa?
- Le date
- Che ore sono?
- Gli avverbi di tempo
- Le stagioni, i mesi e i giorni
- Gli aggettivi dimostrativi
- Il sostantivo
- Gli aggettivi e gli avverbi di quantità

- Memorizzazione di 42 sostantivi
- I gradi dell'aggettivo
- Memorizzazione di 44 aggettivi
- I pronomi personali oggetto
- I pronomi possessivi
- Le congiunzioni
- Il pronome relativo
- I pronomi indefiniti
- Il genitivo sassone
- La famiglia
- Le preposizioni
- Gli avverbi di luogo
- Il *simple past*
- I verbi ordinari
- Gli avverbi
- Le espressioni di luogo
- Le preposizioni di movimento
- Il *past continuous*

- Il corpo umano
- L’abbigliamento
- L’aspetto esteriore
- I verbi ausiliari modali
- Il cibo
- Al ristorante
- Il verbo *to get*

Prossimi obiettivi

- Il *simple future*
- Il futuro con to *be going to*
- La casa
- La forma passiva

17
FORMA PASSIVA
SIMPLE FUTURE
TO BE GOING TO
THE HOUSE
16
15
14
13
11
9
10
8
7
4
5
2
1
3
12
6
31 VERBI BASE

Tappa 17

Obiettivi:

- il simple future
- il futuro con to be going to
- la casa
- la forma passiva

Il simple future

Si forma con:

soggetto + *will* + infinito senza *to* per tutte le persone

Si usa per indicare qualcosa che:
decidiamo di fare nel momento in cui stiamo parlando:

esempio

I'll go to the party tomorrow.	Andrò alla festa domani.

pensiamo che accadrà in futuro. Per questo sovente nella frase compare il verbo to *think:*

esempio

I think it will snown in december.	Penso che a dicembre

nevicherà.

ci offriamo di fare qualcosa:

esempio

I'll answer the phone.	Rispondo io al telefono.

promettiamo qualcosa:

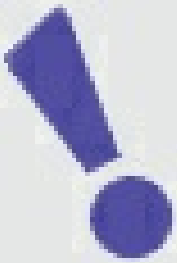
esempio

I'll take you to the cinema tonight.	Ti porterò al cinema stasera.

MEMORIZZAZIONE

Per memorizzarlo, possiamo immaginare di fare un viaggio nel FUTURO, nel quale incontriamo WILLie, il simpatico ma sfortunato coyote del cartone animato

della Warner Bros.



STAI IN GUARDIA!

Il futuro con *will* non si usa mai per azioni che sono state stabilite precedentemente, a meno che non siano espresse dal verbo essere oppure non siano una promessa:

esempio

Next week I'm flying to Paris.

La prossima settimana volerò a Parigi.

I'll be at home at six o' clock.

Arriverò a casa alle 6.

FORMA AFFERMATIVA

Per costruire una frase affermativa con un verbo generico al *simple future* si pone:

soggetto + *will (‘ll)* + verbo all’infinito senza *to* + complementi

I	*will*	*enjoy*
You	*will*	*enjoy*
He/She/It	*will*	*enjoy*
We	*will*	*enjoy*
You	*will*	*enjoy*
They	*will*	*enjoy*

In realtà si usa quasi sempre la forma contratta con *'ll* per tutte le persone:

I'll	*help*
You'll	*help*
He/She/It'll	*help*
We'll	*help*
You'll	*help*
They'll	*help*

esempio

I'll be in	Sarò a Londra domani.

London tomorrow.	
It will take an hour to *finish.*	Ci vorrà un'ora per finire.
I'll get you a coffee.	Ti porto un caffè. (nel senso che ho deciso adesso di portartelo)

FORMA NEGATIVA

La forma negativa si costruisce ponendo:

soggetto + *will not (won't)* + verbo all'infinito senza *to* + complementi

esempio

They won't be famous.	Non saranno famosi.

FORMA INTERROGATIVA

La forma interrogativa si costruisce ponendo:

will + soggetto + verbo all'infinito senza *to* + complementi?

esempio

Will you be happy?	Sarai felice?

RISPOSTE BREVI

Le risposte brevi si costruiscono mettendo:

yes/no (seguito sempre dalla virgola) soggetto + *will/won't*

esempio

Will they be on time? Yes, they will/No, they won't.	Saranno in orario? Sì/No.

Il futuro con to *be going to*

Questo particolare tipo di costruzione si usa per esprimere un'azione che avverrà in futuro ma che abbiamo già pianificato e che abbiamo intenzione di compiere.

FORMA AFFERMATIVA

Per formare il futuro con *to be going to* la costruzione è:

soggetto + *am/are/is* + *going* + verbo all'infinito con *to* + complementi

I	*am*	*going to buy*
You	*are*	*going to learn*
He	*is*	*going to teach*
She	*is*	*going to explain*
It	*is*	*going to read*
We	*are*	*going to write*
You	*are*	*going to follow*
They	*are*	*going to drive*

In realtà si usa quasi sempre la forma contratta:

I'm	*going to see*
You're	*going to look*
He's	*going to watch*
She's	*going to run*
It's	*going to jump*
We're	*going to translate*
You're	*going to do*

They're *going to have*

esempio

I'm going to buy some pencils tomorrow. Comprerò delle matite domani

FORMA NEGATIVA

La forma negativa del verbo generico al futuro con to *be going to* si costruisce ponendo:

soggetto +*am/are/is* + *not* + *going* + verbo all'infinito con *to* + complementi

Scriviamo direttamente le forme contratte, che sono molto più usate:

I'm	not going to ...
You're	not going to ...
He's/She's/It's	not going to ...
We're	not going to ...
You're	not going to ...
They're	not going to ...

I'm not	going to ...
You aren't	going to ...
He/She/It isn't	going to ...
We aren't	going to ...
You aren't	going to ...
They aren't	going to ...

esempio

They're not going to have lunch. They have a football match this afternoon.

Non pranzeranno. Hanno una partita di calcio questo pomeriggio.

FORMA INTERROGATIVA

Le domande a risposta chiusa si costruiscono ponendo:

am/are/is + soggetto + *going* + verbo all'infinito con *to* + complementi)

esempio

Are you going to study this evening?

Studierai questa sera? (nel senso di «hai intenzione di studiare?»)

RISPOSTE BREVI

Le risposte brevi affermative o negative si costruiscono mettendo:

yes (seguito sempre dalla virgola) + soggetto + *am/are/is*
no (seguito sempre dalla virgola) + soggetto + *am/are/is* + *not*

esempio

Are you going to eat something for lunch? Yes, I am/No I'm not.
Mangerai qualcosa a pranzo? Sì/No.

Le domande con *question word* si costruiscono con:

question word + *am/are/is* + soggetto + *going* + verbo all'infinito con *to* + complementi)

esempio

What are you going to do this weekend? I'm going to play with my son.

Che cosa hai deciso di fare questo weekend? Giocherò con mio figlio.
(nel senso che ho già deciso adesso che lo farò)

La casa

1.	campanello	**doorbell**
2.	serratura	**lock**
3.	chiave	**key**
4.	ingresso	**hall**
5.	corridoio	**corridor**
6.	pavimento	**floor**
7.	parete	**wall**
8.	soffitto	**ceiling**
9.	comignolo	**chimney**
10.	antenna	**aerial**
11.	ascensore	**lift/elevator**
12.	scala	**stairs**
13.	piscina	**swimming pool**
14.	vicino	**neighbour**
15.	soggiorno/salotto	**living room**
16.	tappeto	**carpet**
17.	libreria	**bookcase**
18.	quadro	**picture**
19.	lampadario	**chandelier**
20.	tenda	**curtain**
21.	camera da letto	**bedroom**
22.	comodino	**bedside cabinet**
23.	cassetto	**drawer**
24.	cuscino	**pillow**
25.	coperta	**blanket**
26.	lenzuolo	**sheet**
27.	lavandino del bagno	**washbasin**
28.	rubinetto	**tap**
29.	specchio	**mirror**
30.	sala da pranzo	**diningroom**
31.	forno	**oven**
32.	lavandino della cucina	**sink**
33.	fornello del gas	**cooker**
34.	lavatrice	**washing machine**
35.	caffettiera	**coffee pot**
36.	padella	**frying pan**
37.	pentola	**saucepan**
38.	frigo	**fridge**
37.	mobili	**furniture**

MEMORIZZAZIONE

italiano	inglese	pronuncia
campanello	**doorbell**	**ĐOO(R)BELL**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una cosa D'ORO e BELLa.

P.A.V.: il CAMPANELLO è D'ORo e appena ti vede arrivare si fa BELLo per l'occasione.

italiano	inglese	pronuncia
serratura	**lock**	**LOK**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il mostro di LOChness nel lago.

P. A. V. : guardando dentro la SERRATURA vediamo spuntare il mostro di LOChness.

italiano	inglese	pronuncia
chiave	**key**	**KII**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una bellissima CHIesa.

P.A.V.: immagina di prendere la tua CHIAVE e di usarla per aprire la tua CHIesa.

italiano	inglese	pronuncia
ingresso	**hall**	**HÔL**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: la HALL di un albergo.

P.A.V.: l'INGRESSO di casa nostra viene scambiato per la HALL di un albergo.

italiano	inglese	pronuncia
corridoio	**corridor**	**CO(R)IDO(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un CORrIDORe.
P.A.V.: immaginiamo un CORRIDOIO talmente lungo che ci si allena un CORrIDORe.

italiano	inglese	pronuncia
pavimento	**floor**	**FLÔÔ(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: immaginiamo una gigantesca FLORicultura.
P.A.V.: non possiamo camminare sul nostro PAVIMENTO perchè c'è una gigantesca FLORicultura di piante carnivore.

italiano	inglese	pronuncia
parete	**wall**	**UÔLL**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: immagina la parte iniziale di un UOvo che al posto delle

gambe ha due LL.

P. A. V. : scaraventiamo contro la PARETE un UOvo con le zampe che sono due lettere LL.

italiano	inglese	pronuncia
soffitto	**ceiling**	**SILIN(G)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un SILuro con la LINGua.

P.A.V.: dal nostro SOFFITTO scende un SILuro che ci lecca i capelli con la LINGua

italiano	inglese	pronuncia
comignolo	**chimney**	**CIMNEI**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: delle CIMiniere piene di NEI.

P.A.V.: immagina il COMIGNOLO che comunica con delle CIMiniere con tanti NEI.

italiano	inglese	pronuncia
antenna	**aerial**	**E(R)IAL**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un'enorme pianta di ERIca che al posto delle foglie ha degli ALbum da disegno.

P.A.V.: usiamo l'ANTENNA per tagliare una particolare pianta di ERIca con gli ALbum al posto delle foglie.

italiano	inglese	pronuncia
ascensore	**lift**	**LIFT**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il LIFTing, l'operazione per ringiovanire.
P.A.V.: immagina l'ASCENSORE che va in un centro LIFTing.

italiano	inglese	pronuncia
scale	**stairs**	**STEA(R)S**

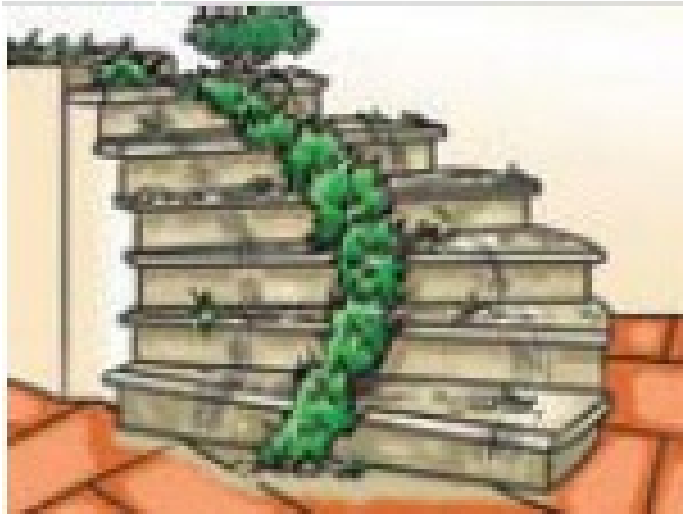


Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un sentiero STERRato.

P.A.V.: immaginiamo di salire la nostra SCALA preferita che al posto dei gradini ha un sentiero STERRato.

Da qui è immediato ricordare anche che piano di sopra si dice *upstairs (up* «sopra») e piano di sotto *downstairs (down* «sotto»).

italiano	inglese	pronuncia
piscina	**swimming pool**	**SUIMMIN PUUL**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una persona che prova lo SWINg nel golf con un PULedro.

P.A.V.: non possiamo entrare in PISCINA perché c'è uno che prova lo SWINg del golf con un PULedro.

italiano	inglese	pronuncia
vicino	**neighbour**	**NEIBA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: dei NEI sul nostro BAR preferito.

P.A.V.: il nostro VICINO che parla con i NEI del BAR.

italiano	inglese	pronuncia
soggiorno	**living room**	**LIVIN(G) (R)UM**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: dei LIVIdi su una bottiglia di RUM.

P. A. V.: immagina che nel tuo SOGGIORNO ci siano dei LIVIdi su una bottiglia di RUM.

italiano	inglese	pronuncia
tappeto	**carpet**	**CA(R)PET**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: delle freschissime CARPE.

P.A.V.: sul TAPPETO ci sono delle freschissime CARPE.

italiano	inglese	pronuncia
libreria	**bookcase**	**BUKKEIS**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un BUCo dal quale spunta un beauty CASE.
P.A.V.: la LIBRERIA al posto dei libri ha un BUCO gigantesco dal quale salta fuori un beauty CASE.

italiano	inglese	pronuncia
quadro	**picture**	**PIKCIA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una puntura PIK indolor al CIAnuro.
P.A.V.: il QUADRO non ci piace più

allora lo abbattiamo con una puntura PIK indolor al CIAnuro

italiano	inglese	pronuncia
lampadario	**chandelier**	**SCIANDELÌA(**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: uno SCIAMe di api che vola verso nuova DELI.

P.A.V.: sul LAMPADARIO c'è uno SCIAMe di api che vola verso nuova DELI.

italiano	inglese	pronuncia

tenda	**curtain**	**KÈ(R)TÈN**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: delle cose molto CORTE.

P.A.V.: non possiamo tirare la TENDA perché le corde sono molto CORTE e non ci arriviamo.

italiano	inglese	pronuncia
camera da letto	**bedroom**	**BÈĐ(R)UM**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: immagina un BEDuino che beve RUM.

P.A.V.: in CAMERA DA LETTO c'è un BÈDuino ubriaco che beve RUM.

italiano	inglese	pronuncia
comodino	**bedside** **cabinet**	**BÈDSAID** **CABINÈT**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un BEDuino su un SAIDecar (scritto sidecar) che si tuffa dentro un GABINETto.

P.A.V.: sul nostro COMODINO al posto dell'abat-jour c'è un BEDuino su un SAIDecar che si tuffa dentro un GABINETto.

italiano	inglese	pronuncia
cassetto	**drawer**	**ĐRUO**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: la testa di un DRago che mangia un UOvo.
P.A.V.: dentro il CASSETTO c'è un Drago che mangia un UOvo.

italiano	inglese	pronuncia
cuscino	**pillow**	**PILLOU**

Immagine per la pronuncia del

sostantivo in inglese: delle coloratissime PILLOle.
P.A.V.: il nostro CUSCINO è pieno di coloratissime PILLOle.

italiano	inglese	pronuncia
coperta	**blanket**	**BLÈNKIT**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: uno che disgustato esclama: «BLE!!! uN KIT di sopravvivenza».
P.A.V.: sopra la nostra COPERTA c'è uno che disgustato esclama: «BLE!! uN

KIT di sopravvivenza».

italiano	inglese	pronuncia
lenzuolo	**sheet**	**SCIIT**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: uno che va con gli SCI sull'ITalia.

P.A.V.: sul nostro LENZUOLO c'è uno che va con gli SCI sull'Italia.

italiano	inglese	pronuncia
lavandino del bagno	**washbasin**	**UOSHBEISIN**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un UOvo sugli SCi che gioca a baseball (BEISboll).

P.A.V.: dentro il LAVANDINO c'è un UOvo sugli SCi che gioca a baseball (si pronuncia BEISboll).

italiano	inglese	pronuncia
rubinetto	**tap**	**TÈP**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un TEPpista.
P.A.V.: dal RUBINETTO al posto dell'acqua esce un TEPpista.

italiano	inglese	pronuncia
specchio	**mirror**	**MI(R)A**

Immagine per la pronuncia del

sostantivo in inglese: il MIRAcolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci.
P.A.V.: sullo SPECCHIO avviene il MIRAcolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci.

italiano	inglese	pronuncia
sala da pranzo	**diningroom**	**DAININ(G) RUM**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un DAINo che al posto della testa ha una bottiglia di

RUM.

P.A.V.: in SALA DA PRANZO corre un DAINo che al posto della testa ha una bottiglia di RUM.

italiano	inglese	pronuncia
forno	**oven**	**OVEN**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: delle galline che cantano «piove, piove, le galline fan le OVE...».

P.A.V.: nel FORNO mettiamo a scaldare delle galline che cantano «piove, piove,

le galline fan le OVE…».

italiano	inglese	pronuncia
lavandino della cucina	**sink**	**SINK**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il SINGhiozzo.

P.A.V.: immagina il LAVANDINO con tutti i piatti (per indicare che è quello della cucina) che ha il SINGhiozzo.

italiano	inglese	pronuncia
fornello del gas	**cooker**	**KUKA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: la carta d'alluminio KUKi.

P.A.V.: per evitare le perdite fasciamo il nostro FORNELLO DEL GAS con la carta KUKi.

italiano	inglese	pronuncia
lavatrice	**washing machine**	**UOSCIN(G)MASCI**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un UOvo con dentro una SCIMmia che gioca alla slot MASCINE (slot machine) (basta anche pensare alla traduzione di «macchina per lavare»).

P.A.V.: la LAVATRICE perde un UOvo da cui esce una SCIMmia che gioca alla slot MASCINE.

italiano	inglese	pronuncia
caffettiera	**coffee pot**	**COFII POT**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un COFano di una macchina POTabile.

P.A.V.: dalla CAFFETTIERA esce il COFano di una macchina POTabile.

italiano	inglese	pronuncia
padella	**frying pan**	**F(R)AIIN PÈÈN**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un FRAte IN PENa.
P.A.V.: dentro la PADELLA c'è un FRAte IN PENa.

italiano	inglese	pronuncia
pentola	**saucepan**	**SÔSPÈÈN**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un SOS lanciato da una PENna lunga quindi una PEENna.
P.A.V.: una PENTOLA gigante dalla quale esce la scritta SOS e chi ha

bisogno di aiuto è una PENna.

italiano	inglese	pronuncia
frigo	**fridge**	**FRI(G)G**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: qualcosa che FRIGGE.

P.A.V.: il FRIGO che FRIGGE il suo piatto preferito.

italiano	inglese	pronuncia
mobili	**furniture**	**FÔ(R)NICIA**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: dei FORNI che fanno «CIAo».

P.A.V.: dentro i MOBILI di casa nostra ci sono dei FORNI che fanno «CIAo».

La forma passiva

La forma al passivo permette di esprimere il fatto che un'azione è, sarà o è stata svolta da qualcuno. È molto semplice, in quanto si costruisce in modo molto simile all'italiano. Si forma con il verbo to *be,* coniugato, seguito dal

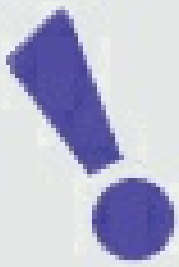
verbo principale al participio passato.

esempio

Frase attiva	*Shakespeare wrote* Hamlet. Shakespeare scrisse *l'Amleto*.

esempio

Frase passiva	Hamlet *was written by Shakespeare*. *L'Amleto* fu scritto da Shakespare.



STAI IN GUARDIA!

Il complemento d'agente, ovvero chi compie l'azione, in italiano è introdotto dalla preposizione da, in inglese è

introdotto dalla preposizione *by*.

Per volgere una frase dalla forma attiva a quella passiva bisogna fare alcune trasformazioni:

- il complemento oggetto della frase attiva diventa il soggetto di quella passiva;
- il soggetto della frase attiva diventa il complemento d'agente, introdotto da *by* nella frase passiva;
- *to be* si coniuga al tempo del verbo principale nella frase attiva, e il verbo va al participio passato.

wrote	->	*was written*
has written	->	*has been written*
is writing	->	*is being written*

Se nella frase attiva è presente un verbo ausiliare, come *can, must* o *will,* sarà mantenuto anche nella frase passiva.

esempio

My cousins will decorate the dining room next Monday.

I miei cugini dipingeranno la sala da pranzo il prossimo lunedì.

The dining room will be decorated by my cousins next Monday.

La sala da pranzo sarà dipinta dai miei cugini lunedì prossimo.

Quando il complemento d'agente si può sottintendere, o quando non fornisce

informazioni utili, si può omettere.

esempio

Some people/someone/they saw Cindy Crawford at the theatre.
Hanno visto Cindy Crawford a teatro.

Cindy Crawford was seen at the theatre.
Cindy Crawford è stata vista a teatro.

Alcuni verbi come *to give, to send, to lend, to offer, to write, to ask, to tell* sono solitamente seguiti da un complemento oggetto e da un complemento di termine. Entrambi i complementi possono diventare soggetto di una frase passiva.

esempio forma attiva

My father gave a pen to my brother.

My father gave my brother a pen.

Mio padre ha dato a mio fratello una penna.

esempio forma passiva

A pen was given to my brother by my father.

My brother was given a pen by my father.

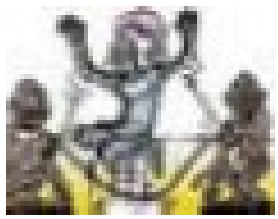
Una penna è stata data da mio padre a mio fratello.

La forma passiva con il *present perfect* si costruisce con il participio passato del verbo *to be (been)* tra l'ausiliare avere *(have* oppure *has)* e il participio del verbo principale.

I have been seen

You have been seen
He/She/It has been seen
We have been seen
You have been seen
They have been seen

Esercizi



Exercise 1

Traduci le frasi usando il futuro con *will:*

1. Penso che Luca passerà il suo esame.
   _____
2. Penso che sarò in ritardo.
   _____
3. Che cosa pensi che farà Marco il prossimo mese?
   _____
4. Sarai a casa stasera?

5. Gabriele sarà un bravo padre.

6. Penso che domani pioverà.

key

1. I think Luke will pass his exam.
2. I think I'll be late.
3. What do you think Mark will do next month?
4. Will you be at home this evening?
5. Gabriele will be a good father.
6. I think it will rain tomorrow.

Exercise 2

Traduci le seguenti farsi usando la forma to *be going to:*

1. Giulia non si sposerà il mese prossimo.

2. Andrò al concerto questa sera.

_____

3. Andrà a trovare i suoi parenti questo fine settimana?

_____

4. Vincerà il campionato. (non è un'ipotesi ma lo ha già vinto matematicamente)

_____

5. Guarderanno la partita di calcio alla televisione questa sera.

_____

key

1. Giulia isn't going to get married next month.

2. I'm going to go to the concert this evening.

3. Is he going to visit his relatives this weekend?

4. She is going to win the

championship.

5. *They are going to watch the football match on TV this evening.*

Exercise 3

Traduci i seguenti vocaboli:

		key
1. finestra	_____	*window*
2. cuscino	_____	*pillow*
3. doccia	_____	*shower*
4. serratura	_____	*lock*
5. sapone	_____	*soap*
6. ingresso	_____	*hall*
7. comodino	_____	*bed-side cabinet*
8. pavimento	_____	*floor*
9. corridoio	_____	*corridor*
10. tenda	_____	*curtain*
11. quadro	_____	*picture*
12. libreria	_____	*bookcase*
13. lampadario	_____	*chandelier*
14. tappeto	_____	*carpet*
15. coperta	_____	*blanket*
16. soggiorno	_____	*living room*
17. cassetto	_____	*drawer*
18. lavandino (cucina)	_____	*sink*
19. mobili	_____	*furniture*
20. frigo	_____	*fridge*

Exercise 4

Adesso dall'inglese all'italiano:

		key
1. chair	_____	sedia
2. bathroom	_____	bagno
3. frying pan	_____	padella
4. sheet	_____	lenzuolo
5. washbasin	_____	lavandino
6. armchair	_____	poltrona
7. tap	_____	rubinetto
8. lock	_____	serratura
9. ceiling	_____	soffitto
10. wall	_____	parete
11. picture	_____	quadro
12. drawer	_____	cassetto
13. neighbour	_____	vicino
14. garden	_____	giardino
15. swimming pool	_____	piscina
16. aerial	_____	antenna
17. stairs	_____	scale
18. doorbell	_____	campanello
19. oven	_____	forno
20. chandelier	_____	lampadario

Exercise 5

Forma il plurale dei seguenti vocaboli:

		key
1. drawer	_____	drawers
2. coffee pot	_____	coffee pots
3. man	_____	men
4. blanket	_____	blankets
5. oven	_____	ovens
6. frying pan	_____	frying pans
7. bookcase	_____	bookcases
8. wardrobe	_____	wardrobes

Exercise 6

Scrivi la forma passiva usando le seguenti parti di frasi:

1. An English woman has taught me English.

_____

2. The Italians invented the pizza.

_____

3. Charles Dickens wrote this book.

_____

4. The Smiths built my house in 1954.

_____

5. My cat made this mess.

_____

6. My cat has made this mess.

_____

7. An unknown playwright has written the play.

_____

8. The Queen opened the castle in 2001.

_____

9. A thief has stolen my car yesterday.

_____

10. A dog has saved the boy in the river.

_____

key

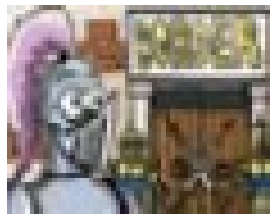
1. I've been taught English by an English woman.
2. Pizza was invented by the Italians.
3. This book was written by Charles Dickens.

4. *My house was built by the Smiths in 1954.*
5. *This mess was made by my cat.*
6. *This mess has been made by my cat.*
7. *The play has been written by an unknown playwright.*
8. *The castle was opened by the Queen in 2001.*
9. *My car has been stolen by a thief yesterday.*
10. *The boy in the river has been saved by a dog*

Exercise 7

Fai un ripasso di tutti i nuovi vocaboli e delle nozioni che hai imparato nella Tappa precedente e nella Tappa 11.

Frontiera



Scegli la forma verbale corretta:

1. The telephone is ringing.

I'll answer it. I answer it. I'm going to answer.

2. Where is she going on holiday?

She goes to Spain. She'll go to Spain. She is going to Spain.

3. What time does the plane leave tomorrow?

It leaves at 7.00 p.m. It'll leave at 7.00 p.m. It is going to leave at 7.00 p.m.

4. We haven't got any bread.

I'm going to buy it. I'll buy it. I buy it.

5. _____ a new car tomorrow.

I'll buy. I'm going to buy. I buy.

key

1. I'll answer it.

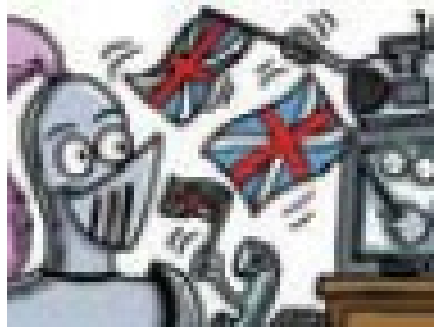
2. She is going to Spain.
3. It leaves at 7.00 p.m.
4. I'll buy it.
5. I'm going to buy a new car tomorrow.

Hai risposto esattamente a tutte le parole d'ordine?

Sì? Semaforo verde! Divertiti nella prossima tappa e fai del tuo meglio… ci vediamo alla frontiera!

No? Semaforo rosso!
Per ripartire con tutte le risorse necessarie per la prossima tappa, rivisualizza le associazioni di immagini e fai ancora una volta gli esercizi inerenti le parti che ti servono. Poi rispondi alle parole d'ordine e se questa

volta è tutto ok… pronti, via! Verso nuovi confini!



Fai in modo che il mondo ti parli in inglese!

Riguarda il tuo film preferito, in inglese ma senza i sottotitoli, cercando di identificare il maggior numero possibile di parole.

Punto della situazione

Territorio conquistato

- Imparare il metodo
- Quantificare gli interessi

- I pronomi personali soggetto
- Gli aggettivi possessivi
- L'articolo determinativo
- L'articolo indeterminativo
- Il verbo in inglese
- Il presente del verbo essere *to be*
- *Question words*
- Il presente del verbo ausiliare *to do*
- Il presente del verbo generico
- Parliamo di noi
- Il *simple present* e gli avverbi di frequenza
- Il verbo avere to *have/to have got*
- Memorizzazione di 39 verbi base
- I numeri cardinali
- I numeri ordinali
- Il *present continuous*
- Che tempo fa?

- Le date
- Che ore sono?
- Gli avverbi di tempo
- Le stagioni, i mesi e i giorni
- Gli aggettivi dimostrativi
- Il sostantivo
- Gli aggettivi e gli avverbi di quantità
- Memorizzazione di 42 sostantivi
- I gradi dell'aggettivo
- Memorizzazione di 44 aggettivi
- I pronomi personali oggetto
- I pronomi possessivi
- Le congiunzioni
- Il pronome relativo
- I pronomi indefiniti
- Il genitivo sassone
- La famiglia
- Le preposizioni

- Gli avverbi di luogo
- Il *simple past*
- I verbi ordinari
- Gli avverbi
- Le espressioni di luogo
- Le preposizioni di movimento
- Il *past continuous*
- Il corpo umano
- L'abbigliamento
- L'aspetto esteriore
- I verbi ausiliari modali
- Il cibo
- Al ristorante
- Il verbo *to get*
- Il *simple future*
- Il futuro con to *be going to*
- La casa

- La forma passiva

Prossimo obiettivo

- Definiamo le nuove conquiste!!!

17
FORMA PASSIVA
SIMPLE FUTURE
TO BE GOING TO
THE HOUSE
PAST CONTINUOUS
VERBI MODALI
CORPO UMANO
16
CIBO
TO GET
ASPETTO ESTERIORE
15
ESPRESSIONI DI LUOGO
AL RISTORANTE
VERBI REGOLARI E IRREGOLARI
14
SIMPLE PAST
GENITIVO SASSONE
AVVERBI
PREPOSIZIONI DI MOVIMENTO
LA FAMIGLIA
AVVERBI DI LUOGO
PREPOSIZIONI
13
11
PRONOMI PERSONALI OGGETTO
9
AGGETTIVI DIMOSTRATIVI
CONGIUNZIONI
SOSTANTIVO GENERICO
AGGETTIVO GENERICO
PRONOMI POSSESSIVI
PRONOMIALE RELATIVO
PRONOMI INDEFINITI
10
AVVERBI DI QUANTITÀ
GRADI DELL'AGGETTIVO
IL VERBO IN INGLESE
NUMERI CARDINALI DA 1 A 100
QUESTION WORDS
PRESENTE VERBO ESSERE "TO BE"
8
CHIEDERE L'ORA
AVVERBI DI TEMPO
7
LE DATE
4
LE STAGIONI I MESI E I GIORNI
NUMERI ORDINALI DA 1 A 100
PRESENTE VERBO FARE "TO DO"
CHE TEMPO FA?
PARLIAMO DI NOI
PRESENTE VERBO GENERICO
PRESENT CONTINUOUS
FRASI CONDIZIONALI "REAL INTERESTS"
6
SIMPLE PRESENT E AVVERBI DI FREQUENZA
ARTICOLO DETERMINATIVO
2
PRONOMI PERSONALI SOGGETTO
1
IMPARIAMO IL METODO
5
ARTICOLO INDETERMINATIVO
3
AGGETTIVI POSSESSIVI
TO HAVE / TO HAVE GOT
59 VERBI BASE
18
12
6

Tappa 18

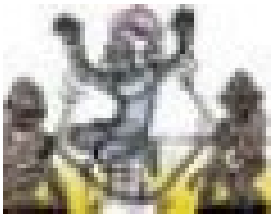
Obiettivi:

consolidare le conquiste:

- **il genitivo sassone**
- **la famiglia**
- **le preposizioni**
- **gli avverbi di luogo**

- il simple past
- i verbi ordinari
- gli avverbi
- le espressioni di luogo
- le preposizioni di movimento
- il past continuous
- il corpo umano
- l'abbigliamento
- l'aspetto esteriore
- i verbi ausiliari modali
- il cibo
- al ristorante

Esercizi per definire le conquiste



Exercise 1

Traduci le seguenti frasi:

1. Il nome di mio papà è John.
   _____
2. Il compleanno di mio cugino è a giugno.
   _____
3. I mariti delle mie sorelle sono fratelli.
   _____
4. La scuola dei bambini è molto grande.
   _____
5. La macchina dei tuoi genitori è molto veloce.
   _____

key

1. My father's name is John.

2. His cousin's birthday is in June.
3. My sisters' husbands are brothers.
4. The children's school is very big.
5. Your parents' car is very fast.

Exercise 2

Completa le frasi scegliendo tra:

on in of from at for with between in in

	key
1. This year Mike's birthday is _____ Monday.	on
2. Alice is going to get married _____ May.	in
3. John comes _____ Canada.	from
4. This morning I woke up _____ 7.00 o'clock.	at
5. Her grandmother was born _____ 1990.	in
6. She lives _____ Toronto.	in
7. She's standing _____ Carol and Camilla.	between
8. They are on holiday _____ their friends.	with
9. I'm going to stay here _____ a month.	for

Exercise 3

Completa le frasi con *was/were:*

	key
1. I _____ late for work this morning.	was
2. There _____ a lot of people in the restaurant.	were
3. They _____ very hungry yesterday.	were
4. Jim _____ a brilliant football player.	was
5. We _____ in Italy in February.	were

Exercise 4

Trasforma le frasi dell'esercizio 3 dalla forma positiva a quella contratta negativa e poi a quella interrogativa:

	Negative	Interrogative
1.	_____	_____
2.	_____	_____
3.	_____	_____
4.	_____	_____
5.	_____	_____

key

1. I wasn't late for work this morning.	*Was I late for work this morning?*
2. There weren't any people in the	*Were there any people in the*

restaurant.	*restaurant?*
3. They weren't very hungry yesterday.	*Were they very hungry yesterday?*
4. Jim wasn't a brilliant football player.	*Was Jim a brilliant football player?*
5. We weren't in Italy in February.	*Were we in Italy in February?*

Exercise 5

Traduci le seguenti frasi:

1. Hanno bevuto troppo ieri.

   _____

2. Hanno visto suo (di lei) fratello la settimana scorsa.

   _____

3. Claudio ha comprato una macchina nuova l'anno scorso.

4. Antonella ha letto molto l'estate scorsa.

_____

5. Ho avuto un cane per tre mesi.

_____

6. Il gatto ha mangiato il topo questo pomeriggio.

_____

key

1. They drank too much yesterday.
2. They saw her brother last week.
3. Claudio bought a new car last year.
4. Antonella read a lot last summer.
5. I had a dog for three months.
6. The cat ate the mouse this afternoon.

Exercise 6

Traduci le seguenti frasi:

1. Stavo facendo la doccia quando sei

arrivato.

2. Che cosa stavi facendo ieri alle 15.00?

3. Che cosa stavate mangiando quando arrivò Philip? Stavamo mangiando un gelato.

4. Il maiale stava correndo in chiesa quando gli è venuto un infarto.

5. Mike scriveva mentre gli altri leggevano.

6. Come è fatto? È alto e magro, ha i capelli biondi corti e gli occhi blu.

key

1. I was having a shower when you arrived.

2. *What were you doing at three o'clock yesterday afternoon?*
3. *What were you eating when Philip arrived? We were eating an ice cream.*
4. *The pig was running in the church when it had a heart attack.*
5. *Mike was writing while the others were reading.*
6. *What does he look like? He is tall and thin, he has short blonde hair and blue eyes.*

Exercise 7

Traduci le seguenti frasi:

1. Potrei avere una bottiglia di vino per favore?

_____

2. Devo mangiare meno.

_____

3. Doveva (lei) andare a trovare i suoi genitori.

_____

4. Dovrebbero fare più sport.

_____

5. Ti fa piacere un po'di tè?

_____

6. Daremo i nostri esami la prossima settimana.

_____

key

1. Could I have a bottle of wine, please?
2. I must eat less.
3. She had to visit her parents yesterday.
4. They should do more sport.
5. Would you like some tea?
6. We are going to do our exams next

week.

Punto della situazione

E anche questa tappa è completata!!! Se guardi la cartina della Gran Bretagna a pagina 344 ti renderai conto meglio di quanto hai già imparato. Prenditi il tuo meritato riposo e divertiti… Ti restano soltanto poche tappe da fare per terminare il percorso!!!

Territorio conquistato

- Imparare il metodo
- Quantificare gli interessi
- I pronomi personali soggetto
- Gli aggettivi possessivi
- L'articolo determinativo

- L’articolo indeterminativo
- Il verbo in inglese
- Il presente del verbo essere *to be*
- *Question words*
- Il presente del verbo ausiliare *to do*
- Il presente del verbo generico
- Parliamo di noi
- Il *simple present* e gli avverbi di frequenza
- Il verbo avere to *have/to have got*
- Memorizzazione di 39 verbi base
- I numeri cardinali
- I numeri ordinali
- Il *present continuous*
- Che tempo fa?
- Le date
- Che ore sono?

- Gli avverbi di tempo
- Le stagioni, i mesi e i giorni
- Gli aggettivi dimostrativi
- Il sostantivo
- Gli aggettivi e gli avverbi di quantità
- Memorizzazione di 42 sostantivi
- I gradi dell'aggettivo
- Memorizzazione di 44 aggettivi
- I pronomi personali oggetto
- I pronomi possessivi
- Le congiunzioni
- Il pronome relativo
- I pronomi indefiniti
- Il genitivo sassone
- La famiglia
- Le preposizioni
- Gli avverbi di luogo
- Il *simple past*

- I verbi ordinari
- Gli avverbi
- Le espressioni di luogo
- Le preposizioni di movimento
- Il *past continuous*
- Il corpo umano
- L'abbigliamento
- L'aspetto esteriore
- I verbi ausiliari modali
- Il cibo
- Al ristorante
- Il verbo *to get*
- Il *simple future*
- Il futuro con *to be going to*
- La casa
- La forma passiva

Prossimi obiettivi

- Il *present perfect*
- La città

19
PRESENT PERFECT
THE CITY
17
16
15
14
13
11
9
10
8
7
4
6
5
2
1
3
18
12
22
31 VERBI BASE

Tappa 19

Obiettivi:

- **il present perfect**
- **la città**

Il *present perfect*

Il *present perfect* si traduce generalmente con il passato prossimo e si forma con il presente del verbo ausiliare avere *(to have)* seguito dal participio passato del verbo principale. Ricorda che in inglese tutti i tempi composti, nella forma attiva, si formano sempre con l'ausiliare avere. Questa regola vale anche per i verbi di movimento, che in italiano richiedono l'ausiliare essere.

esempio

We have never met before.	Non ci eravamo mai incontrati prima.
I've lost my wallet.	Ho perso il mio portafoglio.

Il *present perfect* usa per esprimere:

• un'azione passata non collocata in un momento ben definito

esempio

I have written three e-mails.	Ho scritto tre e-mail.

• esperienze di vita vissuta:

esempio

George has been to Florida.	George è stato in Florida.

• un'azione compiuta il cui effetto perdura nel presente:

esempio

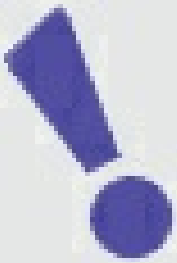
He has lost my passport.	Ha perso il mio passaporto.

• un'azione in un periodo che è iniziato

nel passato e arriva al presente:

esempio

I've known him for 5 years.	Lo conosco da 5 anni..



STAI IN GUARDIA!

Nota l'uso diverso tra il *simple past* e i l *present perfect*. Il *simple past* si usa per indicare un'azione che è avvenuta in un momento preciso nel passato e si è conclusa, mentre il *present perfect* è utilizzato per indicare un'azione che è successa nel passato senza essere collocata in un momento preciso o che ha conseguenze nel presente. Osserva attentamente il dialogo:

Have you ever eaten sushi?	Hai mai mangiato il sushi?
Yes, I have.	Sì.
When did you eat it last?	Quando è stata l'ultima volta?
Last week.	La settimana scorsa.
Did you like it?	Ti è piaciuto?

Come puoi notare, se la risposta è positiva il verbo è al *simple past*, perché avendo risposto affermativamente entrambi convengono che la cosa è stata compiuta, quindi si prosegue con il *simple past*.

STAI IN GUARDIA!

I've been to every football match this season.

Sono stato a tutte le partite di calcio questa stagione.

ma

I went to every football match last season.

Sono stato a ogni partita di calcio la scorsa stagione.

Nel primo caso la stagione calcistica è ancora in corso, quindi si usa il *present perfect;* nel secondo invece è conclusa definitivamente, perciò si utilizza il *simple past*.

• molte volte è accompagnato da vocaboli che collocano l'azione nel tempo:

just («appena» nelle frasi affermative)

esempio

I've just seen Cristina. Ho appena visto Cristina.

already («già» nelle frasi affermative)

esempio

They have already eaten. Hanno già mangiato

y e t («ancora» nelle frasi negative o interrogative)

esempio

Have they arrived yet?	Sono già arrivati?
They haven't arrived yet	Non sono ancora arrivati.

never («mai» nelle frasi affermative)

esempio

I have never been to Lisbona.	Non sono mai stato a Lisbona.

ever («mai» nelle frasi interrogative)

esempio

Have you ever been to New York?	Sei mai stato a New York?

s i n c e (*« d a »*, quando compare il

momento in cui è iniziata l'azione)

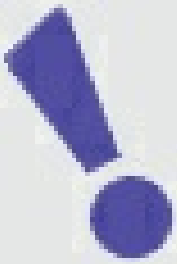
esempio

I've been here since May.	Sono qui da maggio.

***for** («per»)*

esempio

I've worked here for two years.	Lavoro qui da due anni.



STAI IN GUARDIA!

Nota che *since* si usa quando si indica il momento iniziale in cui è avvenuta l'azione, mentre *for* è utilizzato quando si indica la durata. Con *since e for* la frase si traduce con il presente, perché indicano che l'azione

non è ancora terminata.

FORMA AFFERMATIVA

Per formare il *present perfect* si pone:

soggetto + *have/has* + participio + complementi

To be			La forma contratta è	
I	*have*	*been*	*I've*	*been*
You	*have*	*been*	*You've*	*been*
He/She/It	*has*	*been*	*He/She/It has*	*been*
We	*have*	*been*	*We've*	*been*
You	*have*	*been*	*You've*	*been*
They	*have*	*been*	*They've*	*been*

To have		
I	*have*	*had*
You	*have*	*had*
He	*has*	*had*
She	*has*	*had*
It	*has*	*had*
We	*have*	*had*
You	*have*	*had*
They	*have*	*had*

La forma contratta è:

I've	*had*
You've	*had*
He has	*had*
She has	*had*
It has	*had*
We've	*had*
You've	*had*
They've	*had*

VERBO GENERICO

Scriviamo direttamente la forma contratta che è:

I've	*gone*
You've	*gone*
He/She/It has	*gone*
We've	*gone*
You've	*gone*
They've	*gone*

FORMA NEGATIVA

Il verbo al *present perfect* in forma negativa si costruisce ponendo:

soggetto + *have/has* + *not (haven't/hasn't)* + participio + complementi

esempio

She hasn't arrived yet.	Non è ancora arrivata.

FORMA INTERROGATIVA

Si costrusce ponendo:

have/has + soggetto + participio + complementi?

esempio

Have you done your exercises?	Hai fatto gli esercizi?

Per chiedere «hai mai…?» la frase sarà costruita con *ever*:

esempio

Have you ever flown in a helicopter?	Hai mai volato su un elicottero?

RISPOSTE BREVI

Le risposte brevi si costruiscono mettendo:

yes (seguito sempre dalla virgola) + soggetto + *have/has*
no (seguito sempre dalla virgola) + soggetto + *haven't/hasn't*

esempio

Have you ever drunk whisky? Yes, I have/No, I haven't.
Hai mai bevuto il whisky? Sì/No.

Le domande introdotte da *question words* si costruiscono con:

question word + *have/has* + soggetto + participio + complementi?

esempio

Where have you Dove sei

been?
What have you done?

stato/siete stati?
Che cosa hai/avete fatto?

1.	centro	**town centre**	15.	sottopassaggio	**subway**
2.	periferia	**outskirts**	16.	fermata d'autobus	**bus-stop**
3.	via	**street**	17.	ufficio postale	**post office**
4.	piazza	**square**	18.	ospedale	**hospital**
5.	semaforo	**traffic light**	19.	farmacia	**chemist's (shop)**
6.	incrocio	**crossroads**	20.	statua	**statue**
7.	marciapiede	**pavement**	21.	fontana	**fountain**
8.	parcheggio	**car park**	22.	pubblicità	**advertisement**
9.	indirizzo	**address**	23.	cattedrale	**cathedral**
10.	strisce pedonali	**zebra crossing**	24.	polizia	**police**
11.	lampione	**street lamp**	25.	monumento	**monument**
12.	stradario	**street map**	26.	visitare	**to visit**
13.	indicazione	**information**	27.	strada	**road**
14.	parco	**park**	28.	centro commerciale	**shopping centre**

MEMORIZZAZIONE

italiano	inglese	pronuncia
centro	**town centre**	**TAUN SENTA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un TANgo ballato da una SENTInella.
P.A.V.: nel CENTRO CITTÀ si balla un TANgo con le SENTinelle.

italiano	inglese	pronuncia
periferia	**outskirts**	**AUTSKE(R)Z**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: delle AUTo che SKERzano.
P.A.V.: in PERIFERIA ci sono delle AUTo che SKERzano.

italiano	inglese	pronuncia
via	**street**	**S~~T~~(R)II~~T~~**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: STRIToliamo uno in una STRETtoia.
P.A.V.: stiamo camminando per la VIA e STRIToliamo uno in una STRETtoia.

italiano	inglese	pronuncia
piazza	**square**	**SQUEA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: lo sport della SCHERma.

P.A.V.: su una PIAZZA c'è un torneo di SCHERma.

italiano	inglese	pronuncia
semaforo	**traffic light**	**T(R)AFIC LAIT**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il TRAFFICO del LATte.

P.A.V.: al SEMAFORO c'è molto TRAFFICo di LATte.

italiano	inglese	pronuncia
incrocio	**crossroads**	**C(R)OS(R)ODZ**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una pista da CROSS con un RODeo dentro.

P. A. V.: non posso attraversare l'INCROCIO perché c'è una pista da CROSS dentro la quale si svolge un RODeo.

italiano	inglese	pronuncia
marciapiede	**pavement**	**PEIVMENT**

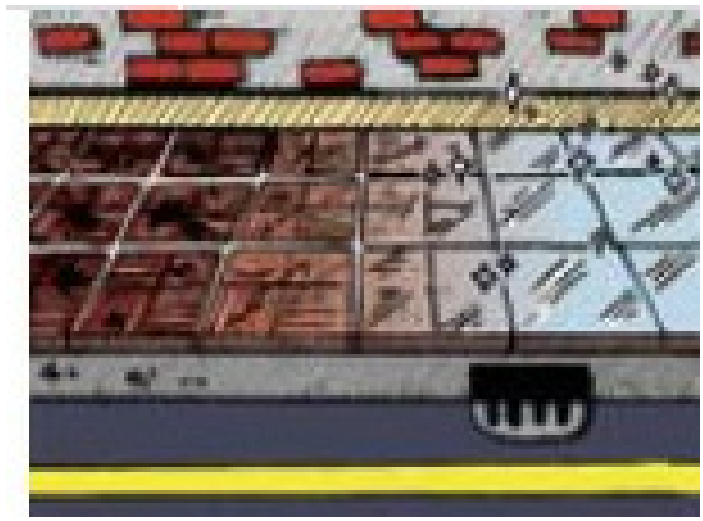


Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un PAVIMENTo

molto lucido.
P.A.V.: il MARCIAPIEDE molto sporco si trasforma in un PAVIMENTo molto lucido.

italiano	inglese	pronuncia
parcheggio	**car park**	**CA(R) PA(R)K**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una CARPA proprio dentro ad un PARCHeggio.
P . A . V . : voglio andare nel PARCHEGGIO e incontro una CARPA proprio nel PARCHeggio.

italiano	inglese	pronuncia
indirizzo	**address**	**AÐ(R)ÉS**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il mare ADRiatico con molta RESsa.

P.A.V.: vicino all'INDIRIZZO vediamo il mare ADRiatico con molta RESsa.

italiano	inglese	pronuncia
strisce pedonali	**zebra crossing**	**SEBRA C(R)OSIN(G)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una ZEBRA che fa CROSS.

P.A.V.: sulle STRISCE PEDONALI c'è una ZEBRA che fa CROSS.

italiano	inglese	pronuncia
lampione	**street lamp**	**~~STRIIT~~ LAMP**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: qualcosa che STRITola un LAMPO.
P.A.V.: il LAMPIONE sulla via STRITola un LAMPO.

italiano	inglese	pronuncia
stradario	**street map**	**STRIT MAP**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: qualcosa che STRITola una MAPpa.
P.A.V.: dal nostro STRADARIO esce una mano che STRITola una MAPpa.

italiano	inglese	pronuncia
indicazione	**information**	**INFO(R)MES**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: l'INFORMAzione ci viene data dall'attore SCION connery (la grafia esatta di SCION è sean).

P.A.V.: chiediamo un'INFORMAZIONE e ci stupiamo perché a darcela è SCION connery.

italiano	inglese	pronuncia
parco	**park**	**PA(R)K**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il luna PARK.
P.A.V.: nel PARCO hanno allestito un luna PARK.

italiano	inglese	pronuncia
sottopassaggio	**subway**	**SABUEI**

Immagine per la pronuncia del

sostantivo in inglese: un SUB che non riesce a passare e urla «UEII!!!».
P.A.V.: in un SOTTOPASSAGGIO molto affollato un SUB non riesce a passare e urla «UEII!!!».

italiano	inglese	pronuncia
fermata d'autobus	**bus-stop**	**BAS STOP**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un BASsotto che ha il cartello STOP.
P.A.V.: alla FERMATA ad aspettare c'è

un BASsotto che ha il cartello STOP.

italiano	inglese	pronuncia
ufficio postale	**post office**	**POST OFIS**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un POSTo FISso.
P. A. V.: all'UFFICIO POSTALE abbiamo il nostro POST OFISso per sederci.

italiano	inglese	pronuncia
ospedale	**hospital**	**HOSPITAL**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: gli OSPITi di un programma televisivo.

P.A.V.: mandiamo all'OSPEDALE gli OSPITi di un programma televisivo che non ci piace.

italiano	inglese	pronuncia
farmacia	**chemist's (shop)**	**KEMISTZ**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una persona calva.

P.A.V.: per farci entrare in FARMACIA ci chiedono «CHE MISura hanno i tuoi capelli?» e un signore calvo va via offeso.

italiano	inglese	pronuncia
statua	**statue**	**STÈTIU**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese. lo STETOscopio.
P.A.V.: una STATUA che ha vicino uno STETOscopio.

italiano	inglese	pronuncia
fontana	**fountain**	**FAUNTIN**

Immagine per la pronuncia del

sostantivo in inglese: la FAUNa che prende la TINtarella.
P.A.V.: sulla FONTANA c'è la FAUNa che prende la TINtarella.

italiano	inglese	pronunci
pubblicità	**advertisement**	**ADVE(R)TIS**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un AVVERTIMENTO.
P. A. V.: sul cartellone della PUBBLICITÀ leggiamo: «AVVERTIMENTO: questo prodotto fa

schifo!».

italiano	inglese	pronuncia
cattedrale	**cathedral**	**CAFÌ-ÐRAL**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il CAFFÈ sulla catteDRALE.

P.A.V.: sulla CATTEDRALE piovono chicchi di CAFFÈ.

italiano	inglese	pronuncia
polizia	**police**	**POLÌS**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: del POLIStirolo.
P.A.V.: la POLIZIA è fatta di POLIStirolo.

italiano	inglese	pronuncia
monumento	**monument**	**MONIUMENT**

Immagine per la pronuncia del

sostantivo in inglese: un MONItor con sopra un MENTo.
P.A.V.: questo MONUMENTO è tanto visitato perché è un MONItor con un MENTo sopra.

italiano	inglese	pronuncia
visitare	**to visit**	**TU VISIT**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: è simile quindi teniamo la stessa immagine.
P.A.V.: dal momento che si dice praticamente nello stesso modo,

immaginiamo una persona che VISITa contemporaneamente le due capitali, roma e londra.

italiano	inglese	pronuncia
strada	**road**	**(R)OUD**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un RODeo.

P.A.V.: in mezzo alla STRADA c'è un RODeo.

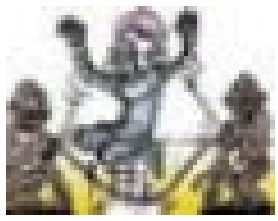
italiano	inglese	pronuncia
centro	**shopping**	**SCIOPPIN(G)**

commerciale centre SENTA

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una persona che fa SHOPPING e compera una SENTinella che dice «SENTA, mi lascia andare?».

P.A.V.: al CENTRO COMMERCIALE una persona fa SHOPPING e compera una SENTinella che dice «SENTA, mi lascia andare?».

Esercizi



Exercise 1

Traduci le seguenti frasi:

	key
1. Sono stato a Parigi.	*I've been to Paris.*
2. Sei mai stato a Parigi?	*Have you ever been to Paris?*
3. Non ho mai guidato una moto.	*I've never driven a motorbike.*
4. Hanno già fatto colazione.	*They've already had breakfast.*
5. Ho appena letto il giornale.	*I've just read the newspaper.*
6. Non ha ancora mangiato.	*He hasn't eaten yet.*
7. È appena arrivata.	*She's just arrived.*
8. Non ho mai mangiato una pizza.	*I've never eaten a pizza.*
9. Hanno lavorato alla/per una fabbrica di calzature per 3 mesi.	*They've worked for a shoes factory for three months.*

Exercise 2

Usa le parole che seguono per formare frasi di senso compiuto con il *present perfect:*

Es. 1/be/Dublin/once

I have been to Dublin Sono stato a

once Dublino una volta.

		key
1. Philip/go/to school?	_____	Has Philip gone to school?
2. Your sister/visited Rome/ever?	_____	Has your sister ever visited Rome?
3. Mary/not/call/back yet?	_____	Hasn't Mary called back yet?
4. Where/she/be?	_____	Where has she been?
5. She/not/finish/her homework/yet	_____	She hasn't finished her homework yet.
6. It/not/rain/much/this month	_____	It hasn't rained much this month.
7. You/ever/see/my cat?	_____	Have you ever seen my cat?
8. He/never lose his passport	_____	He has never lost his passport.
9. Andrew/never/buy/a skateboard	_____	Andrew has never bought a skateboard.
10. Tommy/ever/be on holiday to Australia?	_____ _____	Has Tommy ever been on holiday to Australia?

Exercise 3

Scegli la forma corretta tra *simple past e present perfect:*

	key
1. Last week I went/have gone to Turin.	*I went*
2. We just spoke/have just spoken to her.	*have just spoken*
3. Shakespeare wrote/has	*wrote*

written a lot of books.

4. John played/has played fooball in 1978.	*played*
5. Did he ever travel/has he ever travelled by train?	*has he ever travelled*
6. I didn't see/haven't seen Titanic *yet.*	*haven't seen*
7. Have you met/did you meet Barbara yesterday?	*did you meet*
8. Last year Sue decided/has decided to study English.	*decided*
9. You were/have been here for 2 weeks last year.	*were*
10. Has she ever been/did she ever go to Paris?	*has she ever been*

Exercise 4

Traduci le seguenti parole:

		key
1. piazza	_____	*square*
2. parcheggio	_____	*car park*
3. indirizzo	_____	*address*
4. strisce pedonali	_____	*zebra crossing*
5. pubblicità	_____	*advertisement*
6. sottopassaggio	_____	*subway*
7. lampione	_____	*street lamp*
8. polizia	_____	*police*
9. farmacia	_____	*chemist's*
10. teatro	_____	*theatre*
11. indicazione	_____	*information*
12. fontana	_____	*fountain*
13. marciapiede	_____	*pavement*
14. metropolitana	_____	*underground*
15. conducente	_____	*bus driver*

Exercise 5

Adesso dall'inglese all'italiano:

		key
1. bus stop	_____	fermata dell'autobus
2. underground	_____	metropolitana
3. address	_____	indirizzo
4. street map	_____	stradario
5. crossroads	_____	incrocio
6. pavement	_____	marciapiede
7. advertisement	_____	pubblicità
8. square	_____	piazza
9. town centre	_____	centro città
10. car park	_____	parcheggio
11. fountain	_____	fontana
12. chemist's (shop)	_____	farmacia
13. outskirts	_____	periferia
14. hospital	_____	ospedale
15. post office	_____	ufficio postale

Exercise 6

Traduci le seguenti frasi:

1. Hai visto i monumenti?

_____

2. Hai fatto delle fotografie? («fotografare» *to take photographs)*

_____

3. Quanto dista il centro della città?

_____

4. Hai visto la chiesa?

_____

5. Dov'è l'ufficio postale?

_____

6. A che ora apre?

_____

7. La farmacia è aperta di domenica?

_____

8. Qual è il parcheggio più vicino?

_____

9. Ho appena chiamato la polizia.

_____

10. Hai visto la fontana nella piazza?

_____

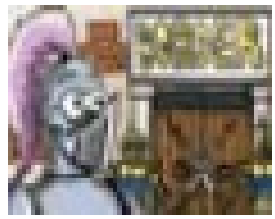
key

1. Have you seen the monuments?
2. Have you taken any photographs?
3. How far is the town centre?
4. Have you seen the church?
5. Where's the post office?
6. What time does it open?
7. Is the chemist's open on Sunday?

8. Which is the nearest car park?
9. I've just called the police.
10. Have you seen the fountain in the square?

Exercise 7

Fai un ripasso di tutti i nuovi vocaboli e delle nozioni che hai imparato nella Tappa precedente e nella Tappa 13.

Frontiera 

Traduci le seguenti frasi:

1. Non ho ancora mangiato.

_____

2. Hai già fatto pranzo?

_____

3. Hai mai incontrato una persona famosa?

_____

4. Sono qui da 10 anni.

_____

5. Sono qui dal 1990.

_____

key

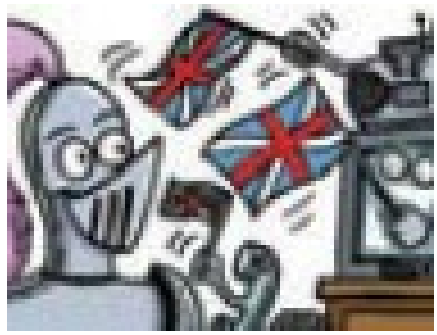
1. I haven't eaten yet.
2. Have you already had lunch?
3. Have you ever met a famous person?
4. I've been here for ten years.
5. I've been here since 1990.

Hai risposto esattamente a tutte le parole d'ordine?

Sì? Semaforo verde! Divertiti nella prossima tappa e fai del tuo meglio… ci vediamo alla frontiera!

No? Semaforo rosso!
Per ripartire con tutte le risorse necessarie per la prossima tappa,

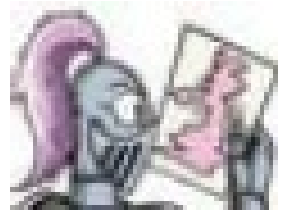
rivisualizza le associazioni di immagini e fai ancora una volta gli esercizi inerenti le parti che ti servono. Poi rispondi alle parole d'ordine e se questa volta è tutto ok… pronti, via! Verso nuovi confini!



Fai in modo che il mondo ti parli in inglese!

Coinvolgi le persone che ti circondano, che come te vogliono imparare l'inglese, per migliorare costantemente. Cogli ogni occasione che ti capita per comunicare in inglese.

Punto della situazione



Territorio conquistato

- Imparare il metodo
- Quantificare gli interessi
- I pronomi personali soggetto
- Gli aggettivi possessivi
- L'articolo determinativo
- L'articolo indeterminativo
- Il verbo in inglese
- Il presente del verbo essere *to be*
- *Question words*
- Il presente del verbo ausiliare *to do*
- Il presente del verbo generico
- Parliamo di noi
- Il *simple present* e gli avverbi di frequenza

- Il verbo avere to *have/to have got*
- Memorizzazione di 39 verbi base
- I numeri cardinali
- I numeri ordinali
- Il *present continuous*
- Che tempo fa?
- Le date
- Che ore sono?
- Gli avverbi di tempo
- Le stagioni, i mesi e i giorni
- Gli aggettivi dimostrativi
- Il sostantivo
- Gli aggettivi e gli avverbi di quantità
- Memorizzazione di 42 sostantivi
- I gradi dell'aggettivo
- Memorizzazione di 44 aggettivi
- I pronomi personali oggetto
- I pronomi possessivi

- Le congiunzioni
- Il pronome relativo
- I pronomi indefiniti
- Il genitivo sassone
- La famiglia
- Le preposizioni
- Gli avverbi di luogo
- Il *simple past*
- I verbi ordinari
- Gli avverbi
- Le espressioni di luogo
- Le preposizioni di movimento
- Il *past continuous*
- Il corpo umano
- L'abbigliamento
- L'aspetto esteriore
- I verbi ausiliari modali

- Il cibo
- Al ristorante
- Il verbo *to get*
- Il *simple future*
- Il futuro con *to be going to*
- La casa
- La forma passiva
- Il *present perfect*
- La città

Prossimi obiettivi

- Il periodo ipotetico
- Al lavoro
- La scuola

20
PERIODO IPOTETICO
AT SCHOOL
AT WORK
20
PERIODO IPOTETICO
AT SCHOOL
AT WORK
17
FORMA PASSIVA
SIMPLE FUTURE
TO BE GOING TO
PRESENT PERFECT
19
THE HOUSE
THE CITY
PAST CONTINUOUS
VERBI MODALI
CORPO UMANO
ARTICOLAMENTO
16
CIBO
TO GET
ASPETTO ESTERIORE
15
ESPRESSIONI DI LUOGO
AL RISTORANTE
VERBI REGOLARI E IRREGOLARI
14
SIMPLE PAST
GENITIVO SASSONE
AVVERBI
PREPOSIZIONI DI MOVIMENTO
LA FAMIGLIA
AVVERBI DI LUOGO
PREPOSIZIONI
13
11
PRONOMI PERSONALI OGGETTO
9
AGGETTIVI DIMOSTRATIVI
CONGIUNZIONI
SOSTANTIVO GENERICO
AGGETTIVO GENERICO
PRONOMI POSSESSIVI
PRONOME RELATIVO
PRONOMI INDEFINITI
10
AVVERBI DI QUANTITÀ
GRADI DELL'AGGETTIVO
IL VERBO IN INGLESE
NUMERI CARDINALI DA 1 A 100
QUESTION WORDS
PRESENTE VERBO ESSERE "TO BE"
8
CHIEDERE L'ORA
AVVERBI DI TEMPO
7
LE DATE
4
LE STAGIONI I MESI E I GIORNI
NUMERI ORDINALI DA 1 A 100
PRESENTE VERBO FARE "TO DO"
PRESENTE VERBO GENERICO
CHE TEMPO FA'
PRESENT CONTINUOUS
SIMPLE PRESENT E AVVERBI DI FREQUENZA
ARTICOLO DETERMINATIVO
2
PRONOMI PERSONALI SOGGETTO
1
IMPARARE L'ARTICOLO
5
ARTICOLO INDETERMINATIVO
3
AGGETTIVI POSSESSIVI
TO HAVE / TO HAVE GOT
51 VERBI BASE
22
18
12
6

Tappa 20

Obiettivi:

- **il periodo ipotetico**
- **al lavoro**
- **la scuola**

Il periodo ipotetico

Il periodo ipotetico è composto da una frase principale e da una subordinata che esprime un'ipotesi. Per questo è introdotta dalla parola *if* («se»). Ce ne sono diversi tipi .

Tipo 0

Più che per un'ipotesi si usa per esprimere qualcosa che è un dato di fatto del quale siamo certi, una conseguenza della premessa:

	SUBORDINATA	PRINCIPALE
costruzione:	*if* + soggetto + *simple present*	soggetto + *simple present*

esempio

If you boil water, it evaporates.

Se fai bollire l'acqua, evapora.

Tipo 1

- Si usa per esprimere qualcosa che è

probabile che succeda

	SUBORDINATA	PRINCIPALE
costruzione:	*if* + soggetto + *simple present*	soggetto + *simple future*

esempio

If she studies, she'll pass her exam.	Se studia passerà il suo esame.
If it rains, I'll take an umbrella.	Se piove prenderò un ombrello.

TIPO 2

• Si usa per esprimere cose molto improbabili anche se non impossibili:

	SUBORDINATA	PRINCIPALE
costruzione:	*if* +soggetto + *past simple*	soggetto + *would/could* + infinito (senza *to*)

esempio

If they had a lot of money, they would buy a castle.

Se avessero molti soldi comprerebbero

un castello.
If they had a lot of money, they could buy a castle.
Se avessero molti soldi potrebbero comprare un castello

TIPO 3

• Si usa per esprimere un'ipotesi su qualcosa che è già successo e non si può modificare:

	SUBORDINATA	PRINCIPALE
costruzione:	*if* +soggetto + *past perfect*	soggetto + *would/could* + *have* + participio

esempio

If Terry had come yesterday, we would have had dinner together.
Se Terry fosse venuta ieri, avremmo cenato insieme.

Non sempre il periodo ipotetico inizia con la frase subordinata. Se la

subordinata viene prima, si mette la virgola prima della frase principale.

esempio

If I were you, I would go to Spain.	Se fossi in te andrei in Spagna.
I would go to Spain if I were you.	Andrei in Spagna se fossi in te.

Al lavoro

1.	fabbrica	**factory**	11.	mestiere	**job**
2.	azienda	**company**	12.	operaio	**factory worker**
3.	industria	**industry**	13.	impiegato	**clerk**
4.	stipendio	**salary**	14.	attrice	**actress**
5.	comporre	**to dial**	15.	cantante	**singer**
6.	pronto	**hello**	16.	ingegnere	**engineer**
7.	rimanere in linea	**to hold on**	17.	dottore	**doctor**
8.	prefisso	**code**	18.	avvocato	**lawyer**
9.	commercio	**commerce**	19.	casalinga	**housewife**
10.	comunicazione	**communication**	20.	segretaria	**secretary**

MEMORIZZAZIONE

italiano	inglese	pronuncia
fabbrica	**factory**	**FACTO(R)Y**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una bellissima FATTORIa.

P.A.V.: vicino alla FABBRICA c'è una meravigliosa FATTORIa.

italiano	inglese	pronuncia
azienda	**company**	**CÒMPANI**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: della gente CON dei PANI.

P.A.V.: immaginiamo che le persone di questa AZIENDA girino tutte CON dei PANI.

italiano	inglese	pronuncia
industria	**industry**	**ÌNDAS~~T~~(R)I**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: in INDia abitano solo gli ASTRI.
P.A.V.: un'INDUSTRIA in INDia è popolata solo da ASTRI.

italiano	inglese	pronuncia
stipendio	**salary**	**SÀLA(R)I**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: la SALA Rlanimazione di un ospedale.
P.A.V.: immaginiamo che ci triplichino lo STIPENDIO e per la gioia finiamo in SALA Rlanimazione.

italiano	inglese	pronuncia
comporre	**to dial**	**TU DAIL**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: l'inizio di un DAIno con una L in testa.
P.A.V.: mentre COMPONIAMO il

numero sulla tastiera passa un DAIno con una L in testa.

italiano	inglese	pronuncia
pronto	**hello**	**HELLO**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un'esclamazione molto forte «ALLOra?!».

P.A.V.: una persona risponde dicendo «PRONTO» e dall'altra parte c'è uno che urla «ALLOra, ti muovi???».

italiano	inglese	pronuncia

rimanere in linea	**to hold on**	**TU HOLD ON**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: aLDO di aldo giovanni e giacomo.

P.A.V.: ci dicono di RIMANERE IN LINEA perché dall'altra parte c'è aLDO che disturba.

italiano	inglese	pronuncia
prefisso	**code**	**CÔUD**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: la CODa di un animale.

P.A.V.: un PREFISSO che muove felice la CODa.

italiano	inglese	pronuncia
commercio	**commerce**	**COMME(R)S**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un COMMESSo.
P.A.V.: chi dirige le vendite nel COMMERCIO è un COMMESSO.

italiano	inglese	pr
comunicazione	**communication**	**COMMU**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: chi COMUNICA meglio è SCION (scritto sean) connery.
P.A.V.: nel centro di COMUNICAZIONE chi COMUNICA meglio è SCION connery.

italiano	inglese	pronuncia
mestiere	**job**	**GIOB**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: GIOBbe covatta con i bambini del terzo mondo.

P.A.V.: in mezzo a tutti i MESTIERI compare anche GIOBbe covatta.

italiano	inglese	pronuncia
operaio	**factory worker**	**FACTORY UO(R)KA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una FATTORIa con un'ORCA.

P.A.V.: l'OPERAIO lavora in una FATTORIa gestita da un'ORCA.

italiano	inglese	pronuncia
impiegato	**clerk**	**CLA(R)K**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: le scarpe CLARKs.

P.A.V.: l'IMPIEGATO ha in testa le scarpe CLARKs.

italiano	inglese	pronuncia
attrice	**actress**	**ACTRESS**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una lettera ACca che balla con il numero 3 spagnolo, ovvero TRES.

P.A.V.: un'ATTRICE recita insieme a

un'ACca che balla con il numero 3 spagnolo ovvero TRES.

italiano	inglese	pronuncia
cantante	**singer**	**SINGA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il profilo di SINGApore.

P.A.V.: il nostro CANTANTE preferito viene spedito a SINGApore.

italiano	inglese	pronuncia
ingegnere	**engineer**	**INGINIA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: IN GINocchio.

P.A.V.: questo INGEGNERE fa i progetti IN GINocchio pregando che funzionino.

italiano	inglese	pronuncia
dottore	**doctor**	**DOCTO(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un prodotto D.O.C.

P.A.V.: il nostro DOTTORE è talmente bravo che a detta di tutti è come un vino D.O.C.

italiano	inglese	pronuncia
avvocato	**lawyer**	**LOOIA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: la compagnia assicurativa LLOYds.

P.A.V.: anziché difenderci

l'AVVOCATO ci fa sottoscrivere una polizza LLOYds.

italiano	inglese	pronuncia
casalinga	**housewife**	**HAUSUAIF**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: in AUStralia ci sono gUAI in arrivo.
P.A.V.: la CASALINGA va in AUStralia e vede che ci sono dei gUAI in arrivo.

italiano	inglese	pronuncia
segretaria	**secretary**	**SEC(R)ETA(R)I**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: dal momento che la pronuncia è molto vicina teniamo la stessa immagine.

P.A.V.: una SEGRETARIA che ha la bandiera italiana e quella inglese sulla scrivania.

AGUZZA LA VISTA

Oltre a servire per formare il comparativo, il suffisso -*er* può avere diversi utilizzi:

- può creare il soggetto che

compie l'azione di un verbo

esempio

to drive *driver* («autista») *to speak* *speaker* («oratore»)
to teach *teacher* («insegnante») *to sing* («cantare») *singer* («cantante»)

- con alcuni sostantivi crea il soggetto che agisce nell'ambito del sostantivo

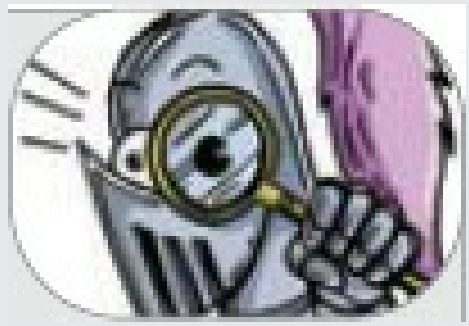
esempio

law («legge») *lawyer* («avvocato») *farm* («fattoria») *farmer* («contadino»)

- con i nomi di alcune crea il nome dell'abitante. Corrisponde al nostro -ese (milanese, genovese, catanese…)

esempio

Dublin *Dubliner* (il titolo originale del romanzo di James Joyce *Gente di Dublino* è *Dubliners*) *New York* *New Yorker*



La scuola

1.	lavagna	**blackboard**	8.	foglio	**sheet of paper**
2.	gomma	**rubber**	9.	risposta	**answer**
3.	disegnare	**to draw**	10.	biblioteca	**library**
4.	lezione	**lesson**	11.	cancellare	**to erase**
5.	imparare	**to learn**	12.	errore	**mistake**
6.	compiti a casa	**homework**	13.	voto	**mark**
7.	argomento	**topic**			

MEMORIZZAZIONE

italiano	inglese	pronuncia
lavagna	**blackboard**	**BLÉKBÔ(R)D**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: uno che canta musica BLACK vicino al BORDo di qualcosa.

P.A.V.: la LAVAGNA è strana perché c'è uno che canta musica BLACK vicino al BORDo.

italiano	inglese	pronuncia
gomma	**rubber**	**RABBA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una cosa aRABBiAta.

P.A.V.: la nostra GOMMA è arRABBiAta perché la sfreghiamo sempre.

italiano	inglese	pronuncia
disegnare	**to draw**	**TO DROU**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un DROmedario.
P.A.V.: uno che DISEGNA un DROmedario.

italiano	inglese	pronuncia
lezione	**lesson**	**LESSON**

Immagine per la pronuncia del

sostantivo in inglese: un pesce LESSO.
P.A.V.: ci sta facendo LEZIONE un pesce LESSO.

italiano	inglese	pronuncia
imparare	**to learn**	**TU LE(R)N**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: L'ERNia.
P.A.V.: uno che IMPARA troppe cose e quindi gli è venuta L'ERNia.

italiano	inglese	pronuncia
compiti a	**homework**	**HOMUO(R)K**

casa

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: uno che medita «HOM» e gli compare un ORKo.
P.A.V.: uno che per fare i COMPITI A CASA medita «HOM» e gli compare davanti un ORKo.

italiano	inglese	pronuncia
argomento	**topic**	**TOPIC**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: dei TOPI.
P.A.V.: da un ARGOMENTO che vogliamo studiare escono dei TOPI.

italiano	inglese	pronuncia
foglio	**sheet of paper**	**SCIIT OV PEIPA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: degli SCI a forma di T.

P.A.V.: il FOGLIO va sugli SCI fatti a forma di T.

italiano	inglese	pronuncia
risposta	**answer**	**ANSA**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un'ANSA di un fiume.

P.A.V.: troviamo la RISPOSTA a tutte le nostre domande in un'ANSA di un

fiume.

italiano	inglese	pronuncia
biblioteca	**library**	**LAIB(R)A(R)Y**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una LIBRERIA.
P.A.V.: entriamo in BIBLIOTECA e vediamo che dentro c'è una LIBRERIa.

italiano	inglese	pronuncia
cancellare	**to erase**	**TU IREIS**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una ragazza di nome IREne su un'ISola.

P.A.V.: CANCELLIAMO la nostra amica IREne dall'ISola.

italiano	inglese	pronuncia
errore	**mistake**	**MISTEIK**

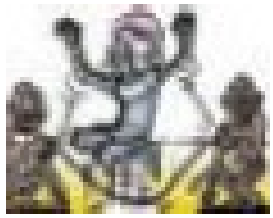
Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una lettera M su una bISTECca.
P.A.V.: ci segnano I'ERRORE con una M su una bISTECca. (Fare un errore si dice *to make a mistake*)

italiano	inglese	pronuncia
voto	**mark**	**MA(R)K**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un qualcosa MARCHiato a fuoco.
P.A.V.: il VOTO ci viene MARCHiato a

fuoco sul compito.

Esercizi



Exercise 1

Come si costruisce e quando si usa il periodo ipotetico di tipo 0?

Come si costruisce e quando si usa il periodo ipotetico di tipo 1?

Come si costruisce e quando si usa il periodo ipotetico di tipo 2?

Come si costruisce e quando si usa il periodo ipotetico di tipo 3?

---

key

TIPO 0	SUBORDINATA	PRINCIPALE
costruzione:	*if* + soggetto + *simple present*	soggetto + *simple present*

Si usa per indicare conseguenze certe della subordinata.

TIPO 1	SUBORDINATA	PRINCIPALE
costruzione:	*if* + soggetto + *simple present*	soggetto + *simple future*

Si usa per esprimere qualcosa che è probabile che succeda.

TIPO 2	SUBORDINATA	PRINCIPALE
costruzione:	*if* + soggetto + *simple past*	soggetto + *would/could* + infinito (senza *to*)

Si usa per esprimere cose molto improbabili anche se non impossibili.

TIPO 3	SUBORDINATA	PRINCIPALE
costruzione:	*if* + soggetto + *past perfect*	soggetto + *would/could* + *have* + participio

Si usa per esprimere ipotesi su qualcosa che è già successo e non si può più modificare.

Exercise 2

Scegli i verbi e completa le frasi ipotetiche del tipo 1:

read understand be go pass work see not have study wake up

key

1. If we _____ to the go, we'll cinema, we _____ a see

great movie.

2. If you _____ wake up, early , you _____ on you'll be time.

3. If they _____ study, hard, they _____ they'll pass their exams.

4. If he _____ too much, he _____ time for his family.works, won't have

5. She _____ if she will _____ this letter. understand, reads

Exercise 3

Scegli i verbi e completa le frasi ipotetiche del tipo 2:

eat not have to go be be smile tell buy understand have

key

1. If you _____ happy, you_____ more. *were, would smile*

2. If he _____ work, he _____ on holiday. *didn't have to, would/could go*

3. If they _____ him the truth, he _____. *told, would understand*

4. If we _____ enough money, we _____ a new car. *had, would/could buy*

5. If I _____ less, *ate, would*

I _____ thinner. *be*

Exercise 4

Traduci le seguenti frasi:

1. Se passo l'esame andrò alla festa.

_____

2. Se vai a dormire adesso, domani sarai puntuale.

_____

3. Se non arriveremo puntuali il professore si arrabbierà.

_____

4. Se sapessi il suo numero di telefono gli telefonerei.

_____

5. Se nevicasse andrei in montagna.

_____

6. Se piovesse prenderei l'ombrello.

_____

7. Gli darò il tuo numero di telefono se lo incontrerò.

_____

key

1. If I pass the exam, I'll go to the party.

2. If you go to sleep now, you'll be on time tomorrow.

3. If we don't arrive on time the teacher will be angry.

4. If I knew his phone number, I would phone him.

5. If It snows, I'll go to the mountain.

6. If it rains, I'll take an umbrella.

7. I'll give him your phone number if I meet him.

Exercise 5

Traduci le seguenti parole:

		key
1. gomma	_____	*rubber*
2. imparare	_____	*to learn*
3. domanda	_____	*question*
4. Sstudiare	_____	*to study*
5. insegnante	_____	*teacher*
6. biblioteca	_____	*library*
7. lezione	_____	*lesson*
8. classe	_____	*classroom*
9. banco	_____	*desk*
10. foglio	_____	*sheet of paper*
11. cancellare	_____	*to erase*

Exercise 6

Adesso dall'inglese:

		key
1. answer	_____	risposta
2. blackboard	_____	lavagna
3. to write	_____	scrivere
4. topic	_____	argomento
5. homework	_____	compiti a casa
6. library	_____	biblioteca
7. sheet of paper	_____	foglio
8. to draw	_____	disegnare
9. to learn	_____	imparare
10. to copy	_____	copiare
11. question	_____	domanda

Exercise 7

Traduci le seguenti frasi:

1. Chi è l'insegnante?

_____

2. Che cosa hai studiato ieri?

_____

3. Chi è il migliore cantante? («cantante» *singer)*

_____

4. Dove è la biblioteca più grande?

_____

5. Quale argomento devi studiare?

_____

6. genitori di Tom hanno letto il libro l'anno scorso?

_____

7. Hai fatto i compiti a casa?

_____

8. Le matite verdi sono sul tavolo del professore.

_____

9. Guardiamo la televisione?

_____

key

1. Who's the teacher?
2. What did you study yesterday?
3. Who's the best singer?
4. Where is the biggest library?
5. Which topic do you have to study?
6. Did Tom's parents read the book last year?

7. Have you done your homework?
8. The green pencils are on the teacher's desk.
9. Shall we watch TV?

Exercise 8

Traduci le seguenti parole:

		key
1. telefonare	_____	*to phone*
2. pronto	_____	*hello*
3. comunicazione	_____	*communication*
4. azienda	_____	*company*
5. comporre	_____	*to dial*
6. mestiere	_____	*job*
7. operaio	_____	*factory worker*
8. impiegato	_____	*clerk*
9. fabbrica	_____	*factory*
10. stipendio	_____	*salary*
11. spedire	_____	*to send*
12. attrice	_____	*actress*
13. cantante	_____	*singer*

Exercise 9

Adesso dall'inglese all'italiano:

		key
1. desk	_____	scrivania
2. code	_____	prefisso
3. note	_____	appunto
4. to dial	_____	comporre
5. to hold on	_____	rimanere in linea
6. factory	_____	fabbrica
7. factory worker	_____	operaio
8. clerk	_____	impiegato
9. to phone	_____	telefonare
10. office	_____	ufficio
11. engineer	_____	ingegnere
12. secretary	_____	segretaria

Exercise 10

Fai un ripasso dei nuovi vocaboli e delle nozioni della Tappa precedente e della Tappa 14.

Frontiera

Traduci le seguenti frasi:

1. Se mangi molte torte ingrassi. («ingrassare» *to get fat*)

2. Se facesse caldo domani andrei al mare.

3. Se perdessi il treno prenderò un taxi. (in questo caso «perdere» to *miss*)

4. Se avessimo una lavagna nuova l'insegnante sarebbe più felice.

5. Se vincessero la lotteria costruirebbero un ospedale in Africa.

key

1. If you eat a lot of cakes, you'll get fat.

2. If it's hot tomorrow, I'll go to the sea.

3. If I miss the train, I'll take a taxi.

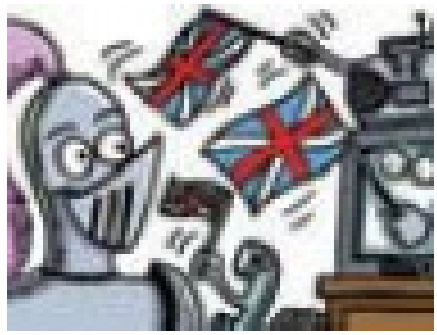
4. If we had a new blackboard, the teacher would be happier.

5. If they won the lottery, they would build a new hospital in Africa.

Hai risposto esattamente a tutte le parole d'ordine?

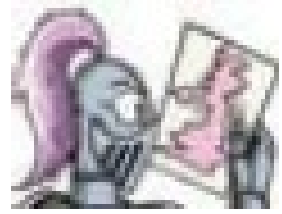
Sì? Semaforo verde! Divertiti nella prossima tappa e fai del tuo meglio… ci vediamo alla frontiera!

No? Semaforo rosso!
Per ripartire con tutte le risorse necessarie per la prossima tappa, rivisualizza le associazioni di immagini e fai ancora una volta gli esercizi inerenti le parti che ti servono. Poi rispondi alle parole d'ordine e se questa volta è tutto ok… pronti, via! Verso nuovi confini!



Fai in modo che il mondo ti parli in inglese!

Scrivi un qualcosa che vuoi e che sia semplice in italiano e poi con le conoscenze acquisite traducilo in inglese.



Punto della situazione

Territorio conquistato

- Imparare il metodo
- Quantificare gli interessi
- I pronomi personali soggetto
- Gli aggettivi possessivi

- L’articolo determinativo
- L’articolo indeterminativo
- Il verbo in inglese
- Il presente del verbo essere *to be*
- *Question words*
- Il presente del verbo ausiliare *to do*
- Il presente del verbo generico
- Parliamo di noi
- Il *simple present* e gli avverbi di frequenza
- Il verbo avere *to have/to have got*
- Memorizzazione di 39 verbi base
- I numeri cardinali
- I numeri ordinali
- Il *present continuous*
- Che tempo fa?
- Le date
- Che ore sono?

- Gli avverbi di tempo
- Le stagioni, i mesi e i giorni
- Gli aggettivi dimostrativi
- Il sostantivo
- Gli aggettivi e gli avverbi di quantità
- Memorizzazione di 42 sostantivi
- I gradi dell'aggettivo
- Memorizzazione di 44 aggettivi
- I pronomi personali oggetto
- I pronomi possessivi
- Le congiunzioni
- Il pronome relativo
- I pronomi indefiniti
- Il genitivo sassone
- La famiglia
- Le preposizioni
- Gli avverbi di luogo
- Il *simple past*

- I verbi ordinari
- Gli avverbi
- Le espressioni di luogo
- Le preposizioni di movimento
- Il *past continuous*
- Il corpo umano
- L'abbigliamento
- L'aspetto esteriore
- I verbi ausiliari modali
- Il cibo
- Al ristorante
- Il verbo *to get*
- Il *simple future*
- Il futuro con to *be going to*
- La casa
- La forma passiva
- Il *present perfect*

- La città
- Il periodo ipotetico
- Al lavoro
- La scuola

Prossimi obiettivi

- L’imperativo
- Gli animali
- La natura

IMPERATIVO
THE ANIMALS
THE NATURE
21

IMPERATIVO
20
PERIODO IPOTETICO
AT SCHOOL
17
FORMA PASSIVA
SIMPLE FUTURE
AT WORK
21
THE NATURE
TO BE GOING TO
PRESENT PERFECT
19
THE HOUSE
PAST CONTINUOUS
THE CITY
VERBI MODALI
CORPO UMANO
AFFIGUAMENTO
16
CIBO
15
ASPETTO ESTERIORE
TO GET
ESPRESSIONI DI LUOGO
AL RISTORANTE
VERBI REGOLARI E IRREGOLARI
14
SIMPLE PAST
GENITIVO SASSONE
AVVERBI
PREPOSIZIONI DI MOVIMENTO
LA FAMIGLIA
AVVERBI DI LUOGO
PREPOSIZIONI
13
11
PRONOMI PERSONALI OGGETTO
9
AGGETTIVI DIMOSTRATIVI
CONGIUNZIONI
PRONOMI POSSESSIVI
PRONOME RELATIVO
PRONOMI INDEFINITI
SOSTANTIVO GENERICO
AGGETTIVO GENERICO
10
AVVERBI DI QUANTITÀ
GRADI DELL'AGGETTIVO
IL VERBO IN INGLESE
NUMERI CARDINALI DA 1 A 100
QUESTION WORDS
PRESENTE VERBO ESSERE "TO BE"
8
CHIEDERE L'ORA
AVVERBI DI TEMPO
7
LE DATE
4
LE STAGIONI, I MESI E I GIORNI
NUMERI ORDINALI DA 1 A 100
PRESENTE VERBO FARE "TO DO"
CHE TEMPO FA?
PRESENTE VERBO GENERICO
PARLIAMO DI NOI
PRESENT CONTINUOUS
SIMPLE PRESENT E AVVERBI DI FREQUENZA
ARTICOLO DETERMINATIVO
2
PRONOMI PERSONALI SOGGETTO
1
IMPARATO IL METODO
5
ARTICOLO INDETERMINATIVO
3
AGGETTIVI POSSESSIVI
TO HAVE / TO HAVE GOT
39 VERBI BASE
22
18
12
6

Tappa 21

Obiettivi:

- **l'imperativo**
- **gli animali**
- **la natura**

L'imperativo

Il verbo all'imperativo si usa per:

• ordinare a qualcuno di fare qualcosa;

• dare un avvertimento o istruzioni su come si fa qualcosa.

Il verbo al modo imperativo è identico al verbo all'infinito senza *to*.

esempio

Go!	Vai!/Andate!
Go home!	Vai/Andate a casa!
Do your homework!	Fai/Fate i compiti!

Un altro modo per formare l'imperativo è utilizzando la parola *let*, che viene usata per l'imperativo della prima

persona singolare e plurale e serve quando si esorta qualcuno a fare qualcosa.

esempio

Let's go!	Andiamo!
Let me show you this pair of gloves.	Lasci che le mostri questo paio di guanti.

Per formare la prima persona plurale d o p o *l e t* si aggiunge '*s* che è l'abbreviazione del pronome personale *us*.

La forma negativa dell'imperativo con *let* si forma in due modi:

Don't let… *Let's not…*

Servono per esortare a non fare qualcosa. La prima è grammaticalmente

più corretta, ma sono entrambe di uso molto comune e nella frase sono seguite da un verbo all'infinito senza *to*.

esempio

Don't let the sun go down on me.	Non lasciare che il sole tramonti su di me.

Qui di seguito trovi alcuni esempi di imperativi molto usati nel linguaggio parlato.

Hurry up!	Muoviti! Muovetevi!
Let's go!	Andiamo!
Shut up!	Taci! Tacete!
Turn right	Gira a destra
Turn left	Gira a sinistra

Look!	Guarda!Guardate!
Listen!	Ascolta!Ascoltate!
Come here/back	Vieni qui! Torna indietro
Wait!	Aspetta! Aspettate!
Have a nice day/trip/holiday	Buona giornata/Buon viaggio!/Buona vacanza!
Don't walk on the grass!	Non calpestare il prato!

1. aquila	**eagle**	13. pesce	**fish**
2. tigre	**tiger**	14. uccello	**bird**
3. leone	**lion**	15. scoiattolo	**squirrel**
4. squalo	**shark**	16. lucertola	**lizard**
5. scimmia	**monkey**	17. ape	**bee**
6. pollo	**chicken**	18. rana	**frog**
7. serpente	**snake**	19. colombo	**pigeon**
8. gallina	**hen**	20. farfalla	**butterfly**
9. gallo	**rooster**	21. grillo	**cricket**
10. coniglio	**rabbit**	22. struzzo	**ostrich**
11. coccodrillo	**crocodile**	23. oca	**goose**
12. orso	**bear**	24. maiale	**pig**

MEMORIZZAZIONE

italiano	inglese	pronuncia
aquila	**eagle**	**IGOL**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un cane della simpatica razza inglese BIGOL (che si scrive beagle).

P.A.V.: l'AQUILA si porta sulla schiena un simpatico bIGOL.

italiano	inglese	pronuncia

italiano	inglese	pronuncia
tigre	**tiger**	**TAIGA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglesi: il celebre golfista TAIGHER (scritto tiger) woods.

P.A.V.: immaginiamo questa TIGRE che rincorre TAIGHER woods sui campi da golf.

italiano	inglese	pronuncia
leone	**lion**	**LAION**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un LEONE e un LAIco su un'ONda.

P.A.V.: un LEONE anziché rincorrere le gazzelle insegue un LAIco su un'ONda.

italiano	inglese	pronuncia
squalo	**shark**	**SCIA(R)K**

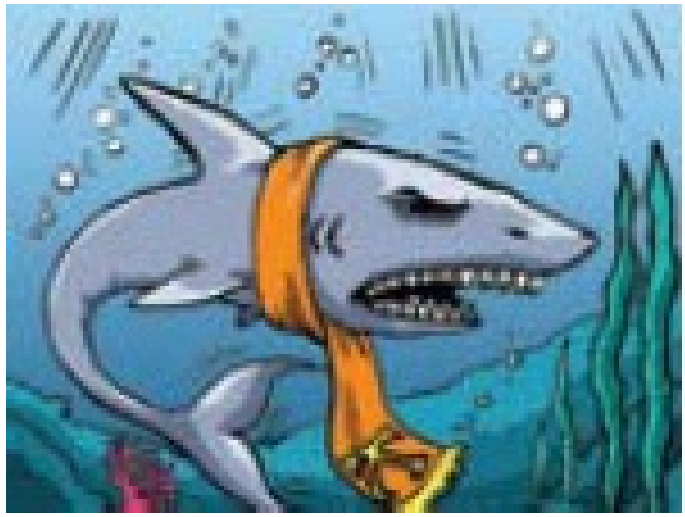


Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una SCIARpa con la lettera K disegnata.
P.A.V.: lo SQUALO per non prendere freddo alla gola si mette addosso la SCIARpa con la lettera K.

italiano	inglese	pronuncia
scimmia	**monkey**	**MANKI**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: uno che dice alla sua amata «mi MANCHI».
P.A.V.: la nostra SCIMMIA dice alla sua

amata «mi MANCHI».

italiano	inglese	pronuncia
pollo	**chiken**	**CICHEN**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: delle CICcHE.

P.A.V.: un POLLO che anziché cercare vermi ha come hobby quello di spegnere le CICcHE con le zampe.

italiano	inglese	pronuncia
serpente	**snake**	**SNEIK**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il nostro SNACK preferito.
P.A.V.: un SERPENTE che stritola tanti SNACK.

italiano	inglese	pronuncia
gallina	**hen**	**HÈN**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un'ENciclopedia.
P.A.V.: la GALLINA consulta l'ENciclopedia per sapere quali sono i vermi più gustosi.

italiano	inglese	pronuncia
gallo	**rooster**	**(R)UUSTA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un ottimo arROSTo.
P.A.V.: un GALLO che si sta cucinando un ottimo arROSTo.

italiano	inglese	pronuncia
coniglio	**rabbit**	**(R)ABBIT**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: qualcuno molto, molto arRABBIaTo.

P.A.V.: è proprio il nostro CONIGLIO a essere molto, molto arRABBIaTo.

italiano	inglese	pronuncia
coccodrillo	**crocodile**	**C(R)OCODAIL**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: le CROCchette del DALai lama.

P.A.V.: un COCCODRILLO viziato si nutre di CROCchette di carne del DALai lama.

italiano	inglese	pronuncia
orso	**bear**	**BÈÈ(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un'espressione di disgusto unita al suono BEE.

P.A.V.: un ORSO vede un'orsa che gli fa schifo e esclama «BÈÈ, che schifo!».

italiano	inglese	pronuncia
pesce	**fish**	**FISH**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: le FISH (la grafia francese corretta sarebbe *fiches*, ma si pronuncia fish) per giocare a poker.
P.A.V.: un PESCE gigantesco che gioca a poker con le FISH.

italiano	inglese	pronuncia
uccello	**bird**	**BÔ(R)D**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il BORDo di una piscina.
P.A.V.: un UCCELLO che cinguetta

sempre sul BORDo di una piscina.

italiano	inglese	pronuncia
scoiattolo	**squirrel**	**SQUI(R)EL**

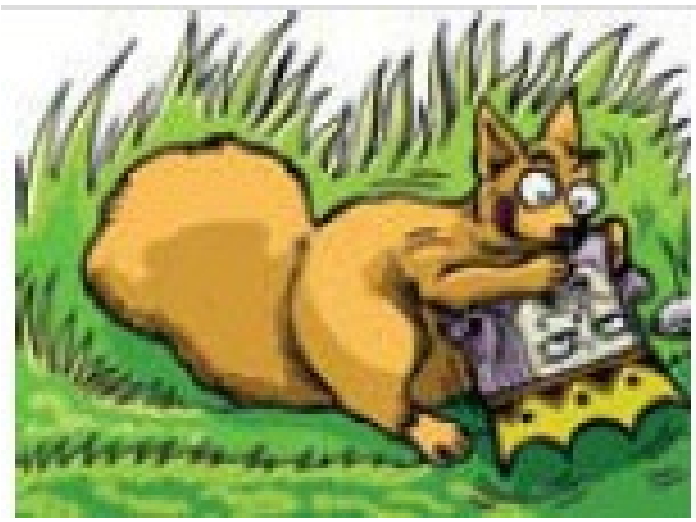


Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: uno SQUIsito RE.
P.A.V.: un simpatico SCOIATTOLO che al posto delle noci mangia uno SQUIsito RE.

italiano	inglese	pronuncia
lucertola	**lizard**	**LIZA(R)D**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un'insalatona nIZzARDa.

P.A.V.: una LUCERTOLA anziché mangiare gli insetti gusta un'ottima insalata nIZzARDa.

italiano	inglese	pronuncia
ape	**bee**	**BII**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il suono del clacson BIII.

P.A.V.: un'APE non ha ancora imparato a volare bene e per farsi strada tra le altre suona il clacson «BIII».

italiano	inglese	pronuncia
rana	**frog**	**F(R)OG**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: delle ottime FRaGole.

P.A.V.: una RANA che salta sulle FraGole.

italiano	inglese	pronuncia
colombo	**pigeon**	**PIGION**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una PrIGIONe.
P.A.V.: il nostro COLOMBO va in PrIGIONe.

italiano	inglese	pronuncia
farfalla	**butterfly**	**B~~À~~TE(R)FLAI**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: BATTERe qualcosa cotto al FLAmbè.
P.A.V.: una FARFALLA che BATTE le sue ali cotte al FLAmbè.

italiano	inglese	pronuncia
grillo	**cricket**	**C(R)ICHET**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il CRICK per cambiare le gomme all'auto.

P.A.V.: il GRILLO per tenere su un filo d'erba perché non lo schiacci usa il CRICK.

italiano	inglese	pronuncia
struzzo	**ostrich**	**OST(R)ICC**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un'OSTRICa.
P.A.V.: uno STRUZZO che mangia le OSTRICHe.

italiano	inglese	pronuncia
oca	**goose**	**GUUS**

Immagine per la pronuncia del

sostantivo in inglese: il senso del GUSTO.
P.A.V.: un'OCA che ha perso tutti i sensi tranne quello del GUSTO.

italiano	inglese	pronuncia
maiale	**pig**	**PIG**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il PIGolio di un pulcino.
P.A.V.: un simpaticissimo MAIALE che PIGola.

La natura

1.	natura	**nature**	10.	sole	**sun**
2.	fiore	**flower**	11.	luna	**moon**
3.	rosa	**rose**	12.	bosco	**wood**
4.	erba	**grass**	13.	pioggia	**rain**
5.	pianta	**plant**	14.	ramo	**branch**
6.	collina	**hill**	15.	foglia	**leaf**
7.	lago	**lake**	16.	tronco	**trunk**
8.	fiume	**river**	17.	radice	**root**
9.	deserto	**desert**	18.	corteccia	**bark**

MEMORIZZAZIONE

italiano	inglese	pronuncia
natura	**nature**	**NÈICIA(R)**

Immagine per la pronuncia del

sostantivo in inglese: dei NEI che fanno CIAo.
P.A.V.: la NATURA è invasa da NEI che fanno CIAo.

italiano	inglese	pronuncia
fiore	**flower**	**FLAUA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un FLAUto che ARa.
P.A.V.: il FIORE tira il FLAUto che ARa.

italiano	inglese	pronuncia
rosa	**rose**	**ROUS**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una ROSA USata.
P.A.V.: una ROSA già USata.

italiano	inglese	pronuncia
erba	**grass**	**GRASS**

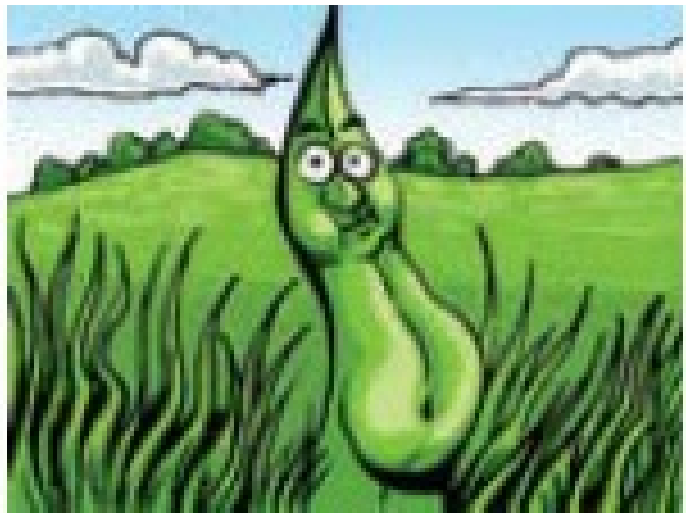


Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: qualcuno molto GRASSo.

P.A.V.: immagina un filo d'ERBA molto GRASSo.

italiano	inglese	pronuncia
pianta	**plant**	**PLANT**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un PLANTare.
P.A.V.: immaginiamo la PIANTA che più ci piace che per camminare diritta usa un PLANTare.

italiano	inglese	pronuncia
collina	**hill**	**HIL**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: la serie comica benny HILL.
P.A.V.: ai piedi della COLLINA c'è il simpatico protagonista del benny HILL

show.

italiano	inglese	pronuncia
lago	**lake**	**LEIK**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un LEKca LEKca.
P.A.V.: dal LAGO esce un immenso LEKca LEKca.

italiano	inglese	pronuncia
fiume	**river**	**(R)IVA(R)**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: una RIVA.

P.A.V.: un FIUME molto strano anziché scorrere al suo posto scorre sulla sua RIVA.

italiano	inglese	pronuncia
deserto	**desert**	**DE<u>S</u>E(R)T**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: lo stesso DESERTo.
P.A.V.: dal momento che la parola è praticamente uguale nelle due lingue, immaginiamo che nel DESERTO ci siano le bandiere italiana e inglese.

italiano	inglese	pronuncia
sole	**sun**	**SAN**

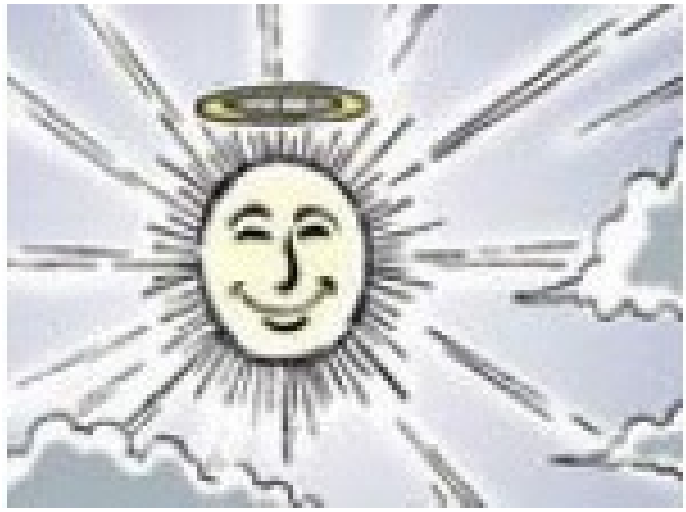


Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un SANto.
P.A.V.: il SOLE viene fatto SANto

perché splende sempre.

italiano	inglese	pronuncia
luna	**moon**	**MUUN**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il muggito di una mucca «MUUUUN».

P.A.V.: la LUNA piena anziché far ululare il lupo fa muggire una mucca «MUUUUNN».

italiano	inglese	pronuncia
bosco	**wood**	**HUUD**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il personaggio robin HOOD.

P.A.V.: sopra al BOSCO vola robin HOOD.

italiano	inglese	pronuncia
pioggia	**rain**	**(R)EIN**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un RENe tedesco quindi REIN.
P.A.V.: la PIOGGIA bagna un rene tedesco quindi, con il solito finto tedesco, un REIN.

italiano	inglese	pronuncia
ramo	**branch**	**B(R)ANCC**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un BRuco che gestisce un RANCH.
P.A.V.: sopra il RAMO c'è un BRuco

che gestisce un RANCH.

italiano	inglese	pronuncia
foglia	**leaf**	**LIIF**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: il LiFting.

P.A.V.: per sembrare più giovane una FOGLIA ha fatto il LIFting.

italiano	inglese	pronuncia
tronco	**trunk**	**~~T~~(R)ANK**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: uno molto TRANKuillo.

P.A.V.: sul TRONCO c'è uno molto TRANKuillo che fischietta.

italiano	inglese	pronuncia
radice	**root**	**(R)UUŦ**

Immagine per la pronuncia del sostantivo in inglese: un RUUTto.

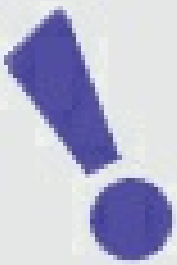
P.A.V.: la RADICE ha mangiato bene e quindi fa un RUUTto pauroso.

italiano	inglese	pronuncia
corteccia	**bark**	**BAA(R)K**

Immagine per la pronuncia del

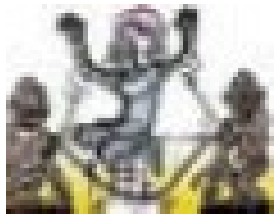
sostantivo in inglese: una coloratissima BARCa.

P.A.V.: lungo la CORTECCIA scende una coloratissima BAARKa.



STAI IN GUARDIA!

Dal momento che *country,* oltre che «campagna» significa anche «Paese/Stato», nel caso in cui può non essere chiaro se parliamo della campagna o di una nazione è meglio usare *countryside.*



Esercizi

Gli animali

key

Open your book.
Stand up.
Let's go.
Come here.
Listen.
Look.

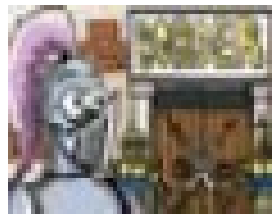
Don't smoke.
Close the window.
Sit down.
Don't answer the phone.

key			***key***
bat	9. leone	_____	*lion*
goose	10. tigre	_____	*tiger*
horse	11. coniglio	_____	*rabbit*
shark	12. coccodrillo	_____	*crocodile*
monkey	13. orso	_____	*bear*
squirrel	14. pollo	_____	*chicken*
snake	15. ragno	_____	*spider*
fish	16. mucca	_____	*cow*

Exercise 4

Adesso dall'inglese all'italiano:

key			key
branch	1. sun	_____	sole
moon	2. lake	_____	lago
flower	3. country	_____	campagna
rose	4. grass	_____	erba
leaf	5. river	_____	fiume
wood	6. nature	_____	natura
fog	7. plant	_____	pianta
sky	8. trunk	_____	tronco
rain	9. root	_____	radice



Frontiera

Exercise 1

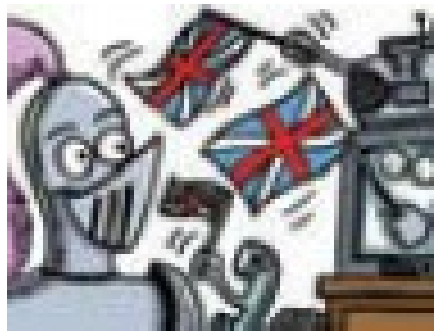
Traduci le seguenti frasi con l'imperativo:

1. Apri il tuo libro. _____
2. Alzatevi in piedi. _____
3. Andiamo. _____
4. Vieni qui. _____
5. Ascolta. _____
6. Guarda. _____
7. Non fumare. _____
8. Chiudi la finestra. _____
9. Sedetevi. _____
10. Non rispondere al telefono. _____

Exercise 2

Traduci le seguenti parole:

1. pipistrello _____
2. oca _____
3. cavallo _____
4. squalo _____
5. scimmia _____



Fai in modo che il mondo ti parli in inglese!

Per premiarti, regalati un libro o un corso in inglese su Cd o Dvd su un argomento che ti appassiona.

Punto della situazione

Territorio conquistato

- Imparare il metodo
- Quantificare gli interessi
- I pronomi personali soggetto
- Gli aggettivi possessivi
- L'articolo determinativo

- L’articolo indeterminativo
- Il verbo in inglese
- Il presente del verbo essere *to be*
- *Question words*
- Il presente del verbo ausiliare *to do*
- Il presente del verbo generico
- Parliamo di noi
- Il *simple present* e qil avverbi di frequenza
- Il verbo avere *to have/to have got*
- Memorizzazione di 39 verbi base
- I numeri cardinali
- I numeri ordinali
- Il *present continuous*
- Che tempo fa?
- Le date
- Che ore sono?
- Gli avverbi di tempo

- Le stagioni, i mesi e i giorni
- Gli aggettivi dimostrativi
- Il sostantivo
- Gli aggettivi e gli avverbi di quantità
- Memorizzazione di 42 sostantivi
- I gradi dell'aggettivo
- Memorizzazione di 44 aggettivi
- I pronomi personali oggetto
- I pronomi possessivi
- Le congiunzioni
- Il pronome relativo
- I pronomi indefiniti
- Il genitivo sassone
- La famiglia
- Le preposizioni
- Gli avverbi di luogo
- Il *simple past*
- I verbi ordinari

- Gli avverbi
- Le espressioni di luogo
- Le preposizioni di movimento
- Il *Past continuous*
- Il corpo umano
- L'abbigliamento
- L'aspetto esteriore
- I verbi ausiliari modali
- Il cibo
- Al ristorante
- Il verbo *to get*
- Il *simple future*
- Il futuro con *to be going to*
- La casa
- La forma passiva
- Il *present perfect*
- La città

- Il periodo ipotetico
- Al lavoro
- La scuola
- L’imperativo
- Gli animali
- La natura

Prossimo obiettivo

- DEFINIAMO LE ULTIME CONQUISTE!!!

PERIODO IPOTETICO
IMPERATIVO
20
AT SCHOOL
THE ANIMALS
AT WORK
THE NATURE
21
PRESENT PERFECT
19
THE CITY
22
18
12
6
17
PRIMA PASSIVA
SIMPLE FUTURE
TO BE GOING TO
THE HOUSE
PAST CONTINUOUS
VERBI MODALI
CORPO UMANO
ABBIGLIAMENTO
16
CIBO
15
ASPETTO ESTERIORE
TO GET
ESPRESSIONI DI LUOGO
AL RISTORANTE
VERBI REGOLARI E IRREGOLARI
14
SIMPLE PAST
GENITIVO SASSONE
AVVERBI
PREPOSIZIONI DI MOVIMENTO
LA FAMIGLIA
AVVERBI DI LUOGO
PREPOSIZIONI
13
11
PRONOMI PERSONALI OGGETTO
9
AGGETTIVI DIMOSTRATIVI
CONGIUNZIONI
PRONOMI POSSESSIVI
PRONOME RELATIVO
PRONOMI INDEFINITI
SOSTANTIVO GENERICO
AGGETTIVO GENERICO
10
IL VERBO IN INGLESE
AVVERBI DI QUANTITÀ
GRADI DELL'AGGETTIVO
NUMERI CARDINALI DA 1 A 100
QUESTION WORDS
PRESENTE VERBO ESSERE "TO BE"
8
CHIEDERE L'ORA
AVVERBI DI TEMPO
7
LE DATE
4
LE STAGIONI, I MESI E I GIORNI
NUMERI ORDINALI DA 1 A 100
PRESENTE VERBO FARE "TO DO"
PARLARE DI NOI
CHE TEMPO FA?
PRESENTE VERBO GENERICO
PRESO CONSAPEVOLEZZA "DAGLI INTERESSI"
PRESENT CONTINUOUS
1
SIMPLE PRESENT E AVVERBI DI FREQUENZA
ARTICOLO DETERMINATIVO
2
PRONOMI PERSONALI SOGGETTO
IMPARATO IL METODO
5
ARTICOLO INDETERMINATIVO
3
AGGETTIVI POSSESSIVI
TO HAVE / TO HAVE GOT
57 VERBI BASE

Tappa 22

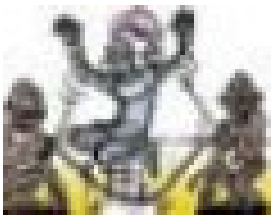
Obiettivi:

consolidare le conquiste:

- **il simple future**
- **il futuro con to be going to**
- **la casa**
- **la forma passiva**

- il present perfect
- la città
- il periodo ipotetico
- al lavoro
- la scuola
- l'imperativo
- gli animali
- la natura

Esercizi per definire le conquiste



Exercise 1

Traduci le seguenti frasi e poi trasformale con il modo imperativo:

1. Puoi aprire il tuo libro?
2. Puoi portare il cane a passeggio? («a passeggio» *for a walk*)
3. Potresti lanciare la palla alla scimmia?
4. Puoi dare da mangiare al maiale? («dare da mangiare» *to feed*)
5. Puoi sbrigarti? («sbrigarsi» *to hurry up*)

1. _____ _____
2. _____ _____
3. _____ _____
4. _____ _____
5. _____ _____

key

1. Can you open your book?	*Open your book!*
2. Can you take the dog for a walk?	*Take the dog for a walk!*
3. Could you throw the ball to the monkey?	*Throw the ball to the monkey!*
4. Can you feed the pig?	*Feed the pig!*
5. Can you hurry up?	*Hlurry up!*

Exercise 2

Trova e correggi gli errori:

key

1. Have you never been to Australia?	*Have you ever been to*

2. I have visited Paris last year.	*I visited Paris last year.*
3. Tom have seen an elephant.	*Tom has seen an elephant.*
4. I have lived here since two years.	*I have lived here for two years.*
5. They have just buyed a new car.	*They have just bought a new car.*
6. We already have eat.	*We have already eaten.*

Australia?

Exercise 3

Traduci le seguenti frasi con il periodo

ipotetico del tipo corretto:

1. Andrei al concerto se avessi il biglietto.

   _____

2. Se arriverà in ritardo perderemo l'autobus.

   _____

3. Se avessi il suo numero di telefono gli telefonerei.

   _____

key

1. I would go to the concert if I had a ticket.
2. If he's late, we'll miss the bus.
3. If I had his phone number, I would call him.

Complimenti!!!!!

Hai conquistato la Gran Bretagna!!!
O meglio l'inglese!!!
Sappi che in realtà hai conquistato molto
di più perché l'inglese ti apre le porte in tutto il mondo!

IMPERATIVO
PERIODO IPOTETICO
20
AT SCHOOL
FORMA PASSIVA
17
THE ANIMALS AT WORK
21
SIMPLE FUTURE
THE NATURE
TO BE GOING TO
PRESENT PERFECT
19
THE HOUSE
PAST CONTINUOUS
THE CITY
VERBI MODALI
CORPO UMANO
ABBIGLIAMENTO
16
CIBO
ASPETTO ESTERIORE
15
ESPRESSIONI DI LUOGO
TO GET
23
AL RISTORANTE
VERBI REGOLARI E IRREGOLARI
CONCLUSIONI
14
SIMPLE PAST
GENITIVO SASSONE
AVVERBI
PREPOSIZIONI DI MOVIMENTO
LA FAMIGLIA
AVVERBI DI LUOGO
PREPOSIZIONI
13
11
PRONOMI PERSONALI OGGETTO
9
AGGETTIVI DIMOSTRATIVI
CONGIUNZIONI
PRONOMI POSSESSIVI
PRONOME RELATIVO
PRONOMI INDEFINITI
SOSTANTIVO GENERICO
AGGETTIVO GENERICO
10
IL VERBO IN INGLESE
AVVERBI DI QUANTITÀ
GRADI DELL'AGGETTIVO
NUMERI CARDINALI DA 1 A 100
QUESTION WORDS
PRESENTE VERBO ESSERE "TO BE"
CHIEDERE L'ORA
AVVERBI DI TEMPO
7
LE DATE
8
4
LE STAGIONI I MESI E I GIORNI
NUMERI ORDINALI DA 1 A 100
PRESENTE VERBO FARE "TO DO"
PARLARE DI SÉ
CHE TEMPO FA?
PRESENTE VERBO GENERICO
PRESO CONSAPEVOLEZZA "REGOLE INTERESSE"
PRESENT CONTINUOUS
SIMPLE PRESENT E AVVERBI DI FREQUENZA
ARTICOLO DETERMINATIVO
2
PRONOMI PERSONALI SOGGETTO
1
IMPARATO IL METODO
5
ARTICOLO INDETERMINATIVO
3
AGGETTIVI POSSESSIVI
TO HAVE / TO HAVE GOT
39 VERBI BASE
22
18
12
6

Conclusioni

Bene!!! Siamo giunti al termine del nostro viaggio ed è giunto il momento di svelarti due segreti. Il primo è che il viaggio, in realtà, non finisce ora, ma inizia tra poche righe. Infatti, sarà da questo momento in poi che parlare l'inglese nella vita di tutti i giorni ti farà fare la differenza… Ricordati che è necessario fare: fare significa anche sbagliare, e questo fa parte dell'imparare. Evita di non fare per paura di sbagliare… un giorno una persona che stimo molto, che si chiama Fabio Marchesi, mi ha detto «La paura di sbagliare impedisce ai miracoli di

accadere». Ne sono fermamente convinto, quindi se vuoi che ti succedano i miracoli che desideri sai che cosa devi fare.

Il secondo segreto è che se stai leggendo queste parole ti renderai conto che non abbiamo ancora scoperto chi è il fedele e straordinario personaggio che si cela sotto l'armatura… non ti so dire il nome, ma ti dico con certezza che, visto che è riuscito ad arrivare fino alla fine del viaggio, è una persona straordinaria, con tanta determinazione e voglia di riuscire. Posso soltanto farti i miei complimenti, e tu puoi sorriderti con orgoglio e fierezza, perché se sei riuscito a fare questo, chissà quante altre cose meravigliose sei in grado di fare. Fai

sempre il tifo per te, sei tu il guerriero che ti accompagna in ogni istante, qualsiasi cosa tu faccia.
Ti auguro di “conquistare”tutti i tuoi sogni. Splendida vita.

Video - corso MemoEnglish

In seguito al successo avuto dalla prima edizione del libro che hai appena finito di leggere, il suo contenuto è stato ampliato negli esercizi e negli argomenti, creando così il primo videocorso che spiega l'inglese attraverso le tecniche di memoria.

Se vuoi imparare l'inglese o se hai già provato con un corso tradizionale e l'hai trovato difficile e noioso, *Memo English* di Matteo Salvo è l'innovazione che fa al caso tuo! Realizzato sulla base delle migliori tecniche di memoria e

apprendimento, è stato inizialmente distribuito in abbinamento ad alcuni quotidiani, tra cui "La Stampa", "Il Giorno", "Il Resto del Carlino", "La Nazione" e "Il Tirreno". Questo corso ti permetterà di imparare l'inglese in maniera efficace, facendo leva sul divertimento, ma soprattutto con la certezza di non dimenticarlo! Sia che tu studi o lavori, che tu sia una persona adulta o giovane, non ha alcuna importanza…

Memo English ti renderà capace di comunicare in ogni situazione! Un percorso efficace ma "fuori dagli schemi", creato per farti ottenere i primi Grandi Risultati verso il tuo obiettivo di comunicare in inglese!

Visita la pagina dedicata al videocorso ***MemoEnglish*** sul sito **www.matteosalvo.com** e inserisci il codice sconto **MRBRAIN** (tutto maiuscolo, senza spazi o punti): avendo comperato questo libro,

avrai **uno sconto di 50** € sul prezzo di acquisto.

Corso Memo English Live

Un corso unico nel suo genere!

Otto giorni full immersion per consentirti di comunicare finalmente in inglese in qualsiasi situazione. Con il supporto di docenti madrelingua, che ti aiuteranno a pronunciare le parole correttamente, e di Matteo Salvo, che ti accompagnerà nella memorizzazione dei vocaboli, uscirai dal corso con una sicurezza mai avuta prima circa la tua capacità di imparare e di comunicare in inglese. Il corso ha struttura residenziale e si svolgerà in una location

meravigliosa che ti aiuterà a trascorrere 8 giorni meravigliosi immersi nella natura. Un'occasione per unire l'utile al dilettevole.

Dal momento che il gioco è una parte determinante per l'apprendimento, il corso si svolgerà in modo molto dinamico e divertente, attraverso giochi, canti, simulazioni di situazioni di vita quotidiana, giochi da tavolo… lo studio sarà un aspetto marginale.
In una sola settimana, memorizzerai divertendoti e utilizzerai 900 vocaboli, applicandoli alle più svariate situazioni… saranno i risultati ottenuti a farti venir voglia di continuare a vivere l'inglese nella vita di tutti i giorni, leggendo in inglese, guardando

documentari, ascoltando canzoni e inserendo l'inglese all'interno delle tue passioni.

A Cantalupa, in una location immersa nella natura ai piedi delle Alpi e circondata da un paesaggio incantevole, potrai imparare l'inglese divertendoti e rilassandoti. Un'occasione per prenderti del tempo per te stesso e imparare qualcosa di indispensabile al giorno d'oggi.

Visita sul sito **www.matteosalvo.com** la pagina del **corso dal vivo per imparare l'inglese** e inserisci il codice **ICANDOIT** (tutto maiuscolo senza spazi o punti): avrai uno **sconto del 10%** sul prezzo di acquisto di questo corso.

Corso Memoria Prodigiosa Live

Il corso **Memoria Prodigiosa Live** è frutto di oltre 10 anni di esperienza sul campo, insegnando tecniche di Memoria e Metodologie di Studio per formare studenti, professionisti e, più in generale, persone con l'esigenza e il desiderio di migliorare le proprie capacità di apprendimento. Grazie a questa pluriennale esperienza, è nata una soluzione formativa sempre più "perfetta", tale che oggi questo corso è in grado di garantirti risultati straordinari e tangibili in soli 3 giorni.

Nell'arco degli anni si è evoluto sia in base agli studi e alle ricerche di Matteo Salvo, sia grazie al feedback degli allievi.

Qui di seguito le testimonianze di alcuni di loro.

Il corso che ho seguito con Matteo Salvo sulle tecniche di memoria e le metodologie di studio è stato uno dei corsi più utili nella mia formazione.

Benedetto Sicuro

Docente presso la Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino

Ho frequentato il corso di apprendimento efficace all'età di 21 anni, periodo in cui le mie motivazioni e i miei sogni eguagliavano le mie paure e

le mie insicurezze, creando una situazione di quasi sterilità a livello di soddisfazione.
Grazie al corso ho imparato tecniche di memoria e lettura veloce che hanno aumentato l'efficacia del mio metodo di studio riducendo notevolmente i tempi e aumentando la quantità di informazioni memorizzate. Tutto questo ha migliorato i miei risultati che, di conseguenza, hanno alimentato la mia sicurezza personale, spingendomi con determinazione verso il mio sogno di diventare pilota.
Oltre alle tecniche, il corso mi ha dato la capacità di sfruttare meglio le mie potenzialità e migliorare il mio atteggiamento mentale che spesso è stato

la chiave di grandi risultati.
Tutto questo è anche merito dell'istruttore Matteo Salvo che spesso, oltre che un amico, è stato guida ed esempio lungo il percorso che oggi, a 24 anni, mi ha portato al raggiungimento del mio grande obiettivo.

Federico Ercules

Pilota EasyJet su Airbus 320

Ho frequentato il corso sulle tecniche di memoria e le metodologie di studio di Matteo Salvo quattro anni fa. Quello che più mi ha lasciato il corso, e questo grazie all'entusiasmo e alla passione con cui Matteo lo tiene, è che ho cominciato a scoprire le potenzialità della nostra mente, quanto potremmo fare e quanto poco la usiamo.

Maria Gabriella Bardelli
Naturopata

Esperienza magnifica. Sento che la mia autostima è aumentata e quando c'è l'autostima si sente dentro la forza di andare avanti. Grazie, Matteo!

Anna Amato

Insegnante

Incredibile e sorprendente ê stato scoprire che cosa sono riuscito a ottenere utilizzando la Mente in modo diverso. Lo raccomando di cuore a tutte le persone che non si fermano mai!

Silvano Piana

Imprenditore

Visita sul sito **www.matteosalvo.com** la pagina dedicata al corso **Memoria**

Prodigiosa Live per essere sempre aggiornato sulle novità. Se inserisci il codice sconto **ELEFANTE** avrai uno **sconto del 10%** sul prezzo di acquisto di questo corso.

Bibliografia

Brian Abbs, *Snapshot,* Longman

Ramón Campayo, *Aprende un idioma en 7 dìas,* Edaf

K.M. Clifton, *Workbook,* Petrini Editore

Adrian Doff, *Language in use,* Cambridge

Chiara Laverone, *Inglese esercizi pratici,* De Vecchi Editore

Raymond Murphy, *Essential grammar in use,* Cambridge

Raymond Murphy, *Grammar in use,* Cambridge

Rob Nolasco, *English zone,* Oxford

Beppe Severgnini, *L'inglese nuove*

lezioni semiserie, Superbur
Liz Taylor, *International express,* Oxford

English grammar, Vallardi
Esercizi inglesi, Vallardi
Grammatica inglese, Modern languages
Memolingue, Fabbri Editori
Nuovo dizionario italiano-inglese-italiano, De Agostini
Parlo inglese, Vallardi

www.demauroparavia.it
www.wikipedia.org
www.wordreference.com

Ringraziamenti

Ovviamente ti renderai conto che se fossi stato da solo questo libro non potrebbe esistere e quindi eccomi a ringraziare le persone che mi sono state vicino in tutto questo periodo.
Se il libro ti è piaciuto e lo hai trovato gradevole e immediato il merito in assoluto più grande è di Barnaba Orrù e Gaetano Sabella. Barnaba ha disegnato ogni singola immagine e Gaetano le ha colorate. Grazie di cuore a entrambi per l'immensa pazienza e la costanza. Grazie a Cecilia Vizzini per essersi presa cura delle mappe della Gran Bretagna… il suo aiuto è stato un dono

meraviglioso. Grazie a Mauro Gerbaudo per tutto il percorso fatto insieme e per il suo supporto sempre e ancora presente. Grazie ad Antonella per i suoi preziosi consigli e per la pazienza con la quale ha revisionato tutta la sezione degli esercizi, le parti grammaticali e le pronunce. Grazie a Massimo Pellegrino per la fiducia infinita, l'amicizia, il divertimento, l'enorme aiuto e per essere stato il primo ad averci creduto. Grazie a tutti i dirigenti e ai collaboratori di Edizioni Gribaudo che hanno realizzato questo libro esattamente come lo avevo immaginato. Grazie a Mattia Lualdi per il suo fondamentale aiuto nei giorni prima della consegna. Grazie al mio caro

amico Paolo Perona (Rublo) per il valore aggiunto che i suoi suggerimenti hanno dato al testo. Grazie a Marcello Luppino per i suoi suggerimenti. Grazie a Enrico Rolla per tutto il tempo in cui ho scritto in quel posto incredibilmente ispiratore che è la sua casa in montagna. Grazie a tutti i miei motivatori personali, che sono quelle persone che si incontrano molte volte nella vita e ti dicono (e senza neanche farsi pagare!) che non ci riuscirai, che non si può fare, che non ne vale la pena, che è meglio lasciar perdere… mi catapultano verso ciò che loro pensano che non si possa fare. Grazie a Davide e Fabio di Pinocchio che, a qualsiasi ora andassi quando finivo di scrivere, mi

accoglievano sempre con un'ospitalità meravigliosa e avevano sempre un tavolo per me. Grazie a mio fratello Emanuele (Diablo) per l'idea della copertina bucata. Grazie ai miei magici e splendidi genitori… non mi hanno mai insegnato l'inglese ma mi hanno trasferito qualcosa di invisibile agli occhi dal valore infinito.

Eterna gratitudine a te, fonte infinita, dalla quale è nato il tutto… soprattutto la profonda scoperta di me stesso.

Impara l'inglese in un mese è il primo, e per ora unico, libro che insegna l'inglese attraverso le tecniche di memoria.
Non si tratta di una grammatica tradizionale, ma di un metodo per fornire le conoscenze basilari, dall'articolo alle frasi più complesse, e gli strumenti per riuscire a comunicare in ogni situazione, esercitandosi attraverso la pratica. Grazie a essa, infatti, si possono ottenere i migliori risultati. In inglese questo sistema di apprendimento viene chiamato *learning by doing*, ovvero «imparare attraverso il fare».

Dedicato a chiunque voglia imparare l'inglese velocemente e divertendosi – imprenditori, professionisti, studenti, bambini – il libro rappresenta un viaggio alla conquista della Gran Bretagna.

Ogni tappa è costituita da diversi argomenti, completati dagli esercizi correlati: l'ultimo esercizio di ogni tappa vi dirà quali contenuti ripassare e con quali intervalli di tempo per memorizzare le informazioni. Prima di poter passare alla tappa successiva, il lettore dovrà rispondere a una serie di "parole d'ordine" che garantiscono di aver assimilato completamente l'argomento.

- Oltre 1.100 illustrazioni aiutano il lettore a memorizzare.
- Più di 900 vocaboli base della lingua.
- Tutte le principali regole grammaticali.
- Coniugazioni dei verbi e paradigmi dei verbi irregolari.